20 020-55-00 111090
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4

34123 - TRIESTE (TS)

TS 1

Auguri da... TORRI d'EUROPA shopping spettacolo emozioni

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 125 - NUMERO 293
MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE 2006
€ 0,90

...MINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) ...a, corso Italia 74, tel: (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Le grandi guerre» € 9,90; carte Modiano € 3,90; dvd «Grotta impossibile» € 5,90

LA NUOVA SFIDA

L'ECONOMIA DELLA NON CONOSCENZA

di **Gabriele Pastrello**

Ha destato una certa sorpresa il dato, pubblicato ieri daL «Piccolo», che tra l'ottanta ed il novanta per cento dei nuovi occupati non ha titolo di studio. Questo dato contrasta con l'idea, che si sta ormai diffondendo come senso comune, che siamo entrati in una nuova fase dello sviluppo dell'economia definito come l'"economia della conoscenza". Con questa espressione si vuole dire che le caratteristiche immateriali dell'attività economica in senso lato, ma anche produttiva in senso stretto, facciano aggio su quelle materiali, più tradizionali. La produzione era infatti contrassegnata, dal lato del lavoro, dallo sforzo, e dal lato della tecnica dalla dimensione e quindi, per traslato, dal peso, dalla grandezza delle macchine. Adesso, invece, sia l'uno che l'altro lato sarebbero definiti dalla trasmissione di informazione, e quasi accomunati in questo, così da diventare pressochè indistinguibili.

Anche la politica sta cercando di adattarsi a questo senso comune, nonché alle novità emergenti dal mondo degli affari e della produzione, predisponendo politiche, interventi, misure per incentivare ed attrarre lo sviluppo che si ritiene si stia preparando su queste nuove basi. Che il fatto sussista, e su scala planetaria è impossibile negare, ma è l'articolazione di questa novità che a volte viene appiattita dall'espressione "economia della conoscenza", fino a farne perdere i connotati.

Peraltro, si tratta più di un nuovo sviluppo, che di una novità. Sono almeno due secoli che l'economia si è sviluppata incorporando conoscenze derivanti dalle due grandi scienze che hanno raggiunto, per prime, grandi livelli di certezza delle loro conoscenze. In un primo tempo la fisica e, dalla seconda metà del diciannovesimo secolo, la chimica. Fin dall'inizio questo processo ha mostrato due caratteristiche simultanee: da un lato, la necessità di elevare il livello generale di istruzione per poter operare con gli apparati che incorporavano le conoscenze scientifiche.

● Segue a pagina 2

Doping genetico: da Trieste il test

● A pagina 4

I dati sulla bassa specializzazione dei lavoratori preoccupano il sindacato: «La Regione istituisca un comitato»

Cgil: commissione sul lavoro in Fvg

«Va valutata la qualità dell'occupazione». Stranieri il 30% dei neo-assunti

L'Ue approva la Finanziaria del governo Prodi: «Ora le pensioni»

RIAGGANCIARE LA CRESCITA

di **Alessandro Maran**

Riceviamo e pubblichiamo

Della Finanziaria si è detto tutto il male possibile. Ma la Finanziaria, come la città di Calvino, «riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone». Insomma, a quale deserto ci vogliamo opporre per costruire la città di oggi? Qual è il destino al quale vogliamo sottrarci? Le tre grandi questioni da affrontare sono nel Documento di programmazione economico-finanziaria: 1) la condizione non sostenibile dei conti pubblici.

● Segue a pagina 3

TRIESTE Fa discutere il rapporto della Regione che descrive un mercato del lavoro dove il 90% delle oltre 16mila assunzioni previste nel 2006 riguardano addetti senza titoli di studio specifici mentre i dirigenti, gli specialisti e gli esperti sono meno del 15%. E il 30% dei neo-assunti sono stranieri. I sindacati chiedono che la regione costituisca un gruppo di lavoro che studi la «qualità» dell'occupazione in Fvg. Ancora più significativi i dati riguardanti i titoli di studio, che vedono la presenza di solo 6,6% di laureati tra le neoassunzioni, ma, almeno, il 30% di diplomati, dato però che è quasi pari a quello di chi è senza titolo di studio. Intanto l'Ue approva la Finanziaria del governo Prodi ma raccomanda: «Adesso la riforma delle pensioni».

● Alle pagine 2 e 6

Cleveland conferma: «Un pacemaker per Berlusconi»

● A pagina 2

Maturità, sì della Camera: da giugno il nuovo esame

Il ministro Fioroni spiega: «Giusto cambiare, non c'era più serietà»

● A pagina 3 Nella foto: studenti impegnati in una prova scritta all'esame di maturità

Domani le nomine ufficiali Fanni alla guida artistica

Teatro Verdi, Oren sarà il nuovo direttore musicale

Il maestro Oren

TRIESTE La riorganizzazione del teatro Verdi si appresta a essere completata. Insediatosi in settembre il sovrintendente Giorgio Zanfagnin alla guida del nuovo consiglio di amministrazione, giunta dalla Regione giorni fa una consistente boccata d'ossigeno sotto forma di «prestito» ventennale di un milione di euro all'anno, arrivano i nomi di quelli che saranno i nuovi vertici artistici della Fondazione lirico-sinfonica. Dopo le voci circolate nelle scorse settimane, è lo stesso Zanfagnin ora a dare la notizia. Al consiglio di amministrazione che si riunirà domani, il sovrintendente illustrerà posizioni e compiti dei nomi su cui punta: Umberto Fanni alla direzione artistica, Daniel Oren alla direzione musicale.

● **Paola Bolis** *a pagina 20*

La Regione si aspettava invece un decreto di riproposizione del nuovo nome. Bruxelles contraria

Tocai, Roma chiede la proroga all'Ue

Mossa a sorpresa dopo che il Tar laziale ha bloccato il «Friulano»

UDINE Continua a ingarbugliarsi la vicenda Tocai. A sorpresa, il ministero per le Politiche Agricole ha chiesto a Bruxelles una proroga per il mantenimento in vita del nome Tocai per il vino prodotto nel Friuli Venezia Giulia dopochè il nuovo nome proposto, «Friulano», è stato bloccato da un ricorso del Tar del Lazio su richiesta di alcuni produttori locali. Dunque, dopo un'attesa di quasi una settimana, la risposta da Roma sul futuro del vino è arrivata, ma non era quella prevista dalla Regione, che si aspettava la riproposizione del decreto sul Friulano con le motivazioni dell'urgenza dovuta alla prossima scadenza del 31 marzo, termine che lo Stato vorrebbe far rimandare. Proprio per questo, il ministero per le Politiche Agricole ha inviato a Bruxelles la richiesta di proroga dell'uso della varietà di vite «Tocai Friulano» oltre il termine del 31 marzo. Ma la richiesta non parte affatto sotto una luce positiva: Bruxelles ha infatti ribadito in un rapporto destinato al Consiglio dei ministri dell'Ue, che dal 31 marzo prossimo i viticoltori italiani e francesi non potranno più menzionare sull'etichetta il nome Tocai.

● A pagina 7

Oggi l'assemblea di Friulia: utili a quota 3 milioni

● A pagina 6

Aeroporto di Ronchi: la Regione rilancia

TRIESTE Braccio di ferro sul futuro dell'Aeroporto tra Regione e consorzio di gestione dello scalo ronchese: la Regione è pronta a aumentare la propria quota nella società *(l'assessore Del Piero)*.

● **Roberta Giani** *a pagina 9*

IL DIBATTITO

L'ALTRA TRIESTE CI DIA UNA MANO

di **Roberto Dipiazza**

Sul futuro di Trieste il sindaco Roberto Dipiazza interviene replicando all'intervento di Gianfranco Carbone.

Devo riconoscere a Gianfranco Carbone il merito di aver argomentato con lucidità un pensiero costruttivo su quella che è la mia visione della città, senza cadere nella retorica distruttiva a cui spesso il centrosinistra ci aveva abituato. Comprendere che quanto fatto in questi 5 anni di lavoro non è stato il frutto di un navigare a vista, ma di un programma consapevolmente portato avanti giorno dopo giorno, è un gesto di maturità politica che non può rimanere inosservato.

● Segue a pagina 7

Colpo da 40mila euro, trafugate gomme per auto e camion dal deposito della ditta Stolli. I ladri si sono serviti di un autoarticolato

Maxifurto a Domio, rubati duecento pneumatici

Goccia di Carnia pura e leggera come un fiocco di neve
Acqua minerale naturale di alta montagna.
Equilibrata e leggerissima, liscia, frizzante e lievemente frizzante.
goccia di carnia
Goccia di Carnia spa - Forni Avoltri (UD) Regione Friuli Venezia Giulia
Tel. 0433 72074 - Fax 0433 72320 - www.gocciadicarnia.it

Secondo gli inquirenti la merce trafugata è già arrivata in Slovenia

TRIESTE Gomme, in tutto oltre 200 pezzi del valore complessivo di almeno 40mila euro di marche di fascia alta e anche cerchi in lega leggera. Tutto questo è stato rubato l'altra notte all'interno del magazzino Stolli in via Frigessi 2, vicino a Domio. Un colpo studiato a tavolino, perché i ladri hanno dovuto utilizzare un grosso camion, caricato utilizzando il sollevatore all'interno della ditta. E poi è partito forse diretto in Slovenia. Per entrare i ladri hanno addirittura piegato le sbarre di una finestra che sul retro del magazzino. Poi uno è entrato per apire il portone scorrevole sul retro.

● A pagina 22

Corrado Barbacini

DOMANI E VENERDÌ
IN REGALO
CON IL PICCOLO
IL CALENDARIO 2007

Grazie consumatori del Friuli Venezia Giulia che preferite l'Acqua Minerale
goccia di carnia
della Nostra Regione.
Pura e leggera come un fiocco di neve, dono della natura carnica incontaminata, e...
Tanti Auguri di liete feste da Goccia di Carnia.
Goccia di Carnia... ti voglio tanto Bere!

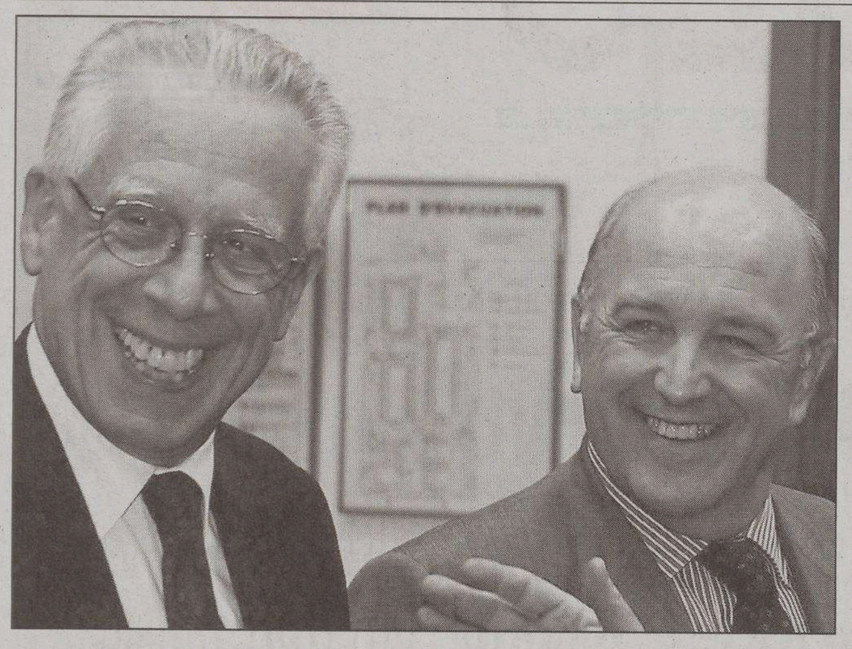
Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Grotta Impossibile
Dvd oggi in edicola

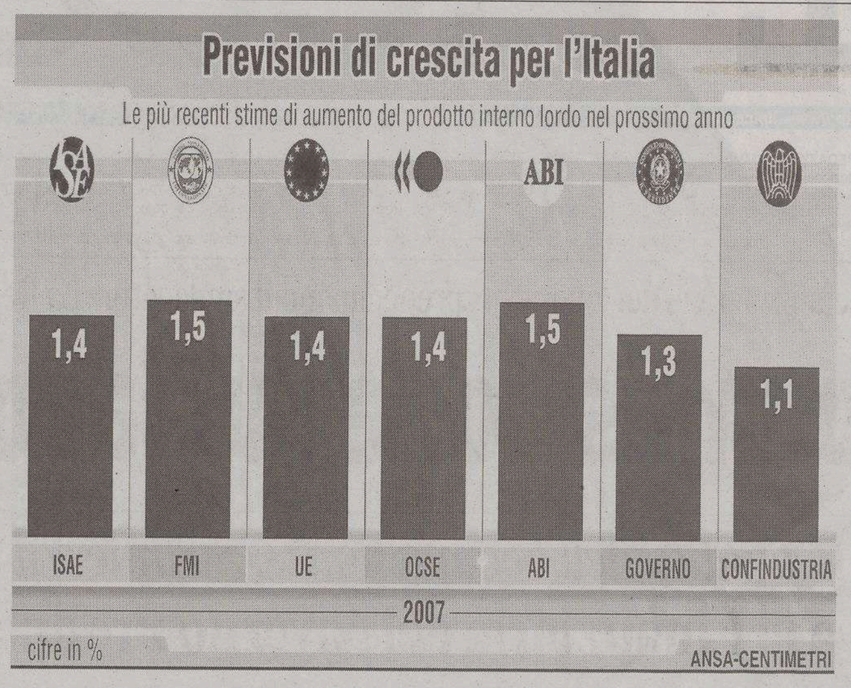
Burlo, 400mila euro per il nuovo centro prelievi

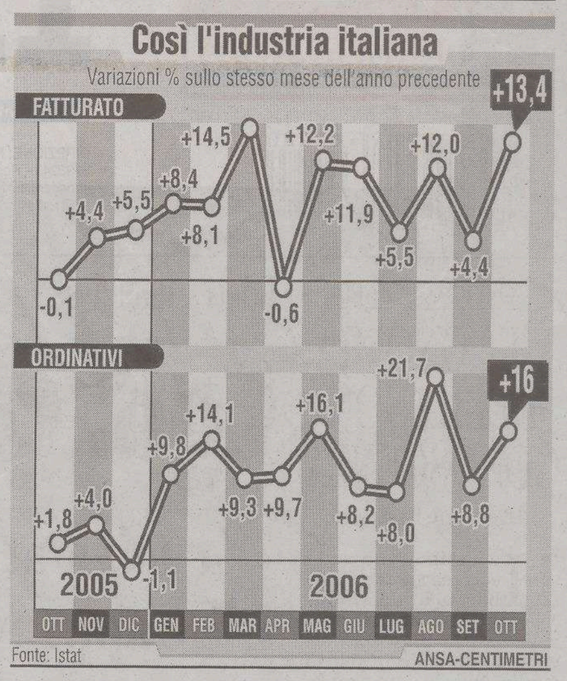
TRIESTE Proprio nei giorni in cui si attende la nomina dei nuovi vertici, l'attuale amministrazione del Burlo Garofolo apre due nuove aree dell'ospedale infantile, il cui recupero rappresenta un ulteriore obiettivo nella risistemazione edilizia dell'edificio, che negli ultimi anni - a partire dal corridoio del piano terra, la risonanza magnetica, le nuove sale parto, la pediatria e il reparto ostetrico ginecologico, la nuova fisioterapiaha cambiato faccia. Venerdì è la volta dell'atteso punto prelievi, spostato dalla storica sede nella palazzina dei laboratori, in fondo al comprensorio, alla palazzina degli ambulatori, entrando da via dell'Istria sulla sinistra. Una zona completamente rimessa a nuovo, per una superficie di 190 metri quadri: si tratta del piano terra degli ambulatori, e della zona utilizzata fino a qualche anno fa come rimessa di un'autoambulanza. Il nuovo centro prelievi risolverà il problema delle attese in corridoio per le donne in gravidanza.

● A pagina 23



Da sinistra Padoa-Schioppa e il Commissario europeo all'economia Joaquin Almunia





Oggi riparte la discussione alla Camera. Respinti 200 emendamenti presentati dal centrodestra. Industria: a ottobre vola il fatturato (+16%)

L'Ue promuove la manovra: «Ma va applicata tutta»

Almunia: «La prima impressione è buona». Mussi replica a Confindustria: «Montezemolo core ingrato»

ROMA La Finanziaria approvata al Senato passa alla Camera per l'ultimo passaggio. Da Bruxelles arriva una seconda promozione provvisoria. «La prima impressione della Finanziaria approvata al Senato è positiva». Così si è espressa ieri Amelia Torres, portavoce del commissario agli Affari economici e monetari Joaquin Almunia. Il giudizio più positivo riguarda la coerenza della battaglia avviata dal governo italiano per il risanamento delle finanze pubbliche.

Sempre secondo la portavoce di Almunia, infatti, il testo varato dal Senato non apporta variazioni considerevoli rispetto a quello presentato a Bruxelles dal ministro dell'economia Tommaso Padoa-Schioppa. L'Ue precisa: «Stiamo esaminando i dettagli perchè comunque vi sono molti emendamenti ma la nostra raccomandazione è che la Finanziaria sia pienamente applicata, soprattutto per quanto riguarda gli impegni di bilancio».

Ma la polemica, in Italia, continua. «Core ingrato» ha liquidato il ministro dell' Università Fabio Mussi le valutazioni del presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo sulla Finanziaria. «Gli imprenditori - afferma Mussi - hanno ricevuto molto dalla Finanziaria, a partire dal cuneo fiscale». «Ingiusta» aggiunge la collega delle Pari opportunità Barbara Pollastrini. «Si lamentano con la pancia piena» va giù pesante il ministro della Solidarità Sociale Paolo Ferrero, che rappresenta l'ala sinistra del governo. Il giorno dopo lo scontro tra Confindustria e il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa sulla manovra, la maggioranza fa infatti quadrato a difesa della Finanziaria e va all'attacco delle «lacrime di coccodrillo» di viale dell'Astronomia. A scendere in campo in favore della manovra c'è il presidente della Camera Fausto Bertinotti: il beneficio del taglio del cuneo fiscale.

Comunque al sostanziale via libera di Bruxelles si è aggiunta ieri una notizia positiva per l'economia italiana: a ottobre c'è stato un balzo di fatturato e ordinativi dell'industria. Il primo, comunica l'Istat, ha registrato un aumento del 13,4% sullo stesso mese dell'anno precedente, mentre gli ordini sono cresciuti del 16% nello stesso periodo. Su base mensile, però, gli ordinativi sono leggermente arretrati (-0,2%) mentre il fatturato cresce dell'1,1. L'aumento tendenziale del fatturato risulta dal 12,2% del mercato interno e dal 16,4 su quello estero. Rispetto agli ordinativi, invece, su base annua crescono più quelli nazionali (+17%) che gli esteri: +14,1.

Sul fronte della Finanziaria, si riparte oggi dalla Camera. Ieri c'è già stato il via libera della Commissione bilancio. Sono stati respinti i 200 emendamenti presentati dall'opposizione mentre il mandato di relatore è stato affidato a Michele Ventura, parlamentare dell'Ulivo. Ma anche dopo l'apprezzamento dell'Ue la manovra del governo non è ancora in discesa. Due per ora i principali ostacoli: la procedura che si è fatta di nuovo molto pesante e che ha spinto il presidente della Camera Bertinotti ad annunciare imminenti riforme. In particolare è scoppiato il caso del cosiddetto comma Fudà sulla prescrizione dei reati della pubblica amministrazione.

Inizialmente era stato inserito nella manovra, poi, dopo varie contestazioni, è stato deciso di eliminarlo e lo si farà con decreto ad hoc previsto per il 27 dicembre. E ieri si è rischiato un altro intoppo sulla questione dei contribuiti Cipe che aveva suscitato le ira anche di una parte dello schieramento di maggioranza e in particolare di Verdi e Rifondazione comunista.

Ma la questione più calda riguarda ancora una volta le pensioni e la cosiddetta «fase due» del governo Prodi. La parte riformista del governo insiste infatti da tempo con la richiesta di avviare, subito dopo il varo della Finanziaria, la fase delle riforme vere e proprie. Spinge sull'acceleratore la Margherita con Rutelli ma anche i ministri diessini, a partire da Bersani, ministro per lo Sviluppo economico che era stato l'artefice dei primi tentativi di riforme con le liberalizzazioni e la battaglia sui taxi. L'altro argomento che rischia di diventare comunque molto caldo è quello delle pensioni. Il governo per bocca dello stesso Prodi annuncia che già da gennaio si aprirà il tavolo di confronto. Ma su questo le posizioni politiche della maggioranza sembrano già divergere, così come quelle dei sindacati confederali.

IL CASO

Il commissario accusa la Bersani: «Il mio ufficio sarà soppresso, improponibile un'azione seria»

Tatozzi lascia: «Impossibile battere la corruzione»

ROMA Si è dimesso l'alto commissario per la lotta alla corruzione, Gianfranco Tatozzi. Nella secca lettera indirizzata a Prodi, il commissario non spiega i motivi della scelta che avverte però essere «irrevocabile». Annuncia invece che spiegherà i motivi della sua decisione «all'opinione pubblica» in una conferenza stampa che terrà questa mattina. Parole da cui già affiora una coda polemica legata probabilmente anche (ma non solo) all'ultimo infortunio della maggioranza: quell'emendamento finito non si sa come nel maxi emendamento alla finanziaria e che rappresenterebbe un colpo di spugna per molti reati contabili.

Prodi ha già chiarito che la norma galeotta sarà cancellata in un consiglio dei ministri appositamente convocato probabilmente il 27 dicembre. Ma per Tatozzi l'emendamento è la conferma che «si sta diffondendo a tutti i livelli istituzionali un'allarmante insensibilità» alla lotta alla corruzione. Nella stessa occasione, venerdì, il commissario aveva però protestato soprattutto contro i «reiterati ed ostinati tentativi» di sopprimere l'alto commissariato anticorruzione.

Gianfranco Tatozzi in una foto d'archivio

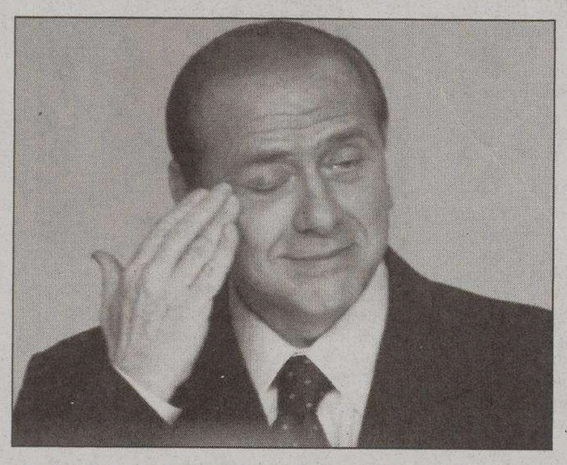
Una prima volta, a suo dire, attraverso il disegno di legge Nicolais sulla semplificazione. Una seconda attraverso l'articolo 29 del decreto Bersani che spinge in sostanza alla razionalizzazione e alla limitazione delle spese per enti e commissioni, e prevede la soppressione per decreto per chi entro tre mesi (cioè entro il 4 gennaio) non si sia adeguato.

Gianfranco Tatozzi è stato nominato commissario anticorruzione nel 2004 da Silvio Berlusconi. Magistrato abruzzese, esponente della corrente centrista di Unicost, per alcuni, come Marco Travaglio, è soprattutto uomo di strettissima fiducia di Cesare Previti. La sua è comunque una lunga carriera all'ombra dei politici del centrodestra. Nel 1994, nel primo governo Berlusconi, è stato infatti capo di gabinetto del ministro della Giustizia Alfredo Biondi. Ha ricoperto lo stesso incarico sotto Filippo Mancuso e poi, nel 2001, nel secondo governo Berlusconi, è stato capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia con Roberto Castelli.

L'Alto Commissario sulla carta ha grandi poteri. Ha ad esempio libero accesso a tutti i documenti che ritenga utili alle proprie indagini, eccetto quelli coperti da segreto di Stato. Può ad esempio chiedere tutti i documenti relativi a processi in corso. Già in un'intervista a «Panorama» di un anno fa, Tatozzi si lamentava però dei pochi soldi a disposizione: «All'inizio erano irrisori: 500 mila euro. Adesso 4 milioni, nel bilancio della presidenza della Repubblica. Bastano appena per un organismo quasi unico in Europa».

Andrea Palombi

Il professor Zangrillo: «Il paziente ha un cuore da atleta». È stata esclusa una più grave operazione. Vicino a lui la figlia Eleonora che studia negli Stati Uniti



Silvio Berlusconi commosso in una foto d'archivio

Si prolunga la degenza: il rientro in Italia previsto a fine settimana. I medici: l'intervento è pienamente riuscito

Impiantato a Berlusconi un pacemaker

La conferma dall'ospedale Usa. Bonaiuti: «Il Cavaliere, commosso, ringrazia tutti»

ROMA Paolo Bonaiuti ha parlato con Silvio Berlusconi alle 13 di ieri è lo ha trovato «molto, molto commosso» per l'ondata di solidarietà che gli è arrivata dalle istituzioni, dalla politica e dalla gente comune. Gli ha detto di ringraziare tutti, «ma proprio tutti», da Romano Prodi alle persone semplici che hanno lasciato messaggi al telefono.

Come confermato da Cleveland, Bonaiuti ha escluso che Berlusconi possa partecipare domani, alla Camera, al voto finale sulla Finanziaria. Tornerà in Italia «al più tardi nel fine settimana». I medici hanno ancora bisogno, come succede in questi casi, di seguire il monitoraggio, applicato al paziente, che ha già confermato l'esito positivo dell'intervento.

Un comunicato diffuso da Forza Italia, ma scritto a Cleveland, conferma che a Berlusconi è stato impiantato un pacemaker. Esclusa quindi, l'ipotesi circolata in Italia di un più complicato intervento di ablazione.

L'impianto del pacemaker ha richiesto un'ora di operazione, eseguita con anestesia locale, e una procedura preliminare di oltre due ore. «Tutti i risultati confermano il successo dell'intervento», dice l'informazione ospedaliera.

Il segretario di Berlusconi, Valentino Valentini, ha spiegato che Berlusconi è ospite di una suite, al quindicesimo piano dell'impianto ospedaliero. È sempre di ottimo umore e gli fa compagnia la figlia Eleonora, che studia in America. Continua a scherzare con le infermiere, che gli avevano chiesto, prima dell'intervento, se fosse allergico a qualcosa. Ha risposto: «Solo ai comunisti».

Il medico personale di Berlusconi, Alberto Zangrillo, ha spiegato perché è stato scelto un ospedale americano, invece che uno italiano, come è stato obiettato anche ieri. La scelta è stata fatta per «ragioni di buon senso e di cautela». A Berlusconi occorrevano tranquillità, riposo e privacy assoluta. Ma Cleveland è stata scelta perché ha un centro cardiologico di eccellenza e un primario italiano di aritmologia, Andrea Natale, 46 anni, considerato un grande luminare. Zangrillo non ha dimenticato di ricordare che Berlusconi ha «un cuore sano, da atleta», in grado di offrire una «performance cardiaca ottimale».

«Ci sono centri eccellenti anche in Italia», aveva osservato ieri Mariagrazia Modena, presidente della società italiana di cardiologia. Roberto Formigoni cerca di spiegare con questioni di privacy la scelta americana. Un po' maligno l'assessore regionale alla sanità, Alessandro Cè. Dice che l'America è stata scelta per fare un confronto con le capacità diagnostiche dei nostri ospedali.

Agli auguri di ieri, si è aggiunto un messaggio di Walter Veltroni, che augura a Berlusconi un rapido ritorno all'attività politica. Lorenzo Cesa, segretario dell'Udc, gli ha augurato di tornare presto, perché l'opposizione a Prodi ha bisogno del suo rilevante contributo. «Pronta guarigione» hanno augurato, per la comunità ebraica romana, Leone Paserman e Riccardo Di Segni, come pure Nuccio Cusumano, per l'Udeur.

La Cdl di Napoli ha fatto un Babbo Natale con il viso di Silvio, dicendo che l'Italia ha bisogno di lui.

Renato Venditti

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320/€ 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 dicembre 2006 è stata di 45.500 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

L'economia della non conoscenza

E, dall'altro, la possibilità non solo di eseguire compiti nuovi, ma anche di far fare alle macchine compiti in precedenza prerogative dei lavoratori.

Questa tendenza aveva toccato, per molto tempo, solo i settori di lavoro manuale ma, proprio con l'emergere di fenomeni nuovi, come l'automazione ed ancor più con l'informatizzazione, anche il lavor intellettuale è stato coinvolto nella stessa dinamica. Si è parlato, a questo proposito, di "meccanizzazione dei servizi" proprio per indicare l'omologazione di questi ultimi in una dinamica di progresso tecnico sostitutiva di lavoro umano, in precedenza impensabile, ancor più che inesistente.

Se a queste dinamiche interne del progresso tecnico, generalizzato in "economia della conoscenza", si aggiungono i fenomeni di mobilità e di dislocazione derivanti dalla potente unificazione dei mercati e dei processi produttivi, nota con il nome di "globalizzazione", ne deriva che previsioni certe sul grado di istruzione collegato al tasso di crescita è terribilmente difficile farne.

Il dato regionale, in questa prospettiva di lungo periodo, non può stupire. A un esame più ravvicinato potrebbe rivelarsi che non è stata la mancanza di progresso tecnico ad avere come esito l'assorbimento di forza lavoro con questa bassa qualifica, in termini di titolo di studio. Ma forse l'origine del fenomeno può stare proprio in un progresso tecnico sostituivo di abilità intellettuali, in precedenza monopolio umano. Altro discorso va fatto per i servizi, dove forse la spiegazione va ricercata piuttosto nelle forme contrattuali tipiche del settore, che possono scoraggiare l'offerta di operatori con qualifiche superiori.

La dinamica del progresso tecnico si sta trasformando sotto i nostri occhi attenti, ma anche attoniti per la dimensione e la velocità del processo, in sviluppo dell'"economia della conoscenza". Ma questo può voler dire sia che gli uomini devono saperne di più per dialogare con gli apparati di produzione, ma anche che sono gli apparati di produzione a saperne di più e possono via via sostituire attività precedentemente esplicate solo dagli uomini. È almeno da due secoli che gli economisti discutono qual è l'effetto prevalente, se positivo e negativo, non si sono ancora messi d'accordo, e sembra improbabile che lo facciano a breve.

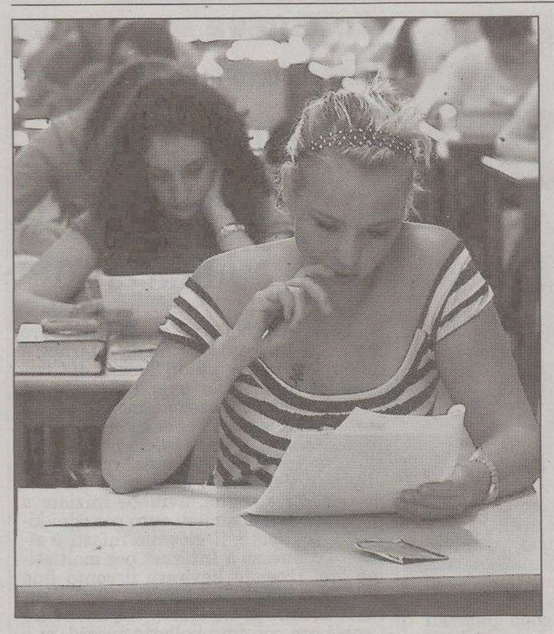
Gabriele Pastrello

ALLEANZA NAZIONALE

Fini «silura» la Santanchè dal Dipartimento donne

ROMA L'azzeramento del Dipartimento pari opportunità guidato da Daniela Santanchè agita le acque in An. In mattinata Via della Scrofa diffonde un comunicato in cui annuncia che a seguito delle modifiche statutarie sulla presenza femminile negli organismi del partito (alle donne garantito il 25% delle cariche), «il presidente nazionale Gianfranco Fini, ringraziando Daniela Santanchè e Maria Ida Germontani per quanto fatto, ha azzerato gli incarichi del Dipartimento pari opportunità».

In molti sono sorpresi per quello che appare un licenziamento inaspettato. Daniela Santanchè, animatrice di uno dei più ambiti salotti milanesi, può contare sulla fiducia del capogruppo alla Camera Ignazio La Russa e rappresenta ormai una delle «new entry» più popolari del partito. Così la vicenda incuriosisce a Montecitorio. In Transatlantico, si susseguono incontri tra dirigenti di An e la stessa parlamentare, che però evita i giornalisti. Ida Germontani, colei che l'ha preceduta alla guida del dipartimento, getta acqua sul fuoco: «Sono d'accordo con Fini. Mi ha informata ieri e credo abbia fatto bene a chiudere il dipartimento, organismo vecchio di 10 anni che andava riformato radicalmente».



Studenti durante le prove della maturità

Come è cambiata la maturità

	AMMISSIONE ALL'ESAME	COMMISSIONE	PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)	SECONDA PROVA SCRITTA	TERZA PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	VOTO FINALE
DAL 1969 AL 1998	Ammissione o bocciatura	Presidente e 4 docenti esterni più un membro interno	Tema scelto fra 3 comuni a tutte le scuole e uno di indirizzo	Su una delle materie di indirizzo	Assente	Su due materie, una scelta dallo studente	Espresso in sessantesimi
DAL 1999 A OGGI	Allievi tutti ammessi	Dal 2006 tutti docenti interni e 1 presidente esterno che segue più commissioni d'esame. Fino al 2005 1 presidente e 3 prof esterni più 3 interni	4 tipologie di scrittura, tra cui saggio breve, lettera e articolo di giornale	Su una delle materie di indirizzo	Decisa da ogni commissione tra 8 tipi di test multidisciplinari	Tutte le materie. il colloquio comincia con una tesina proposta dallo studente	Espresso in centesimi (si calcola sommando i crediti e i punti delle singole prove)
CON LE NUOVE REGOLE	Ritorna il giudizio di ammissione	Tre membri interni e tre esterni. Esterno anche il presidente, che potrà "cumulare" al massimo due classi	Invariata	Per gli istituti tecnici e professionali, spazio alle attività pratiche nei laboratori	Eliminazione della prova Invalsi (test uguali per tutte le scuoea superiori, introdotti ma mai attivati)	Invariata	Invariato

ANSA-CENTIMETRI

Approvata in via definitiva dalla Camera la riforma dell'esame finale voluta dal governo in antitesi a quella dell'ex ministro Letizia Moratti

Da giugno la nuova maturità: sarà più severa

Membri esterni, ritorno allo scrutinio finale, ma anche la possibilità di conseguire il 100 e lode

ROMA Nuova composizione delle commissioni d'esame con i membri esterni, ritorno dello scrutinio finale, possibilità di premi ai migliori, votazione con 100 e lode, ma soprattutto maggior rigore e serietà. Sono questi gli elementi di novità che caratterizzano la legge sulla nuova maturità, approvata in via definitiva ieri sera dalla Camera, dopo un iter iniziato il 4 agosto in Consiglio dei ministri, quando il ministro della Pubblica istruzione, Giuseppe Fioroni, presentò il disegno di legge.

Con le nuove regole, l'esame di maturità diventa decisamente più impegnativo. Innanzitutto perchè le commissioni chiamate a giudicare gli studenti non saranno più composte dai soli insegnanti di classe: il ddl Fioroni sceglie la strada delle commissioni miste, composte da un massimo di sei insegnanti, la metà dei quali esterni, più un presidente, anch'esso esterno, al quale potranno essere affidate non più di due classi.

Per l'ammissione all'esame torna lo scrutinio finale. Chi non lo supera dovrà ripetere l'anno. Ulteriore stretta a partire dall'anno scolastico 2008-2009, quando la riforma entrerà a pieno regime e per accedere alla maturità bisognarà anche essersi messi in regola con i debiti accumulati negli anni di studio. Il voto massimo resta quello dei 100 centesimi, ma diminuisce il peso dei crediti scolastici,che incideranno per un massimo di 25 punti.

Nessuna novità sostanziale per le prove dell'esame: tre scritti (italiano, prova specifica per l'indirizzo di studio e prova di cultura generale) più un orale sulle materie dell'ultimo anno. Ma la legge, modificata in parte dalla commissione Istruzione del Senato, prevede che oggetto dell'accertamento siano anche le «basi culturali generali» dei candidati nonchè le loro «capacità critiche». Insomma - ha spiegato la relatrice della legge al Senato Giuseppina Soliani (Ulivo) - gli studenti dovranno dimostrare anche di essere cittadini in grado di ragionare».

Tra le altre novità contenute nel disegno di legge, i premi di eccellenza per gli studenti (con un finanziamento di 5 milioni di euro) finalizzati al proseguimento degli studi e i percorsi di orientamento nell'ultimo anno di studio, per permettere agli studenti di scegliere con maggiore consapevolezza il corso di laurea. Inoltre la legge mette uno stop al fenomeno dei «diplomifici»: saranno ammessi alla maturità solo gli studenti delle scuole pareggiate dove funzionano interi corsi di studio.

«Sul provvedimento degli esami di maturità è mancata totalmente da parte del governo e della maggioranza la volontà di portare avanti il confronto con l'opposizione: sono stati infatti respinti tutti gli emendamenti migliorativi presentati dalla Cdl». Così **Fabio Garagnani**, capogruppo Forza Italia in commissione Cultura della Camera commenta il via libera dell' aula alla riforma dell'esame di maturità. Per Garagnani, «infine sono state penalizzate le scuole paritarie che pure fanno parte del sistema pubblico d'istruzione con l'esclusione dei loro insegnanti dalle commissioni esterne».

«Il nuovo esame di maturità approvato in via definitiva dalla Camera è una piccola rivoluzione». Lo afferma in una dichiarazione **Pietro Folena**, presidente della commissione cultura della Camera. «Si mette fine - aggiunge il deputato di Prc - allo scandalo dei diplomifici e vi sarà finalmente un giusto rigore dell'esame».

Nel 1923 fu una delle novità della riforma del sistema scolastico dell'allora ministro della pubblica istruzione Giovanni Gentile del governo Mussolini. L'esame di maturità restò immutato, così come ideato da Gentile, fino al 1940. Nel 1951, Guido Gonnella, ministro della pubblica istruzione del V governo De Gasperi, ripristinò l'esame di maturità «gentiliano» per le prove scritte e per l'orale. Ci fu però una novità per le commissioni: furono infatti introdotti dei membri interni, prima due, poi uno soltanto. Bisognerà aspettare il 1969 e il ministro Fiorentino Sullo, per vederlo esteso a tutti i corsi di studi della scuola secondaria superiore. Inoltre, da quell'anno, il punteggio fu espresso in sessantesimi.

Con Luigi Berlinguer diventa «esame di Stato», attestandosi non più sul concetto di maturità, ma sulla verifica di conoscenze, competenze e capacità dei diplomandi. La legge stabiliva che i commissari (da 4 a 8) fossero per metà interni e per metà esterni e che ci fosse un presidente esterno. Nel 2001, Letizia Moratti, con la legge n. 448, ha disposto una commissione di soli membri interni e un solo presidente esterno per ogni scuola.

BULLISMO

MILANO Il 43,2% dei bambini tra i 7 e gli 11 anni subisce brutti scherzi da parte dei coetanei, il 33,6% viene offeso ripetutamente, il 20,2% dichiara di essere minacciato, il 12,6 di subire furti di oggetti o cibo. Sono questi i dati di un'indagine condotta da Eurispes e Telefono Azzurro, presentati oggi a Milano insieme al settimo rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza.

Un aspetto rilevante del bullismo che emerge dal rapporto è che i soggetti coinvolti non provengono più solo dalle fasce sociali culturalmente ed economicamente deboli, ma da famiglie benestanti e colte.

«Sintomo ed espressione di un' insospettabile malessere del benessere, è un segnale inequivocabile di disagio relazionale - ha affermato Gianmaria Fara, presidente dell'Eurispes - che interseca e attraversa tutte le fasce sociali. Da sette anni esiste questo rapporto in cui segnaliamo e denunciamo le situazioni di grande disagio».

Una sorta di decalogo su come affrontare assenteismo e altri comportamenti scorretti del personale in aula

Fioroni: «Via dalla scuola le mele marce»

Ci saranno maggiore rigore e sanzioni per i docenti che non rispettano le regole

ROMA La scuola italiana vuol dare a se stessa più rigore, efficienza e tempestività nel sanzionare comportamenti scorretti: d'ora in poi «tolleranza zero» non solo per «bulli» o alunni indisciplinati, ma anche per insegnanti e personale non docente che non rispetta le regole o ha comportamenti scorretti.

Il ministro della Pubblica istruzione, Beppe Fioroni, ha voluto, infatti, con una circolare inviata a tutti i dirigenti delle scuole italiane, fissare un decalogo al quale il personale scolastico dovrà uniformarsi tassativamente: nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti di difesa costituzionalmente garantiti, d'ora in poi un deciso stop alle condotte scorrette, disoneste, illecite che sviliscono il ruolo sociale e la funzione educativa svolta da una comunità di quasi un milione di addetti, docenti e non.

«Questo documento - ha commentato il ministro Fioroni - esprime la volontà corale della stragrande maggioranza della scuola italiana che vuole rispondere con serietà, autorevolezza e credibilità al numero infinitesimale di mele marce che rischiano di danneggiarne l'immagine». «Una presa di posizione dura rispetto soprattutto alla vicenda di una scuola di San Gimignano - ha precisato Fioroni - dove nei giorni scorsi il Consiglio di istituto ha vietato la visita di un vescovo per «evitare di urtare le sensibilità" degli alunni di altre religioni. Mi auguro che questo non accada mai più».

Dieci i punti sintetizzati dal ministero nella circolare servono a «fissare gli indirizzi generali per una corretta e puntuale gestione dei procedimenti volti a sanzionare coloro che si assentano in modo sistematico ed ingiustificato dal posto di lavoro o compiono fatti gravi, anche di rilevanza penale, a danno della comunità scolastica».

Ecco il decalogo.

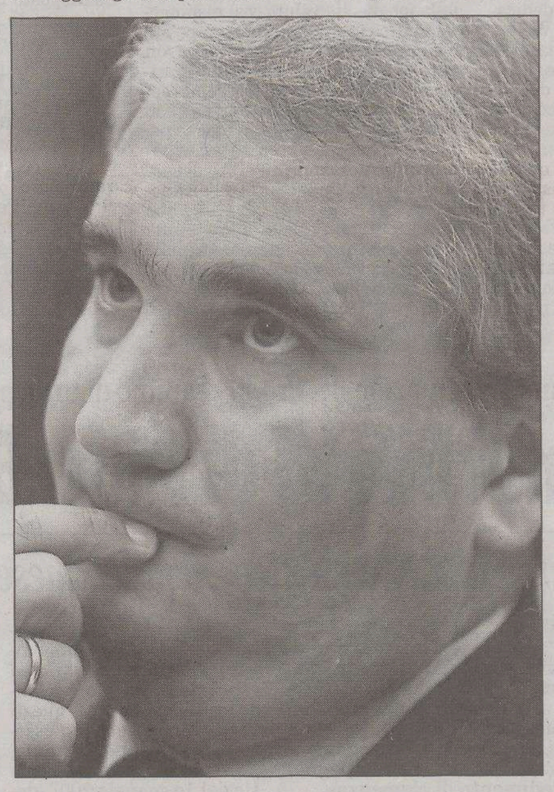
1. Richiamo per tutta l amministrazione ad essere rigorosi, tempestivi ed efficaci per dare la giusta rilevanza alla funzione disciplinare

2. Adozione del provvedimento di destituzione/licenziamento: la competenza è attribuita non più al ministro ma al direttore generale regionale. Semplificazione, decentramento, snellimento delle procedure.

3. Massima attenzione a rispettare i termini previsti dalla legge che vengono dettagliatamente riepilogati.

4. Si chiarisce che il ritardo nell'adozione dei provvedimenti disciplinari da parte del dirigente responsabile è un fatto che può condurre ad una valutazione negativa del dirigente stesso, con la conseguente esposizione al procedimento di responsabilità amministrativo-contabile.

5. Si richiama l'attenzione sugli strumenti cautelari di sospensione dal servizio, in particolare quella facoltativa, che non deve essere dimenticato ma prontamente utilizzato laddove si verifichino situazioni gravi.



Il ministro della Pubblica istruzione Giuseppe Fioroni

6. Si precisa quali sono gli organi competenti ad adottare la sospensione cautelare.

7. Si chiarisce che nel caso in cui vengano commessi reati gravi, come i reati sessuali, per i quali il giudice commina la pena accessoria dell'interdizione perpetua dagli incarichi presso qualsiasi tipo di scuola, si verifica l'automatica cessazione dal servizio senza bisogno di ulteriori provvedimenti disciplinari dell'amministrazione scolastica.

La presa di posizione dopo il caso San Giminiano dove è stata negata la visita del vescovo per non urtare altre confessioni

8 Si invita alla massima cautela nell'adottare i provvedimenti di utilizzazione in compiti diversi dall'insegnamento quando i fatti addebitati giustificano rigore e necessità di comminare invece la sanzione espulsiva.

9. Si richiama l'attenzione sulla corretta applicazione degli istituti della recidiva e della riabilitazione.

10. Si chiariscono i rapporti tra procedimento disciplinare, trasferimento per incompatibilità ambientale e dispensa dal servizio per reiterato insufficiente rendimento.

DALLA PRIMA PAGINA

Riagganciare la crescita

Che li rende vulnerabili agli «aumenti già in corso dei tassi di interesse, alla pressione dei mercati internazionali e al giudizio delle istituzioni e degli operatori finanziari»; 2) il livello preoccupante degli indicatori di disuguaglianza e povertà che trovano le loro radici nella «bassa crescita, nelle inefficienze e distorsioni del sistema tributario, nella scarsa efficacia della politica di bilancio a fini redistributivi, nelle diffuse inefficienze organizzative dell'apparato pubblico»; 3) un tasso di crescita potenziale dell'economia frenato «dall'andamento stagnante della produttività totale dei fattori, dall'insufficienza dei meccanismi premianti la qualità, dal contesto generale poco favorevole all'impresa ed agli utenti consumatori, dall' ampiezza dei settori protetti e privi di concorrenza».

Messe così le cose (lì dove le hanno lasciate gli anni del centrodestra), l'obiettivo centrale del Dpef è quello di contribuire a riportare il Paese su di un sentiero di crescita duratura, visto che negli ultimi dieci anni (rispetto all'area dell'euro, che pure è quella che cresce meno nell'economia globale) l'Italia ha accumulato un ritardo di ben dieci punti. Oltretutto, come ha scritto Draghi, «la stabilità finanziaria è una condizione necessaria per lo sviluppo economico; ma in Italia questo è a sua volta un requisito per la stabilità finanziaria». Perciò il Dpef definisce tre scelte fondamentali. La prima è quella relativa alla immediata riduzione del cuneo fiscale e contributivo sul lavoro. Dal lato delle imprese, la scelta ha un valore analogo a quello delle vecchie svalutazioni competitive della moneta: un forte shock positivo, che consente di recuperare (sia pure nel breve periodo) margini di competitività di prezzo. La seconda scelta, che deve essere compiuta nel breve lasso di tempo in cui l'economia si gioverà dell'intervento sul cuneo, riguarda le liberalizzazioni di tutti i mercati chiusi e la ripresa di controllo della finanza pubblica. Va da sé che liberalizzazioni e risanamento implicano una lotta all'evasione fiscale e all'economia sommersa: un'economia con tassi di "nero" attorno al 20% è per definizione nemica della concorrenza; senza contare che l'esiguità delle basi imponibili emerse costringe a "spremere" chi paga al di là del giusto. Il decreto Bersani-Visco del luglio scorso ha avviato il processo. Ma il grosso deve ancora venire: energia, credito e finanza, servizi pubblici locali, fondi pensione integrativi e regole di corporate, per superare l'"opacità" del capitalismo italiano. Sul versante della finanza pubblica, il Dpef prevede incisive riforme strutturali nei quatto comparti più sensibili: previdenza, sanità, enti locali e pubblica amministrazione centrale. Riforme perché i tagli non servono: possono risultare efficaci per far rientrare il livello dell'indebitamento sotto il 3%, ma raramente hanno carattere strutturale e non aiutano ad aumentare l'efficienza della pubblica amministrazione. La terza scelta ha tempi di sviluppo più lunghi. Si tratta di determinare un progressivo innalzamento del "capitale fisso" del paese: infrastrutture materiali (porti, autostrade, ferrovie) e immateriali (livello medio di formazione, giustizia, ricerca); cioè quegli obiettivi per i quali vale la pena di ricorrere all' indebitamento: alle future generazioni, assieme al debito, trasmettono un paese più forte e competitivo.

Certamente nella legge Finanziaria ci sono scelte in parte contraddittorie con l'impianto del Dpef e, soprattutto, non ci sono tutte le scelte che dovevano essere adottare per tradurlo in atto. Ma, sui punti essenziali, le scelte (i "muri maestri", per dirla con Padoa-Schioppa) ci sono e, anche quando sembrava che tutto cambiasse ogni giorno, non sono mai cambiate. La Finanziaria anzitutto riduce strutturalmente il cuneo fiscale e contributivo sul lavoro: a regime, tra imprese e lavoratori, l'intervento riduce la pressione sul lavoro per circa 8 miliardi. In secondo luogo, la manovra corregge strutturalmente i conti pubblici, perché: 1) l'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni va sotto il 3% nel 2007 e ci resta negli anni successivi, giungendo a zero nel 2011; 2) l'avanzo primario (diventato disavanzo nel 2006: -0,3) torna positivo: +2% nel 2007 e raggiunge il 5% nel 2011; 3) il volume globale del debito (che cresce da due anni) torna a scendere e arriva sotto il 100% nel 2011; 4) la spesa corrente primaria (+3% del Pil negli ultimi cinque anni) arresta la sua crescita e, secondo l'Isae, si riduce dello 0,3% del Pil (evidentemente, la manovra contiene misure efficaci anche dal lato della spesa). Infine, la manovra di bilancio (per la prima volta dopo anni) riporta il volume della spesa in conto capitale (quella che serve per l'infrastrutturazione materiale e immateriale del paese) sopra il livello dell'indebitamento della pubblica amministrazione.

Per quel che riguarda i quattro settori di spesa fondamentali, in due comparti di spesa (enti locali e sanità) sono stati finalmente introdotti limiti stringenti e regole di responsabilizzazione assenti da troppo tempo. In tema di previdenza il governo ha scelto invece di lavorare alla stesura di un protocollo coi sindacati, che rinvia al 31 marzo prossimo la definizione di un intervento di aggiustamento strutturale della spesa previdenziale (la riforma è già stata fatta nel 1995: il problema resta nella gestione della transizione). E anche se nessuno dei molti interventi contenuti nella legge Finanziaria in tema di riforma della macchina pubblica ha carattere strutturale (in pochi mesi era difficile fare di più), con la Nota di variazione del Dpef, il governo si è impegnato a presentare un disegno di legge di ristrutturazione di tutte le amministrazioni centrali.

Insomma, se l'impostazione del Dpef è corretta, non è "tutto sbagliato, tutto da rifare". Si tratta piuttosto di correggere le scelte in tutto o in parte contraddittorie e di impegnarsi perché nel 2007 si facciano quelle riforme (previdenza e pubblica amministrazione) che sono state rinviate. Se nel 2007 si realizzeranno le riforme che mancano all'appello, i risparmi di spesa (realizzati a partire dal 2008 e crescenti nel tempo) potranno sostituire il contributo all'aggiustamento dei conti che (nel 2007) viene dall'aumento della pressione fiscale. In fondo, se il Partito democratico ha un senso, ci deve aiutare anzitutto a colmare la distanza tra la diagnosi dei problemi e le politiche concrete per risolverli.

Alessandro Maran
(deputato dell'Ulivo)

Per i pubblici ministeri il medico ha la facoltà, non il diritto di curare. Lo psichiatra: «Lui non è depresso ed è pienamente presente»

Il caso Welby spacca la magistratura

La Procura di Roma presenta ricorso contro il Tribunale che ha negato il distacco della spina

ROMA «Una sentenza contraddittoria». Il caso Welby apre uno scontro tra giudici. La Procura di Roma ha fatto «reclamo» contro la decisione del Tribunale civile di respingere il ricorso presentato da Piergiorgio Welby. Quattro pagine in cui il procuratore capo Giovanni Ferrara e i sostituti Salvatore Vitello e Francesca Loy (già avevano espresso un parere a favore del diritto di Welby a staccare la spina) chiedono di riformare l'ordinanza del giudice Angela Salvio dichiarando «l'esistenza del diritto del ricorrente a interrompere il trattamento terapeutico non voluto».

A decidere sarà sempre il Tribunale civile, non più però in sede moncratica ma collegiale. Intanto è intervenuto di nuovo il ministro della Salute Livia Turco, chiedendo di potere fare visita a Welby per verificare di persona «se la qualità delle cure e il livello d'assitenza sono adeguati». Oltre che il mondo politico, la vicenda dell'uomo che da 10 anni vive attaccato a un respiratore artificiale è destinata ad aprire una frattura anche nella magistratra. L'inziativa presa ieri dalla Procura di Roma prende lo spunto dal pricipio che è alla base della decisione assunta dal giudice Salvio, quando nega a Welby il diritto a interrompere le terapie perché, spiega, si tratta di un diritto riconosciuto non tutelato da alcuna legge. Una «contraddizione» appunto, per i pm, per i quali «il diritto soggettivo o esiste o non esiste; se esiste non potrà non essere tutelato».

Piergiorgio Welby

Un capitolo a parte i pm lo dedicano al medico che ha in cura Welby, Giuseppe Casale, partendo da quegli articoli della Costituzione, 13 e 32, che garantiscono il diritto del paziente a non curarsi. «Il medico dunque - scrivono i magistrati - ha la potestà o la facoltà di curare e non il diritto di curare. Non si tratta quindi di agevolare un "diritto a morire" bensì di una scelta cosciente tesa a evitare ulteriori e inutili sofferenze al paziente irrimediabilmente malato». Le considerazioni avanzate dal procuratore capo Ferrara e dai suoi pm si scontrano però con un parere pesante come quello di Antonio Baldassarre, presidente emerito della Consulta e docente di diritto costituzionale, per il quale quella della Procura «è una tesi sbagliata dal punto di vista giuridico. E' vero che c'è un diritto alla cura, ma non nel senso della liberà di curarsi o no. Una persona ha il diritto di rivolgersi a un medico per farsi curare e la pretesa ad avere una prestazione medica secondo le regole della medicina. In questo senso diritto significa che un medico non può rifiutarsi di curare una persona osservando queste regole».

Nel caso di Welby, è la conclusione a cui giunge il costituzionalista, prendere in considerazione gli articoli 13 e 32 nell'interpretazione che ne danno i pm equivarrebbe a legittimare l'eutanasia. Intanto a ulteriore dimostrazione di come il caso di Piergiorgio Welby divida l'Italia, ci sono i risultati di un sondaggio condotto su un campione di 300 persone tra i 18 e i 64 anni, secondo i quali il 45% degli italiani sarebbe farevole a staccare la spina contro il 54% che ammette di non avere la forza necessaria per fare cessare volontariamente la vita di Welby. Lui, Piergiorgio Welby, non è un uomo depresso né abbandonato, è lucido e cosciente e per lui la morte non è un'idea fissa visto che, malgrado la situazione, pensa anche a molte altre cose. E' quanto ha certificato lo psichiatra Alessandro Grissini che alla fine di novembre ha potuto visitare Welby.

La diagnosi è stata diffusa ieri dalla moglie: ha voluto così respingere quanto riportato dalla stampa sul marito, descritto come depresso, «in stato di abbandono» e persino «incapace». «Il paziente è lucido, comprende perfettamente le domande ed è in grado di descrivere, attraverso le parole della moglie, i propri stati interni» scrive Alessandrini: «Dice di sentirsi in trappola da quando l'ulteriore peggioramento della distrofia non gli consente più quella minima, ma per lui essenziale, autonomia nello scrivere al Pc esprimendo il proprio impegno civile».

Carlo Rosso

MALASANITA'

E a Modena un pensionato lotta per avere i soldi per la cura

MODENA Due sofferenze, due persone con la stessa malattia arrivate in fondo alla vita con due richieste opposte: trovano la stessa sordità da parte delle strutture dello Stato.

Da un lato c'è la vicenda umana di Piergiorgio Welby, costretto a vegetare in un letto e che chiede venga staccata la spina del repiratore che lo tiene in vita. Dall'altro il pensionato modenese Gino Barbolini, 64 anni, pure lui affetto da sclerosi laterale amiotrofica: sta sperimentando su sè stesso un farmaco importato direttamente dagli Stati Uniti. A fianco la famiglia e il Codacons di Modena che ha attivato una mobilitazione pubblica con petizioni e raccolta fondi. «Il suo - sottolinea il segretario modenese Codacons Fabio Galli - è un caso esemplare di malasanità. C'è una legge, la 326 del 2003, che garantisce 30 milioni di euro l'anno per la cura anche con farmaci sperimentali per le malattie rare. Bene, sinora nessuna Ausl, a cominciare da Modena, ha voluto attingere a questi quattrini che arriverebbero senza difficoltà dal Ministero della Sanità. Non li chiede nessuno nonostante le decine di cause giudiziarie intentate dai malati per avere farmaci rari e costosi; quando arriva una sentenza, sempre a favore del malato tranne che a Modena, le Ausl in blocco si rifiutano di rispettare le decisioni dei giudici. Il ministro Turco può darci una risposta?».

«Mentre il dibattito è tutto incentrato su Welby - aggiunge l'avvocato Carlo Rienzi, segretario Codaçons nazionale - c'è il caso opposto di Barbolini. La malattia l'ha ridotto in fin di vita; vede e sente ma non può fare alcun movimento. Nonostante ciò ha deciso di continuare a curarsi». Grazie al Codacons di Modena, Barbolini ha potuto acquistare negli Usa tre confezioni di «Igf 1».il cui costo è di 12.000 dollari a confezione, comprese tasse e trasporto. Ogni confezione consente un mese di cure. I primi risultati su Barbolini vengono giudicati promettenti. «In ambedue i casi vi sono diritti da affermare - conclude Rienzi - ma vi è una differenza fondamentale. Mentre per Welby non esiste alcuna legislazione in materia, per Barbolini esiste e lo Stato deve intervenirei».

Saverio Cioce

La Cassazione dovrà decidere se trasferire l'iter giudiziario. Dura reazione del pg Corsi

Cogne: la Franzoni vuole il processo a Milano

TORINO Processo di Cogne sospeso. La parola ora passa alla Cassazione che si dovrà pronunciare sulla richiesta di trasferire l'iter giudiziario da Torino a Milano per legittimo sospetto. A chiederlo è Annamaria Franzoni, la mamma del piccolo Samuele, accusata di omicidio e condanna in primo grado a 30 anni.

L'udienza di ieri, nella quale sono intervenuti i periti psichiatrici, è durata solo tre ore e alla fine il presidente della Corte Romano Pettenati ha disposto l'invio delle carte alla Suprema corte.

«Mi sembrera strano che la Cassazione possa decidere di trasferire il processo a Milano» ha commentato con una punta di ironia il pg Vittorio Corsi, «infatti per accogliere simili richieste ci vorrebbe qualcosa di estraneo al processo e di enorme portata, qualcosa di simile a una sommossa popolare. Penso che l'imputata ha cercato di creare e di mostrare una certa immagine di sè; quella della brava mamma che non sbaglia» ha continuato Corsi rivolgendosi ai periti psichiatrici in aula. La prima perizia psichiatrica che definì la Franzoni sana di mente viene contestata da Corsi che inoltre ha puntato il dito sulla famiglia. Dalle intercettazioni, secondo il magistrato, si comprende che il marito, Stefano Lorenzi e il padre di Annamaria, Giorgio Franzoni, la convincono che loro sono una famiglia serena. «Non dobiamo cedere di un millimetro, dobbiamo dare il quadro di una mamma che vuole bene i bambini, brava e puntuale» si sente in una delle intercettazioni ambientali, «viviamo ai piedi del Gran Paradiso, siamo perfetti, ci invidiano. E quindi non possiamo avere ucciso Samuele».

Annamaria Franzoni

Ora alla Corte di Cassazione sono state spedite quattro pagine di una memoria in cui vengono elencate le richieste dell'imputata avanzante nel corso del processo d'appello a Torino e i relativi pronunciamenti dei giudici.

Con tale documentazione la Corte d'appello torinese vuole allontanare ogni dubbio sul fatto che ci sia un clima ostile denunciato invece dalla Franzoni.

E se la Cassazione entro gennaio deciderà di non accoglire l'istanza della mamma di Cogne, la sentenza potrebbe essere emessa a primavera inoltrata.

r. r.

IN BREVE

Non s'era accorto della tariffa extra

Bergamo: scarica tre film da Internet, costo 50mila euro

BERGAMO Una bolletta da 50mila euro per aver scaricato tre film da internet: è quanto dovrà pagare un 30enne di Ciserano (Bergamo) per aver utilizzato un po' troppo la connessione mobile acquistata solo due mesi fa per connettersi alla Rete senza la linea telefonica. La curiosa notizia è riportata dal quotidiano «L'eco di Bergamo». Ignorando che, dopo una certa soglia, avrebbe iniziato a pagare 0,2 centesimi di euro per ogni kilobyte scaricato, il giovane infatti è rimasto connesso a Internet per moltissime ore, facendo lievitare il conto fino all'astronomica cifra di oltre 49mila euro. Il 30enne di Ciserano, che deve fare i conti ora con una bolletta record, si è rivolto all'Unione bergamasca dei consumatori.

Sicilia, un altro maxisbarco: 648 clandestini in una notte

PALERMO È tra gli sbarchi più imponenti mai registrati sulle coste siciliane, paragonabile solo a quello che, nel 2002, vide protagonista il mercantile «Monica», approdato nel porto di Catania con 928 persone a bordo. Lunedì sera a Licata, nell'agrigentino, sono giunti in 648, tra cui 21 donne e sette bambini, stipati su un vecchio peschereccio in ferro di trenta metri. Un esodo massiccio che ha imposto il trasferimento immediato nel Cpt di Crotone di 400 immigrati, ultimo «contingente» dell' infinito esercito di disperati che continua a prendere d'assalto l'isola. Prima di cominciare il viaggio verso la Calabria, però, alcune decine di extracomunitari sono riusciti a fuggire dalla palestra della scuola in cui erano ospitati.

Condannato Adel Smith: vilipendio del Cattolicesimo

VERONA Adel Smith è stato riconosciuto ieri colpevole di vilipendio della religione cattolica e condannato a 6 mila euro di multa dal Tribunale di Verona. Si è conclusa così la vicenda giudiziaria del presidente dell'Unione musulmani d'Italia, finito sotto processo per avere definito la Chiesa «un'associazione a delinquere» durante la trasmissione «Rosso e Nero» sull'emittente Telenuovo, l'8 novembre 2002. Smith è stato riconosciuto colpevole in base al comma 2 della legge 403 che riguarda il vilipendio mediante i ministri del culto. Il giudice ha ritenuto penalmente rilevante l'offesa nei confronti della gerarchia ecclesiastica (nella fattispecie il Pontefice ed il cardinal Biffi).

Sgomento della comunità internazionale. Prodi: «Faremo di tutto perché la sentenza non venga eseguita»

Libia, bimbi infetti di Aids: 6 condanne a morte

Cinque infermiere bulgare e un medico palestinese accusati di aver iniettato il virus

ROMA Cinque infermiere bulgare e un medico palestinese sono stati condannati a morte ieri da un tribunale libico con l'accusa di avere inoculato il virus dell'Hiv in 426 bambini all'ospedale di Bengasi. L'Italia comunque resta contraria alla pena di morte. L'ha ribadito ieri sera il presidente del Consiglio Romano Prodi, in reazione alla notizia, «appresa con sgomento». «Il governo - ha continuato Prodi - resta impegnato per propiziare un provvedimento di clemenza».

In carcere dal 1999 e già condannati a morte nel 2004, i sei imputati hanno deciso di ricorrere in appello. La notizia della loro condanna ha suscitato parole di biasimo in tutta Europa. Choc, ferme condanne e richieste di clemenza si sono mescolati in reazione a una vicenda controversa, fatta di confessioni strappate sotto tortura, come i sei imputati hanno ripetutamente denunciato, e di studi medici, a cui hanno partecipato anche ricercatori italiani, che pur dimostrando l'innocenza degli accusati non sono stati tenuti in considerazione dalla magistratura libica.

La prima dura presa di posizione è stata quella della Bulgaria, il cui governo ha reagito con indignazione alla condanna di cinque sue cittadine. «Respingiamo categoricamente la conferma delle condanne a morte» ha affermato il presidente del Parlamento bulgaro Georgy Pirinski, «ed esprimiamo la più profonda convinzione che questi verdetti non debbano essere eseguiti». La Germania, presidente di turno della Ue dal 1o gennaio 2007, data in cui anche la Bulgaria entrerà a far parte dell'Unione, ha detto attraverso il suo ministro degli Esteri Frank Walter Steinmeyer che la presidenza continuerà «a fare pressioni affinché siano eliminate queste insostenibili imputazioni».

Pur «profondamente deluso e sconvolto», il vicepresidente della Commissione europea Franco Frattini nel pomeriggio ha però dichiarato che la vicenda non deve influire sulle relazioni tra Libia e Ue. «Strategicamente, il negoziato politico con la Libia deve continuare - ha detto Frattini -. Sarebbe sbagliato forzare la mano e farr fallire il nostro obiettivo di rafforzare le relazioni con la Libia, che è un interlocutore indispensabile».

Attestazioni di censura per il verdetto di Tripoli sono venute anche da altri esponenti del mondo politico italiano.

Il ministro dell'Interno Giuliano Amato, in visita in Bulgaria, si è detto amareggiato per la sentenza e si è augurato che «la condanna non sia eseguita» mentre Tana de Zulueta, deputata dei Verdi e firmataria di un'interpellanza sulla vicenda, ha chiesto al governo italiano di «tenere il punto sui diritti umani in tutti i suoi rapporti con la Libia».

Il ministro degli Esteri Massimo D'Alema ha fatto invece sapere di essere già intervenuto per sollecitare un intervento personale del leader libico Gheddafi per una sospensione della pena e una sua successiva commutazione. Il ministro per le Politiche europee, Emma Bonino, in una dichiarazione, ha deplorato «fermamente la decisione del tribunale libico». «Mi auguro - ha aggiunto Bonino - che l'Unione europea, di cui oltretutto la Bulgaria entrerà a far parte dal 1 gennaio prossimo, faccia sentire la propria voce per scongiurare il verdetto».

Irene Panozzo

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

GAS NATURAL INTERNACIONAL SDG SA con sede in Plaza del Gas 1, Barcellona, Spagna

PREMESSO

- che in data 13 febbraio 2006 è stata avanzata richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.6, L. n. 349/86, relativamente alla realizzazione di un Terminale di ricezione e rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL), in corso di autorizzazione ai sensi dell'art. 8 Legge 340/2000, nel Porto Industriale del Comune di Trieste in un'area complessiva di circa 9 ettari destinati ad uso industriale, avente una capacità di otto miliardi di metri cubi annui e costituito dalle seguenti principali unità:
  - 2 serbatoi di ricezione e stoccaggio temporaneo del GNL per una capacità pari a 150.000 mc cadauno;
  - Unità di rigassificazione che utilizzerà l'acqua di mare come vettore termico;
  - Sistemi ausiliari e di servizio;
  - Infrastrutture marine a servizio dell'impianto, principalmente costituite da un pontile su pali della lunghezza di circa 400 metri e della relativa piattaforma di scarico.
- che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito della procedura di cui alla L.n.349/86, ha richiesto integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale con nota Prot. DSA-2006-0025087 del 2 Ottobre 2006

AVVISA

di aver predisposto le integrazioni richieste e di averne trasmesso copia alle Autorità competenti conformemente a quanto stabilito dai termini di legge.

La Gas Natural Internacional SDG SA avvisa inoltre, ai fini della pubblica consultazione, che la suddetta documentazione integrativa composta dal documento:

- "Terminale di ricezione e rigassificazione del Gas Naturale Liquefatto (GNL) – Zaule (TS) - Studio di Impatto Ambientale – *Integrazioni* ", Voll.I-IV

è stata depositata presso gli Uffici competenti della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia all'indirizzo sotto specificato.

Regione Friuli-Venezia Giulia – Assessorato Regionale Ambiente, Lavori Pubblici e Protezione Civile – Direzione Centrale – Via Giulia, 75/1 – 34126 Trieste

Ai sensi dell'art. 6, comma 9, della legge 349/1986 chiunque abbia interesse, entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, potrà presentare in forma scritta istanze, osservazioni o pareri sull'opera a:

Ministero dell'Ambiente Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio – Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale Divisione III – Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici - Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici – Via di San Michele 22 – 00153 Roma

Regione Friuli-Venezia Giulia – Assessorato Regionale Ambiente, Lavori Pubblici e Protezione Civile – Direzione Centrale – Via Giulia, 75/1 – 34126 Trieste

SPORT E RICERCA

L'Icgeb guida un network di 4 laboratori italiani incaricati di mettere a punto analisi semplici e affidabili

Trieste, nasce il test sul doping genetico

TRIESTE Avremo atleti transgenici, capaci di correre i 100 metri in 8 secondi, di saltare in alto 3 metri o di correre in bicicletta a 80 chilometri all'ora? Forse l'inquietante prospettiva è meno fantascientifica di quanto si possa pensare, se l'autorevole Wada, la World Anti-Doping Agency, l'Agenzia internazionale anti-doping, ha pensato bene di cautelarsi fin d'ora finanziando con 420 mila dollari quattro laboratori italiani.

L'obiettivo: mettere a punto test semplici e affidabili contro il «doping genetico», capaci di rivelare la presenza di geni estranei nell'organismo di un atleta. A guidare questo network sarà l'Icgeb, il Centro internazionale d'ingegneria genetica e biotecnologia di Trieste diretto da Mauro Giacca, ordinario di Biologia molecolare alla locale Università. E il gene sospettato d'impiego improprio è quello conosciuto come Igf-1, che codifica per un fattore di crescita con effetto ipertrofizzante sulle cellule muscolari cardiache e scheletriche. «La ragione per cui è stato scelto l'Icgeb è evidente - spiega Giacca -. Qui a Trieste abbiamo realizzato da anni un piccolo virus modificato, assolutamente innocuo ma capace di veicolare nell'organismo proprio il gene Igf-1. Gli esperimenti sui topi sono stati positivi, aprendo la strada alla possibilità d'impiegare questa tecnica d'ingegneria genetica in pazienti colpiti da infarto o da ischemia cardiaca cronica. Ma qualcuno potrebbe pensare di usarla per aumentare le prestazioni di un atleta. Per questo la Wada ci ha chiesto di realizzare una serie di saggi genetici e biochimici che siano in grado d'individuare presenza di Igf-1 nel siero o nell' urina». Il doping genetico rappresenta il lato oscuro di quelle terapie geniche in cui si erano riposte molte speranze per combattere patologie che non hanno alcuna possibilità di cura, come la distrofia muscolare. E in certi casi i risultati sono stati incoraggianti: nel Parkinson, nell'emofilia, nei difetti del sistema immunitario. Potenziare i muscoli con l'apporto di tecniche genetiche – secondo una visione «deviata» dell' attività sportiva – non sarebbe altro che il naturale passo successivo rispetto a steroidi e anabolizzanti. Prospettiva che aveva messo in allarme la Wada già nel 2003, quando dal quartier generale di Montreal l'Agenzia annunciò di aver inserito il doping genetico tra le procedure vietate in campo sportivo. E i timori della Wada sembra si stiano rafforzando con l'avvicinarsi delle prossime Olimpiadi, Pechino 2008. Osserva Mauro Giacca: «Non so se i ricercatori cinesi stiano lavorando sul doping genetico ma è certo che stanno spingendo a fondo verso la terapia genica antitumorale. E i loro standard etici sono assai più bassi di quelli che abbiamo in Occidente. Io faccio il revisore per le tre maggiori riviste internazionali nel settore della terapia genica e a volte ho verificato di persona la loro "disinvoltura" nella sperimentazione sull'uomo».

Fabio Pagan

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Ma c'era anche chi cercava di entrare in Iugoslavia per costruire il socialismo

Il direttore del «Goriski Museum» Andrej Malnic fotografato sulla torre di osservazione delle guardie iugoslave a Merna

Una foto d'epoca di soldati delle guardie di confine iugoslave che prestavano servizio a Merna

Gli episodi avvennero tra l'aprile del 1949 e il dicembre 1950. Catturate, invece, 1646 persone che scappavano dall'Est

Gorizia: museo nella garitta della Guerra fredda Sulla linea di confine furono uccisi 26 fuggiaschi

di **Guido Barella**

GORIZIA Cinquant'anni fa, giorno più giorno meno, Jeri era lì. Infagottato nella sua divisa da graniciaro, era di turno alla torre di guardia di Vertojba. E, per ingannare il tempo, con una matita lasciò il suo ricordo su un mattone della garitta. «Jeri», appunto, scrisse in caratteri cirillici. E la data: «15/XII/56».

Quella, proprio alle spalle della caserma italiana che oggi ospita la Guardia di finanza, è una delle tre torri di guardia che ancora esistono lungo il confine nell'area goriziana. Così come quella di Plessiva, nel Collio, è tutelata dal Comune come monumento di interesse locale. Quella di Merna, invece, no: adesso ospita un pollaio... Ebbene, questa torre di guardia di Vertojba è stata affidata dal Comune ai Goriški Muzej: su progetto del direttore Andrej Malnic è stata ripulita per bene, all'interno è stata sistemata una scala a chiocciola (i graniciari si arrampicavano invece in verticale su pioli di ferro fissati ad angolo nei muri) e sulle pareti sono stati realizzati maxi collage fotografici che raccontano la storia del confine goriziano. Venerdì, alle 13, è in programma l'inaugurazione dell'allestimento.

All'interno della porta, ad accogliere oggi il visitatore, la foto a grandezza naturale di un graniciaro. Forse, Jeri. O forse Adamovic, che incise nel legno il numero dei giorni di naja che ancora lo attendevano, 89, mentre meglio stava Galic, giunto a «009» (scritto proprio così) giorni dalla fine. Loro, i soldati del Knoj, Korpus narodne obrambe Jugoslavije, il Corpo della difesa nazionale iugoslava, o della Jugoslovanska ljudska armada (l'Armata popolare iugoslava), controllavano la linea di confine da lassù e tutt'attorno, in un raggio di almeno cento metri, i contadini non potevano coltivare niente che fosse più alto delle patate. «Stoj», «Alt» gridavano quando vedevano un'ombra. Spesso, sparavano. Quanto spesso non si sa. Molti studi non ce ne sono, ma un ricercatore sloveno, Jakob Marušic scrive che tra l'aprile 1949 e il dicembre 1950, sul confine goriziano furono catturate 1646 persone e ne furono uccise 26. «Chi cercava di scappare verso l'Occidente? Iugoslavi delle repubbliche più lontane, serbi e bosniaci soprattutto - spiega Andrej Malnic -. Raramente sloveni, anche se è famoso il caso di Nova Vaš: tutti gli abitanti del paesino alle spalle del Vallone volevano scappare in Italia ma qualcuno tradì. E non ce la fecero. Inoltre, pochi sanno che attraverso questo confine in tanti, cinquemila circa, scapparono anche in senso contrario». Erano gli italiani che sognavano di partecipare alla costruzione del socialismo: se ne conosce il numero perché una volta varcato clandestinamente il confine finivano in qualche caserma e venivano interrogati. E quindi registrati.

Già, le caserme. Quelle dei graniciari erano ovunque lungo il confine, ma la principale, da queste parti, era ad Ajševica, all'imbocco della valle del Vipacco. Altre, adesso, hanno fatto una strana fine: «okrepcevalnica» («posto di ristoro») c'è scritto su quella sul Sabotino e destino analogo ha avuto anche quella vicino alla Transalpina, diventata un bar, circolo di pensionati. Eppure i graniciari rimasero a pattugliare questo confine fino al 1991, fino all'ultimo giorno di appartenenza della Slovenia alla Iugoslavia. E in coppia continuavano ad arrampicarsi anche quassù, in cima a queste torri di guardia. Ma questo era già diventato «il confine più aperto d'Europa». E dagli anni Cinquanta - come scrive ancora Jakob Marušic nel depliant che accompagna l'inaugurazione del museo della torre - «la paura dei soldati dell'Armata popolare jugoslava era stata sostituita dalla paura dei doganieri: quando in Iugoslavia c'era una sostanziale mancanza di tutto, i doganieri controllavano rigorosamente tutto ciò che la gente comperava oltre confine». Andrej Malnic pensa già di realizzare anche un museo dedicato al fenomeno del contrabbando, ricordando, come ad esempio fa Nadja Veluscek nel suo film documentario «Moja meja/Il mio confine», che si nascondeva il riso nella canna della bicicletta. Intanto, l'altro museo dedicato al confine è là, nella piazza simbolo di questi ultimi sessant'anni, la Transalpina, ospitato alla stazione austroungarica. All'interno, tutto stretto in una stanza dalle dimensioni anguste, divise, documenti, bandiere, manifesti. E la stella rossa, quella stella rossa che dall'alto del tetto della Transalpina annunciava all'Occidente che da quella parte del confine si stava costruendo il socialismo.

Killer delle squillo: un altro sospetto arrestato a Ipswich

LONDRA Secondo arresto, forse decisivo, nella vicenda del serial killer di Ipswich, che ha ucciso cinque prostitute in dieci giorni. Di questa seconda persona si sa solo che è un uomo, che ha 48 anni, che era «ben noto» alle prostitute di Ipswich, e che viveva da circa un mese in una casa su London Road, attorno alla quale è proseguito incessante per tutto il giorno, il lavoro della polizia scientifica, alla ricerca di prove decisive. Un lavoro tanto delicato da rendere necessaria la realizzazione di una impalcatura che sorregge un tendone per coprire anche la facciata della casetta, in un' anonima zona residenziale.

Una fonte della polizia citata da Sky News (che ha anche indicato il nome dell' arrestato in Steve Wright, ma non c'è alcuna conferma ufficiale) ha parlato di evento «importante» nella vicenda, che ha dato vita alla più grande caccia all'uomo della storia recente britannica. Un commento che testimonia come questo secondo arresto appaia più rilevante di quello di Tom Stephens, l'ex poliziotto che aveva asseriti rapporti di «amicizia» con le cinque ragazze uccise, la cui figura, troppo perfettamente aderente allo stereotipo del killer seriale, ha subito suscitato interrogativi negli inquirenti, che hanno preso con le pinze le sue affermazioni. Secondo il Daily Mirror, i contatti di Stephens con Tania Nicol, Gemma Adams, Anneli Anderton, Paula Clennell e Annette Nichols non sono però una sua invenzione da mitomane: l'uomo avrebbe fatto una festa a casa sua alla quale parteciparono le cinque vittime e altre tre prostitute, portate sul posto da un altro uomo, amico di Stephens.

Due agenti del movimento Al Fatah legato al presidente ammazzati con un colpo alla nuca. In totale sei le vittime

Gaza, dichiarata la tregua totale ma si muore ancora

GAZA «Gaza come Baghdad, come Falluja»: questa l'impressione raccolta ieri da un analista palestinese a Gaza, mentre attorno a lui si sviluppavano nuovi combattimenti fra gli apparati di sicurezza di Hamas e quelli di Al Fatah. In serata si contavano almeno sei morti, oltre 20 feriti e un numero imprecisato di ostaggi, prigionieri di rivali politici. In serata però è stata raggiunta una tregua totale. Proclamata dal presidente dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) Abu Mazen e ribadita dal premier di Hamas Ismail Haniyeh, suo avversario politico. Nuovi spari però tra le loro rispettive milizie e forze di polizia sono proseguiti anche a tarda sera. Haniyeh in un discorso pacato ma eloquente, ha ribattuto punto su punto alla requisitoria pronunciata sabato contro il suo governo dal presidente Mahmoud Abbas (Abu Mazen, del partito Al Fatah) e ha sostenuto che Hamas ha dato prova di flessibilità politica pur di costituire un governo unitario. Se ciò non è avvenuto, ha spiegato, «lo si deve a una decisione segreta di rovesciare il nostro governo, decisione ispirata dagli Stati Uniti».

Ma mentre Haniyeh difendeva con passione e orgoglio la linea del suo movimento («Siamo stati eletti democraticamente, non ci siamo mica imposti con i carri armati o con un golpe») nelle strade regnava la paura. I miliziani di Hamas hanno attaccato con mortai la sede dell' intelligence generale. Poi due agenti legati ad Al Fatah sono stati rapiti, eliminati con un colpo alla nuca e lasciati in mezzo a una strada. Un colonnello dell'intelligence in pensione è stato prelevato da sconosciuti dalla sua casa. Anche i miliziani di Al Fatah hanno organizzato violenze: hanno attaccato una postazione della Forza di pronto intervento del Ministero degli interni nell' Ospedale Shifa, entrando nel recinto a bordo di un'ambulanza. In questo incidente (due uccisi) si è fatto ricorso anche a razzi anticarro. Poco dopo una aspra battaglia è divampata nella via al Jalaa, la principale di Gaza. Scolaresche si sono trovate esposte al fuoco, alcuni bambini sono stati colpiti.

Pronti a viziare la tua Toyota.
Anche nel Servizio Pneumatici.

In tutti i centri di assistenza Toyota trovi servizi esclusivi, meccanici altamente qualificati, preventivi trasparenti e tecnologie avanzate. Anche un ***Servizio Pneumatici*** completo per montare gomme con le specifiche di prima installazione. Non accontentarti, scegli l'esperienza Toyota Service Forever.

• Orario no-stop dalle 7.30 alle 19.30 (sabato 8-13) • Manutenzione ordinaria e straordinaria • Servizio carrozzeria • Servizio carroattrezzi • Servizio elettrauto • Servizio revisioni • Ricambi originali • Preventivi trasparenti • Vettura di cortesia • Prenotazioni on-line

Check Program Toyota Massima sicurezza anche nella stagione invernale. Ecco perché Toyota ti invita a controllare le gomme, approfittando di una speciale promozione. Fino al 31 dicembre 2006 passando nella nostra Concessionaria ***potrai usufruire di uno sconto del 30% sui pneumatici.***

Futurauto
Vendita, Assistenza, Ricambi.
San Dorligo della Valle (TS) Via Muggia, 6 tel. 040 383939
www.futurauto.toyota.it

SERVICE FOREVER una promessa piena di servizi

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

ECONOMIA

E-mail:
economia@ilpiccolo.it

Fa discutere il rapporto che descrive un mercato dove il 90 per cento delle oltre 16mila assunzioni del 2006 riguardano lavoratori senza titoli di studio

Cgil: subito una commissione sulla qualità del lavoro

Il sindacato chiede alla Regione di istituirla. Troppi gli addetti non qualificati: il 30% sono stranieri

TRIESTE Fa discutere il rapporto della Regione che descrive un mercato del lavoro dove il 90% delle oltre 16mila assunzioni previste nel 2006 riguardano addetti senza titoli di studio specifici mentre i dirigenti, gli specialisti e gli esperti sono meno del 15%. E i sindacati chiedono che la regione costituisca un gruppo di lavoro che studi la «qualità» dell'occupazione in Fvg.

Ancora più significativi i dati riguardanti i titoli di studio, che vedono la presenza di solo 6,6 per cento di laureati tra le neoassunzioni, ma, almeno, il 30 per cento di diplomati, dato però che è quasi pari a quello di chi è senza titolo di studio. La maggior parte delle assunzioni è avvenuta nel campo dei servizi, seguita da industria e costruzioni. «Confermo che le aziende hanno difficoltà a trovare manodopera qualificata – spiega Giovanni Fantoni (Assindustria Udinese) – ma il problema principale è quello di rivalutare il lavoro di fabbrica. Il mondo della scuole dovrebbe intervenire per far capire che il lavoro in fabbrica non è affatto degradante. Non solo: devono essere anche gli imprenditori ad adeguare la produzione industriale rendendola più attrattiva per i lavoratori».

Conferma Adalberto Valduga (Ccia Udine): «Comunque quando si parla di manodopera una certa qualificazione c'è – specifica – ma, in ogni caso, è vero che spesso l'industria, in particolare quella manufatturiera, necessita di reperire personale operaio che, essendo molto difficile da trovare, viene coperto con personale extracomunitario». E anche i dati regionali sembrerebbero confermare questa tendenza. Il 36% delle assunzioni sono giudicate «difficili» dalle imprese industriali, valore che sale al 42% per l'edilizia e scende al 25% nei servizi. All'interno del settore industriale vi sono una serie di comparti che registrano una grande difficoltà quali appunto le costruzioni, ma anche il settore siderurgico ed alcuni segmenti del meccanico (con un 44%), la costruzione di mobili (46%), e i mezzi di trasporto (42%). Nel servizi, soffrono il commercio all'ingrosso, i ristoranti e alberghi e i servizi alle persona e salute. Le difficoltà di reperimento riguardano la figura degli specialisti, e a pari merito dirigenti e addetti semplici.

Dati preoccupanti per la docente universitaria ed esperta di lavoro e questioni sindacali Marina Brollo: «Descrive un mondo del lavoro destinato ai soggetti deboli. In un futuro si potrebbe anche porre il problema della disoccupazione intellettuale, con la necessaria rivalutazione dei rapporti tra università e territorio». «Il dato in questione è storico – spiega Paolo Moro (Csil) –leggibile anche con la spiegazione della carenza qualitativa della nostra struttura produttiva. Questo non indica che non si deve investire nella specializzazione ma che si deve agire sia sulla qualità della produzione che del lavoro».

È vero però, specifica Moro, che spesso la manodopera qualificata non si trova in Italia e si deve andare a reperire oltreconfine. Di uguale pensiero la Cgil. «Si deve tenere conto della conformazione del tessuto produttivo regionale, composto da aziende manufatturiere. Sempre più quindi in regione si farà uso di lavoratori immigrati – spiega Ruben Colussi – perciò, nonostante la nostra regione abbia una buon legge, si dovrà affrontare con sempre maggior decisione la questione dell'integrazione». Ed infatti, se si vanno a vedere i dettagli relativi all'occupazione extracomunitaria, si vede che su 14mila assunzioni totali di addetti semplici, oltre il 30% (vale a dire 4.490) sono di lavoratori stranieri. Una voce fuori da coro è quella della Uil. «Credo che la presenza di manodopera non specializzata derivi anche dal fatto che nelle scuole non esiste una formazione tecnica – spiega Luca Visentini. La Cgil lancia una proposta: costituire un gruppo di lavoro in Regione che si occupi di fare un'analisi qualitativa dell'occupazione del Fvg per usare poi questo documento come base di partenza per le prossime azioni.

Elena Orsi

Numero massimo di assunzioni di lavoratori dipendenti per settore e per dimensione d'impresa

Dati 2006

	1 - 9 Dipendenti		10 - 49 Dipendenti		>= 50 Dipendenti		Totali per settore
	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	V.A.
INDUSTRIA	34,6	2.370	29,20	2.000	36,20	2480	6.850
Manifatture	27,08	1.400	28,24	1.460	44,68	2310	5.170
Alimentari, tessili	38,32	410	21,50	230	40,19	430	1.070
Legno	38,46	100	50,00	130	11,54	30	260
Mobili	19,40	130	28,36	190	52,24	350	670
Meccaniche	20	120	28,33	170	51,67	310	600
Macchine	28,57	100	22,86	80	48,57	170	350
Prodotti in metallo	18,60	80	41,86	180	39,53	170	430
Produzione leghe	14,71	50	23,53	80	61,76	210	340
Chimica	27,16	220	25,93	210	46,91	380	810
Ind. gomma-plastica	21,95	90	24,39	100	53,66	220	410
Metalli	43,48	100	39,13	90	17,39	40	230
Costruzioni	57,74	970	32,14	540	10,12	170	1.680

	1 - 9 Dipendenti		10 - 49 Dipendenti		>= 50 Dipendenti		Totali per settore
	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	V.A.
SERVIZI	30,98	2.940	12,43	1.180	56,59	5.370	9.490
Commercio	34,80	870	14,40	360	50,80	1.270	2.500
Alberghi, ristoranti	60,45	1.070	11,86	210	27,68	490	1.770
Trasporti	14,06	440	13,10	410	72,84	2280	3130
Informatica e tlc	53,85	70	7,69	10	38,46	50	130
Credito e assicur.	38,71	120	9,68	30	51,61	160	310
Sanità, istruzione	16,08	230	9,09	130	74,83	1.070	1.430
Studi professionali	100,00	90	0,00	0	0,00	0	90
Altri servizi	38,46	50	23,08	30	38,46	50	130

Totali provinciali per dimensione d'impresa

1 - 9 Dipendenti	10 - 49 Dipendenti	>= 50 Dipendenti	Totali settore
5.310	3.180	7.850	16.340

centimetri.it

RAPPORTO

I dati di Antonaz

Sono 65.338 gli stranieri residenti in regione

TRIESTE Sono 65.338 gli stranieri residenti nel Friuli Venezia Giulia; e i dati tendenziali fanno ritenere che entro cinque anni essi supereranno le 100 mila unità. Gli stranieri residenti stabilmente in regione rappresentano ora il 5,4 per cento della popolazione complessiva a fronte del 4,5 per cento registrato a livello nazionale (ma nel Nord Est l'incidenza media è del 6,6 per cento). Ve ne sono 28 mila nel Pordenonese (pari al 9,4 per cento della popolazione totale), 26 mila i provincia di Udine (4,9), 19 mila a Trieste (8,1) e quasi 10 mila nell'Isontino (7,0).

«Il fenomeno comincia dunque a registrare – ha commentato l'assessore Roberto Antonaz presentando alla stampa l'analisi, aggiornata al 2005, del fenomeno immigratorio – percentuali significative, però senza determinare quelle situazioni di conflittualità che si registrano in altre aree, anche vicine; e ciò sia per le politiche dell'accoglienza e dell'integrazione pose in atto dalla Regione, sia, soprattutto, perché questa è stata a sua volta una regione di emigranti, che hanno provato sulla propria pelle la stessa condizione».

Dallo stesso annuario statistico curato dall'Ires regionale, si apprende poi che gli stranieri solo soggiornati in regione (lavoratori stagionali, familiari provvisoriamente ricongiunti coi militari di Aviano) risultavano, nel 2005, 83.441, pari al 9,4 per cento della popolazione, e soprattutto donne, a Pordenone. Dunque 18 mila in più rispetto a quelli stabilizzati e il 9,2 per cento in più rispetto all'anno precedente (ed erano meno di 30 mila dieci anni fa).

Giorgio Pison

La Finanziaria sta per lanciare un nuovo fondo di venture capital

Friulia, oggi l'assemblea: l'utile a quota 3 milioni

TRIESTE I costi dell'operazione sono stati ammortizzati e l'utile ammonterebbe a circa tre milioni euro. Friulia gode di buona salute e questa mattina i conti della finanziaria regionale saranno sottoposti all'attenzione dell'assemblea dei soci chiamata a votare il bilancio. Un'assemblea alla quale dovrebbe partecipare anche il presidente della Regione Riccardo Illy che già ieri sera ha annunciato che tra due mesi sarà presentato il fondo di venture capital di Friulia Un progetto in cui la finanziaria investirà 15 milioni di euro.

L'assemblea di questa mattina porterà all'approvazione del bilancio di Friulia, un bilancio che stando a indiscrezioni dovrebbe registrare un utile di circa tre milioni di euro. Il presidente della finanziaria regionale, Augusto Antonucci, non conferma cifre ma spiega: «Il trend di crescita degli utili è senza dubbio in forte aumento rispetto allo scorso anno e sono stati coperti i costi dell'operazione». La creazione della holding, ovvero l'acquisizione del controllo, da parte di Friulia, delle altre società partecipate direttamente dalla Regione per creare un unico gruppo che valorizzasse l'intero portafoglio, ha permesso anche l'ingresso di utili interessanti come quelli di Autovie Venete. La società, che è entrata pienamente nella Holding, ha portato in dote un bilancio d'esercizio sano e vitale. I ricavi del primo semestre 2006 (quando a chiuso l'esercizio precedente) sono cresciuti del 7, 5 per cento ovvero di quasi quattro milioni di euro e «durante l'assemblea – precisa Antonucci – spiegheremo tutti i passaggi che ci sono stati nell'ultimo anno e i termini economici dello sviluppo della finanziaria che sono assolutamente positivi». Oltre ai vertici di Friulia sarà presente in assemblea anche il presidente della Regione Riccardo Illy. Questo non solo perché la Regione è socio all'80 per cento della Finanziaria, ma anche perché si prepara a lanciare un nuovo progetto.

Si tratta di un fondo di venture capital che va nella direzione di sostenere le imprese che investono in innovazione e tecnologia. Un progetto ambizioso che la Regione aveva già annunciato e che presto sarà operativo. Il fondo – come annunciato dallo stesso Illy ieri sera a Trieste - si chiamerà "Aladdin Ventures" e farà capo ad una Sgr (Società di Gestione risparmio) appositamente costituita dalla finanziaria regionale del Friuli Venezia Giulia per sostenere aziende e start up impegnate in attività di ricerca ad alto contenuto tecnologico. Friulia investirà in Aladdin 15 milioni di euro con l'obiettivo di creare con altri soggetti un fondo da 40-50 milioni di euro. In questo senso si punta a coinvolgere aree che faranno parte dell'Euroregione, come il Veneto, la Carinzia austriaca e la Slovenia.

Il progetto, già definito nei contenuti, sarà realizzato in tempi rapidi. Il presidente ha infatti assicurato che sarà presentato a febbraio in occasione della fiera dell'innovazione, Innovaction, che si terrà a Udine.

Martina Milia

L'azienda con sede a Ronchi

Galileo (Finmeccanica): ordine per 103 milioni dal governo inglese

RONCHI DEI LEGIONARI Galileo Avionica, società di Finmeccanica e componente italiana di Selex Sensors and Airborne Systems, si è aggiudicata in qualità di principale *subcontractor* di Qinetiq Ltd (Prime) una commessa iniziale per la fornitura di 50 sistemi radiobersagli Mirach 100/5, interamente progettati e realizzati nello stabilimento di Ronchi dei Legionari, per il programma ventennale Cats (Combined Aerial Target Services) del ministero della difesa inglese.

L'interesse complessivo di Galileo Avionica è stimato in 70 milioni di sterline, pari a circa 103 milioni di euro, con un impegno alla fornitura tra i 10 ed i 15 velivoli l'anno, su dieci anni. Questo assieme ai relativi equipaggiamenti di terra e al supporto logistico garantito per una durata di 20 anni. I radiobersagli Mirach 100/5 verranno impiegati nei poligoni militari britannici e a bordo di unità della Royal Navy. La commessa arriva dopo quattro anni di duro confronto con i principali competitors e prevede, oltre alla fornitura dei radiobersagli, anche lo sviluppo dell'evoluzione del sistema Mirach 100/5 per aggiungere le configurazioni Cats a quelle già operative in Gran Bretagna.

Il contratto conferma l'assoluta leadership del sistema Mirach 100/5 e contribuisce al consolidamento della posizione del radiobersaglio Galileo Avionica nel segmento di mercato dei velivoli senza pilota con compiti addestrativi. Il Mirach 100/5 nella sua versione navale è stato scelto nel 1998 dal ministero della difesa britannico quale vincitore della gara Rast, mentre nel 2003 Galileo Avionica si è aggiudicata una commessa da QinetiQ per l'introduzione in servizio del Mirach 100/5 al poligono britannico di Aberporth.

Progettato e prodotto da Galileo Avionica, prodotto di punta del sito industriale ronchese, il Miraci 100/5 è un simulatore di minaccia impiegato per l'addestramento al tiro missilistico delle unità della difesa aerea e per la valutazione e la qualifica di nuovi sistemi missilistici antiaerei. Il velivolo, che rappresenta lo stato dell'arte nel campo degli aerobersagli alto-subsonici, è in servizio in tutti i principali poligoni di addestramento europei. E' utilizzato anche dalle Forze Armate della Nato e da altri clienti internazionali. Sempre a Ronchi dei Legionari, ricordiamolo, sono stati sviluppati e realizzati i nuovi velivoli senza pilota, adatti anche per compiti ricognitivi in campo civile, Falco e Nibbio.

Luca Perrino

Eurotech, commessa in Usa da 1 milione di dollari

UDINE Applied Data Systems (Ads), società del gruppo Eurotech, ha annunciato ieri di aver ricevuto un'ordine per circa 1 milione di dollari da un cliente inglese per la progettazione e la produzione di embedded Pc per la gestione di flotte. Ads fornirà un embedded computer system per gestire un sistema d' informazioni mobili su veicoli privati. Lo sviluppo del sistema è basato sull'esperienza di Ads nel produrre piattaforme tecnologiche wireless, molto compatte e basso consumo. «Questo nuovo contratto è la testimonianza dell'eccellente rapporto di collaborazione costruito con il cliente nel corso degli ultimi cinque anni» ha dichiarato Robert Olsen, Presidente di Ads. L'ordine prevede la consegna nel corso del 2007.

L'annuncio segue un altro accordo raggiunto negli scorsi giorni fra Eurotech e Ibm per l'integrazione del software Lotus Mobile Connect, per l'accesso wireless a internet all'interno dei NanoPC prodotti dalla società friulana, quotata dalla Borsa di Milano nel settore Star. Il software Lotus Mobile Connect crea una «Virtual Private Network» (Vpn) mobile per reti Internet e non, che protegge le informazioni aziendali riservate, cifrando i dati, ottimizzando le performance e riducendo i costi di trasmissione. Gli utenti dei dispositivi mobili di Eurotech possono usare una nuova funzione di roaming personalizzato che consente alle aziende di assegnare priorità alle reti privilegiando quella che fornisce l' accesso più veloce o quella che garantisce la maggior sicurezza.

L Capital, fondo che fa capo alla società del lusso francese, avrà il 40% dell'azienda friulana

Calligaris-Vuitton: affare da 80 milioni

UDINE Dovrebbe aggirarsi intorno agli 80 milioni di euro il valore (non ancora dichiarato) dell' operazione, annunciata ieri, che ha visto L Capital, società sponsorizzata dal gruppo francese del lusso Lvmh (Louis Vuitton Moët Hennessy), acquisire il 40% della Calligaris di Manzano, gruppo leader del settore arredamento il cui fatturato consolidato è passato dai 105 milioni di euro del 2001 ai 170 milioni di euro del 2006, di cui oltre il 50 % realizzato all'estero.

Un'operazione che - secondo quanto dichiarato da Alessandro Calligaris, presidente ed ad del gruppo friulano – servirà a far crescere ulteriormente il posizionamento internazionale dell'azienda del triangolo della sedia. «Questo accordo – afferma, infatti, Calligaris - è per noi molto importante: l'entrata di questo fondo non significa solo un'operazione finanziaria, ma rappresenta una collaborazione strategica di alto profilo. L Capital, sarà un partner, insomma, che ci affiancherà nelle operazioni di crescita commerciale. L'accordo sottoscritto è nato, infatti, nell'ottica di sviluppo di forti azioni commerciali e di marketing. In particolare, considerato che i nostri prodotti hanno una forte caratterizzazione di design e di made in Italy, è importante avviare un processo di internazionalizzazione di rete di vendita che si concretizzerà attraverso aperture di megastore Calligaris nel mondo. Questi negozi, così come quelli già aperti di recente a New York e prossimamente in Russia, offriranno un concept di presentazione dei prodotti Calligaris simile in tutto il mondo, affinchè siano riconoscibili da tutti. Siamo convinti che questo sia un modo vincente per proseguire nell'affermazione del nostro nome che ogni giorno di più riscuote successo verso la clientela finale».

Alessandro Calligaris, numero uno del gruppo del mobile friulano che ha ceduto a Vuitton una quota del 40 per cento.

L Capital gestisce fondi di private equity per circa 600 milioni di euro specializzati in investimenti in marchi a forte potenziale di crescita ed in catene di distribuzione selettiva. Dal 2001 ha portato a termine investimenti in diverse aziende italiane di diversi settori quali: Piazza Sempione, Antichi Pellettieri, Stroili Oro, Le Conserve della Nonna e Fini. Con l'ingresso del gestore di fondi francese Calligaris punta, dunque, a mettere in atto una strategia di crescita dell'azienda, che si svilupperà principalmente attraverso il consolidamento della propria presenza internazionale e nuovi investimenti di comunicazione volti ad affermare ulteriormente la notorietà del marchio. A dimostrazione di ciò, proprio in questi giorni è in visita agli stabilimenti Calligaris una rappresentanza di un importante cliente messicano con il quale Calligaris intende, fra l'altro, realizzare un megastore nella capitale del Paese centroamericano.

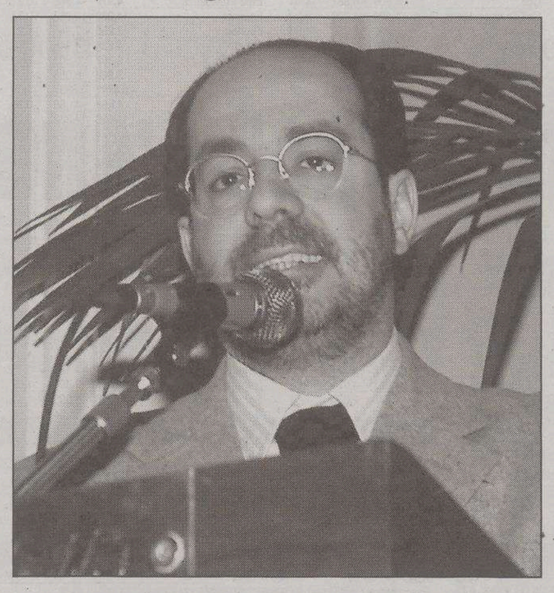
Carlo Tomaso Parmegiani

In un rapporto la Commissione Ue conferma la protezione esclusiva dell'indicazione geografica che fa riferimento al solo vino ungherese

Ue: Tocai, stop al Fvg. Roma: vogliamo la proroga

Il ministro De Castro: «Abbiamo chiesto chiarimenti e una deroga che vada oltre il 31 marzo»

UDINE Richiesta di proroga all'Unione europea per il nome Tocai, almeno fino al pronunciamento della Corte di Giustizia sul ricorso presentato dalla Regione Fvg. A sorpresa è stata questa la strada scelta dal ministero per le Politiche Agricole sulla vicenda del nome del vino, bloccato da un ricorso del Tar del Lazio su richiesta di alcuni produttori locali anche sulla nuova denominazione «Friulano». Dopo un'attesa di quasi una settimana, la risposta da Roma sul futuro del vino è arrivata, ma non era quella prevista dalla Regione, che si aspettava la riproposizione del decreto sul «Friulano» con le motivazioni dell'urgenza dovuta alla prossima scadenza del 31 marzo. Termine fissato dall'Ue che lo Stato vorrebbe far rimandare. Per questo, il ministero per le Politiche Agricole ha inviato a Bruxelles la richiesta di proroga dell'uso della varietà di vite «Tocai Friulano» oltre il termine del 31 marzo. Ma la richiesta non parte affatto sotto buoni auspici: Bruxelles ha infatti ribadito con fermezza, in un rapporto destinato al Consiglio dei ministri dell'Ue, che dal 31 marzo prossimo i viticoltori italiani e francesi non potranno più menzionare sull'etichetta il nome Tocai. «I viticoltori del Friuli - si scrive nel rapporto - cesseranno di utilizzare il termine Tocai sull'etichetta dopo il 31 marzo e lo sostituiranno con il termine Friulano». A Bruxelles, il ministro per le politiche agricole, alimentare e forestali Paolo De Castro, interrogato al riguardo, ha spiegato: «Abbiamo inviato una lettera alla Commissione europea per capire il da farsi di fronte alla nuova situazione. Intanto andiamo avanti in stretto rapporto e sintonia con l'assessore Enzo Marsilio». A causa della situazione di incertezza normativa che si è venuta a creare a causa del ricorso al Tar, spiega il ministero nella lettera, «i produttori friulani che utilizzano, nella designazione dei relativi vini, il nome Tocai friulano, hanno manifestato la loro forte preoccupazione in vista della scadenza della deroga. La Regione Friuli Venezia Giulia ha fatto proprie le preoccupazioni di ordine socio-economico ed ha tempestivamente chiesto al ministero di attivarsi per ottenere una proroga fino al pronunciamento della Corte di Giustizia in merito al ricorso».



Il ministro Paolo De Castro

Detto, fatto. Il ministero delle Politiche Agricole ha inviato a Bruxelles la richiesta ufficiale di deroga all'uso del nome Tocai fino a che la Corte di Giustizia europea non si sarà pronunciata sulla istanza pregiudiziale avanzata dal Tar. Ma questo non è tutto: il Ministero ha preso posizione anche in merito sentenza del Tar del Lazio, chiedendo all'Avvocatura generale dello Stato di proporre appello al Consiglio di Stato. Nonostante l'opinione avversa espressa dal Tavolo verde regionale (in cui tutti i soggetti avevano detto no all'ipotesi) lo Stato ha quindi deciso di procedere con l'iter giuridico. Fornendo anche le motivazioni. «Il Decreto Ministeriale del 28 luglio del 2006 è pienamente legittimo in quanto è stato adottato su richiesta del Fvg, per poter disporre, in tempo utile in vista della scadenza del termine del 31 marzo, del sinonimo di Friulano». Si ricorda che a partire dal 1 aprile 2007 i produttori non potranno più usare la designazione Tocai. È risulta molto difficile prevedere che, entro il 1 aprile del 2007, la Corte possa esprimersi sulla questione.

IL CASO

«Congelato» anche Colaninno. Intesa-San Paolo: verso il sì dell'Antitrust

Mediobanca, il cda sospende Geronzi

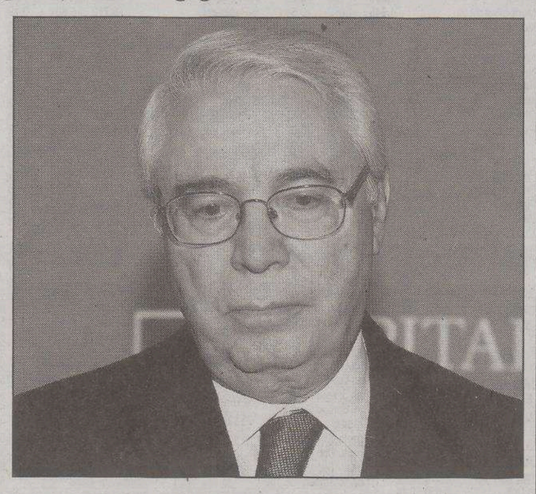
MILANO Seconda sospensione in meno di otto mesi per Cesare Geronzi dalle cariche in Mediobanca. Insieme al vicepresidente di Piazzetta Cuccia questa volta è stato «congelato» dalle funzioni anche il consigliere Roberto Colaninno, condannato in primo grado a Brescia, al pari del banchiere romano, per il crack Italcase Bagaglino.

A sancire le sospensioni, a norma di legge, è stato all'unanimità il cda della banca milanese che ha inoltre convocato l'assemblea per l'eventuale revoca dei due amministratori per il 29 gennaio (il 30 in seconda convocazione). L'appuntamento seguirà a ruota l'assemblea di Capitalia, chiamata per prima, il 18/19 gennaio prossimo, a votare sul reintegro del presidente Geronzi, già sospeso dagli incarichi otto giorni fa dal board della banca romana.

Oltre alle vicende giudiziarie dei suoi amministratori, sul tavolo del cda di Mediobanca è finito oggi anche l'acquisto a termine, da parte dell'istituto, per 700 milioni di euro dell'1,58% delle Generali da Mps. La riunione è servita a prendere atto dell'operazione, realizzata la scorsa settimana dal management, in base alle deleghe di cui gode, senza passare per il consiglio.

Secondo quanto riferiscono fonti vicine al board sarebbe stata sollevata in particolare una domanda sulla tempistica dell'informativa allo stesso cda. Alla fine sarebbe comunque prevalso l'apprezzamento per il blitz che ha consentito alla banca milanese, azionista di riferimento del Leone con il 14,1%, di cogliere l'opportunità offerta dall'asta indetta da Mps per mettere al sicuro la quota.

La discussione non si è comunque estesa - da quanto si apprende - alle manovre su Generali in vista del rinnovo dei vertici della compagnia all'assemblea di Trieste di fine aprile. La riunione, durata meno di un'ora, si è tenuta con i consiglieri collegati in videoconferenza e non ha toccato altri temi. Nè dovrebbero esserci sorprese sul reintegro in assemblea di Geronzi e Colaninno, se anche questa volta tutto filerà liscio, come è avvenuto prima dell'estate, soprattutto in Capitalia. Quando a febbraio il banchiere romano era stato interdetto dal giudice di Parma nell'ambito delle vicende Parmatour e Ciappazzi gli olandesi di Abn Amro non avevano fatto mancare il loro appoggio al banchiere all'assemblea che si era tenuta ad aprile. A quel punto l'assemblea di Mediobanca a fine giugno era stata poco più che una formalità per sancire la completa riabilitazione di Geronzi.



Il banchiere Cesare Geronzi

Intanto arriverà oggi o con più probabilità domani il verdetto dell'Antitrust sulla fusione Intesa-Sanpaolo dopo l'avvio dell'istruttoria comunicato il 19 ottobre scorso dal Garante. In serata, o al più tardi stamane, infatti, dovrebbe arrivare il pare dell'Isvap che concluderà l'iter previsto e secondo alcune indiscrezioni apparse sulla stampa avrebbe dato un sostanziale via libera seppur condizionato all'operazione. Vincoli che riguardano soprattutto la bancassurance e i canali distributivi. L'autorità di vigilanza sulle assicurazioni ha tuttavia precisato come «ogni ricostruzione circa l'imminente parere obbligatorio, ma non vincolante richiesto dall'Antitrust all'Isvap sull'operazione Intesa Sanpaolo sia prematura».

«L'Isvap ha svolto, come sempre in questi casi - ha spiegato il portavoce dell'Authority - un approfondimento tecnico sulle conclusioni proprie dell'istruttoria condotta dall'Autorità Garante, che delibererà anche alla luce dei colloqui e dei contatti avuti col mercato».

L'ex capo del dipartimento economico dell'Ocse subentra a Pierluigi Ciocca che lascia dopo 40 anni

Bankitalia, Draghi promuove Visco e Carosio

ROMA Il direttorio della Banca d'Italia è per la prima volta al completo dopo la riforma dello statuto che ha portato a cinque dai precedenti quattro il numero dei rappresentanti. L'uscita di scena di Pierluigi Ciocca, dopo quasi quattro decenni a Via Nazionale ed in anticipo rispetto al previsto (marzo 2007 il termine previsto), e la nomina a vice direttori generali di Ignazio Visco e Giovanni Carosio segnano il completamento della riforma della Banca d'Italia e del direttorio.

L'ulteriore passo in avanti della rivoluzione Draghi avviene ad un anno esatto dalle dimissioni di Antonio Fazio: ora a rappresentare quell'era ai vertici di Palazzo Koch resta solo Antonio Finocchiario, la cui data di uscita è prevista nell'aprile 2009.

Le nomine di Visco e Carosio sono state decise ieri dal Consiglio Superiore dopo aver preso atto delle dimissioni di Ciocca a partire dal prossimo 28 dicembre. La loro nomina, comunque, avrà efficacia a partire dalla data del relativo decreto di approvazione del Presidente della Repubblica.

Dall'aprile 2006, Visco e Carosio sono rispettivamente direttore centrale per la ricerca economica e direttore centrale dell'area vigilanza creditizia e finanziaria di Via Nazionale.

Il primo entra a Via Nazionale nel 1974, ed è dal 1990 al 1997 capo del servizio studi della Banca d'Italia. Incarico che poi lascia per diventare, fino a luglio 2002, chief economist e capo del dipartimento economico dell'Ocse. Rientrato in Italia, nel marzo 2004 Fazio lo nomina direttore centrale per le attività estere.

Approdato a Palazzo Koch nel 1969, Carosio contribuisce alla ristrutturazione dei servizi di Vigilanza e si occupa dei progetti di ammodernamento e di rivisitazione della legislazione italiana in materia di bilanci bancari e, di seguito, al recepimento dei principi contabili internazionali. Nel 1998-1999 fa parte del Gruppo di lavoro per il rafforzamento della stabilità finanziaria costituito dai governi del G-7, e nel marzo 2004 è nominato Direttore centrale per l'area banca centrale e mercati.

Ciocca lascia l'istituto prima del previsto, la sua uscita era infatti programmata nel marzo 2007. Il Governatore ieri lo ha ringraziato «per l'opera svolta - si legge in una nota di Via Nazionale - ed in particolare per la collaborazione ed il sostegno fornitogli fin dall'inizio del suo incarico».

Nota sindacale

Il contratto dei giornalisti: documento del Cdr

L'assemblea di redazione de Il Piccolo dopo il giorno di sciopero ringrazia il Cdr per il lavoro in un momento di grave crisi dei rapporti aziendali e per il ruolo di stimolo nei confronti della Fnsi all'interno del Coordinamento dei cdr del gruppo Espresso La Repubblica. La risposta alla ritorsione dell'azienda che ha decurtato le tredicesime ha avuto effetto. Il capo del personale ha annunciato il ritiro del provvedimento con la restituzione della quota detratta. Mai prima d'ora, nemmeno durante le vertenze più aspre, era accaduta una simile cosa e quello che è più grave è che il provvedimento, risuonato come atto politico intimidatorio, è stato applicato da un gruppo che pretende di avere come ragione sociale la difesa dei diritti delle persone, della dignità del lavoro. Un gruppo che ha un presidente che si professa liberal e vanta di avere la tessera numero uno del partito democratico. Da una parte si fanno battaglie politiche e giornalistiche su temi come l'articolo 18 e poi in casa si applicano comportamenti gravi nei confronti della redazione con l'uso massiccio di precari (al Piccolo ci sono 4 giornalisti in queste condizioni) e ritorsioni. Al centro della battaglia dei giornalisti che chiedono il rinnovo del contratto non c'è la questione dei soldi, ma la situazione dei colleghi precari e dei collaboratori pagati pochi euro a pezzo, senza tutele. L'assemblea de Il Piccolo dunque prende atto del successo ottenuto e chiede al Cdr:

1. L'impegno dell'azienda a restituire la trattenuta sulla tredicesima.

2. Dare il sostegno ai colleghi di Radio Capital e Repubblica Radio Tv affinchè ci sia l'incontro con l'azienda per la trattativa sugli strumenti di lavoro. L'assemblea dà mandato al Cdr attraverso il Coordinamento dei Cdr per fare ulteriore pressione sull'editore affinchè manifesti pubblicamente l'intenzione di giungere a una rapida dfinizione del contratto di lavoro.

il Cdr

Il presidente del gruppo svedese potrebbe approdare a Unilever: il titolo perde quota a Stoccolma

Electrolux, voci di dimissioni di Treschow: riflettori accesi sulle controllate italiane

PORDENONE È sufficiente una sua uscita di scena a far tremare la borsa. Anche se dal quattro anni non aveva più un ruolo operativo, Micheal Treschow, presidente di Electrolux dal 2004 e già chief executive officer dal '97 al 2002, ha fatto scendere il titolo della multinazionale svedese con l'annuncio del suo ritiro nell'aprile 2007.

Il titolo Electrolux, secondo produttore mondiale di elettrodomestici, è scivolato in Borsa a Stoccolma fino ad un massimo del 3,3% a 133,25 corone sulla scia dell'annuncio del presidente. Una decisione che non dovrebbe rivoluzionare le strategia della multinazionale visto che lo stesso Treschow si è detto «soddisfatto della attuale strategia della multinazionale e convinto che Electrolux sia sulla strada giusta e stia proseguendo nella giusta direzione, tanto da permettermi di passare con tranquillità il testimone al mio successore».

Micheal Treschow

Treschow è una figura di primo piano in Svezia e questo potrebbe in parte spiegare perchè questo spostamento – si parla di lui come prossima guida di Unilever – possa determinare un'oscillazione negativa del titolo. La figura di Micheal Treschow è stata importante per l'evoluzione del gruppo perché è stato lui l'autore della prima ristrutturazione, l'uomo che ha messo in competizione la produzione italiana – facente capo allo stabilimento di Porcia – con quella svedese ed è stato sempre lui ad investire nel marchio Electrolux e nel prodotto. Un'esperienza decennale la sua segnata soprattutto dal ruolo esecutivo di chief executive officer che nel 2002 ha ceduto a Hans Straaberg Oltre al ruolo di Treschow, a pesare sul titolo Electrolux, secondo fonti di agenzia, sarebbero state le incertezze espresse dal chief executive officer Hans Straaberg circa la possibilità di raggiungere l'anno prossimo determinati obbiettivi in termini di utile. Dichiarazioni non recenti, però, legate al bilancio dell'ultimo trimestre che, pur dimostrando utili in crescita, ha fatto intravedere nuove difficoltà che saranno evidenti già nel prossimo trimestre e che hanno a che fare con l'aumento del costo delle materie prime e la concorrenza.

L'altra Trieste ci dia una mano

Anzi, può diventare lo spunto per una condivisione allargata attorno a quegli obiettivi di medio periodo che ci stanno portando verso una Trieste sì bella, ma anche viva. Ed economicamente più pulsante. Oggi le assi di un prossimo sviluppo si possono cogliere dalle attuali positività: un'industria d'eccellenza che sta tirando, come Wartsila, Orion e Illycaffé ad esempio, e un provvedimento amministrativo, come la variante al Piano regolatore per il riuso del Porto vecchio, che riconsegna una parte strategica alla città dopo decenni di scandaloso abbandono. Ma in questo quadro va inserita anche l'Area di ricerca, che deve essere aiutata a connettersi sempre più alle imprese, per non disperdere risorse in una prassi autoreferenziale che rischierebbe di farla percepire poco produttiva agli occhi dei cittadini. In questa corsa, però, non possono essere solo il sindaco e la sua giunta il motore dell'azione propulsiva. Anche un'altra Trieste dovrebbe responsabilmente fare la sua parte: un sindacato meno schierato politicamente e aperto verso le idee di tutti, un associazionismo datoriale sensibile non solo al proprio interesse, ma anche a quello generale, e infine un cerchia intellettuale spesso più incline a firmare appelli e candidature che a promuovere e diffondere il patrimonio artistico e culturale della nostra città.

Ecco, se anche quest'altra Trieste saprà interpretare le opportunità e le occasioni che stanno dietro l'angolo, rinunciando alle chiamate alle armi delle campagne elettorali permanenti, allora la parola declino si ridurrà ad un'ipotesi statistica smentita dai fatti.

Roberto Dipiazza

OCCHIO!!!
...NASCE QUALCOSA!

Technoseed è l'incubatore d'impresa Hi Tech del Parco Scientifico e Tecnologico di Udine!

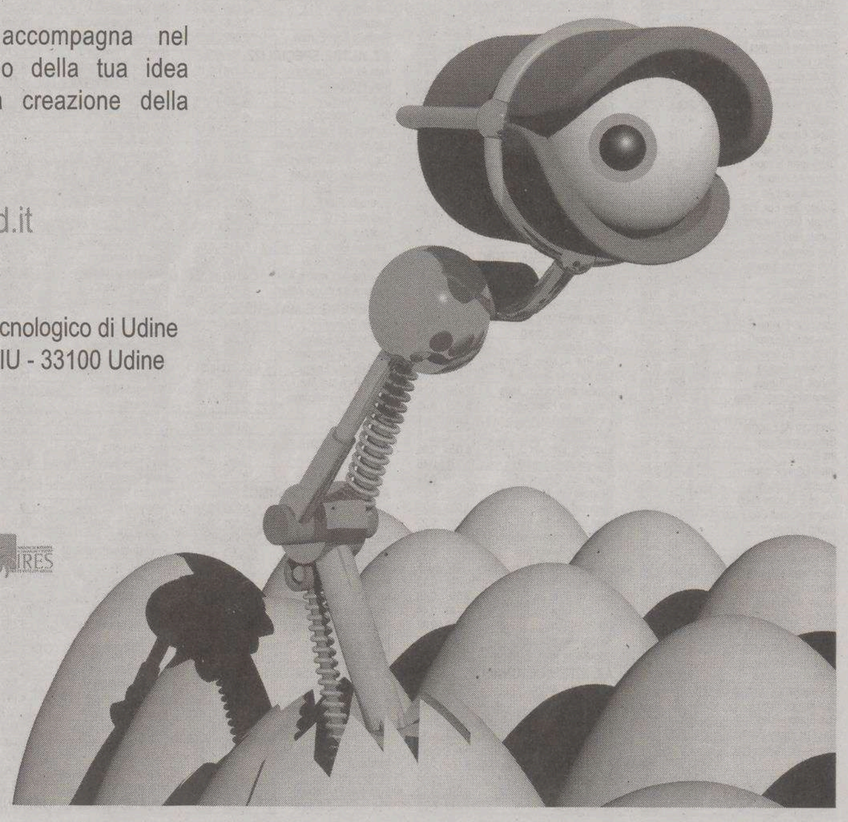
Techno Seed ti accompagna nel percorso di sviluppo della tua idea innovativa fino alla creazione della nuova impresa.

Per saperne di più:
www.technoseed.it

Techno Seed
Parco Scientifico e Tecnologico di Udine
Via J. Linussio, 51 - ZIU - 33100 Udine
Tel. 0432 62 99 11
Fax 0432 60 38 87
info@technoseed.it

Con il finanziamento del

Ministero delle Attività Produttive



MIBTEL

-0,314%
31704

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,100	15,210
Argento (per Kg.)	299,550	320,200
Sterlina (v.C)	104,840	122,920
Sterlina (n.C)	105,360	123,950
Sterlina (post.74)	104,840	123,430
Marengo Italiano	84,180	99,160
Marengo Svizzero	83,670	98,130
Marengo Francese	83,670	96,580
Marengo Belga	82,630	96,580
Marengo Austriaco	82,630	96,580
20 Marchi	104,840	123,950
20 Dollari St.Gaude	560,360	609,420
Krugerrand	440,020	500,960

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4348,72	-0,664
Bruxelles -bel 20	4339,63	-0,463
Dj Euro Stoxx	392,52	-0,683
Dj Euro Stoxx 50	4100,48	-0,716
Francoforte	6553,51	-0,663
Helsinki	9532,48	-1,061
Johannesburg	24844,7	0,407
Londra	6203,90	-0,696
Madrid Ibex 35	14176,8	-0,983
Nasdaq Comp (prov.)	2420,72	-0,610
New York (prov.)	12433,4	-0,063
Oslo-top25	365,14	-1,348
Seul Kospi 200	184,63	-0,405
Singapore Straits T	2897,30	-2,232
Stoccolma	356,43	-0,934
Tokio Nikkey	16776,9	-1,092
Toronto (prov.)	12797,6	0,097
Vienna Atx	4399,75	-1,237
Zurigo Smi	8763,08	-0,694

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3158
Yen Giapponese	155,480
Sterlina Inglese	0,6713
Franco Svizzero	1,6024
Corona Svedese	9,0252
Corona Norvegese	8,1640
Corona Danese	7,4538
Dollaro Canadese	1,5217
Dollaro Australiano	1,6824
Tallero Sloveno	239,640
Fiorino Ungherese	253,130
Corona Ceca	27,7450
Zloty Polacco	3,8113
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5781
Dollaro Neozeland.	1,8981
Rand Sudafricano	9,2168
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,2299
Corona Islandese	90,7500
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6974
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,4169
Dollaro Singapore	2,0326
Corona Slovacca	34,8800
Lira Turca	1,8845

DOLLARO	TALLERO	KUNA
0,481%	-0,008%	0,00%
1,3158	**239,640**	**7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	14,811	14,846	-0,24
Acegas-aps	8,548	8,547	0,01
Acotel	17,671	17,793	-0,69
Acq. Potab.	16,170	15,910	1,63
Acsm	2,561	2,508	2,11
Actelios	8,613	8,665	-0,60
Aedes	5,874	5,884	-0,17
Aem	2,546	2,543	0,12
Aerop. Firenze	19,323	19,520	-1,01
Alerion	0,4742	0,4834	-1,90
Alitalia	0,9435	0,9319	1,24
Alleanza	9,912	9,942	-0,30
Amplifon	6,349	6,285	1,02
Anima	3,443	3,318	3,77
Ansaldo Sts	8,775	8,787	-0,14
Art'e'	7,877	7,930	-0,67
Ascopiave	2,250	2,194	2,55
Asm	4,132	4,137	-0,12
Astaldi	5,522	5,536	-0,25
Auto To-mi	17,682	17,677	0,03
Autogrill	13,812	13,798	0,10
Autostrade	21,65	21,67	-0,09
Azimut H.	9,759	9,843	-0,85
B. Bilbao Viz.	18,237	18,538	-1,62
B. C.R. Firenze	2,552	2,586	-1,31
B. Carige	3,678	3,693	-0,41
B. Carige Risp	4,021	4,021	0,00
B. Desio	7,971	7,725	3,18
B. Desio R Nc	6,962	6,837	1,83
B. Fideuram	4,995	5,000	-0,10
B. Finnat	1,025	1,030	-0,49
B. Ifis	10,049	10,116	-0,66
B. Intermobiliare	8,215	8,214	0,01
B. Intesa	5,378	5,369	0,17
B. Intesa R Nc	5,216	5,223	-0,13
B. Italease	44,40	44,51	-0,25
B. Lombarda	16,474	16,485	-0,07
B. Profilo	2,384	2,390	-0,25
B. Santander	14,043	14,205	-1,14
B. Sard. R Nc	18,828	18,831	-0,02
B.Ca Generali	9,231	9,128	1,13
B.Ca Pop. Ita 10 W	1,648	1,652	-0,24
B.P. Etruria E L.	15,601	15,704	-0,66
B.P. Intra	13,627	13,596	0,23
B.P. Italiana	10,440	10,411	0,28
B.P. Milano	12,875	12,946	-0,55
B.P. Spoleto	12,347	12,328	0,15
B.P. Verona No	20,99	20,89	0,48
B.P.U. Banca	20,13	20,20	-0,35
Basicnet	0,8963	0,9058	-1,05
Bastogi	0,2661	0,2610	1,95
Bb Biotech	56,90	56,50	0,71
Bca Ifis 08 W	4,527	4,536	-0,20
Beghelli	0,5360	0,5471	-2,03
Benetton	14,396	14,275	0,85
Beni Stabili	1,149	1,165	-1,37
Biesse	15,723	15,922	-1,25
Bnl R Nc	3,417	3,417	0,00
Boero	15,154	15,154	0,00
Bolzoni	4,024	4,021	0,07
Bon. Ferraresi	37,21	37,62	-1,09
Brembo	9,059	9,126	-0,73
Brioschi	0,4564	0,4341	5,14
Bulgari	10,875	10,939	-0,59
Buongiorno Spa	3,891	3,838	1,38
Buzzi Unicem	20,94	21,11	-0,81
Buzzi Unicem R Nc	14,256	14,373	-0,81
C. Artigiano	3,688	3,697	-0,24
C. Bergam.	30,54	30,47	0,23
C. Valtellinese	12,153	12,194	-0,34
Cad It	8,693	8,743	-0,57
Cairo Comm.	42,98	42,96	0,05
Caltagir. R Nc	8,100	8,100	0,00
Caltagirone	7,963	8,014	-0,64
Caltagirone Ed.	6,322	6,364	-0,66
Cam-fin.	1,425	1,443	-1,25
Campari	7,481	7,600	-1,57
Capitalia	7,144	7,127	0,24
Carraro	4,077	4,055	0,54
Cattolica Ass.	44,38	45,23	-1,88
Cdb Web Tech	3,198	3,243	-1,39
Cdc	6,609	6,887	-4,04
Cell Therapeutics	1,404	1,399	0,36
Cembre	5,846	5,752	1,63
Cementir	6,766	6,536	3,52
Cent. Latte To	4,451	4,471	-0,45
Chl	0,7839	0,7870	-0,39
Ciccolella	2,060	2,074	-0,68
Cir	2,507	2,504	0,12
Class	1,457	1,417	2,82
Cobra	7,598	7,513	1,13
Cofide	1,082	1,085	-0,28
Credem	10,871	10,927	-0,51
Cremonini	2,413	2,418	-0,21
Crespi	0,9026	0,9016	0,11
Csp	1,304	1,341	-2,76
Dada	16,813	16,922	-0,64
Danieli	13,244	13,340	-0,72
Danieli R Nc	8,800	8,837	-0,42
Data Service	5,159	5,192	-0,64
Datalogic	6,742	6,878	-1,98
Datamat	9,905	9,904	0,01
De' Longhi	4,414	4,474	-1,34
Digital Bros	3,975	3,987	-0,30
Digital M. Techn.	53,92	54,60	-1,25
Dmail Gr.	10,293	10,457	-1,57
Ducati	0,9053	0,9054	-0,01
Ed. Espresso	4,023	4,074	-1,25
Edison	1,998	2,020	-1,09
Edison 07 W	1,153	1,149	0,35
Edison R	2,251	2,253	-0,09
Eems	5,896	5,963	-1,12
El.En	27,78	27,99	-0,75
Elica	5,581	5,606	-0,45
Emak	4,925	4,926	-0,02
Enel	7,855	7,869	-0,18
Enertad	3,553	3,441	3,25
Engineering I.I.	33,86	33,72	0,42
Eni	25,51	25,72	-0,82
Erg	17,556	17,826	-1,51
Ergo Previdenza	4,979	4,968	0,22
Esprinet	14,230	14,283	-0,37
Euphon	7,255	7,345	-1,23
Eurofly	4,838	4,945	-2,16
Eurotech	9,367	9,503	-1,43
Eutelia	5,869	6,056	-3,09
Exprivia	0,8741	0,8837	-1,09
Fastweb	41,51	41,66	-0,36
Fiat	14,688	14,833	-0,98
Fiat 07 W	0,0471	0,0500	-5,80
Fiat Priv	12,202	12,298	-0,78
Fiat R Nc	13,954	14,087	-0,94
Fidia	4,792	4,736	1,18
Fiera Milano	8,799	8,870	-0,80
Fil. Pollone	0,9080	0,9078	0,02
Finarte C.Aste	0,5913	0,5982	-1,15
Finmecc.	20,08	20,22	-0,69
Fondiaria-sai	36,44	36,29	0,41
Fondiaria-sai 08 W	8,428	8,496	-0,80
Fondiaria-sai R Nc	26,73	26,71	0,07
Fullsix	8,382	8,364	0,22
Gabetti Prop. S.	3,851	3,658	5,28
Gaiana	1,749	1,715	1,98
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gasplus	9,300	9,204	1,04
Gefran	4,827	4,820	0,15
Gemina	3,336	3,391	-1,62
Gemina R Nc	3,050	3,095	-1,45
Generali	33,74	34,04	-0,88
Geox	11,705	11,674	0,27
Gewiss	5,844	5,895	-0,87
Gim	0,8823	0,8825	-0,02
Gim 05-08 W	0,3006	0,3076	-2,28
Gim R Nc	1,097	1,102	-0,45
Grandi Viaggi	2,599	2,606	-0,27
Granitifiandre	8,187	8,178	0,11
Gruppo Coin	4,283	4,323	-0,93
Guala Closures	4,541	4,542	-0,02
Hera	3,345	3,378	-0,98
I. Lombarda	0,2136	0,2139	-0,14
I.Net	45,80	45,74	0,13
Ifi Priv	22,46	22,64	-0,80
Ifil	6,300	6,341	-0,65
Ifil R Nc	5,787	5,812	-0,43
Ima	11,039	11,032	0,06
Imm. Grande Dis.	3,789	3,826	-0,97
Immsi	2,119	2,126	-0,33
Impregilo	4,240	4,268	-0,66
Impregilo R Nc	6,237	6,343	-1,67
Indesit Comp.	12,826	12,892	-0,51
Indesit R Nc	12,990	13,133	-1,09
Intek	0,8496	0,8521	-0,29
Interpump	6,724	6,726	-0,03
Invest. E Svil.	0,2700	0,3040	-11,18
Ipi Spa	7,901	7,972	-0,89
Irce	2,811	2,807	0,14
Iride	2,561	2,536	0,99
Iride 08 W	0,7930	0,7824	1,35
Isagro	7,522	7,636	-1,49
It Holding	1,533	1,553	-1,29
It Way	6,644	6,670	-0,39
Italcementi	21,45	21,52	-0,33
Italcementi R Nc	13,253	13,281	-0,21
Italmobiliare	79,53	79,30	0,29
Italmobiliare R Nc	64,01	63,92	0,14
Jolly H.	24,64	24,63	0,04
Juventus Fc	1,783	1,783	0,00
Kaitech	0,3994	0,4017	-0,57
Kme Group	0,5923	0,5959	-0,60
Kme Group 09 W	0,4240	0,4235	0,12
Kme Group Rsp	0,5679	0,5684	-0,09
La Doria	2,399	2,386	0,54
Lavorwash	2,047	2,070	-1,11
Lazio	0,4030	0,4040	-0,25
Linificio	3,085	3,078	0,23
Lottomatica	31,34	31,79	-1,42
Luxottica	23,49	23,47	0,09
Maffei	2,589	2,621	-1,22
Management E C	0,8975	0,9000	-0,28
Marazzi Group	9,550	9,588	-0,40
Marcolin	2,098	2,120	-1,04
Mariella Burani	19,997	20,000	-0,02
Marr	7,104	7,171	-0,93
Marzotto	3,365	3,429	-1,87
Marzotto R	3,500	3,500	0,00
Marzotto R Nc	3,320	3,321	-0,03
Mediaset	9,046	8,980	0,73
Mediobanca	18,146	18,145	0,01
Mediolanum	6,153	6,171	-0,29
Mediterr. Acque	3,885	3,851	0,88
Meliorbanca	3,818	3,826	-0,21
Milano Ass	6,169	6,163	0,10
Milano Ass R Nc	6,122	6,132	-0,16
Milano Ass. 07 W	0,6162	0,6151	0,18
Mirato	8,670	8,707	-0,42
Mittel	5,446	5,454	-0,15
Mondadori	7,920	7,930	-0,13
Mondo Tv	21,81	21,94	-0,59
Monrif	1,295	1,293	0,15
Monte Paschi Si	4,945	4,972	-0,54
Montefibre	0,4311	0,4399	-2,00
Montefibre R Nc	0,4286	0,4327	-0,95
Nav. Montanari	3,800	3,911	-2,84
Negri Bossi	1,057	1,077	-1,86
Negri Bossi 10 W	0,6441	0,6608	-2,53
Nice	6,523	6,584	-0,93
Olidata	0,8924	0,8973	-0,55
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,254	6,249	0,08
Parmalat	3,289	3,298	-0,27
Parmalat 15 W	2,285	2,302	-0,74
Permasteelisa	14,354	14,343	0,08
Piaggio	3,121	3,111	0,32
Pininfarina	24,35	24,50	-0,61
Pirelli & C R Nc	0,7020	0,6988	0,46
Pirelli & C R.E.	51,28	52,12	-1,61
Pirelli & C.	0,7331	0,7435	-1,40
Poligr. Ed.	1,528	1,532	-0,26
Poligrafica S.F.	27,88	28,01	-0,46
Poltrona Frau	2,860	2,879	-0,66
Polynt	2,368	2,322	1,98
Premafin	2,427	2,384	1,80
Premuda	1,547	1,571	-1,53
Prima Ind.	21,58	21,63	-0,23
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,5605	0,5645	-0,71
Rcs Mediag. R Nc	3,111	3,109	0,06
Rcs Mediagroup	3,738	3,755	-0,45
Recordati	5,586	5,593	-0,13
Reno De Medici	0,5095	0,5171	-1,47
Reno De Medici R	0,5800	0,5800	0,00
Reply	19,600	19,635	-0,18
Retelit	0,3538	0,3543	-0,14
Ricchetti	1,498	1,482	1,08
Risanamento	7,018	7,067	-0,69
Roma A.S.	0,6678	0,6653	0,38
Roncadin	0,1719	0,1746	-1,55
Roncadin 07 W	0,0756	0,0747	1,20
S.Paolo-imi	16,712	16,681	0,19
Sabaf	25,82	25,93	-0,42
Sadi	2,241	2,271	-1,32
Saes G.	30,06	30,64	-1,89
Saes G. R Nc	23,48	23,60	-0,51
Safilo Group	4,443	4,380	1,44
Saipem	19,886	20,37	-2,38
Saipem R	20,10	20,10	0,00
Saras	4,080	4,106	-0,63
Save	24,91	25,18	-1,07
Schiapp.	0,0473	0,0473	0,00
Seat P. G.	0,4557	0,4612	-1,19
Seat P. G. R	0,3740	0,3795	-1,45
Sias	10,827	10,933	-0,97
Sirti	2,124	2,126	-0,09
Smurfit Sisa	2,530	2,560	-1,17
Snai	6,502	6,610	-1,63
Snam Rete Gas	4,348	4,367	-0,44
Snia	0,1723	0,1802	-4,38
Snia 10 W	0,0816	0,0866	-5,77
Socotherm	12,800	12,974	-1,34
Sogefi	5,608	5,558	0,90
Sol	4,785	4,788	-0,06
Sopaf	0,7549	0,7357	2,61
Sorin	1,662	1,621	2,53
Stefanel	3,113	3,167	-1,71
Stefanel R	4,000	4,000	0,00
Stmicroelectr.	13,962	14,169	-1,46
Targetti S.	5,603	5,600	0,05
Tas	22,30	22,42	-0,54
Tel. I. Media R Nc	0,3460	0,3460	0,00
Telecom I. Media	0,3562	0,3579	-0,47
Telecom Italia	2,309	2,315	-0,26
Telecom Italia R	1,952	1,966	-0,71
Tenaris	19,005	19,350	-1,78
Terna	2,615	2,625	-0,38
Tiscali	2,600	2,542	2,28
Tod's	61,94	62,78	-1,34
Toro	20,94	21,02	-0,38
Trevi	9,443	9,696	-2,61
Trevisan Comet.	3,301	3,336	-1,05
Txt E-solutions	18,795	18,890	-0,50
Uni Land	0,6552	0,6575	-0,35
Unicredito	6,642	6,676	-0,51
Unicredito R	6,554	6,558	-0,06
Unipol	2,690	2,691	-0,04
Unipol Priv	2,434	2,428	0,25
V.D. Ventaglio	1,001	1,039	-3,66
Valentino F.G.	30,23	29,89	1,14
Vemer Sib.	0,5864	0,5942	-1,31
Vianini I.	3,102	3,104	-0,06
Vianini L.	9,295	9,246	0,53
Vittoria	12,352	12,417	-0,52
Zucchi	3,042	3,066	-0,78
Zucchi R Nc	3,505	3,497	0,23

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	19,930	-0,1
Alboino Re	9,010	0,67
Apulia Az.It.	15,829	-0,09
Arca Az.It.	28,523	-0,08
Aureo Az.It.	26,829	0,01
Azimut Crescita It.	32,915	0,05
Bim Az.It.	10,495	-0,01
Bim Az.Small Cap It.	11,114	0,85
Bipiemme It.	23,128	-0,07
Bipit. Az.Italia	30,924	-0,2
Bnl Az It. Pmi	7,887	0,14
Bnl Az.It.	27,260	-0,12
Bpu Pra. Az.It.	7,477	-
Bpvi Az.It.	6,586	-0,17
Ca-am Mida Az.It.	27,763	-0,25
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,854	0,09
Capit. Az.Italia	18,444	-0,03
Capit. Small Cap It.	6,023	0,35
Capitalgest It.	23,893	0,06
Carige Az.It.	7,189	-0,15
Ducato Geo It.	19,194	-0,06
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,657	0,06
Dws It. Lc	26,956	0,07
Dws It. Medium Cap Lc	17,161	0,14
Dws It. Nc	16,404	0,07
Euromob. Az.It.	30,635	0,
Fondersel It.	27,541	-0,09
Fondersel P.M.I.	21,764	0,1
Fondit. Eq. It.	16,098	-0,03
Generali Capital	72,961	-0,07
Gestielle It.	19,283	-0,29
Gestnord Az.It.	15,068	-0,09
Grifoglobal	14,672	-0,16
Imi It.	31,378	-0,01
Interf.Equity It.	12,393	-0,02
Italfor. It.N Equities	122,910	-0,03
Leonardo Az.It.	12,463	0,01
Leonardo Small Caps	12,490	0,36
Mediolanum R. I. Cre.	23,720	-0,06
Nextam Part. Az.It.	6,913	-0,22
Nextra Az.It.	17,409	-0,21
Nextra Az.It. Din	25,889	-0,27
Nextra Az.Pmi It.	7,252	-0,11
Optima Az.It.	7,988	-0,08
Optima Small Caps It.	8,677	0,12
Pioneer Az.Crescita	20,349	0,09
Pioneer Az.It.	24,123	-0,14
Ras Capital L	31,648	-0,07
Ras Capital T	31,259	-0,07
Sai It.	27,140	-0,14
Spaolo Az.It.	38,589	-0,03
Spaolo It.N Equityrisk	17,896	-0,01
Spaolo Opportunità It.	6,372	-0,02
Symph.S Az.It.	15,588	0,06
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,727	0,28
Systema Az.It.	15,494	-0,08
Vegagest Az.It.	8,798	0,11
Zenit Az.	15,590	0,55
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,138	-0,19
Aureo Az.Euro	13,362	-0,12
Bipiemme Euroland	6,392	0,11
Bipit. Euro	13,129	-0,05
Bipit. Medit.	18,165	-0,31
Bpu Pra. Az.Etico	6,467	0,12
Bpu Pra. Az.Euro	7,362	0,18
Bsi Az.Euro	5,365	-0,15
Ca-am Mida Az.Euro	6,793	-0,13
Cap.Im Euro Index	18,259	-0,03
Capit. Euro Growth	12,175	-0,09
Capit. Euro Value	7,416	0,04
Capitalgest Ff Eurosect.	6,189	-0,06
Cariparma Caam Az Qeuro	17,836	0,1
Ducato Geo Euro Blue C.	7,873	-0,15
Epsilon Qequity	6,380	0,09
Euromob. Euro Equity F.	4,471	-0,09
Intra Az.Area Euro	7,105	-0,17
Leonardo Euro	7,012	-
Spaolo Euro	19,447	-0,06
Symph.S C.Az.Euro	6,947	0,04
Systema Az.Euro	6,373	-
Vegagest Az.Area Euro	9,071	-0,1
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,292	-0,24
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,914	-0,1
Abis Europa	5,589	1,45
Anima Europa	5,287	0,08
Arca Az.Europa	11,942	-0,01
Astese Euroaz.	6,555	-0,15
Azimut Europa	17,604	-0,03
Bim Az.Europa	11,824	-0,13
Bipiemme Europa	15,821	0,13
Bipiemme Iniziativa Euro	8,598	0,14
Bipit. H.Europa	8,600	-0,08
Bnl Az.Europa	14,508	0,25
Bpvi Az.Europa	4,961	-
Cap.Im British Index	12,388	-0,29
Capit. Az.Europa	14,977	0,05
Capit. Europe Research	7,439	-
Capit. Small Cap Europe	8,421	0,29
Capitalgest Europa	8,500	-0,12
Carige Az.Europa	6,943	0,01
Consultinvest Az.	11,567	-0,01
Ducato Geo Eur. Pmi	24,411	0,19
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,038	-0,1
Ducato Geo Europa	11,975	-0,03
Dws Europa Medium Cap L	7,804	0,09
Dws Europa Growth Lc	7,102	0,04
Dws Europa Lc	22,802	0,09
Dws Europa Nc	5,119	0,08
Epsilon Qvalue	7,274	0,06
Euromob. Europe E. F.	18,170	-0,06
Fms-equity Europe	11,447	0,21
Fondaco Eu Srieq.Beta	108,699	-0,02
Fondersel Europa	16,400	-0,04
Fondit. Eq. Europe	12,628	0,09
Generali Europa Value	32,682	-0,2
Gestielle Europa	14,433	-0,16
Gestnord Az.Europa	10,711	-
Grifoeurope Stock	7,319	0,55
Imi Europe	23,231	0,08
Interf.Equity Europe	8,241	-0,07
Investitori Europa	6,356	0,05
Kairos P.Europe Fund	6,879	0,01
Kairos P.Small Cap Fund	10,913	0,11
Laurin Eurostock	4,509	-0,09
Mc G. Fdf Europa	8,519	0,33
Mediolanum Amerigo Vesp	7,064	-0,11
Mediolanum Europa 2000	19,645	-0,23
Nextam Part. Az.Europa	6,398	-0,06
Nextra Az.Europa	4,560	-0,04
Nextra Az.Europa Din	21,694	-0,22
Nextra Az.Pmi Europa	9,585	0,05
Open Fund Az.Europa	4,769	0,21
Optima Az.Europa	3,785	-
Pioneer Az.Europa	19,939	-0,08
Pioneer Az.Val. Europa D	10,414	-0,17
Ras Europe Fund L	19,366	0,03
Ras Europe Fund T	19,123	0,02
Ras Lux Equity Europe	50,203	-0,06
Ras Multip.Multieuropa	9,012	0,21
Sai Europa	13,084	-0,13
Spaolo Europe	10,027	-0,09
Symphonia Ms Europa	6,535	0,29
Talento Comp.Europa	150,671	0,33
Unibanca Az.Europa	6,936	-0,04
Vegagest Az.Europa	5,816	-0,14
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,611	-0,18
Alto Amer. Az.	4,996	-0,14
Anima Amer.	6,194	-0,47
Arca Az.Amer.	19,115	-0,25
Azimut Amer.	11,070	-0,21
Bim Az.Usa	6,536	-0,11
Bipiemme Americhe	10,118	-0,12
Bipit. H.Amer.	8,174	-0,37
Bnl Az.Amer.	17,877	-0,08
Bpu Pra. Az.Usa	4,594	-0,5
Cap.Im Us Index A-$	24,715	-0,31
Cap.Im Us Index Classe H	5,408	-0,33
Capit. Az.Usa	4,941	-0,2
Capit. Usa S/C Growth	6,746	-1,04
Capitalgest Amer.	9,143	-0,12
Carige Az.Amer.	2,921	-0,24
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,695	-0,45
Ducato Geo Amer.	5,153	-0,37
Dws Amer. Lc	12,076	-0,34
Dws New York Nc	10,212	-0,51
Euromob. Amer. E. F.	16,417	-0,12
Fms-equity Usa	10,071	-0,05
Fondersel Amer.	12,284	0,29
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,972	-0,25
Generali Amer. Value	19,188	-0,15
Gestielle Amer.	13,394	-0,18
Gestnord Az.Amer.	14,021	-0,16
Imi West	20,728	-0,25
Interf.Eq. Usa H	6,414	-0,36
Interf.Eq.Usa	6,339	-0,2
Investitori Amer.	4,228	-0,14
Kairos M-manageramer.	981,225	-
Kairos P.Us Fund	6,203	-0,21
Mc G. Fdf Amer.	6,198	-
Mediolanum Amer. 2000	11,375	-0,19
Mediolanum Cristoforo Co	14,419	-0,4
Nextam Part. Az.Amer.	3,969	-
Nextra Az.N.Am.	6,201	-0,13
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,337	-0,13
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,348	-0,84
Open Fund Az.Amer.	3,311	0,09
Optima Az.Amer.	4,851	-0,23
Pioneer Az.Am.	9,344	-0,54
Ras Amer. Fund L	15,525	-0,15
Ras Amer. Fund T	15,338	-0,15
Ras Multip.Multiamer.	6,003	0,2
Sai Amer.	13,839	-0,23
Spaolo Amer.	9,934	-0,17
Symphonia Ms Amer.	4,716	0,19
Systema Az.Usa	4,971	-0,16
Talento Comp.Amer.	115,639	0,23
Vegagest Az.Amer.	4,441	-0,16
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,449	0,07
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,586	-0,09
Anima Asia	6,953	0,27
Arca Az.Far East	6,794	0,32
Azimut Pacif.	7,771	0,32
Bipiemme Pacif.	5,324	0,09
Bipit. H.Giap.	5,946	-0,1
Bipit. H.Oriente	4,899	-0,06
Bnl Az.Pacif.	6,979	0,2
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,277	0,54
Cap.Im Jap.Ese Index	0,619	0,32
Capit. Az.Pacif.	5,697	0,51
Capitalgest Pacif.	3,874	-
Ducato Geo Asia	6,197	0,23
Ducato Geo Giap.	3,942	0,46
Dws Asia Lc	4,358	0,37
Dws Tokyo Nc	6,737	0,43
Euromob. Tiger Far East	12,991	0,65
Fms-equity Asia	10,065	0,28
Fondersel Oriente	6,017	0,38
Fondit. Eq. Jap.	3,549	0,34
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,451	0,17
Generali Pacif.	14,228	0,28
Gestielle Giap.	5,583	0,31
Gestielle Pacif.	12,569	0,21
Gestnord Az.Pacif.	7,791	0,24
Imi East	7,765	0,26
Interf.Eq. Jap. H	3,915	0,36
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,999	0,24
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,962	0,18
Interf.Equity Jap.	3,835	0,31
Investitori Far East	5,748	-0,28
Kairos M-manager Asia	1115,603	-
Mc G. Fdf Asia	8,617	0,27
Mediolanum Fer.Magellano	6,446	-
Mediolanum Oriente 2000	9,212	0,22
Nextra Az.Asia	9,274	0,5
Nextra Az.Giap.	4,202	0,26
Nextra Az.Pacif. Din.	4,442	0,75
Open Fund Az.Pacif.	3,852	0,08
Optima Az.Far East	4,022	0,35
Pioneer Az.Giap.	5,689	0,28
Pioneer Az.Pacif.	6,334	0,3
Ras Far East Fund L	6,376	0,27
Ras Far East Fund T	6,295	0,27
Ras Multip.Multipacif.	7,979	0,25
Sai Pacif.	4,541	0,78
Spaolo Pacific	5,996	0,37
Symphonia Ms Asia	6,287	0,69
Talento Comp.Asia	129,565	0,36
Vegagest Az.Asia	6,302	0,7
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,078	-0,09
Arca Az.Paesi Emerg.	8,471	0,4
Azimut Emerging	6,748	0,03
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,933	0,29
Bipit. H.Paesi Emerg.	14,023	0,28
Bnl Az.Emerg.	9,111	0,3
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,903	0,19
Cap.Im Latin Amer. Ind	5,643	-0,09
Capitalgest Eq. Em. Mkts	22,288	0,38
Ducato Geo Paesi Em.	5,429	0,33
Dws Emerg. Lc	9,309	0,1
Dws Emerg. Nc	7,272	0,18
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,025	0,46
Fms-equity Gl Em Mkt	11,131	0,45
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,138	0,19
Gestielle Em. Markets	12,523	0,3
Gestnord Az.Paesi Em.	8,530	0,25
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,222	0,22
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	10,621	0,24
Nextra Az.Paesi Emer	7,777	0,32
Pioneer Az.Am. Lat.	13,874	-0,5
Pioneer Az.Paesi Em.	10,344	0,13
Ras Em. Mkts Eq. F.L	9,568	0,43
Ras Em. Mkts Eq. F.T	9,449	0,44
Sai Paesi Emerg.	5,908	-0,02
Spaolo Mercati Emerg.	11,868	0,36
Symphonia Ms P. Emer.	11,219	0,67
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	11,179	-0,02
Alto Int. Az.	4,970	-0,02
Anima Fondo Trading	16,154	-0,07
Arca 27 Az.Est.	13,723	-0,15
Arca Cinquest.-comp.E	4,222	-0,07
Arca Mul.Comp.F	4,734	-0,06
Aureo Az.Glob.	11,070	-0,05
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,050	-0,12
Azimut Borse Int.	13,489	-0,03
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,198	0,47
Bancoposta Az.Int.	4,318	-0,21
Bds Arcobaleno Crescita	7,225	0,24
Bim Az.Glob.	4,752	-0,11
Bipiemme Glob.	23,556	0,02
Bipiemme Valore	5,701	0,21
Bipiemme&co. Comp.90	4,924	-0,06
Bipit. H.Glob.	19,625	-0,1
Bipit. Profilo 5	4,548	-0,35
Bnl Az.Inter.	10,206	-0,14
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,969	-0,12
Bpu Pra. Az.Globali	5,527	0,02
Bpu Pra. Privilege 5	7,029	0,16
Bpvi Az.Int.	4,155	-
Bsi Az.Int.	5,266	0,02
Bussola Fdf Glb Growth	3,301	0,15
Bussola Fdf Glb Value	4,837	0,25
Ca-am Mida Az.Int.	3,593	-0,47
Cap.Im Universal Index	42,650	-0,08
Capit. Az.Int.	5,134	-0,16
Capital It.	93,960	-0,01
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,084	-0,02
Carige Az.Int.	6,716	0,04
Cariparma Caam Az Sr	4,770	0,15
Civ Forum Iulii Az.	5,537	-0,18
Consultinvest Global	4,888	0,04
Ducato Geo Gl. Selez.	3,108	-0,26
Ducato Geo Glob.	25,631	-0,18
Ducato Geo Tendenza	3,128	-0,22
Ducato Portf.Global Eq.	4,314	0,3
Dws Int. Lc	14,852	0,11
Dws Int. Nc	6,158	0,06
Effe Linea Aggressiva	4,854	0,1
Euromob. Blue Chips	13,225	-0,05
Euromob. Growth E. F.	7,305	-0,1
Fideuram Az.	15,460	-0,1
Fondit. Global	123,081	-0,06
Generali Global	14,308	-0,04
Geo Equity Glob. 1	6,750	1,93
Geo-equity Glob. 2	6,544	1,68
Gestielle Int.	11,820	-0,19
Gestnord Az.Int.	3,237	-0,09
Grifoglobal Int.	8,980	-0,07
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,326	0,49
Interf.Global	62,848	-0,05
Intra Az.Int.	6,356	-0,11
Italfor. Global Equities	25,410	-0,08
Kairos M-manager Glob	1189,518	-
Leonardo Equity	3,807	-0,05
Magna Graecia Az.	6,751	0,01
Mc G. Fdf Megatr. High	5,776	0,59
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,632	-0,08
Med. Elite 95 L	6,561	0,18
Med. Elite 95 S	12,824	0,19
Mediolanum Borse Int.	17,434	-0,14
Mediolanum Top 100	13,466	-0,1
Multif.Comp.D 10/90	4,878	-
Nextam Part. Az.Int.	5,081	-0,08
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,058	-0,02
Nextra Port.Mul.Eq.	4,160	0,17
Nextra Az.Inter.	16,815	-0,04
Nextra Az.Pmi Int.	15,943	-0,35
Open Fund Az.Int.	3,663	0,14
Optima Az.Int.	5,563	-0,13
Pixel Multifund-glob.	3,839	0,05
Pixel Multifund-tematico	4,258	-0,14
Ras Blue Chips L	3,903	-0,2
Ras Blue Chips T	3,863	-0,18
Ras Global Fund L	14,405	-0,11
Ras Global Fund T	14,234	-0,11
Ras Multipartner90	4,416	0,18
Ras Research L	4,133	-0,05
Ras Research T	4,081	-0,07
Sai Glob.	11,276	-0,21
Sofidsim Blue Chips	7,422	0,22
Spaolo Az.Int.	12,045	-0,06
Spaolo Global Eq. Risk	13,860	0,03
Spaolo Soluzione 7	9,069	-0,1
Spaolo Strategie 90	7,732	0,17
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,985	-0,13
Symphonia Ms Vivace	6,063	0,41
Systema Az.Glob.	5,117	-0,1
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	8,940	1,94
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,619	0,08
Cap.Im India Index	5,700	0,14
Dws Francoforte Lc	14,216	0,06
Dws Francoforte Nc	13,217	0,08
Dws Swiss Lc	32,202	0,2
Euromob. Jap. Equity F.	3,734	0,27
Generali Jap.	3,196	0,22
Gestielle Cina	7,686	1,81
Gestielle East Europe	16,082	0,67
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,116	-0,12
Bipit. H.Crescita	4,198	-0,45
Bipit. H.Valore	4,868	-0,18
Bnl Az.Dividendo	4,450	0,11
Bussola Fdf Eur. New F.	4,601	0,13
Cap.Im Global Defensives	6,550	-0,2
Cap.Im Global Gold&minin	8,830	-0,67
Capitalgest Small Cap	8,563	0,02
Ducato Etico Geo	4,129	-0,17
Euromob. Risk F.	39,957	0,05
Evolution Eq Gl	51,634	-
Evolution Equity	52,416	-
Gestielle Etico Az.	5,811	0,02
Spaolo Az.Int. Etico	7,270	-0,03
Systema Az.Crescita Atti	4,090	-0,32
Systema Az.Valore Attivo	5,913	-0,05
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,664	-1,15
Gestnord Az.Energia	7,296	-1,14
Interf.Eq.Eu Materials	13,099	-0,28
Interf.Eq.Usa Energy	13,210	-1,81
Italfor. Raw Mat.&en.	6,680	-1,18
Nextra Az.Enmatprime	9,288	-0,98
Ras Energy L	9,171	-0,93
Ras Energy T	9,059	-0,93
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,482	0,01
Interf.Euro Industrials	16,079	-0,01
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,799	0,16
Cap.Im Global Cyclicals	4,321	0,14
Interf.Eq Cons. Staples	13,953	-0,14
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,261	-0,05
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,736	-0,08
Interf.Eq.Usa Consumer	7,728	-
Nextra Az.Beni Cons.	7,662	-0,09
Ras Consumer Goods L	7,088	-0,18
Ras Consumer Goods T	7,030	-0,17
Ras Luxury L	3,787	0,24
Ras Luxury T	3,752	0,24
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	3,051	-0,68
Capitalgest Health Care	12,216	0,21
Eurom. Green E. F.	9,672	0,23
Gestielle Pharma	3,086	0,16
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,961	0,49
Interf.Eq.Usa Health C.	7,673	0,13
Italfor. Healthcare	4,320	0,23
Nextra Az.Ph-biotech	6,932	0,17
Ras Individual Care L	6,508	0,23
Ras Individual Care T	6,440	0,22
Spaolo Salute E Amb.	15,913	0,23
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	10,612	0,2
Cap.Im Global Financials	5,025	0,26
Fondit. Euro Financials	10,937	0,04
Gestielle World Financia	5,066	0,24
Gestnord Az.Banche	12,871	0,06
Interf.Eq.Eu Financials	11,346	-0,04
Interf.Eq.Usa Financials	8,676	0,42
Italfor. Banks & Ins. C.	7,980	0,38
Nextra Az.Finanza	7,791	0,37
Ras Financial Services L	6,360	0,16
Ras Financial Services T	6,298	0,16
Spaolo Finance	30,455	0,24
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,827	-0,05
Euromob. Hi-tech E. F.	12,022	-0,36
Gestielle Tecnologia	1,946	-0,31
Gestnord Az.Tecnologia	1,114	-0,45
Nextra Az.Tec.Avan.	3,605	-0,22
Ras High Tech L	2,255	-0,31
Ras High Tech T	2,235	-0,31
Spaolo High Tech.	4,530	-0,24
Zenit High Tech	1,676	-0,12
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,640	0,03
Italfor. Tmt	4,340	-0,23
Nextra Az.Telecomu.	10,738	-0,12
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,006	-0,55
Azimut Generation	6,354	0,54
Azimut Multi-media	3,227	-0,03
Cap.Im Global Tmt	2,137	-0,19
Ducato Immobiliare	12,386	-0,21
Eurom. Real Estate Eq.	7,833	0,05
Fondit. Euro Cyclicals	11,891	0,03
Fondit. Euro Defensive	12,314	-0,35
Fondit. Euro T.M.T.	6,702	0,16
Fondit. U.S. Defensive	8,465	-0,73
Fondit. U.S. T.M.T.	3,026	-0,3
Gestielle World Utilitie	5,706	-0,66
Gestnord Az.Ambiente	7,369	-0,07
Inter.Int.Sec.New Ec	37,538	-0,18
Interf.Eq.Eu T.T.	8,445	0,08
Interf.Eq.Usa T.T.	6,694	-0,46
Optima Tecnologia	3,062	-0,16
Ras Advanced Services L	3,251	-0,18
Ras Advanced Services T	3,220	-0,22
Ras Multimedia L	5,287	0,02
Ras Multimedia T	5,235	0,02
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,608	-0,04
Arca Mul.Comp.E	4,816	-0,06
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,366	0,02
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,913	0,32
Bancoposta Prof.Svil.	6,349	-0,17
Bds Arcobaleno Energia	6,726	0,15
Bipiemme&co. Comp.70	5,113	-0,04
Bipit. Profilo 4	4,992	-0,32
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,952	-0,07
Bpu Pra. Privilege 4	6,615	0,09
Bussola Fdf Sviluppo	4,033	0,2
Ducato Mix 50-100	4,448	0,32
Ducato Multi.Equit50-100	4,720	0,25
Imindustria	14,120	-0,07
Multif.Comp.C 30/70	4,816	-0,06
Nextra Team 5	4,643	0,06
Pixel Multifund-aggress.	4,369	-0,02
Ras Multipartner70	4,825	0,08
Spaolo Soluzione 6	22,709	-0,09
Spaolo Strategie 70	7,145	0,13
Ubs Strategy Xtra Growth	9,990	-
Vitamin Allocaz.80	6,638	0,08
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,844	-0,08
Alto Bil.	17,131	-0,02
Arca Bb	34,548	-0,21
Arca Cinquest.-comp.C	4,936	-0,06
Arca Mul.Comp.D	4,896	-0,06
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,275	0,02
Azimut Bil.	24,110	0,01
Azimut Bil.Int.	7,160	-0,1
Bancoposta Prof.Cresc.	5,983	-0,13
Bds Arcobaleno Equilibri	6,294	0,08
Bim Bil.	23,357	0,01
Bipiemme Int.	12,990	-0,02
Bipiemme&co. Comp.50	5,500	-0,04
Bipit. Profilo 3	11,897	-0,27
Bnl Strategia 90	4,925	-0,1
Bnl Strategia Mercati	14,949	-0,12
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,661	-0,05
Bpu Pra. Privilege 3	6,214	0,03
Bussola Fdf Crescita	4,643	0,13
Bussola Fdf Dinamica	4,287	0,16
Capit. Allocaz.50	20,215	-0,1
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,459	-0,09
Capitalgest Bil.	19,973	-0,1
Carige Bil.Euro	6,277	-0,06
Consultinvest Bil.	5,879	0,03
Ducato Mix 30-70	4,664	0,21
Ducato Multi.Equity30-70	4,798	0,19
Dws Eurorisparmio Lc	24,906	0,1
Dws Prof. Lc	57,612	-0,07
Dws Prof. Nc	5,120	-0,02
Effe Linea Dinamica	4,928	0,04
Epsilon Dlongrun	6,726	0,01
Euromob. Capitalfit	32,128	-0,05
Evolution Balanc	50,865	-
Fideuram Performance	12,096	-0,09
Fondersel	48,231	-0,02
Generali Rend	28,254	-0,04
Geo Global Balanc. 1	7,609	0,87
Gestielle Global Asset 3	12,137	-0,04
Gestnord Bil.Euro	15,866	-0,04
Gestnord Bil.Int.	12,614	-0,07
Grifocapital	20,235	0,1
Imi Capital	33,407	-0,04
Mc G. Fdf Bil.	6,546	0,09
Med. Elite 60 L	6,023	0,1
Med. Elite 60 S	11,718	0,09
Multif.Comp.B 50/50	4,919	-0,06
Nextam Part. Bil.	6,169	0,06
Nextra Bil.Inter.	9,256	0,11
Nextra Bilan.Euro	38,661	0,08
Open Fund Bil.Int.	4,525	0,02
Pixel Multifund-moderat	4,460	-0,07
Ras Bil Glob. L	13,092	-0,02
Ras Bil Glob. T	12,956	-0,02
Ras Bil.Europa L	29,242	0,02
Ras Bil.Europa T	28,903	0,02
Ras Multipartner50	5,189	0,06
Sai Bil.	4,001	-0,12
Spaolo Soluzione 4	6,426	-0,11
Spaolo Soluzione 5	27,004	-0,1
Spaolo Strategie 50	6,587	0,08
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,627	-0,05
Symphonia Ms Largo	5,904	0,24
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,000	-
Valori Resp. Bil.	6,300	0,08
Vegagest Sintesidinamico	5,862	0,22
Vitamin Allocaz.60	6,372	-0,02
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,356	-0,03
Arca Cinquest.-comp.A	5,422	-0,06
Arca Cinquest.-comp.B	5,178	-0,06
Arca Mul.Comp.B	5,047	-0,04
Arca Mul.Comp.C	4,922	-0,06
Arca Te	16,055	-0,23
Aureo Ff 1cl. Valore	5,071	-0,02
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,491	0,16
Azimut Protezione	7,436	-0,05
Bancoposta Prof.Opport.	5,710	-0,09
Bds Arc. Etico	5,316	0,04
Bds Arcobaleno Opportun	5,841	0,02
Bil.Eq.Ital.	5,791	-
Bipiemme Mix	6,086	0,02
Bipiemme Visconteo	32,701	-0,03
Bipiemme&co. Comp.30	5,451	-0,04
Bipit. Profilo 2	7,738	-0,19
Bnl Strategia 95	20,878	-0,04
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,811	0,02
Bpu Pra. Port. Moderato	5,595	-0,04
Bpu Pra. Privilege 1	5,589	-0,02
Bpu Pra. Privilege 2	5,938	0,02
Bussola Fdf Evoluzione	5,008	0,06
Capit. Allocaz.30	11,271	-0,11
Capit. Etico Euro Bal	5,335	-0,09
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,342	0,13
Cariparma Caam Qbalanced	9,150	
0,02Ducato	Mix	
10-50	4,894	0,08
Ducato Multi.Equity10-50	4,796	0,06
Dws Bil.10-50 Lc	5,735	-0,1
Dws Bil.10-50 Nc	5,553	-0,09
Geo Global Balanc. 3	6,183	0,18
Gestielle Global Asset 2	11,925	-0,09
Med. Elite 30 L	5,555	0,02
Med. Elite 30 S	10,865	0,02
Multif.Comp.A 70/30	5,015	-0,02
Ras Multipartner20	5,704	-0,04
Spaolo Soluzione 3	7,057	-0,06
Spaolo Strategie 30	5,761	0,03
Symphonia Ms Adagio	5,720	0,12
Ubs Strategy Xtra Yield	9,978	-
Vegagest Sintesiaudace	5,476	0,15
Vitamin Allocaz.30	5,814	-0,07
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,266	-
Alto Mon.	6,550	-
Arca Mm	13,259	-0,03
Astese Mon.	5,288	-
Bancoposta Mon.	5,602	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,905	0,02
Bipiemme Mon.	11,073	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,327	0,03
Bipit. Mon.	13,435	-
Bipit. Tasso Var.	8,799	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,712	0,01
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,545	0,02
Bpvi Breve Termine	5,738	0,02
Cap.Im Euro Short T.	229,461	0,01
Capit. Governativo B/T	8,258	-0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,551	0,01
Carige Mon. Euro	10,684	0,01
Cariparma Caam Mon	6,722	0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,046	0,02
Consultinvest Mon.	5,102	-0,02
Cr Cento Valore	6,415	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,309	-
Ducato Fix Euro Bt	5,774	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,628	0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,722	-
Dws Euro Brevetermine Nc	7,587	-0,01
Euromob. Contovivo	11,215	-0,01
Euromob. Rendifit	7,758	-0,01
Fideuram Security	8,982	0,02
Fondersel Redd.	13,068	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,089	-0,01
Fondit. Euro Currency	7,378	0,01
Generali Mon. Euro	15,339	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,223	-0,08
Geo Eur. S. T Bond 2	6,236	-0,08
Geo Eur. S. T Bond 3	6,238	-0,08
Geo Eur. S. T Bond 4	6,214	-0,05
Geo Eur. S. T Bond 5	6,280	-0,16
Geo Eur. S. T Bond 6	6,272	-0,08
Gestielle Bt Euro	6,966	-
Grifocash	6,093	0,03
Imi 2000	15,909	0,01
Interf.Euro Currency	6,221	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,137	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,113	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,178	-
Laurinmoney	6,415	-0,02
Leonardo Mon.	5,371	0,02
Magna Graecia Monet.	8,920	0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,561	-0,01
Nextra Euro Mon.	14,272	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,520	0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,196	-
Optima Redd. Bt	6,033	-0,02
Passadore Mon.	6,512	0,02
Pioneer Monet. Euro	12,025	0,01
Ras Cash L	6,319	-
Ras Cash T	6,263	0,02
Ras Mon.	14,403	0,02
Sai Euromon.	15,816	-0,03
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,777	-
Spaolo Soluzione Cash	9,100	-0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,088	-0,01
Teodorico Mon.	6,772	0,01
Unibanca Mon.	5,216	0,02
Valori Resp. Mon.	5,298	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,327	-
Zenit Mon.	6,768	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,296	-0,06
Anima Obb.Euro	6,202	-0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	7,183	-0,07
Arca Rr	8,078	-0,14
Astese Obb.	5,128	-0,12
Azimut Fixed Rate	9,229	-0,12
Azimut Redd. Euro	14,282	-0,07
Bancoposta Obb.Euro	6,169	-0,11
Bancoposta Prof.Risp.	5,302	-0,08
Bim Obb.Euro	6,014	-0,07
Bipiemme Europe Bond	6,489	-0,06
Bipit. Cedola	6,413	-0,11
Bipit. Obb.Euro	14,603	-0,12
Bnl Euro Obb.	6,251	-0,1
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,958	-0,05
Bpvi Obb.Euro	6,012	-0,07
Ca-am Mida Obb.Euro	17,204	-0,1
Cap.Im Euro Highqualbond	14,357	-0,08
Capit. Eurobb.Mt	5,830	-0,03
Capit. Governativo L/T	14,364	-0,13
Capit. Governativo M/T	8,369	-0,07
Capitalgest Bond Euro	9,731	-0,06
Carige Obb.Euro	9,827	-0,05
Carige Obb.Euro Lt	4,993	-0,16
Ducato Fix Euro Mt	6,767	-0,1
Dws Euro Mediotermine Lc	16,637	-0,1
Dws Euro Mediotermine Nc	6,209	-0,11
Epsilon Qincome	6,503	-0,14
Euromob. Euro Long Term	7,446	-0,07
Euromob. Redd.	13,949	-0,09
Fondaco Eurogov Beta	103,912	-0,1
Fondersel Euro	7,232	-0,07
Fondit. Euro B. Long T	6,737	-0,3
Fondit. Euro B. Med. T	9,723	-0,11
Generali Bond Euro	9,144	-0,12
Gestielle Etico Obb.	5,662	-0,11
Gestielle Lt Euro	7,137	-0,11
Gestielle Mt Euro	13,257	-0,04
Imi Rend	8,829	-0,07
Interf.Euro Bond Long T	7,653	-0,29
Interf.Euro Bond Med. T	7,263	-0,12
Interf.Euro Short Term 1	6,243	-
Interf.Euro Short Term 3	10,117	-0,04
Intra Obb.Euro	5,295	-0,11
Italfor. Euro Bond	7,760	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,114	0,01
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,151	-0,02
Itf Gov. Euro All Durati	10,278	-0,12
Leonardo Obb.	6,585	-0,08
Mediolanum Euromoney	6,755	-0,1
Mediolanum Italmoney	6,623	-0,09
Nextra Bondeuro	6,887	-0,1
Nextra Bondeuro Mt	9,482	-0,06
Nextra Long Bond E	8,608	-0,21
Nextra Sr Bond	5,426	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,600	-0,07
Open Fund Obb.Euro	5,589	-0,13
Optima Obb.Euro	6,279	-0,1
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,254	-0,1
Profilo Euro Bond	5,094	-0,12
Ras Lux B. Europe	52,903	-0,11
Ras Obb.L	28,875	-0,08
Ras Obb.T	28,548	-0,09
Sai Eurobb.	11,841	-0,08
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,448	-0,12
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,540	-0,24
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,177	-0,04
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,526	-0,13
Unibanca Obb.Euro	5,279	-0,04
Vegagest Obb.Euro	5,879	-0,15
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,577	-0,16
Vrg Coro Redd.	5,048	-0,12
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,626	-
Bnl Obb.Euro Corp.	4,606	-0,07
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,348	-0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,592	-0,06
Carige Corporate Euro	6,110	-0,05
Ducato Etico Fix	5,140	-0,06
Ducato Fix Imprese	6,089	-0,07
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,656	-0,05
Generali Corp. Bond Euro	6,227	-0,1
Gestielle Corporate Bond	5,957	-0,05
Interf.Euro Corporate Bd	4,534	-0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,571	-0,05
Nextra Corp. Brevet.	7,509	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,485	-0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,152	-0,04
Sai Obb.Corporate	6,013	-0,08
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,517	-0,05
Spaolo Tasso Var.	6,446	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,569	0,02
Ducato Fix High Yield	6,983	0,01
Gestielle High Risk.Bond	5,474	0,02
Nextra Bondhy Europa	6,178	0,08
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	67,552	0,02
Generali Cash Doll.	5,650	0,14
Gestielle Cash $	5,415	0,15
Nextra Cashdoll.	11,862	0,17
Nextra Cashdoll. $	15,499	-0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,680	0,16
Azimut Redd. Usa	5,422	0,11
Bipit. H.Obb.Amer.	6,887	0,17
Bnl Obb.Doll.	5,435	0,17
Cap.Im Us Highqualbond-$	30,199	-0,02
Capitalgest Bond $	6,196	0,19
Ducato Fix Doll.	6,679	0,15
Euromob. N. Amer. B.	7,988	0,15
Fondersel Doll.	7,735	0,21
Fondit. Bond Usa	7,447	0,2
Gestielle Bond Dollars	7,693	0,21
Interf.Bond Usa	6,384	0,19
Itf Gov Usa 1/3 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa 3/5 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa All Durat Eu	10,000	-
Nextra Bonddoll.	7,311	0,16
Nextra Bonddoll. $	9,553	-0,01
Nordfondo Obb.Doll.	12,414	0,19
Ras Us Bond Fund L	5,378	0,17
Ras Us Bond Fund T	5,319	0,15
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,502	0,15
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,838	-0,06
Alpi Obb.Int.	7,005	-0,04
Alto Int.Obb.	5,394	-0,02
Arca Bond	10,872	-0,09
Arca Mul.Comp.A	5,166	-0,12
Aureo Obb.Glob.	7,157	-0,06
Azimut Redd. Int.	8,394	-0,04
Bim Obb.Glob.	5,389	0,04
Bipiemme Pianeta	8,101	-0,12
Bipit. H.Obb.Glob.	9,883	-0,06
Bpu Pra. Obb.Globali	4,900	-0,02
Bpvi Obb.Int.	5,068	-0,1
Ca-am Mida Obb.Int.	11,023	-0,05
Cap.Im Eastern Europbond	5,258	-0,08
Capit. Gov L/T Int.	12,841	-0,11
Capitalgest Global Bond	7,943	-0,06
Carige Obb.Int.	4,983	0,06
Ducato Fix Glob.	7,663	-0,09
Ducato Portf.Gl. Bond	4,988	-
Dws Bond Int. Lc	7,256	-0,08
Dws Bond Int.Nc	10,571	-0,09
Euromob. Int.Ation. B.	8,639	-0,08
Fondersel Int.	11,791	0,08
Generali Bond Int.	12,672	-
Gestielle Obb.Int.	5,640	-0,11
Imi Bond	13,297	-0,08
Italfor. Global Bond	12,380	-
Laurin Bond	5,274	-0,09
Leonardo Bond	5,223	-0,06
Mediolanum Intermoney	6,339	-0,09
Nextra Bondinter.	7,906	-0,15
Nordfondo Obb.Int.	11,351	-0,08
Optima Obb.Euro Global	6,222	-0,06
Ras Bond Fund L	13,817	-0,09
Ras Bond Fund T	13,673	-0,09
Sai Obb.Int.	7,701	0,05
Sofidsim Bond	6,531	-0,11
Spaolo Obb.Int.	10,458	-0,11
Systema Obb.Glob.	6,394	-0,09
Vegagest Obb.Int.	4,960	0,04
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,238	-0,05
Arca Corporate Bt	5,204	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,574	-0,04
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,997	-
Italfor. Corporate Bond	14,770	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,698	-
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,915	0,06
Interf.Bond Gbl High Yie	7,082	0,07
Mc G. Fdf High Yield	6,769	0,01
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,381	-0,25
Ducato Fix Yen	3,895	-0,2
Euromob. Yen B.	6,982	-0,23
Fondit. Bond Jap.	7,583	-0,25
Interf.Bond Jap.	4,468	-0,25
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,025	-0,02
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,230	-0,06
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,777	-0,01
Bnl Obbl Emerg.	19,442	0,1
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,017	0,15
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,278	-
Ducato Fix Emerg.	11,784	0,01
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,315	-
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,657	-
Gestielle Em. Markets B.	8,612	-0,03
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,941	-0,01
Nextra Bondem.Vattiv	10,771	0,12
Nextra Bondem.Vcop.	9,842	0,01
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,309	0,08
Optima Obb.Em. Market	6,655	0,12
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,654	0,07
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,416	0,24
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,354	0,24
Vegagest Obb.High Yield	6,424	0,09
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,708	-0,01
Anima Convertibile	5,995	0,03
Azimut Floating Rate	7,021	0,03
Azimut Real Value	5,043	-0,24
Azimut Trend Tassi	8,216	-0,02
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,427	0,02
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,137	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,326	0,23
Bussola Fdf Glb High Y.	5,279	0,17
Cap.Im Cash Plus	5,120	0,04
Cap.Im Corporate Coupon	4,974	-
Cap.Im Euro Abs	5,149	0,02
Cap.Im Euro Abs Cl. C	5,045	0,02
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,697	-0,25
Cap.Im Euro Inflationlin	5,178	-0,12
Capit. Etico Euro Bond	5,039	-0,08
Ducato Fix Convertibili	8,829	-0,01
Fondit. Inflation Linked	12,382	-0,19
Geo-gl S. T Bond 1	5,179	-0,12
Geo-gl S. T Bond 2	5,164	-0,1
Geo-global Real Bond	5,290	-0,55
Gestielle Global Conv.	6,791	-
Groupama Ibondselfunds	5,296	-0,04
Interf.Inflation Linked	12,101	-0,18
Magna Graecia Obb.	6,890	-0,01
Mediolanum Ri. Re.	12,654	0,09
Mediolanum V.Degama	10,693	0,01
Nordfondo Obb.Conv.	5,564	0,07
Ras Cedola L	6,026	-
Ras Cedola T	5,961	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	137,812	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	62,767	0,
Ras Spread Fund L	6,051	-
Ras Spread Fund T	5,978	-
Soliditas	4,947	0,04
Spaolo Global H.Yield	7,330	-0,01
Spaolo Obb.Etico	5,246	-0,1
Spaolo Redd.	6,075	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,733	0,03
Spaolo Vega Coupon	6,006	-0,05
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,439	-0,09
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,724	-0,07
Alleanza Obb.	5,663	-0,05
Alto Obb.	8,179	-0,13
Anima Fondimpiego	18,424	-0,03
Arca Obb.Europa	7,899	-0,15
Azimut Contofondo	5,103	0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,350	0,06
Azimut Solidity	7,460	0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,508	-
Bancoposta Prof.Rend.	5,453	-0,05
Bim Corporate Mix	5,311	-0,09
Bipiemme Sforzesco	8,952	-0,02
Bipit. 80/20	9,565	-0,18
Bipit. Et. Roma C. M.	10,679	-0,06
Bipit. Profilo 1	4,770	-0,15
Bnl Per Telethon	5,427	-0,11
Bpu Pra. Port. Prudente	5,604	-0,04
Ca Multimanag.Difens.	5,185	0,02
Capit. Allocaz.10	5,936	-0,1
Capit. Impiego Corp.	6,650	-
Carige Mosaico Obb.Misto	5,294	-
Cariparma Caam Prdin1	5,309	-
Cariparma Caam Prdin2	5,281	-0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,177	-0,15
Cr. Cento Misto Best	5,471	0,02
Dws Bil.0-20 Lc	9,294	-0,08
Dws Bil.0-20 Nc	5,653	-0,07
Dws Protezione 95 Lc	7,375	-0,04
Effe Linea Prudente	4,944	-
Evolution Bo Enh	50,222	-
Evolution Bond	50,178	-
Fondo Fucino Dynamic	5,037	-0,04
Generali Cash	6,380	-0,06
Geo Gl. Conv. Bond	6,100	0,76
Gestielle Global Asset 1	8,451	-0,05
Grifobond	6,961	-0,03
Griforend	7,450	-0,05
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,271	-
Leonardo 80/20	5,941	0,08
Nextam Part. Obb.Misto	5,746	-0,02
Nextra Equilibrio	7,485	0,03
Nextra Rend.	6,363	-0,06
Nextra Sr Equity 10	5,577	0,02
Nextra Sr Equity 20	5,893	0,05
Nordfondo Etico Obmisto	6,142	-0,11
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,469	-0,01
Ras Longterm B. F.L	6,276	-0,03
Ras Longterm B. F.T	6,213	-0,02
Spaolo Eticveneziaser	5,448	-0,06
Spaolo Soluzione 2	6,619	-0,03
Spaolo Strateg. Obb.85	5,821	-
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,906	-0,01
Systema Obb.Dinamico	6,819	-0,15
Total Return Obb.	5,031	-0,06
Valori Resp. Ob. Misto	5,425	-0,06
Vegagest Sintesimoderato	5,314	0,08
Vitamin Allocaz.10	5,499	-0,11
Zenit Obb.	7,587	0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,037	0,02
Bipiemme Risparmio	7,868	-0,03
Bnl Obbl Flessibile	7,572	-0,05
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,049	-
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,052	-0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,163	-
Capit. Bond Total Return	7,167	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,367	0,02
Cariparma Caam Liq. Az.	8,372	0,02
Civ Forum Iulii Strategi	5,132	-0,04
Consultinvest High Yield	5,484	0,02
Consultinvest Redd.	7,237	0,01
Ducato Fix Rend.	17,507	-0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,164	-0,02
Generali Institut. Bond	5,076	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,014	0,03
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,909	0,02
Geo Gl. Divers. Strategy	5,210	0,21
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,217	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,094	-0,06
Ritorni Reali	5,209	0,04
Spaolo Global Bond Risk	7,977	-0,1
Vegagest Obb.Flessibile	4,984	-0,04
Volterra Tr Obb.	5,019	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,994	-
Arca Bt Breve Term.	8,137	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,316	0,02
Aureo Liquidità	5,321	0,02
Azimut Garanzia	11,605	0,02
Bipit. Liquidità	7,563	0,01
Bnl Cash	20,665	0,02
Bnl Liquidita' Euro	5,549	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,237	-
Ca-am Mida Mon.	11,417	0,02
Capit. Cash	5,815	0,02
Capit. Liquidità	5,797	-
Capitalgest Liquidità	6,761	0,03
Carige Liquidita' Euro	5,891	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,284	0,02
Ducato Fix Mon.	7,912	0,03
Dws Liquidità Nc	6,938	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,753	0,01
Epsilon Cash	5,787	0,02
Euromob. Tesoreria	10,511	0,01
Fideuram Moneta	13,692	0,01
Fondaco Euro Cash	103,920	0,02
Fondersel Cash	8,511	0,02
Ft Cash Plus	-	-
Generali Liquidità	6,138	0,03
Gestielle Cash Euro	6,652	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,157	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,492	-
Nextam Part. Liquidità	5,419	0,04
Nextra Tesoreria	7,127	0,01
Nordfondo Liquidità	5,748	0,02
Optima Money	5,731	0,02
Ras Liquidita' A	5,195	-
Ras Liquidita' B	5,247	0,02
Sai Liquidità	10,710	0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	6,844	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,946	0,03
Symph.S Monetaria	6,862	0,01
Vegagest Mon.	5,532	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,133	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,709	0,17
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,970	-0,08
Abis Flessibile	5,632	0,32
Agora Risk	5,021	-0,3
Agoraflex	6,202	-0,05
Alarico Re	5,536	0,45
Alpi Absolute Return	9,431	-0,5
Anima Fondattivo	15,063	-0,05
Arca Rendimento Assol T3	5,078	-
Arca Rendimento Assol T5	5,102	-
Asia Flessibile	6,162	0,44
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,387	-
Aureo Plus	5,671	0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,374	0,02
Azimut Str. Trend	5,589	-0,02
Azimut Trend	24,326	0,02
Azimut Trend It.	22,450	-0,12
Bancoposta Centopiu'	5,087	-0,02
Bim Flessibile	4,875	-0,53
Bipiemme Flessibile	3,136	-0,06
Bipit. Free.	4,608	-0,32
Biver Obiettivo Rendim.	5,185	0,04
Bnl Flessibile	22,149	-0,07
Bnl Strategia Rend.	5,518	0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,137	-0,02
Bond Flessibile	5,245	-
Bpu Pra. Flessibile	5,439	-0,15
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,230	-0,15
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,225	-0,15
Ca-am Mida Opportunità	5,459	-0,07
Caam Absolute	5,076	-
Caam Formula Gar. 2012	5,061	-
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,059	-0,02
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,052	-0,04
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,080	-0,06
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,073	-0,06
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,144	-0,1
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,138	-0,12
Capit. Obiettivo 2007	5,389	-0,04
Capit. Obiettivo 2010	5,662	-0,11
Capit. Obiettivo 2015	5,924	-0,2
Capit. Total Return	5,217	-0,06
Capitalgest Flex Free	5,095	0,02
Capitalgest Flex Free 2	5,133	0,04
Capitalgest Flex Free 4	5,179	0,04
Capitalgest Redd. Più	6,966	0,06
Capitalgest Risk	7,494	0,11
Carige Flessibile	5,002	-
Carige Flessibile Piu'	5,016	-
Cariparma Caam Piu'	5,288	0,06
Cariparma Camm Qreturn	5,416	0,11
Consultinvest Alto Div.	-	-
Cr Cento Premium	5,195	0,15
Ducato Etico Flex Civita	4,647	0,19
Ducato Flex 100	10,571	-
Ducato Flex 40	16,795	-0,03
Ducato Multi. Cash Prem	5,041	0,02
Ducato Portf.Flessibile	4,682	0,09
Epsilon Qreturn	6,149	0,13
Euromob. Strategic	4,651	-0,04
Fondaco Absolutreturn	99,840	-
Fondersel Duemila	100,555	-
Fondit. Flexible Growth	9,567	-0,08
Fondit. Flexible Income	9,182	0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,544	0,02
Fondo Iride	5,283	0,02
Formula 1 Balanced	7,100	-0,03
Formula 1 Conservative	6,791	-
Formula 1 High Risk	7,328	-0,01
Formula 1 Low Risk	6,679	-
Formula 1 Risk	7,145	0,01
Generali Institutional E	5,426	0,02
Generali Medium Risk	5,461	-0,13
Generali Risk	5,589	-0,05
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,603	1,74
Gestielle Ga Plus 1	5,041	-
Gestielle Ga Plus 2	5,113	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,249	-
Gestielle Tr Glob.	13,144	-0,11
Gestnord Asset Allocatio	5,789	-0,29
Grifoplus	5,634	0,2
Interfund System 100	10,576	0,27
Interfund System 40	10,227	0,01
Interfund System 80	10,346	-0,05
Intesa Bouquet 2profcons	5,222	0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,251	0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,495	0,05
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,628	0,07
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,403	0,04
Intesa Garanzatt-iisem06	5,094	0,02
Intesa Garanzatt-isem06	5,085	0,12
Intesa Premium	5,295	0,04
Intesa Premium Power	5,166	0,06
Intra Assoluto	5,246	-0,04
Intra Flessibile	5,241	-
Investitori Flessibile	6,420	-0,02
It. Fles	6,190	0,1
Kairos P.Fund	7,189	-0,17
Kairos P.Income Fund	6,306	-0,02
M.Gestion Trend Global	5,483	-
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,410	-
Nextam Part. Flessibile	5,040	-0,12
Nextra Obiettivo Crescit	3,113	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,706	0,04
Nextra Team 1	5,675	0,04
Nextra Team 2	5,334	0,04
Nextra Team 3	4,904	0,04
Nextra Team 4	4,505	0,04
Nordest Sic	6,180	0,65
Parit. Orchestra	73,066	0,14
Pioneer Target Controllo	5,045	-0,02
Pioneer Target Equilibri	5,085	-
Pioneer Target Sviluppo	22,584	-0,16
Profilo Best Funds	6,221	0,1
Profilo Elite Flessibile	5,753	0,09
Ras Opportunities L	5,067	0,12
Ras Opportunities T	5,015	0,12
Ras T. R. Prudente L	5,236	-0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,315	-0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,286	-0,04
Ras T.R. Prudente T	5,207	-0,02
Spaolo Trend	4,429	-
Symph.S. Fortissimo	3,164	0,29
Tank Flessibile	5,859	0,02
Total Return	4,909	-0,04
Unibanca Plus	5,101	0,04
Vegagest Flessibile	6,195	-0,02
Volterra Tr Glob.	5,160	-0,12
Vrg Coro Rendimento	5,250	-0,04
Zenit Absolute Return	6,658	0,2
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,640	0,83
Bpn Un Overl	5,190	-0,19
Cu Vita Allegro	5,010	0,6
Cu Vita Andante	6,070	0,33
Cu Vita Balanced	5,740	0,35
Cu Vita E. Equity	6,500	0,46
Cu Vita Eb $ Bond	4,450	0,68
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,320	0,23
Cu Vita Eb Emu Bond	6,450	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,880	0,41
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,360	0,74
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,960	0,51
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,620	0,84
Cu Vita Eurof.Eq	5,610	0,54
Cu Vita Europe Cf	29,880	1,12
Cu Vita Global Bond	5,130	-
Cu Vita Global Eq	5,840	0,69
Cu Vita Jap. Cf	28,220	1,22
Cu Vita Mosso	5,260	0,77
Cu Vita Plus	11,705	0,46
Cu Vita Pres. Eq	5,760	0,35
Cu Vita Pro. 70	6,700	0,3
Cu Vita Pro. 80	6,290	0,32
Cu Vita Pro. 90	5,960	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,780	0,43
Cu Vita Safe Eq	9,790	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,210	0,91
Ina Val Att	3,865	-
Ina Val Est	1,008	0,4
Nis Strategic 1	28,050	0,9
Nv Ina Va At	7,059	-0,01
Rea Cap Eu	12,353	0,09
Rea Imp Em	15,195	1,89
Rea Imp It	12,097	0,96
Rea Imp Mon	9,319	1,6
Reale Bil.Aggres.	7,934	1,25
Reale Bil.Attiva	9,497	0,66
Reale Dinam. Prot.	11,164	-0,68
Reale L.Garantita	9,988	0,39
Reale Linea Cons.	10,214	0,14
Reale Linea Equilib.	10,073	0,54
Reale Linea Futuro	9,562	1,
Reale Obb.	11,348	0,06
Reale Trasformaz.	8,540	-0,41
Sai Alfa2000	5,460	0,37
Sai Beta2000	4,800	0,21
Sai Omeg2000	6,750	-
Sai Quota	18,460	-

IN COLLABORAZIONE CON
Banca Popolare FriulAdria

FATEVI UN REGALO DOC

Nelle filiali FriulAdria
a soli 6 Euro

UNA GUIDA INDISPENSABILE
UN REGALO SEMPRE GRADITO

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/01/07 2,75%	99,940	99,940
BTP 01/06/07 3%	99,700	99,700
BTP 01/03/07 4,5%	100,160	100,170
BTP 15/10/07 5%	100,960	100,980
BTP 01/11/07 6%	101,850	101,860
BTP 01/02/07 6,75%	100,330	100,340
BTP 01/07/07 6,75%	101,570	101,580
BTP 15/09/08 1,65%	100,060	100,070
BTP 15/06/08 2,5%	98,130	98,170
BTP 01/02/08 2,75%	98,880	98,900
BTP 15/01/08 3,5%	99,730	99,750
BTP 15/09/08 3,5%	99,610	99,620
BTP 01/05/08 5%	101,570	101,590
BTP 15/04/09 3%	98,290	98,310
BTP 01/02/09 3%	98,350	98,380
BTP 15/06/09 3,75%	99,790	99,840
BTP 01/11/09 4,25%	101,100	101,160
BTP 01/05/09 4,5%	101,480	101,520
BTP 15/09/10 0,95%	97,140	97,190
BTP 15/06/10 2,75%	96,410	96,490
BTP 15/01/10 3%	97,590	97,650
BTP 01/11/10 5,5%	105,840	105,900
BTP 01/11/11 1,9%	95,740	96,600
BTP 15/03/11 3,5%	98,480	98,580
BTP 15/09/11 3,75%	99,310	99,430
BTP 01/08/11 5,25%	105,650	105,780
BTP 01/02/12 5%	105,010	105,140
BTP 01/08/13 4,25%	101,770	101,960
BTP 01/02/13 4,75%	104,410	104,590
BTP 15/09/14 2,15%	102,070	102,300
BTP 01/08/14 4,25%	101,800	102,030
BTP 01/08/15 3,75%	98,060	98,310
BTP 01/02/15 4,25%	101,770	101,940
BTP 01/08/16 3,75%	97,530	97,820
BTP 15/09/17 2,1%	101,550	101,830
BTP 01/08/17 5,25%	109,940	110,280
BTP 01/02/19 4,25%	101,290	101,630
BTP 01/02/20 4,5%	103,340	103,830
BTP 01/08/21 3,75%	95,240	95,680
BTP 22/12/23 8,5%	162,000	162,000
BTP 01/11/23 9%	157,310	158,030
BTP 01/11/26 7,25%	139,980	140,590
BTP 01/11/27 6,5%	130,280	130,980
BTP 01/11/29 5,25%	113,810	114,400
BTP 01/05/31 6%	125,640	126,330
BTP 01/02/33 5,75%	122,750	123,550
BTP 01/08/34 5%	111,320	112,080
BTP 01/02/37 4%	94,990	95,640
BTP 15/09/35 2,35%	107,170	107,820
CCT 01/01/07 T.V.	99,980	99,990
CCT 01/07/07 T.V.	100,160	100,170
CCT 01/08/07 T.V.	100,110	100,120
CCT 01/04/08 T.V.	100,280	100,290
CCT 01/09/08 T.V.	100,410	100,440
CCT 01/07/08 T.V.	100,860	100,860
CCT 01/07/09 T.V.	100,500	100,510
CCT 01/04/09 T.V.	100,450	100,470
CCT 01/08/09 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/10/09 T.V.	100,490	100,500
CCT 01/07/09 T.V.	100,490	100,560
CCT 01/02/10 T.V.	100,510	100,530
CCT 01/06/10 T.V.	100,530	100,550
CCT 01/12/10 T.V.	100,530	100,550
CCT 01/05/11 T.V.	100,530	100,550
CCT 01/11/11 T.V.	100,530	100,550
CCT 01/03/12 T.V.	100,550	100,570
CCT 01/11/12 T.V.	100,540	100,560
CTZ 30/04/07 Z.C.	98,730	98,720
CTZ 28/09/07 Z.C.	97,180	97,180
CTZ 30/05/08 Z.C.	94,680	94,700

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,49	-0,31
Azimut 04-09 3,15%	146,79	-0,55
B.P.Italiana 00-10 4,7	110,82	0,13
Bca Carige 1,5% 03/13	163,50	-0,31
Bca Ifis 04-09 Cv	109,26	-0,54
Beni Stabili 06-11 2,5	121,94	-0,89
Bim 05-15	110,62	0,32
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	125,24	0,15
Cr.Valtell. 2007	164,27	-0,07
Sias 2,625% 05/17	106,43	-0,20
Snia 05/10	185,33	-3,68
Telecom 2010 1,5%	121,62	-0,04
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	241,11	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,500	9,400
Apulia Pront	1,821	1,826
Arkimedica	1,426	1,423
Autostrade Mer.	31,75	32,00
Bioera	11,190	11,200
Borgosesia	1,640	1,680
Borgosesia Rnc	1,968	1,985
Caleffi	3,159	3,183
Cia	0,2100	0,2090
Cit	0,3800	0,3800
Cogeme Set	3,840	3,863
Fnm	1,295	1,290
Greenvision	16,950	17,000
Innotech	0,7961	0,8037
Kerself	5,156	4,883
Mondo He	3,022	3,000
Monti Ascensori	3,370	3,380
Noemalife	9,600	9,500
Pierrel	6,321	6,299
Pop Emi Dic 06	17,700	18,010
Pop Emilia Romagna	120,91	122,80
Pop.Em.Rom.03-08 4%	166,30	168,00
Pop.Emilia Romagna	18,200	18,480
Pop.Sondrio	14,200	14,200
Rdm Realty	0,0321	0,0333
Rgi	18,000	17,800
Sicc	0,8400	0,8400
Tamburi	2,180	2,168
Valsoia	4,657	4,660

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Sale la tensione in vista dell'assemblea del Consorzio. Soldati: «Non è un problema politico. L'operazione con Trieste gioverà a tutti i soci»

Aeroporto, mossa della Regione: pronti 3 milioni

In Finanziaria ok all'aumento di capitale. La Cdl: serve per stoppare l'ingresso della Fondazione Crt

di **Roberta Giani**

TRIESTE «L'amministrazione regionale è autorizzata a procedere alla ricapitalizzazione delle società partecipate operanti nel settore aeroportuale». Sono tre righe, o poco più, e si mimetizzano nel pacco voluminoso di emendamenti alla Finanziaria, da ieri all'esame finale dell'aula. Ma quelle tre righe, a firma della giunta, sono tutt'altro che irrilevanti. E non solo perché consentono di spendere poco più di 3 milioni. Ma soprattutto perché valgono potenzialmente il destino (e il controllo) dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari; confermano la ripresa di una guerra iniziata tre anni fa e testimoniano la volontà di Riccardo Illy e del centrosinistra di non cedere le armi. «Quelle tre righe, inserite in un emendamento all'articolo 8, servono a stoppare Massimo Paniccia e la Fondazione Crt» sostengono, non a caso, le opposizioni.

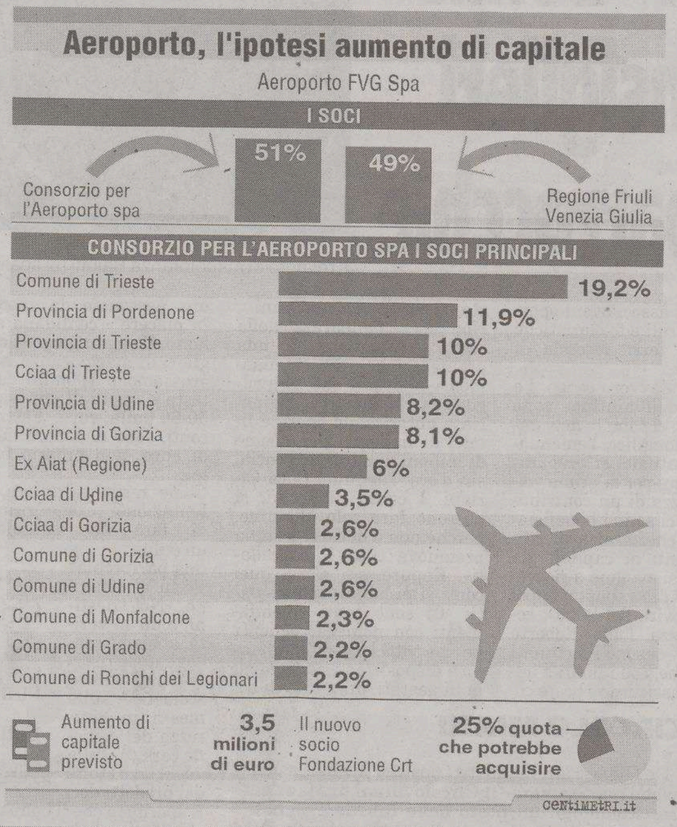
L'ANTEFATTO Prima, però, l'antefatto. Il Consorzio, socio di maggioranza al 51% dell'aeroporto, decide un aumento di capitale e spiana la strada alla Fondazione Crt, nuovo socio «in pectore», in odor di investire circa 3,5 milioni di euro. La Regione, socio di minoranza al 49%, rimane di stucco. E manifesta, da subito, forti dubbi: «I soci attuali del Consorzio, inclusa la Regione con il suo 6%, hanno diritto di opzione sull'aumento di capitale. E quindi, quella che il Consorzio vuole portare avanti è un'operazione lesiva di diritti fondamentali» dichiara, già nei giorni scorsi, l'assessore Michela Del Piero.

L'ASSEMBLEA Ma il Consorzio, in mano al centrodestra, si è già mosso: l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci si tiene venerdì, alle 17, nella sala conferenze dell'aeroporto. E l'ordine del giorno, diffuso dal presidente Franco Soldati, è inequivocabile: prevede, tra gli altri punti, proprio «l'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione». E lo motiva con l'articolo 2441 del codice civile che, al quinto comma, autorizza l'esclusione del diritto di opzione, «quando l'interesse della società lo esige».

I TIMORI La Regione, però, legge in quell'operazione non un tentativo di rilanciare l'aeroporto, ma piuttosto la volontà di ipotecare il futuro controllo dell'aeroporto: «Lo sanno tutti che, giacché i conti sono quelli che sono, servirà a breve un aumento di capitale anche a Ronchi dei Legionari. Ma il Consorzio potrà partecipare a quell'aumento, mantenendo il 51%, solo se ricapitalizzato con le risorse della Fondazione Crt» sussurrano nei palazzi della politica.

LA CONTROMOSSA Vero? Falso? Di certo, superato lo choc, la Regione si muove e contatta rapidamente Friulcassa, la banca già socia del Consorzio, quella che venerdì potrebbe esercitare il diritto di opzione e ostacolare di fatto l'«operazione Paniccia». Ma la Regione, e siamo a ieri, fa di più: crea le condizioni per poter scendere direttamente in campo, nel caso fosse necessario, sottoscrivendo l'aumento di capitale. Del Piero, in verità, non conferma: «Semplicemente vogliamo essere pronti nel caso in cui le nostre partecipazioni nelle società di interesse aeroportuale necessitassero di una ricapitalizzazione». Ma è fuor di dubbio che, se quelle tre righe passano, la Regione può presentarsi all'assemblea di venerdì con un'arma in più.

LA REPLICA E il Consorzio? «Il problema non è affatto politico» replica, deciso, Soldati. Subito dopo, ribadisce che l'aumento di capitale nasce con un unico obiettivo, «quello di mettere in sicurezza la società e tutelare i soci a fronte delle difficoltà finanziarie. Ritengo che tale obiettivo, grazie alla disponibilità manifestata della Fondazione Crt, sia a portata di mano». Il presidente ricorda infatti che l'aumento ammonta a solo 132 mila euro, mentre i 3,4 milioni aggiuntivi che la Fondazione intende stanziare rappresentano il sovrapprezzo: «Mi pare che un'operazione del genere giovi a tutti i soci». E le obiezioni della Regione? Le lamentele sul diritto di opzione? «Non c'è nessuna preclusione nei confronti di nessuno» conclude, secco, Soldati.



IL CASO

Oggi l'incontro

Comparto unico Cgil, Cisl e Uil: no alla firma degli autonomi

UDINE «Cisal e Direr non devono poter firmare il contratto di comparto unico». Cgil, Cisl, Uil e Ugl confermeranno oggi all'Areran la loro posizione, la stessa del 7 dicembre, il giorno in cui siglarono, autonomi assenti, il "contrattone". «Nulla è cambiato», dicono Giancarlo Valent (Cgil) e Pierangelo Motta (Cisl), pronti a ripeterlo oggi, di fronte al presidente dell'Agenzia negoziale, Gianfranco Patuanelli, che li ha convocati alle 10.30 a Trieste. La Cisal sostiene di non aver saputo della convocazione perché impegnata nella preparazione del referendum sul comparto? E ha poi cambiato idea? «Pazienza – afferma Motta –: non firmare è stata una posizione politica visto che, rispetto alla preintesa di agosto, nulla era stato modificato. Quello degli autonomi rimane un comportamento contraddittorio e noi ribadiremo la nostra chiusura sulla possibilità di una loro sigla posticipata».

Intanto la Rsu della Regione critica l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto. L'accusa riguarda la mancata risposta alla richiesta di incontro in merito alla trattativa sul contratto integrativo di ente–area non dirigenziale «al fine di definire misure idonee a implementare le esigue risorse afferenti la contrattazione aziendale, che rendono impossibile una disciplina organica e coerente dei principali istituti contrattuali».

Stigmatizzando «tanta disattenzione», la Rsu «denuncia la gravità di tale inerzia, che appare ancor più grave se si considera che è iniziata in aula la discussione sulla Finanziaria, unica sede in cui volontà politiche di destinazione delle risorse possono trovare concreta realizzazione».

m.b.

Carburanti agevolati

Cdl: benzine, patto tra Fvg e Val d'Aosta

AOSTA Per definire la questione delle agevolazioni fiscali sui carburanti «è indispensabile - secondo Dario Frassy, capogruppo della Casa delle Libertà - avviare un tavolo di coordinamento tra lo Stato, la Regione Valle d'Aosta ed il Friuli Venezia Giulia».

In una nota Frassy informa di aver incontrato, questa mattina a Bruxelles, «la rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea per verificare l'aspetto normativo ed amministrativo relativamente al regime di agevolazioni sui carburanti che la Commissione Europea ha abrogato a decorrere dal 1 Gennaio 2007». La vicenda, secondo Frassy, «denota da un lato l'assenza di capacità e volontà politica del Governo italiano nel negoziare e tutelare in sede europea la specificità valdostana e dell'altro la superficialità con cui si è mossa l'Amministrazione regionale, che dopo a tutt' oggi come unica soluzione ha pensato ad un inutile ed inconcludente ricorso alla Corte di Giustizia, che non rientra tra l'altro nelle competenze regionali bensì in quelle statali». Il capogruppo della CdL ricorda che «la Direttiva europea del 2003 consentiva proroghe oltre il 31 Dicembre 2006 delle esenzioni fiscali per specifici motivi politici».

Confermato il presidio di stamane in Consiglio. Rifondazione ora chiede che Intesa se ne occupi nei primi mesi del prossimo anno

Sanità, Beltrame apre sugli assunti. Rc: priorità del 2007

L'assessore ai sindacati: più fondi per i nuovi contratti con gli utili delle Aziende sanitarie

TRIESTE Ezio Beltrame, pur confermando che «non si farà il passo più lungo della gamba», apre uno spiraglio sul caso assunzioni, quello che porterà oggi i sindacati a presidiare l'aula, nel giorno in cui il dibattito sulla Finanziaria entra nel vivo. L'assessore alla Salute, senza sbottonarsi sui numeri, anticipa che una parte del probabile utile delle aziende sanitarie potrà essere messo a disposizione per i nuovi posti di lavoro in sanità.

LA RICHIESTA La questione è diventata caldissima alla vigilia dell'approdo in Consiglio della manovra. Fatti i conti, Cgil, Cisl e Uil si sono ritrovati con 200 posti in meno nel settore sanitario, quelli dei pensionamenti del 2006, e nessuno in più dei 618 che i sindacati ritengono "promessi" nel Piano triennale approvato dalla giunta Illy. Un deficit di 818 assunzioni che potrebbe essere colmato con 25-26 milioni di euro, richiesta cui l'assessorato ha potuto rispondere solo in parte: in Finanziaria ci sono non più di 9 milioni di euro alla voce assunzioni.

LA RISPOSTA Le risorse non si inventano. «Se ci fossero più soldi sarei il primo a essere stracontento» spiegava anche ieri l'assessore. E, sul presidio odierno dei sindacati, aggiungeva: «Li ho sempre ascoltati manifestando la massima disponibilità. Ma, purtroppo, non si risolve tutto con un presidio». Tuttavia, la porta non è sbarrata. E i numeri illustrati martedì dal direttore della Direzione Giorgio Ros e dal suo vice Lionello Barbina – 100 assunti sicuri nel 2007, altri 100-150 nel caso di risparmi concretizzati attraverso la centralizzazione degli appalti – si potrebbero gonfiare. «Da tre anni – spiega infatti l'assessore – i bilanci delle aziende sanitarie sono positivi e ci sono tutti i presupposti perché pure il bilancio 2006 chiuda in utile. Credo che una parte di quegli utili possa essere utilizzata per le assunzioni».

LE REAZIONI Nei giorni scorsi Nevio Alzetta (Ds) aveva definito quella della Cgil in particolare una «difesa di tipo corporativo» mentre Maurizio Paselli (Cittadini) aveva parlato di «attacco strumentale». Ma altre anime di Intesa, Sergio Lupieri (Margherita) e Bruna Zorzini (Pdci), avevano invece invitato a non sottovalutare la denuncia del sindacato. Anche Igor Kocjiancic (Rc) non si lascia scivolare via la questione. «Quello che i sindacati denunciano, e cioè il mancato rispetto di un piano che prevedeva oltre 600 assunzioni, è corretto – afferma –: il piano c'è, l'abbiamo deciso noi della giunta e della maggioranza e quindi, a mio avviso, va attuato».

Ezio Beltrame

Igor Canciani

PRIORITA' E allora, anche se la Finanziaria di quest'anno «è una buona legge, con un'impostazione corretta», Intesa «farebbe bene a riflettere sull'argomento e a stabilire un programma che, attraverso la manovra d'assestamento e magari le risorse aggiuntive che lo Stato ci darà grazie al protocollo d'intesa con Prodi, consenta di attuare appieno le previsioni del piano». Sin d'ora Kocijancic garantisce che chiederà alla coalizione «che le assunzioni diventino una priorità da attuare nei primi mesi del 2007: non possiamo continuare a scrivere bei piani ma a non attuarli».

BUCHI Dall'altra parte l'opposizione attacca con Luca Ciriani (An): «La giunta non riesce a tenere a bada la spesa sanitaria, continua anzi a indebitarsi anche se il debito viene mascherato attraverso il leasing. Così i soldi per le assunzioni sono stati utilizzati per coprire i buchi della spesa farmaceutica». Ma i vincoli nazionali, quelli voluti dal governo Berlusconi a bloccare la spesa per il personale? «Avrebbero potuto essere superati agendo sui lea, i livelli essenziali di assistenza».

m.b.

Il cda della concessionaria analizza le previsioni di bilancio: risultato a 16,9 milioni

Autovie, via libera alla Palmanova-Manzano

TRIESTE Definiti i tempi della progettazione del collegamento tra Palmanova e la zona del manzanese, e di altre due opere primarie per la viabilità regionale. E' stato un cda operativo quello che ha impegnato ieri il nuovo consiglio di Autovie Venete. Una seduta che è servita anche a fare i primi "conti" in riferimento al budget 2006–2007. «Siamo in linea con il preventivo – ha commentato il presidente Giorgio Santuz – anzi, per quanto riguarda il risultato ante imposte che è 16 milioni e 900 mila euro, c'è un leggero incremento, visto che le previsioni lo indicavano a 16 milioni e 500 mila euro. Crescono il valore aggiunto (+ 3,2%) e il margine operativo lordo (+7,8%)». Prima del brindisi di fine anno, che vedrà i soci riunirsi venerdì pomeriggio a Cervignano per inaugurare una mostra fotografica che ripercorre le tappe dell'attività della Concessionaria (quest'anno il collegamento Trieste–Palmanova dell'A 4 compie quarant'anni), il Consiglio ha approvato i bandi di gara di opere che realizzerà per conto della Regione. Il collegamento rapido fra Palmanova e la zona del manzanese, un'opera alla quale sono stati assegnati 57 milioni di euro. Il progetto, la cui stesura è stata quantificata in 130 giorni, porterà alla costruzione di una nuova strada lunga 37 chilometri che collegherà il distretto della sedia con la Bassa Friulana (Interporto di Cervignano, Porto Nogaro e Austostrada A4). Un'opera molto attesa dagli imprenditori della zona perché renderà più veloci gli spostamenti fra un'area manifatturiera strategica e il polo logistico della Bassa e che avrà consentirà di alleggerire il crescente flusso di traffico che interessa attualmente la Statale 56. Centosettanta i giorni previsti per la consegna del progetto riguardante la variante alla Statale 352, secondo stralcio, (tratto stradale che, partendo da via Caiù, nella zona artigianale, si ricollega a Cervignano per poi allacciarsi alla statale a Terzo d'Aquileia), un'opera del valore di 3 milioni e 600 mila euro. Infine la circonvallazione a sud di Pordenone, il cui progetto prevede un tempo di realizzazione di 150 giorni e un costo complessivo di 12 milioni di euro.

L'ad Pietro Del Fabbro con l'assessore Lodovico Sonego

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Servizio sostegno e promozione comparti commercio e terziario
TRIESTE

Si porta a conoscenza degli interessati che sul **BUR n. 51 del 20 dicembre 2006** verrà pubblicato il decreto n. 4134/PROD.COMM. dd. 13 dicembre 2006, immediatamente esecutivo, in cui sono fissate le nuove date dei saldi invernali ed estivi, sottolineandosi che per il 2007 i saldi invernali inizieranno sabato 6 gennaio.

AVVISO DI GARA

L'A.S.P. ITIS rende noto che è stata indetta gara con procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio di gestione calore e climatizzazione nella struttura protetta di via Pascoli 31 e nella Casa albergo di via della Valle 8. Durata prevista anni cinque (prorogabile). Entità totale stimata per cinque anni € 2.640.000.00, IVA esclusa. Aggiudicazione ai sensi art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. L'offerta, previo sopralluogo, va presentata all'A.S.P. ITIS entro e non oltre le ore 12.00 del 29 gennaio 2006. Documentazione disponibile anche sul sito www.itis.it; informazioni Segreteria A.S.P. ITIS - via Pascoli 31 - 34129 Trieste - tel. 040-3736210 - fax 040-3736220. Bando di gara trasmesso alla G.U.C.E. il 7.12.2006

Il Dirigente Amministrativo *f.f. Giuliana Limoncin*

Casa Shangri-La RIAPRE!

La famiglia Cantarutti vi attende presso il Ristorante Casa Shangri-La per accogliervi in un'atmosfera calda ed accogliente e guidarvi alla riscoperta della cucina friulana accompagnata dagli ottimi vini di propria produzione. È il ritrovo ideale per cene di lavoro, cene a tema, buffet e banchetti che nella bella stagione possono essere ospitati all'esterno nell'ampio sottoportico immerso nel verde dello splendido giardino. È consigliata la prenotazione.

Prenotate il vostro pranzo di Natale e la cena di San Silvestro.

Casa Shangri-La

Ristorante Casa Shangri-La
Via Bolzano, 60 33048 San Giovanni al Natisone
Telefono: 0432 757844 - Fax 0432 746005

Dove va il «bonus» dei consiglieri, ecco alcune proposte

Beneficiario	Importo	Motivo
Comune di Forni Avoltri	40 mila euro	Studi e consulenze
Cri di San Vito	50 mila euro	Acquisto ambulanza
Solidea di Romans	15 mila euro	Attività istituzionale
Velodromo di Pordenone	20 mila euro	Attività sportiva
Circuito danza Fvg	50 mila euro	Attività sportiva
Bocciofila Violis di Maniago	15 mila euro	Attività sportiva
Parrocchia Nostra Signora di Sion di Trieste	20 mila euro	Attività sportiva
Circolo cultura E.Miani di Trieste	50 mila euro	Attività istituzionale

Legenda: Beneficiario Importo Motivo

centimetri.it

Le richieste da inserire nel bilancio, fra maggioranza e opposizione, sfiorano i 5 milioni di euro

Finanziaria, tornano i «bonus» a disposizione dei consiglieri Fondi a bocciofile e parrocchie

Il relatore di maggioranza Baiutti (di spalle) insieme a consiglieri dei Cittadini.

di **Roberta Giani**

TRIESTE La bocciofila riconquista un posto al sole. Quello che i zelanti custodi dell'ordine, della pulizia e dell'equità volevano toglierle: il posto, a pieno titolo, nella Finanziaria regionale.

La bocciofila, stavolta, è quella di Maniago: si chiama «Violis» e, sponsorizzata dalla maggioranza, ipoteca 15mila euro. Ma il nome conta poco. Conta, assai di più, il principio: la bocciofila, da anni assurta a simbolo dei contributi assegnati per «legge» alla parrocchia amica, all'associazione vicina, al comune natio di questo o quel consigliere regionale, non doveva più esserci. Non doveva più entrare in una manovra da oltre 4 miliardi di euro.

E invece, nonostante le promesse dei tutori del rigore, non solo ci entra. Ma, soprattutto, ci entra in buona compagnia: gli emendamenti piovono a centinaia, nel giorno in cui l'aula avvia la maratona finanziaria, e quelli con «nome e cognome» rinconquistano la scena. Ce ne sono tanti, tantissimi alla faccia di chi non li voleva e li dava già per morti, «perché dobbiamo smetterla con i finanziamenti puntuali»: ci sono i velodromi di San Giovanni al Natisone e di Pordenone che prenotano 20mila a testa, ci sono il Carnevale e il Palio di Trieste che pregustano 30mila euro complessivi, il Circuito danza del Friuli Venezia Giulia che assapora 50mila euro e le coop sociali San Mauro di Maniago 30mila euro. Eppoi, e in ordine sparso, ci sono la Cri di San Vito al Tagliamento e l'opera Pia Cojaniz di Tarcento, accomunate dal comune bisogno di un'ambulanza, il consorzio del mobile di Livenza, l'associazione Mitteleuropea, l'Ordine degli Scalzi della Santissima Trinità, la Pro Loco di San Daniele, la gru su pontone Ursus, chiodo fisso dell'autonomista Roberto De Gioia, e le associazioni sportive, culturali e folcloristiche di Sacile, terra feconda di consiglieri...

> Riesumata, nonostante gli annunci del passato, la prassi degli interventi puntuali

L'elenco è davvero lungo. Le tipologie dell'«aiutino» sono molteplici: ci sono le new entry che, complice l'emendamento puntuale, si preparano a gustare per la prima volta l'ebbrezza di un contributo sicuro; ci sono i beneficiari storici che, grazie ai rifinanziamenti di capitoli già esistenti, si avviano a ricevere somme più robuste; eppoi - «vera novità del 2006», come ironizza l'udc Roberto Molinaro - ci sono i fortunati di turno che, con i limiti d'impegno, si assicurano poste costanti per dieci o vent'anni.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta: «Assistiamo a una proliferazione di emendamenti puntuali che stravolgono la Finanziaria originaria e autorizzano spese e limiti di impegno per decine di milioni di euro» denuncia, sin d'ora, l'aennino Luca Ciriani. I conti, in verità, si possono fare solo alla fine, perché non è detto che l'aula promuova tutti i «candidati». Eppure, sin d'ora, quei conti si preannunciano salati: «Ci sono tanti emendamenti con nome e cognome perché tutti i consiglieri hanno a disposizione, come negli anni passati, una sorta di bonus personale da spendere "a piacere"» confidano a palazzo. E aggiungono: «I consiglieri di maggioranza hanno grossomodo 100mila euro a testa e quelli di opposizione 50-60 mila euro. Fatti due conti, sono almeno 5 milioni di euro, non proprio briciole».

Come resistere, allora, alla tentazione? Come rifiutarsi di fare da «santolo» a un'onlus o a una parrocchia? Pochi ci riescono. «Noi triestini, a dir la verità, abbiamo convogliato le risorse sull'edilizia scolastica, sulla messa in sicurezza del ciglione carsico, sulla valorizzazione dei prodotti doc. E speriamo che il bonus 2006 sia davvero l'ultimo» rivendica il rifondatore Igor Kocjancic. Vero, replicano gli udinesi, «ma solo in parte»: «Come ignorare, ad esempio, che il Cai XXX Ottobre di Trieste riceve 120mila euro per la sede, su input di Uberto Fortuna Drossi?». Così va il mondo, e non da ieri: gli emendamenti puntuali hanno sempre un papà o una mamma. E i più fortunati si vedono assegnare il bonus da più di un consigliere. Non tutti i genitori, però, sono uguali. Ci sono quelli orgogliosi: l'udc Giorgio Venier Romano, ad esempio, non esita a dire che i suoi 60mila euro vanno a due parrocchie di Basagliapenta e Basiliano mentre il forzista Bruno Marini non stenta a rivelare che i suoi 55mila euro servono al restauro dell'organo della parrocchia Nostra Signora di Sion di don Ettore Malnati. Ci sono i genitori prudenti: «Aspettiamo il voto finale» sussurra Bruno Di Natale. E ci sono persino i genitori «negazionisti» - «Il bonus? No, quest'anno non c'è» dice Adriano Ritossa - ma, almeno in questo caso, hanno vita breve: «Il consigliere di An fa il furbo. Il suo bonus, per sicurezza, l'ha già speso in commissione» ride, di gusto, un collega.

> Ciriani (An): così si stravolge tutto l'impianto della manovra contabile

IL CIRCOLO MIANI

Roberto De Gioia, l'autonomista triestino, firma l'emendamento che può «salvare» il Circolo Miani di Maurizio Fogar, restituendogli un posto nelle tabelle agognate della cultura, e soprattutto un finanziamento di 50 mila euro. Ma, se l'emendamento c'è, il sì non è scontato: «Il voto si preannuncia trasversale. Il Circolo Miani è stato eliminato su pressing dei Cittadini e della Margherita, ma non tutta la maggioranza è compatta, Rifondazione ad esempio è disponibile a rifinanziarlo, l'opposizione è pronta a dare una mano, i Ds chissà...» spiega un forzista. Appuntamento in aula, allora: la suspense è assicurata.

Resta lo strappo dentro la maggioranza

La Battellino: non ritiro gli 11mila emendamenti Un cd per contenerli tutti

TRIESTE Non verranno ritirati gli oltre 11mila emendamenti alla Finanziaria regionale, sostanzialmente finalizzati a strappare un contributo a sostegno dell'associazione «Sono donna, scelgo donna». Lo ha ribadito ieri pomeriggio la consigliera di Intesa per la Regione Alessandra Battellino, aderente, almeno finora, alla maggioranza di centrosinistra.

Alessandra Battellino

Il presidente dell'Assemblea, Alessandro Tesini, si è visto costretto a far distribuire gli emendamenti, per la prima volta, su Cd-rom.

Altrimenti – ha spiegato Tesini in aula – l'operazione avrebbe comportato la produzione di un milione e mezzo di fotocopie, impegnando la copisteria per una dozzina di giorni e paralizzandone l'attività: «Non sarei in grado di far rispettare i tempi già concordati fra i capigruppo, di qui la decisione di ricorrere alle moderne tecnologie». E la Battellino ha più tardi denunciato in aula, nel suo intervento sulla Finanziaria, una minaccia di cui sarebbe stata fatta oggetto dal diessino Renzo Petris, relatore di maggioranza: «Sono stata energicamente invitata a ritirare gli emendamenti, che in caso contrario sarei stata "rovinata politicamente"».

«Mi dispiace osservare – ha poi soggiunto in un comunicato stampa – che quello di stamane con Petris è stato l'unico contatto con la maggioranza: nessuno discorso costruttivo nè di mediazione. Invece, come al solito, nessun limite alla prevaricazione dell'uomo sulla donna». Ed ecco infine l'annuncio di non voler ritirare gli 11.043 emendamenti e anzi di votare contro la Finanziaria qualora non intervengano «modifiche e aperture nei miei confronti da parte di una maggioranza – conclude Battellino – che continua nel suo atteggiamento di totale chiusura verso di me e il cui obiettivo è forse quello di buttarmi fuori».

E ora lamaggioranza sta meditando sugli strumenti regolamentari grazie ai quali poter evitare di far Natale e magari Capodanno in aula liquidando alla svelta, data la loro sostanziale serialità, quel po' di emendamenti. Certo – come conferma – il capogruppo della Margherita, Cristiano Degano – la maggioranza è fermamente decisa a non scendere a patti.

Intesa democratica intanto apre «con riserva» alla Battellino. «Se ci indicherà direttrici diverse rispetto a quelle iniziali - ha affermato Baiutti - ovvero l'Associazione "Sono donna scelgo donna", verso cui indirizzare l'attenzione, rinunciando agli emendamenti presentati, c'è disponibilità a dialogare». Baiutti ha spiegato che all'indirizzo della consigliera «non è mai stata fatta alcuna minaccia, ma solo considerazioni politiche che la consigliera ha mal interpretato. Mi pare - ha aggiunto Baiutti - che l'intervento della consigliera abbia avuto toni diversi rispetto alle posizioni inizialmente assunte».

Giorgio Pison

Il presidente del Consiglio stigmatizza l'assenza continua dei due sindaci

Autonomie, l'appello di Brancati: Bolzonello e Cecotti, incontriamoci

UDINE Adesso Vittorio Brancati si è tolto il problema, lo ha consegnato agli assenti, i due "pierini" che non tornano più (Sergio Cecotti) o quasi mai (Sergio Bolzonello) in Consiglio delle Autonomie da quando lui, il sindaco di Gorizia, è diventato presidente, sei mesi fa. Brancati li ha contattati senza esito, li ha rimproverati in un paio di sedute, li ha richiamati ieri, l'ultimo giorno prima delle vacanze, alle loro responsabilità di "desaperecidi": «Se il problema è personale, gli pago una cena. Se è politico, lo pongano». Nel giorno in cui riassume i primi nove mesi di attività del Consiglio, l'erede designato dalla legge 1 dell'Assemblea delle Autonomie, Brancati non dribbla il caso delle assenze dei big. Ma, se Roberto Dipiazza non si è mai visto neppure in Assemblea, Cecotti e Bolzonello erano presenti e pesanti: intervenivano, tuonavano, indirizzavano il dibattito. «Anche per questo – commenta il sindaco di Gorizia – è una situazione che mi dispiace. Un comportamento del genere, più che un dispetto a me come presidente, non aiuta a risolvere le questioni del sistema degli enti locali». «Se non si crede in questo strumento lo si dica – insiste Brancati –, e se io sono il problema ci sarà un altro al mio posto ma, finché sto qui, continuerò a dedicare il mio tempo e il mio impegno per il buon funzionamento del Consiglio». Un nuovo invito a Cecotti e Bolzonello a ritornare? «Sono cattolico e vado in chiesa, ma non prego altri. Per i chiarimenti si deve essere sempre in due, io sono pronto anche a cospargermi il capo di cenere». Pur senza i sindaci di Trieste, Udine e Pordenone, comunque, si è andati avanti, sottolinea il presidente, affiancato nel bilancio di fine anno da Nerio Belfanti, Ruggero Del Mestre e Giuseppe Napoli, dell'Ufficio di presidenza. Il Consiglio si è riunito 17 volte e si è pronunciato 39 volte tra pareri e intese con un solo parere di bocciatura e due mancate intese. Per migliorare i rapporti con Trieste sul piano delle procedure, il Consiglio, ora online con un sito che contiene tra l'altro un «Forum di discussione» per i suoi rappresentanti, ha approvato ieri il protocollo d'intesa con la giunta (illustrato dall'assessore Franco Iacop), atto che, secondo Brancati, «è parte integrante del percorso di attuazione della riforma delle autonomie».

Vittorio Brancati

Una seduta, l'ultima del 2006, che non ha tradito il clima di collaborazione, anche se il regolamento di esecuzione della legge regionale 29 del 2005 in materia di urbanistica commerciale e di programmazione per le medie e grandi strutture di vendita non ha convinto i piccoli Comuni. Il sindaco di Santa Maria la Longa Ruggero Del Mestre, in particolare, ha spiegato la difficoltà di adeguarsi a parametri troppo limitanti, che impediscono alle amministrazioni comunali di dare il via libera a insediamenti commerciali già autorizzati. "I parametri non si toccano", ha però risposto l'assessore Enrico Bertossi ribadendo la necessità di tutelare i piccoli negozi al dettaglio e ricordando che, per questo, rispetto ai piani di settore della precedente legislatura, gli spazi potenziali di insediamento sono calati da 9 a 1,9 milioni di metri quadrati. Il parere è stato in ogni caso favorevole (13 voti a favore, 5 astenuti) visto che l'assessore si è detto disponibile ad accogliere le istanze dei sindaci in un prossimo ddl di recepimento del decreto Bersani e ha annunciato riunioni e seminari prima che il regolamento passi al vaglio dell'Osservatorio regionale del Commercio. Pareri unanimemente favorevoli, infine, sulla riconferma di Franco Stacul quale esponente delle polizie municipali in seno alla Consulta regionale della sicurezza stradale e sulla ripartizione del Fondo per l'abbattimento delle rette degli asili nido: 70% agli enti gestori dei servizi sociali per i Comuni, 30% ai genitori.

m.b.

---

†

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosmarie Cosulich de Pecine in Borghi

Ne danno il triste annuncio il marito NINO, la figlia MARINELLA con GIORGIO, i nipoti MARCO e ALBERTO, il fratello LUIGI con FERNANDA, la cognata NILDE.

Un grazie sentito agli addetti trasporto dializzati della C.R.I.

I funerali seguiranno giovedì 21 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2006

Partecipano i nipoti GUIDO e famiglia e LAURA con GABRIELE.

Trieste, 20 dicembre 2006

Partecipano con affetto i nipoti:
- PAOLO con ENRICA;
- FRANCESCA con FEDERICO, RICCARDO e ALESSANDRO.

Gradisca d'Isonzo, 20 dicembre 2006

Vicini a NINO e MARINELLA:
- GIORGIO e BIANCA con i figli.

Trieste, 20 dicembre 2006

2001 2006

GEOMETRA

Bruno Parenzan

La sorella lo ricorda con tanto affetto.

Trieste, 20 dicembre 2006

---

†

" Serena sia la Tua Navigazione nel grande mare dell'eternità ":

CAPITANO

Marino Piccini

Ciao amore mio, mai ti dimenticherò, sarai sempre nel mio cuore.

Improvvisamente ci ha lasciato il giorno 17 dicembre.

Con il piu' profondo e immenso dolore lo annunciano la moglie LIVIA, il fratello OTTAVIO, i nipoti NORMA, CAMILLO, ANTONELLA, ALESSANDRO e i parenti.

Un sentito ringraziamento al Dott. FRANCO CRISMANCICH per le sue amorevoli cure prestate in diversi anni.

Un grazie particolare al Dott. GIANCARLO PAOLETTI, ai Dottori e infermieri della Pineta del Carso-Aurisina.

I funerali si svolgeranno giovedì 21 alle ore 13.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2006

Partecipano i cugini:
- MINA e famiglia
- VIERI e famiglia

Trieste, 20 dicembre 2006

I piloti del Porto di Trieste si uniscono al dolore per la scomparsa dell'amico e collega

CAP.

Marino Piccini

Trieste, 20 dicembre 2006

XI ANNIVERSARIO

20-12-1995 20-12-2006

Violando Strain (Lando)

Ti ricordiamo con tanto affetto.

La moglie, il figlio e i parenti tutti

Trieste, 20 dicembre 2006

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Fabiani

Ne danno l'annuncio la moglie GIOVANNA, la figlia ARIANNA con LIVIO e MATTEO, unitamente ai parenti ed amici tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 21 dicembre alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone, rito di commiato nella Chiesa di San Nicolò.

Non fiori ma elargizioni a favore del C.R.O di Aviano c/c.p. 10585594.

Sistiana, 20 dicembre 2006

Ci mancherai, caro amico di sempre:
- CLAUDIA, BRUNO, PAOLA, ANGELO, FRANCESCA.

Trieste, 20 dicembre 2006

Partecipano al dolore della famiglia, gli amici:
- IDA, RENZO
- MIUCCI, ARRIGO
- JEANIE, PIERO
- LAURA, FRANCO, SAMANTHA
- LUISELLA, SIGFRIDO
- PIERO GREGORETTI
- NADIA, FABIO

Trieste, 20 dicembre 2006

---

†

Al caro

Fulvio Crisman

La moglie IDA, la sorella ETTA, la cognata LIDIA, i nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento al dott. TRAMARIN e alle infermiere del Cup di Roiano.

Le esequie si terranno il giorno 22, alle ore 13.20, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2006

---

†

L'adorata mamma e nonna

Ermanni Lionella ved. Cavalieri (Nella)

è mancata all'affetto dei suoi cari.

Ne danno il triste annuncio le figlie NADIA e BETTY, i generi, le adorate nipoti MIA, NICOLE, GIOIA, la sorella LICIA, MARCELLO e nipoti.

I funerali seguiranno venerdì 22, alle ore 09.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2006

Cara

Nella

non scorderemo mai la sua simpatia e la sua generosità.

Siamo affettuosamente vicini a NADIA, BETTI e familiari:
- GINO e STELLA SABATTI

Trieste, 20 dicembre 2006

Partecipano ENRICO e NERINA RASMAN.

Trieste, 20 dicembre 2006

---

†

Si è spenta

Amabile Marin ved. Deste

Addolorati lo annunciano il figlio BRUNO con ANNAMARIA, la figlia RINA con MARIO, i nipoti AURORA con PAOLO ed ELISA, FLORIANO, ALESSIA con MATTEO, MARISTELLA con SANDRO, PIERPAOLO con MARIAPIA, ROBERTO, la sorella GIANNINA con la famiglia e parenti tutti.

Si ringrazia tutto il personale della Casa di Riposo Don Marzari di Borgo San Nazario.

I funerali seguiranno venerdì 22 alle 11 da Costalunga nella Chiesa di Borgo San Nazario. Seguirà la sepoltura a Prosecco.

Borgo San Nazario, 20 dicembre 2006

---

†

E' improvvisamente mancata al nostro affetto

Anna Carpani ved. Siega

Ne danno il triste annuncio i figli DANIELA e FABIO con RENZO e MAGDA, i nipoti MICHELE, ERICA e MATTIA, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 22 dicembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2006

Profondamente addolorati partecipano:
- LOREDANA, DONATELLA, BRUNO e ROBERTO

Trieste, 20 dicembre 2006

Vicini con tutto il nostro affetto:
- NEDDA, MARINA, PIERO e MARCO

Trieste, 20 dicembre 2006

Partecipano al dolore della scomparsa di

Melita Kajin in Laboranti

il fratello MARIO con la moglie NIVEA, i nipoti MICHELE e MARTINA.

Trieste, 20 dicembre 2006

Dipendenti e collaboratori delle Officine Laboranti partecipano commossi al lutto di GIANCARLO, ARALDO e tutta la famiglia LABORANTI per la dolorosa perdita della signora

Melita Kajin

Villa Opicina, 20 dicembre 2006

Partecipano:
- la sorella LILIANA
- la nipote ALESSANDRA con i familiari

Trieste, 20 dicembre 2006

L'attuale proprietario greco sta accumulando debiti e vorrebbe venderlo ma le amministrazioni locali si oppongono

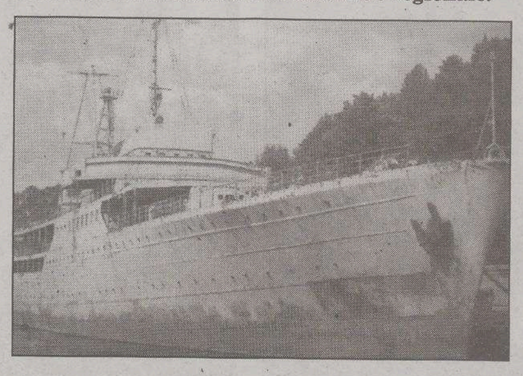
Bloccata l'asta dello yacht di Tito

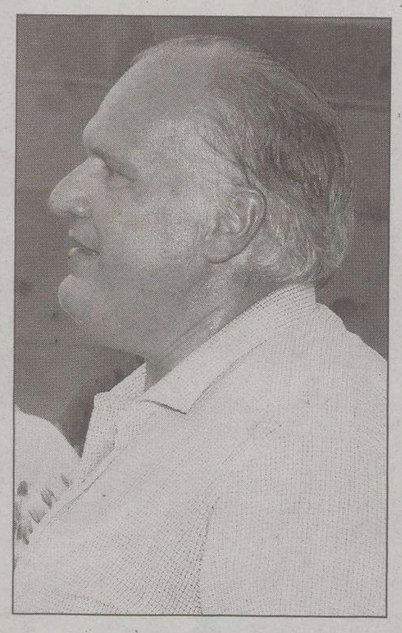
Fiume: i magistrati dichiarano l'ex panfilo «Galeb» bene storico-culturale

FIUME Nuovo stop per la vendita all'asta del «Galeb». L'ex panfilo del maresciallo Tito (una delle veloci bananiere Ramb, d'italica memoria) avrebbe dovuto essere messo all'asta oggi al Tribunale commerciale di Fiume e assegnato al miglior offerente. Tra gli interessati ad aggiudicarsi la nave che portò il defunto maresciallo per i mari di mezzo mondo restano le amministrazioni cittadina e regionale.

Sembra tuttavia che ultimamente alla lista dei pretendenti se ne siano aggiunti altri due, che per ora preferiscono l'anonimato. A bloccare l'asta già fissata per domani sono stati gli avvocati dell'armatore greco-statunitense John Paul Papanicolau, che aveva acquistato la nave per farla diventare un lussuoso panfilo: trasformazione che avrebbe dovuto essere affidata al Cantiere Viktor Lenac di Fiume, nel cui arsenale nella baia di Martinscica la «Galeb» è all'ormeggio da ormai quattro anni senza che sia stato ancora allentato manco un bullone e soprattutto senza che il suo esautorato proprietario appaia intenzionato a pagare le «spese di deposito». A bordo solo due marittimi incaricati della sorveglianza e degli interventi di manutenzione più indispensabili (reclamano mesi e mesi di stipendio arretrato).

Ricorrendo all'istanza superiore della magistratura, i legali sono riusciti a sospendere l'asta praticamente all'ultimo momento appellandosi a un cavillo che rimette in discussione, almeno provvisoriamente, la sentenza emessa dal predetto Tribunale commerciale di Fiume. Sentenza basata sulla proclamazione temporanea – da parte del Ministero dei beni culturali e del suo ufficio fiumano – del «Galeb» come patrimonio storico-culturale (sotto tutela per un periodo di almeno tre anni). Proprio puntando sul tale «temporaneità» gli avvocati di Papanicolau sono riusciti a spuntarla e a procrastinare l'asta. In attesa, probabilmente, di un nuovo pronunciamento del ministero dei Beni culturali sullo status permanente dell'unità. Per ora, quindi, la sorte del «Galeb» resta ancora in sospeso e il suo vecchio scafo resta ormeggiato a una banchina secondaria del «Viktor Lenac».





Lo scafo arrugginito del panfilo di Tito in cantiere a Fiume e il suo attuale proprietario, il greco Papanicolau

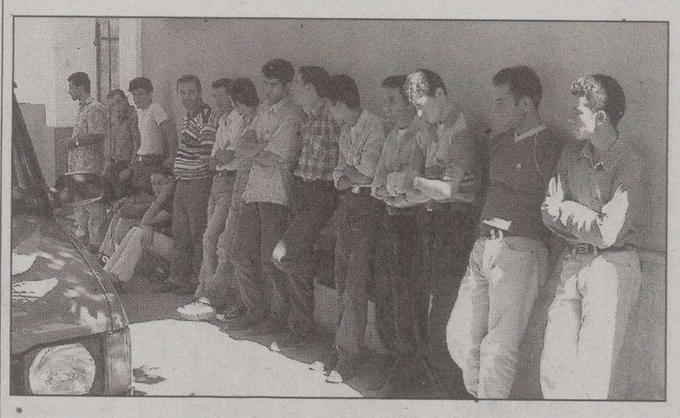
Dove, come avviene già da quattro anni, il costo del «parcheggio» continua ad aumentare. Stando a quanto stabilito in sede giudiziaria, a titolo di tasse di ormeggio e altri interventi indispensabili Pâpanicolau dovrebbe versare al «Lenac» sui 516 mila dollari. Ai quali vanno assommati quanto dovuto dall'armatore greco-americano ai due uomini che sono tuttora a bordo della nave e all'Agenzia marittima Adriatica: in tutto sui 55 mila dollari. Per l'asta che avrebbe dovuto svolgersi domani era stato fissato un prezzo iniziale di 150 mila dollari. Che, salvo rilanci, le amministrazioni cittadine conteale sarebbero state pronte a versare.

Intanto a Spalato si è conclusa la visita di quattro giorni alla Marina militare croata e al capoluogo dalmata di due unità francesi: la portaelicotteri «Jeanne d'Arc» e la fregata lanciamissili «Georges Leygues». Le due navi con a riva il tricolore francese erano approdate a Spalato venerdì nell'ambito di una crociera addestrativa per un equipaggio multinazionale di cadetti dell'Accademia navale di Francia e appartenenti a ben 17 altri Paesi. Il viaggio d'addestramento della «Jeanne d'Arc» e della fregata al suo seguito, dopo avere toccato quasi tutti i mari del mondo, si concluderà in aprile a Livorno dove, con altre unità della Nato, le due navi parteciperanno a un'esercitazione dimostrativa. Prima della partenza da Spalato, agli equipaggi delle due navi francesi si sono aggregati anche sei giovani ufficiali della Marina militare croata.

f.r.

A un valico fra Croazia e Slovenia

Fermati 29 albanesi diretti in Italia



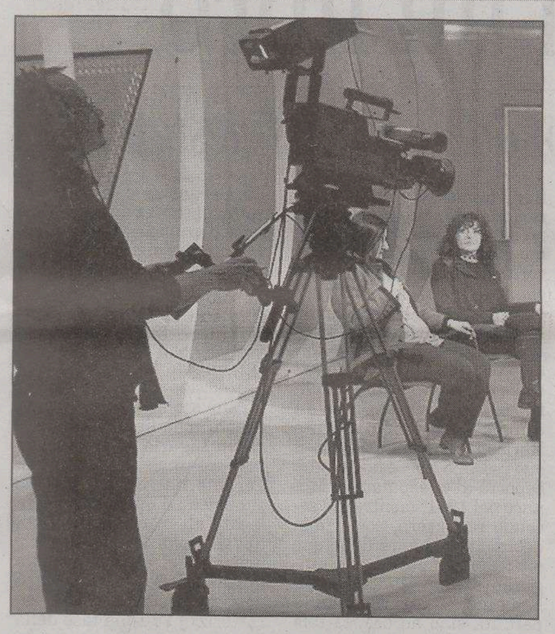
Clandestini intercettati dalla polizia

ZAGABRIA La polizia croata ha fermato vicino al confine di Stato con la Slovenia, a un valico in Istria, 29 albanesi, che probabilmente volevano raggiungere l'Italia. Lo riferisce l'agenzia di stampa croata Hina.

Secondo quanto riferito dalla polizia, gli uomini sono stati arrestati in una fattoria di proprietà di un 70enne croato, lì residente. Dei 29 albanesi, 12 sono minorenni, tra i 15 e i 17 anni d'età.

Le prime indagini hanno mostrato che il primo dicembre scorso gli skipetari hanno illegalmente attraversato il confine tra l'Albania e la Serbia. Cinque giorni più tardi erano a Belgrado per poi andare in Bosnia-Erzegovina da dove, 10 giorni fa, hanno raggiunto la capitale croata. In Istria sono arrivati ieri con un furgoncino che li doveva portare in Slovenia e poi in Italia.

La Croazia si trova sulla cosiddetta «rotta dei Balcani», una delle vie più usate negli ultimi 15 anni da organizzazioni criminali per il traffico di persone, armi e stupefacenti che però, grazie alla sempre più intensa collaborazione delle polizie delle ex repubbliche jugoslave, sta diventando meno utilizzata.



Riprese televisive nella sede tv di Capodistria in italiano

La sede del centro costiero perderà sette dipendenti. Confermato il vicedirettore con delega Antonio Rocco

Tagli ai programmi di radio e tv Capodistria

Le trasmissioni in lingua italiana saranno penalizzate. Intervento di Tremul

CAPODISTRIA I programmi italiani di Radio e Tv Capodistria nel 2007 dovranno per lo meno, «tirare la cinghia». All'orizzonte, meno personale, meno finanziamenti degli ultimi anni, e meno programmi.

Qualche spiraglio da una promessa verbale del direttore, di reperire nuovi fondi nel corso dell'anno. Il Piano produttivo della Rtv Slovenia per il 2007 è stato approvato ieri a Lubiana dal Consiglio dei programmi. Un piano che dice chiaramente: tagliare, in tutto l'ente. Il personale, ad esempio, dovrà scendere dalle 2170 unità attuali a meno di duemila. Il centro capodistriano, in particolare, per pensionamenti perderà sette dipendenti alla radio e due alla tv, con solo due nuove assunzioni. Ieri a Lubiana c'è stato un ulteriore tentativo di mantenere almeno lo status quo su finanziamenti e possibilità di garantire la programmazione esistente.

Il rappresentante della Comunità nazionale italiana al Consiglio dei programmi, **Maurizio Tremul**, ha ribadito infatti alcune proposte e modifiche: «Ho chiesto nuovamente quasi 42 milioni di talleri in più per gli stipendi e 18 per le spese variabili, in modo da mantenere l'attuale livello di produzione».

Proposte non accettate, anche se 20 milioni di talleri in più sono stati già inseriti a novembre in una modifica al piano produttivo.

Tremul aggiunge: «Il direttore generale Anton Guzej ha tuttavia promesso, seppure solo verbalmente, di reperire altre risorse per i programmi italiani, per svolgere appieno la loro funzione». Uno spiraglio dunque? «Dopo tutte le nostre mosse a vari livelli, siamo riusciti almeno a contenere gli effetti negativi. Ma qualche taglio ci sarà», dice Tremul, che al momento del voto al piano si è astenuto. Le prospettive future del centro regionale capodistriano erano state affrontate ieri l'altro anche dal comitato dei programmi italiani. È emerso, ad esempio, che già quest'anno i programmi hanno subito varie riduzioni.

Ma Tv Capodistria, in particolare, nonostante i tagli previsti, si prepara a reagire con progetti nuovi, come il potenziamento della fascia informativa, l'introduzione di un notiziario per ragazzi, il rinnovo della veste grafica e la promozione di un progetto congiunto con Radio Capodistria per raccontare come vivono le Comunità degli italiani. La Radio, invece, proporrà una nuova fascia mattutina, con l'informazione abbinata all'intrattenimento.

Anche se pesa lo spettro di riduzioni di collaborazioni esterne e quindi di altri programmi, e la perdita di sette dipendenti tra redattori e giornalisti. Confermata ieri l'altro anche la fiducia ad Antonio Rocco quale vicedirettore generale con delega per i programmi italiani, come proposto dal direttore Guzej.

s.re.

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 › 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 › 0,1361 €

BENZINA SUPER
Croazia kune/litro 7,40
1,007 €/litro

BENZINA VERDE
Slovenia talleri/litro 232,30
0,969 €/litro**
Croazia kune/litro 7,65
1,041 €/litro

DIESEL
Slovenia talleri/litro 226,00
0,943 €/litro**

SUPER 100
Slovenia talleri/litro 235,00
0,981 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10
1

ALTURA ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, soffitta, due poggioli, posteggio. Luminosissimo. Euro 165.000. B.G., 0403498176. (A00)

ATTICO sotto Cattinara vista aperta salone, cucina abitabile, tre camere, bagno, ripostiglio, terrazza circa 130, cantina posto macchina. Termoautonomo euro 325.000 Tirabora 040414213.

BARRIERA appartamento piano mansarda prima entrata angolo cucina soggiorno matrimoniale ampio bagno termoautonomo. Casaimmedia 0405705709.

CALCARA 040632666 via Carpineto attico, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzini. Perfetto, panoramico. 255.000. (A00)

CALCARA 040632666 via San Pasquale ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, cantina. Perfetto. 215.000. (A00)

CALCARA 040634690 Roiano primoingresso, splendidamente arredato a nuovo, soggiorno con cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 110.000.

CALCARA 040634690 Roiano soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli. 109.000. (A00)

CALCARA 040634690 viale Ippodromo recente, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, tre poggioli. 125.000. (A00)

CALCARA 040634690 via Oriani primingressi (mansardine e appartamenti) in stabile completamente restaurato da 110.000. (A00)

CALCARA 040634690 via Settefontane/Perugino simpatico appartamentino ristrutturato di camera, cucina, bagno. Completamente ammobiliato. 52.000. (A00)

CAMPI Elisi Nova SpA vende nuda proprietà completamente ristrutturata due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, balcone, ottimo affare. tel. 0403476466, 3397838352.

CANTÙ residenziale ascensore ingresso cucina con poggiolo nel verde stanza monovano divisa in camera e soggiorno bagno ripostiglio termoautonomo euro 92.000. Casaimmedia 0405705709.

CASA nuova quattro livelli totali 300 mq, salone, 5 stanze, 4 bagni, taverna, lastrico, box, cortile. Semicentrale. Prezzo impegnativo. Centrocasa 040639481.

COSTIERA appartamento di ca. 135 mq al I piano in un palazzo d'epoca unico nel suo genere in zona servita circondato dal parco del castello di Miramare sopra il porticciolo di Grignano composto da salone con terrazzo abitabile vista mare cucina due ampie matrimoniali doppi servizi 2 posti auto nel giardino condominiale. Cod. 184/P Gallery Sistiana 0402908343. (A00)

DOMUS, Barriera, in bel palazzo con ascensore, soleggiato, salone triplo divisibile, terrazzo, due camere, cucina abitabile, bagno, servizio, veranda, termoautonomo. Tel. 040366811.

DOMUS, Mazzini, piano alto, luminoso, in stabile d'epoca con ascensore: salone doppio, tre camere, cucina abitabile con dispensa, servizi separati. Tel. 040366811.

DOMUS, Santa Caterina, in prestigioso palazzo con ascensore, attico composto da salone, quattro stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, ampia soffitta. Tel. 040366811.

DOMUS, San Giusto, in bel palazzetto d'epoca, ultimo piano, ottime condizioni: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile arredata, servizi separati, rifiniture in legno, termoautonomo. Euro 120.000. Possibilità posto auto. Tel. 040366811.

DOMUS, Tribunale, in bel palazzo con ascensore, ottime condizioni: salone doppio, due ampie stanze, doppi servizi, studiolo, cucina abitabile arredata, ripostiglio, due poggioli, cantina, soffitta, box. Tel. 040366811.

FIERA luminoso panoramico piano alto ingresso cucina soggiorno due camere bagno termoautonomo cantina euro 95.000. Casaimmedia 0405705709.

GABETTI 040763325 attico centrale di ampia metratura in ottimo stato, composto da ingresso, cucina, salone doppio, nove stanze, quattro bagni, terrazza panoramica, due balconi e cantina. Doppio ingresso, facilmente frazionabile in due enti. (C00)

GABETTI 040763325 via Martiri della Libertà, appartamento di 75 mq, composto da ingresso, cucina abitabile, un'ampia stanza, bagno e balcone. Posto moto in garage. Euro 113.000. (C00)

GALLINA ampio ufficio pari primingresso, anche frazionabile in due enti indipendenti. Norbedo Imm 040368036.

GIARDINO pubblico piano alto, ascensore: salone, cucina, due matrimoniali, singola, servizi, da ristrutturare. Norbedo Imm. 040368036.

GIULIANI appartamento ristrutturato ingresso salonciino angolo cucina due matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazza giardino circa 25 mq termoautonomo euro 170.000. Casaimmedia 0405705709.

GRETTA appartamento di ca. 95 mq ristrutturato in stbaile con ascensore composto da soggiorno cucinino due camere bagno 3 poggioli cantina posto auto condominiale. Vista mare e città euro 270.000. Cod. 11/P Gallery Trieste Gretta 0404528358. (A00)

IL Caminetto Gretta appartamento di 100 mq in prestigiosa palazzina con vista mare città, ampio salone, cucina, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile. Ampio box auto. 040639425.

IL Caminetto via Conti appartamento di 73 mq ristrutturato internamente piano alto, ampio salone, cucina abitabile, stanza, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Tel. 040639425.

IL Caminetto via Coroneo appartamento di 80 mq terzo e ultimo piano, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, soffitta. 040639425.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze via Donota tranquillo in buone condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Borgo Teresiano settimo piano panoramico da ristrutturare: saloncino, tre stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggiolo.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 centrale completamente ristrutturato: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio. Euro 137.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 San Giovanni in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 135.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Commerciale ultimo piano vista mare: soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Piccardi in bella casa d'epoca: saloncino, tre stanze, studio, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Santi Martiri piano alto con ascensore: salone, due matrimoniali, studio, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Settefontane in bella casa d'epoca piano alto luminoso: soggiorno, due stanze, cucina, bagno.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Svevo ultimo piano panoramico perfette condizioni: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Verga ultimo piano panoramico: soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, poggioli, riscaldamento autonomo.

IMPRESA costruzioni vende esente mediazione appartamento via Commerciale in fase di consegna su più livelli con giardino di proprietà ampie terrazze vista mare posti auto per informazioni 040637535 ore ufficio.

MUGGIA in trifamiliare ingresso, camera, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo. Grande soffitta per altre due camere. Giardino, due posti macchina. Vista mare. Euro 180.000. B.G., 040272500. (A00)

MUGGIA perfetto in recentissima palazzina quadrifamiliare. Doppia zona giorno con soggiorno e salotto con caminetto, cucina, tre camere, ampie terrazze, doppi servizi, ripostiglio. Ingresso indipendente, giardino, posti macchina. Splendida vista. B.G., 040272500. (A00)

MUGGIA semiperiferico nel verde. Perfetto piano basso in bifamiliare. Giardino con pergola, barbecue, accesso auto. Internamente composto da veranda d'ingresso, due camere, soggiorno, cucina, bagni. Termoautonomo. B.G., 040272500. (A00)

PRIVATO vende S. Vito appartamento in villa storica 180 mq, perfetto, arredi fissi, giardino 250 mq 3393093573. (A7995)

RABINO 040368566 Cimarosa ultimo piano tinello cucinotto due camere bagno cantina posto auto condominiale euro 119.000 rif. 14106.

RABINO 040368566 Filzi appartamento 160 mq sei vani bagno veranda adatto uso ufficio euro 370.000 rif. 9206.

RABINO 040368566 Laghi vista mare soggiorno tre matrimoniali una singola cucina doppi servizi due balconi euro 310.000 rif. 14606.

RABINO 040368566 Monfalcone centralissimo attico soggiorno bicamera cucina posto auto terrazzone euro 168.000 rif. 12406.

RABINO 040368566 San Nicolò prestigioso appartamento d'angolo di ampia metratura adatto uso ufficio euro 750.000 rif. 9106.

RABINO 040368566 via del Veltro ottime condizioni soggiorno camera angolo cottura bagno poggiolo vista aperta euro 135.000 rif. 11306.

RABINO 040368566 via Muzio bilocale buone condizioni camera cucina bagno con doccia euro 75.000 rif. 14506.

RABINO 040368566 via Pirano soggiorno bicamera cucinotto bagno terrazza ottime rifiniture euro 175.000 rif. 10206.

ROIANO Nova SpA vende appartamento di camera cucina e bagno con possibilità ampio terrazzo da ristrutturare euro 50.000. Tel 0403476466 - 3397838352.

SAN GIACOMO Nova SpA vende blocco sei appartamenti liberi/occupati, euro 210.000. Tel. 0403476466 - 3397838352.

SAN Giovanni nel verde piano alto ascensore alloggio di circa 120 mq completamente ristrutturato salone, cucina abitabile, tre camere matrimoniali, doppi servizi, terrazza. Box auto doppio e posto macchina euro 320.000 Tirabora 040414213.

SAN Vito cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, ottimo, panoramico. Norbedo Imm 040368036.

SCORCOLA stabile d'epoca con ascensore ingresso, salone, cucina abitabile, poggiolo, camera matrimoniale, camera singola, doppi servizi, cantina. Termoautonomo climatizzato euro 190.000 Tirabora 040414213.

SCORCOLA stabile epoca prima entrata soggiorno angolo cucina due camere doppi servizi termoautonomo euro 154.000. Casaimmedia 0405705709.

SISTIANA centro, recente villa trilivelli 200 mq, giardino 270 mq, box auto. Perfette condizioni. Euro 499.000. Centrocasa 040639481.

SISTIANA villetta recente bipiano 200 mq + ampia soffitta, garage e posti macchina, ampio giardino, frutteto, ottime finiture 380.000. Trattabili. Solo privati cell. 3496657680. (C00)

SIT Nordio splendido appartamento uso ufficio termoautonomo doppio ingresso: atrio, cinque stelle, doppi servizi, archivio. Bel palazzo ristrutturato, ascensore. 040636828.

SIT novità Severo alta soleggiatissimo primo ingresso in palazzo recente: atrio, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, guardaroba, bagno, ripostiglio. 040636222.

SIT occasione Canova appartamento spazioso d'angolo: ingresso, grande cucina, soggiorno, bicamere, bagno, wc. Serramenti nuovi, interni da rimodernare. 040633133.

SIT Strada del Friuli elegante appartamento con giardino proprio: ingresso, soggiorno, terrazzino scorcio mare, cucina, bistanze, biservizi. Posto macchina. 040636618. (C00)

SPAZIOCASA 040369950 vende 240.000 in palazzo recente corso Cavour alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere matrimoniali bagno 2 terrazzi box affarone.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 125.000 in palazzina recente Negrelli alloggio all'ultimo piano di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 130.000 in palazzina recente Baiamonti alloggio rinnovato di cucinotto tinello 2 camere bagno 2 terrazzini possibilità box.

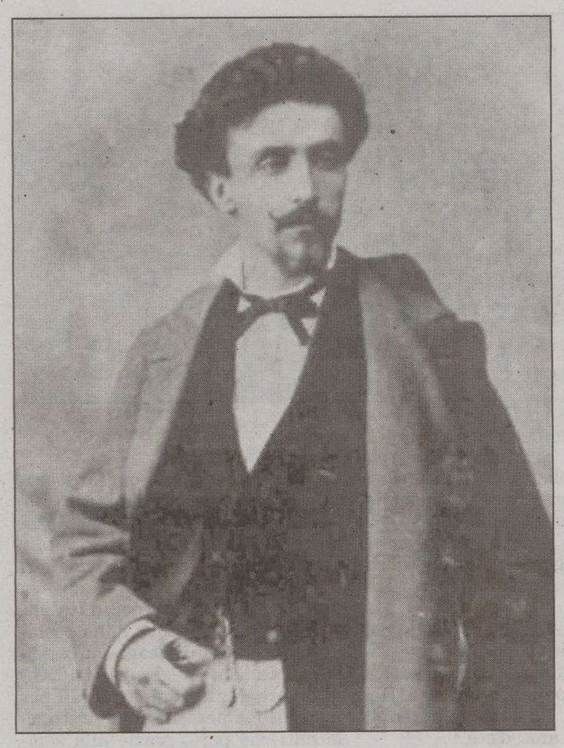
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 330.000 in palazzo epoca alloggio viale Miramare alloggio all'ultimo piano rimesso a nuovo su 2 piani di cucina salone 4 camere 2 bagni (possibilità box).

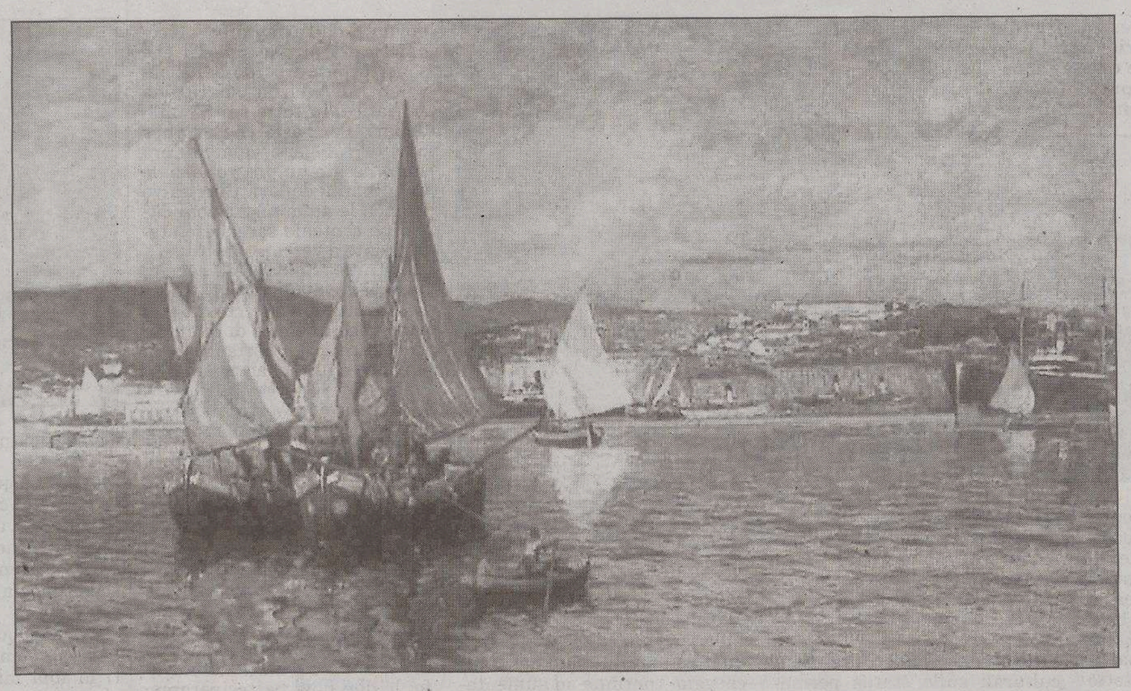
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 115.000 in palazzina signorile S. Vito alloggio luminoso di cucina abitabile saloncino camera bagno ottimo per coppia.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 130.000 in palazzo epoca Guardia alloggio rinnovato all'ultimo piano di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano.

Continua in 13.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI





Una «Veduta di Trieste» dipinta da Giuseppe Barison (nella foto a sinistra), l'artista triestino morto nel 1931, a cui è dedicato il nuovo volume della collana d'arte della Fondazione CRTrieste, firmato da Matteo Gardonio. A destra, la sua «Barcarola»

PITTORI *Durante il lungo lavoro di catalogazione delle sue opere è stata ritrovata la tela della Madonna con bambino e angeli*

Tutta l'arte di Giuseppe Barison in un libro

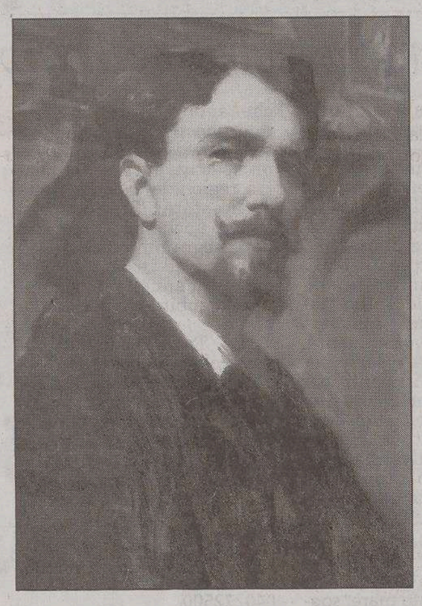
Presentato a Trieste il volume di Matteo Gardonio edito nella collana della Fondazione CRTrieste

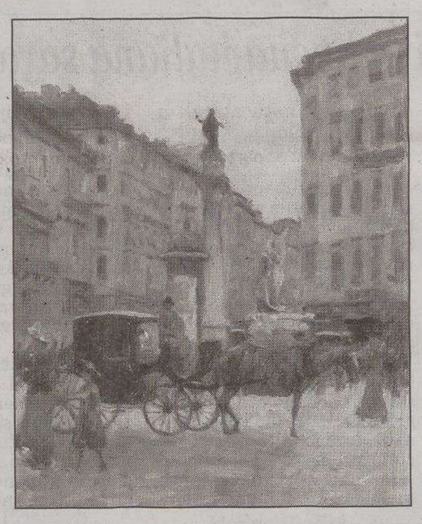
TRIESTE L'ottavo volume della nuova collana d'arte della Fondazione CRTrieste dedicata ai pittori triestini, realizzato da Iniziative Culturali, è stato presentato ieri mattina, in un incontro con la stampa, dal vicepresidente della Fondazione CRTrieste, Giorgio Tomasetti, dal presidente di Iniziative Culturali, Edvino Jerian, dal nuovo curatore della collana d'arte, Giuseppe Pavanello, e dall'autore Matteo Gardonio.

Quest'anno l'artista prescelto è Giuseppe Barison, pittore vissuto tra Ottocento e Novecento che in diversi periodi soggiornò a Vienna, Roma e Venezia. Presenti all'incontro erano anche Morosina Barison nipote dell'artista (figlia del violinista Cesare Barison) insieme a sua figlia Giannina Goldstein.

Parzialmente rinnovata risulta l'impostazione grafica del volume, come di consueto curata da Studio Mark con le riproduzioni fotografiche di Paolo Bonassi (stampa Editoriale Llyod), per venire incontro ad una nuova concezione che si è voluta conferire alla pubblicazione. A un breve saggio storico-critico sull'artista, la sua vita, le sue opere, seguono infatti le tavole dei dipinti più significativi e il catalogo ragionato dell'intero corpus di opere selezionate comprensivo di dipinti, disegni, acquerelli, incisioni, per concludere con un'appendice documentaria (a cura di Paolo Marini), l'elenco delle esposizioni, la bibliografia. Si tratta complessivamente di 232 opere grafiche e 382 dipinti riprodotti e catalogati, individuati presso le principali raccolte pubbliche cittadine e della regione, presso le collezioni private custodite dagli eredi e dagli amici del pittore, da estimatori d'arte, residenti in città, a Milano, Livorno o addirittura a Valparaiso, in Cile. Il primogenito del pittore infatti, Arnaldo Barison, all'inizio del Novecento si trasferì in Sudamerica, dove divenne un rinomato architetto, portando con sé alcune opere del padre.

Viene, dunque, ricostruita la vita e la carriera di quest' artista nato a Trieste il 5 settembre del 1853 da Francesco Barison, di professione sarto, e Caterina Frausin. Dopo un'infanzia segnata dalla perdita della madre, Giuseppe Barison rivela precocemente le sue doti artistiche e si fa notare da una nobildonna vicina alla sua famiglia, Anna De Rin, la quale decide di sostenere finanziariamente i suoi studi. E' così che il giovane pittore inizia a frequentare l'atelier di Karl Emil Haase, artista paesaggista tedesco originario di Spandau, da tempo dimorante a Trieste. Volendo quindi affinare la sua preparazione, sempre grazie all'interessamento e alla generosità di Anna De Rin, Giuseppe nel 1872 si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Vienna dove si diploma nel 1876. Nella capitale dell'impero ha modo di studiare la pittura del passato e quella a lui contemporanea, frequentare e ammirare le più prestigiose collezioni d'arte, stringere un forte legame di amicizia con l'architetto triestino, suo coetaneo, Giacomo Zammattio.





L'«Autoritratto» di Giuseppe Barison, nato a Trieste nel 1853. Sopra, il suo quadro dedicato a «Piazza della Borsa»

Nel 1877, appena uscito dall'Accademia, partecipa alla Nona Esposizione Triestina di Belle Arti con il dipinto «Isabella Orsini ed il suo paggio», acquistato dal Comune di Trieste che, in quella occasione, elargisce al giovane pittore una somma in denaro per poter proseguire gli studi in Italia per un biennio. Barison sceglie di recarsi a Roma. Qui viene attratto dalla pittura di paesaggio dei pittori napoletani Michele Cammarano e Achille Vertunni. Tornato a Trieste, dopo essersi dedicato per qualche tempo al genere ritrattistico, decide di avvicinarsi all'ambiente veneziano.

Dal 1883 al 1887 si stabilisce nella città lagunare ottenendo i suoi maggiori successi. In questi anni espone, oltre che nella stessa Venezia, a Torino, Milano, Vienna, Berlino; dipinge scorci veneziani, scene di genere, gli interni di San Marco e di Palazzo Ducale, e «La pescheria di Rialto» che all'esposizione di Brera del 1886 ottiene notevole consenso. Sempre a Venezia si confronta con diversi artisti che gli offrono numerosi spunti d'ispirazione. Tra questi si possono citare Luigi Nono, Giacomo Favretto, Ettore Tito, ancora Michele Cammarano che all'Esposizione Nazionale tenutasi a Venezia nel 1887 espone "La rissa" e Nicolò Barabino, pittore genovese, che nella stessa occasione aveva proposto il dipinto «Quasi oliva speciosa in campis». Dal primo dipinto Barison trae spunto per il suo «Dopo la rissa» che esporrà al Glaspalast di Monaco nel 1901, mentre dal secondo realizzerà, con il medesimo titolo, una delle sue opere più importanti. Raffigurante una Madonna con bambino e angeli, creduta perduta sino ad ora, la tela è riemersa proprio in seguito alle ricerche condotte per questa pubblicazione presso gli eredi dell'architetto Zammattio. Il ritrovamento assume particolare importanza se si tiene conto che proprio con questo dipinto l'artista ottenne una notorietà a livello internazionale anche grazie alla diffusione delle xilografie realizzate da esso.

Nel 1897 decora, insieme ad altri pittori locali, il Caffè della Stazione di Trieste con le figure allegoriche de «La Geografia» e «L'Elettricità» (oggi conservate alla Galleria Nazionale d'Arte Antica), mentre nel 1911 realizza su commissione della Cassa di Risparmio di Trieste, i grandi pannelli che raffigurano «I Mercanti» e «I Costruttori», richiamandosi agli antichi teleri di Vittore Carpaccio.

Allo scoppio della prima guerra mondiale si trasferisce in Liguria, a Pegli, dove realizza una serie di vedute. Tornato nel 1918 a Trieste si dedica ad opere dapprima legate all'evento bellico, poi quasi esclusivamente alle marine. Di queste colpisce lo stile sciolto e libero, quasi postimpressionista, che caratterizza l'ultima fase della sua produzione, con tocchi di forte suggestione soprattutto nei tramonti.

Il 7 gennaio del 1931 Giuseppe Barison muore.

Una mostra che dopo quella del 1981 ricordasse l'opera di questo artista costituirebbe un «ideale coronamento al libro», ha detto Giuseppe Pavanello annunciando quindi il prossimo volume della collana che sarà dedicato all'opera di Eugenio Scomparini.

Franca Marri

LETTERATURA *Domani viene presentato al Museo Sartorio di Trieste il saggio di Maurizio Serra «Fratelli separati»*

Drieu, Aragon, Malraux: il '900 di tre ribelli «normalizzati»

di **Alessandro Mezzena Lona**

Il passato, per Drieu La Rochelle, era un tempo da dimenticare. Non parlava mai di suo padre, di quel ricco imprenditore normanno che, dopo ardite speculazioni, era finito nei guai con la legge. E che aveva avvelenato la sua adolescenza rivendicando radici aristocratiche. Tanto da spingere Pierre a diventare il più antiborghese tra gli scrittori borghesi del '900.

Da suo padre, Louis Aragon aveva ereditato solo il nome di battesimo. Non l'identità, non la posizione sociale, non i valori. Perchè lui, in realtà, era nato per caso da una delle «eroiche» imprese erotiche del deputato e prefetto Louis Andrieux, gran libertino e sbirro, con una ragazza di umili origini. Per anni, il futuro scrittore surrealista, che finirà presto tra le braccia di un comunismo succube del Verbo sovietico, tratterà sua madre da sorella maggiore.

Del passato, André Malraux non ha mai voluto parlare. Anzi, per tutta la vita ha girato le spalle alle sue origini, ribadendo con orgoglio: «Quasi tutti gli scrittori che conosco amano la loro infanzia, io detesto la mia». Tanto da spingersi a seminare nelle sue opere autobiografiche, nelle interviste, nelle confidenze agli amici, frammenti di un'infanzia e di una giovinezza immaginarie. Ben diverse dalla realtà: suo padre Fernand, dopo aver abbandonato la famiglia, finirà per suicidarsi, lasciando al loro destino altri due figli adolescenti, nati da una nuova relazione.

Destini diversi, scelte di vita in apparenza lontanissime. Eppure, un filo sottile lega le esistenze di questi tre scrittori di alto lignaggio. **Maurizio Serra**, diplomatico di carriera che dirige l'Istituto diplomatico del ministero degli Esteri, raffinato studioso della letteratura francese e autore di ottimi saggi come «L'esteta armato», «La ferita della modernità», «Al di là della decadenza», della biografia intervista a François Fejtö «Il passeggero del secolo», lo dimostra con passione e precisione nel suo libro più recente: «**Fratelli separati. Drieu, Aragon, Malraux**» pubblicato dalle **Edizioni Settecolori (pagg. 326, euro 18)**.

Pierre Drieu La Rochelle, l'autore di «Fuoco fatuo» morto suicida. Sopra, André Malraux, nominato ministro della Cultura da De Gaulle

Il libro verrà presentato domani, alle 17.15, nella Sala «Giorgio Costantinides» del Museo Sartorio di Trieste, in largo Papa Giovanni XXIII 1. Oltre a Maurizio Serra parleranno l'assessore comunale alla Cultura, Massimo Greco, e il console onorario di Francia a Trieste, Christia Leggeri.

Così lontani, eppure così vicini, Drieu La Rochelle, Aragon e Malraux incarnano il destino degli intellettuali del Novecento. In equilibrio precario tra il richiamo di una rivolta contro i riti del vivere borghese, il fascino di un dandysmo «maudit», la ricerca di un approccio alla scrittura che sia engagé, ma al tempo stesso liberissimo, e la chiamata all'ordine di un mondo che vuole mettere in riga tutti. Che pretende di «normalizzare» pure i ribelli.

Dopo aver sognato gli Stati Uniti d'Europa, e aver accarezzato l'illusione di una via romantica al fascismo, Drieu finirà per lascirsi morire in una stanza satura di gas. Al contrario di Aragon, che per non mettersi in rotta di collisione con il comunismo liberticida brevettato dall'Unione Sovietica, preferità scaricare i vecchi compagni di strada surrealisti. Recuperando solo negli anni della vecchiaia la sua ispirazione anarciode. Il rivoluzionario Malraux, l'immaginario avventuriero capace di creare il mito di se stesso, scenderà, a sua volta, a compromessi con i conservatori di De Gaulle. Calandosi nei panni ingessati di ministro della Cultura. Ospite di passaggio nelle stanze del Potere.

In mostra alla Cineteca del Friuli la storia a fumetti del terremoto

GEMONA Dopo «Area sismica-I video del terremoto», che ha registrato tra maggio e settembre oltre mille spettatori, la Cineteca del Friuli chiude le celebrazioni per il trentennale del terremoto con un'altra esposizione: «Paolo Cossi racconta il terremoto-Mostra di tavole originali a fumetti» verrà inaugurata sabato alle 18 alla Galleria della Cineteca, in piazza Municipio 2 a Gemona. Saranno presenti l'autore, che illustrerà al pubblico il proprio lavoro, l'esperto di fumetti Vincenzo Bottecchia e il direttore della Cineteca Livio Jacob.

Un disegno di Cossi

I materiali in esposizione, tutte tavole originali utilizzate per il libro a fumetti «Il terremoto del Friuli», pubblicato nel 2005 dalle edizioni BeccoGiallo, sono organizzati in maniera non lineare ma dinamica, mettendo insieme tutti gli elementi per aggregazioni di quadri che hanno un ruolo indipendentemente dal senso di lettura o dal punto di partenza. Tuttavia il racconto si dipana, emerge, ed è il racconto di una quotidianità sconvolta, di certezze sradicate, di un nuovo modo di percepire la realtà dopo la tragedia improvvisa. Il disegno procede per dettagli - istanti di quello che era la vita prima e di quello che sarà dopo - e per simboli, come i campanili che si stagliano orgogliosi in un panorama di devastazione, alla maniera di persone colpite ma che si rifiutano di abbassare la testa.

Il fumetto di Cossi rappresenta certamente un modo originale di raccontare il dramma della gente del Friuli.

Solo a volte la fretta è una cattiva consigliera:
15 AUTOVETTURE KM.Ø CON SCONTI MAI VISTI.

Cherokee

SCONTO 5.526 €
PREZZO FINALE da 24.990 €

Voyager

SCONTO 6.351 €
PREZZO FINALE da 24.990 €

PT Cruiser

SCONTO 4.181 €
PREZZO FINALE da 18.900 €

Affrettatevi! Solo da Autostar, solo fino a fine dicembre 2006.

Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler, Jeep® e Dodge
Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 - **Pordenone:** Via Nuova di Corva, 64 - Tel. 0434 511511 - **www.autostargroup.com**

Continuaz. dall'11.a pagina

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 200.000 in palazzina recente Campanelle alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano cantina box.
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 395.000 immersa nel verde villino di cucina saloncino 2 stanze bagno cantina dependance piscina cantina giardino alberato di 1300 mq.
TRIESTE laterale v.le D'Annunzio vendesi appartamento su due livelli con due stanze soggiorno cucinetta doppi servizi ampie terrazze e posto auto di proprietà. Buone condizioni generali. Consegna per fine 2006. Rif. 360 Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.
TRIESTE zona Giardino pubblico vendesi appartamento ultimo piano con ingresso soggiorno con angolo cottura due stanze bagno finestrato ripostiglio. Termoautonomo. Da sistemare. Possibilità garage. Rif. 310 Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.
TRIESTE zona p.zza Carlo Alberto vendesi appartamento con ingresso cucina ampio salone tre stanze bagno finestrato ripostiglio balconi e cantina. Libero da febbraio 2007. Rif. 393. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.
UNIVERSITÀ vicinanze Nova SpA vende appartamento primoingresso con balcone ideale per studenti o professionisti. Tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)
VALMAURA soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, poggiolo, posto macchina, luminosissimo, termoautonomo. B.G., 0403498176.
VIA Capodistria appartamento ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, poggiolo. Euro 143.000. Cod. 101/P. Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com
VIA UDINE Nova SpA vende/affitta locale d'affari libero mq 250 + 100 soppalco. tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)
VICOLO Rose alta porzione villa bifamiliare indipendente su due livelli, 210 mq più terrazzo, ampio portico, giardino 650 mq. Vista mare euro 530.000. Centrocasa 040639481. (A00)
ZONA Conti appartamento ristrutturato e arredato nuovo angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno termoautonomo euro 85.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)
ZONA Valmaura appartamento piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 130.000. Cod. 95/P. Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com (A00)
ZONA via Giulia in perfetto stabile d'epoca, bellissimo appartamento con ottime rifiniture interne e termoautonomo. Soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, servizio separato. Da vedere. Euro 150.000. B.G., 0403498176. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

A.A. PERIFERICO soggiorno una o due camere cucina bagno per numerose richieste. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040638440.
A uso investimento cerchiamo: camera cucina bagno zona Trieste e circondario nessuna spesa. Elleci 040635222 max 50.000.
GABETTI 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero, anche occupato, anche da ristrutturare. (C00)
GIOVANE laureato ricerca appartamento composto da camera, soggiorno, cucina, bagno: zone di via Giulia, via Fabio Severo, via Cologna, san Giovanni. Disponibilità massima euro 110.000. Equipe 040764666.
IMPRESA di costruzioni acquista appartamenti e case da restaurare esclusivamente nella zona di Trieste e provincia; possibilità di pagamento immediato o di permuta con altro alloggio. 0403472953.
RABINO 040368566 ns/clienti ricercano urgentemente appartamenti da ristrutturare definizione immediata per contanti.
SINGLE ricerca appartamento composto da camera, cucina, bagno di circa 40 mq nelle zone di Borgo Teresiano, San Vito, San Giusto. Disponibilità massima euro 90.000. Equipe 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

AFFITTA Monfalcone centro Gabetti Property Solutions Agency 048144611, locale commerciale con soppalco e ampia vetrina. Disponibilità immediata!

Continua in 17.a pagina

Regalo di Natale: 300 € di risparmio.

allamanda EDIZIONE LIMITATA
490 € anzichè ~~790 €~~

Poltrona in tessuto completamente sfoderabile. L 84 P 86 H 92 cm.

Cuscino seduta in poliuretano espanso densità 30 Kg/mc, rivestito di ovatta in fibra di poliestere.
Cuscino schienale in poliuretano espanso densità 21 Kg/mc, rivestito di ovatta in fibra di poliestere.
Struttura portante in legno massello di Abete e pannelli di agglomerato di particelle; sospensione su cinghie elastiche.

Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.
La poltrona allamanda è disponibile solo nel tessuto Morus floreale avorio.

SOLO 500 PEZZI DISPONIBILI
IN PRONTA CONSEGNA

Ti aspettiamo sabato 23 dicembre.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente negli oltre 100 negozi specializzati poltronesofà - Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com
TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

poltronesofà
ALTO TASSO DI QUALITÀ

Per entrare virtualmente alloSPACCIO e verificare offerte, assortimento, disponibilità prodotti, prezzi e tante altre informazioni, vai su www.allospaccio.net e scegli il negozio in cui vuoi navigare.

allo SPACCIO shopping intelligente

Via Terza Armata, 30
34074 Monfalcone (Go)
(a 1 km dall'uscita Monfalcone Est-A4)

Golosi di shopping?

Con una spesa minima di 70 euro,
un Panettone o un pandoro in Regalo
più un Buono Omaggio da 10 euro!

* Promozione valida dal 9 al 24 dicembre 2006, fino a esaurimento scorte; offerta non cumulabile.

Kappa | ROBE DI KAPPA | Jesus jeans | SUPERGA | K-WAY

PERSONAGGIO *Il cantante, reduce da Fiume, parteciperà alle serate revival con Mal, i Camaleonti, Pilat...*

Bobby Solo: anni Sessanta al «Rossetti»

Con Radio Birikina in concerto domani a Pordenone e venerdì a Trieste

TRIESTE Sarà una magica kermesse in stile anni Sessanta, l'evento che Radio Birikina ha scelto per salutare il pubblico della nostra regione all'insegna degli auguri natalizi. Com'è noto, l'emittente radiofonica, vuol rivolgersi agli ascoltatori che cercano «più la musicalità che il ritmo energico», il mix tra musica del passato ed attuale. Fedele perciò alla propria tradizione, offrirà «'60 Christmas», un revival delle voci che non ha smesso di entusiasmare il pubblico da una generazione all'altra.

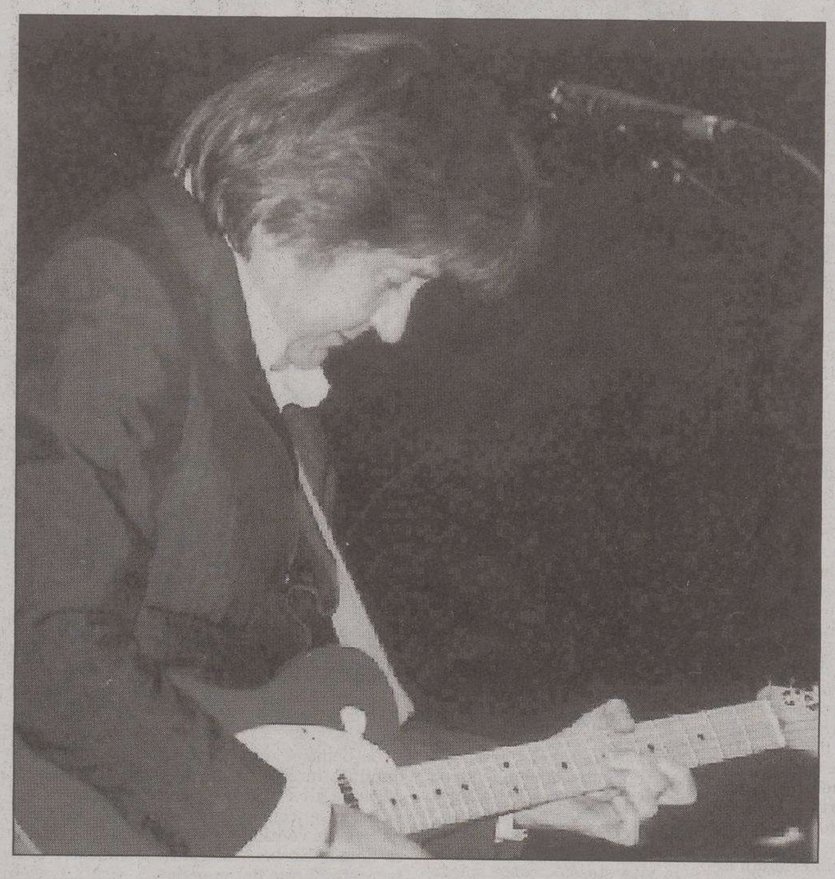
Due sono gli appuntamenti, l'uno al Teatro Comunale Verdi di Pordenone, domani alle 21, e l'altro al Politeama Rossetti di Trieste venerdì alle 20.30.

Mal, Bobby Solo, i Camaleonti, Donatello, Renato dei Kings, Checco Marsella dei Giganti, Lorenzo Pilat, Gian Pieretti saranno i protagonisti di un concerto che comprenderà una selezione delle hit più popolari dei vari interpreti, alternate alle canzoni più divertenti della tradizione natalizia rivisitate in chiave pop/rock.

> «La nostra musica piace anche ai giovani» dice il cantante, la cui nonna era di Pola

«La nostra musica - dice Bobby Solo, raggiunto telefonicamente - piace anche ai giovani di oggi perché noi non avevamo l'ausilio del computer, e loro percepiscono questa vitalità. Il computer elimina ogni possibilità di errore; ma siccome l'essere umano è fatto anche di errori, tutto sommato umanizzano la situazione. Io farò una breve esibizione di una ventina di minuti, con il mio tastierista e un supporto di basi. Canterò alcune delle mie canzoni storiche come "Fiesta", "Gelosia", "Una lacrima sul viso", "Zingara", "Se piangi, se ridi" e qualche lento, voce e chitarra, dedicato al mio grande idolo Elvis Presley, probabilmente "Are you lonesome tonight" e "Love me tender"».

Nel mese di dicembre è uscito un nuovo cd del cantante, «Christmas in jazz», per la Azzurra Music. «L'ho inciso con Massimo Farò e Bobby Duhram, - spiega - un batterista americano di 71 anni che suona con l'energia di un trentenne e che si è esibito con Duke Ellington, Ray Charles e Aretha Franklin. Le canzoni sono tutte in inglese. È una piccola distribuzione, perché questi dischi sono operazioni di nicchia, non sono fatti per andare in classifica. Ma sono realizzati molto bene».



Bobby Solo, all'anagrafe Roberto Satti, l'Elvis Presley italiano, è nato a Roma nel marzo 1945

Nei suoi viaggi artistici, che in questo scorcio di fine anno lo stanno impegnando intensamente, Bobby Solo ha da poco incontrato il pubblico del nostro territorio in due occasioni. «Mi sono esibito pochi giorni fa a Trieste al Punto G, - racconta - dove ritornerò in febbraio. È stato un concerto veramente bello con tutto il quartetto, con cui suono jazz e blues. Sta andando alla grande, tant'è vero che nonostante l'influenza sto facendo in dicembre quindici serate. Ho visto nel pubblico di Trieste una reazione davvero forte».

A Fiume si è esibito, invece, nel Salone delle Feste della Comunità degli Italiani, accompagnato da Marco Quagliozzi al pianoforte, da Franco Vinci alla chitarra, Giorgio Antoniazzi al basso e da Antenore Adami alla batteria. «Ho avuto un successo meraviglioso al palazzo della Comunità Italiana. Ho delle nonne istriane, simpaticissime e brave, che mi parlavano sempre di questi posti, Portorose, Fiume... Una sera di cinque o sei anni fa avevo cantato al Casinò di Sezana. Non avevano forse fatto pubblicità e non c'era gente, ma c'erano quaranta parenti miei. Ho cantato per loro. Sono contentissimo di rendere omaggio a tutte le persone che provengono da quei luoghi. Ritornerò in Istria il 27 dicembre, con un concerto a Pola».

> È appena uscito il suo nuovo cd «Christmas in jazz» tutto in inglese

Bobby Solo, il cui vero nome è Roberto Satti, ha più volte parlato della nonna Antonietta Pettener che, nata a Pola si era poi trasferita a Trieste, dove gestiva un negozio di calzature. Come lui stesso ha confidato al giornale «La Voce del Popolo», il famoso compositore austriaco Franz Lehar si ispirò a lei quando scrisse «La bella polesana». Mentre il padre di Bobby Solo era emigrato a Roma, dove divenne comandante prima della compagnia aerei Lai e poi di Alitalia.

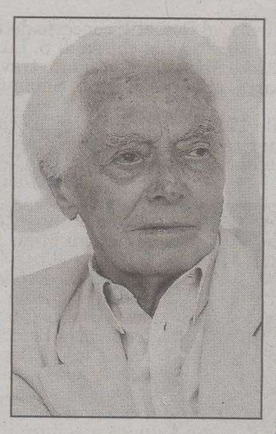
Al di là del concerto di venerdì sera, il cantante, che sottolinea di essere «un grande estimatore del caffè Illy», riserva un personale augurio natalizio ai lettori: «Un caro pensiero ai triestini perché sono di questa terra e appartengo a questo ceppo di persone, e anche ai miei parenti, in particolare a mia zia Emma di 96 anni e a mio cugino Bruno che abitano a Largo Barriera Vecchia».

Maria Cristina Vilardo

CINEMA *Sabato compirà 90 anni*

Risi: «Ho chiuso con il cinema»

ROMA «Col cinema ho chiuso»: alla vigilia dei 90 anni, che compirà sabato, Dino Risi confessa, sia pur a malincuore, di aver gettato la spugna: «vorrei avere la forza e anche la sfacciataggine di Monicelli, che a 92 anni ha fatto un bel film e va avanti senza paura, ma oggi è molto difficile mettere insieme un film». «Come festeggerò il compleanno? Come tutti gli anni: un gruppo di famiglia, con qualche perdita. Ma io tengo alta la bandiera. Va tutto bene: un po' di acciacchi sparsi ma nell' insieme va bene».



Il regista Dino Risi, 90 anni

Basta col cinema, ma non le piacerebbe continuare a scrivere dopo «I miei mostri»? «Le confesso che ci ho provato e poi ho buttato tutto. 'I miei mostri' mi è venuto per caso: non sono uno scrittore, ho pescato nella memoria. Più che parlare di cinema ho parlato di me, della mia vita; la cosa è piaciuta e questo mi ha fatto molto piacere».

Che impressione le ha fatto il successo di Muccino in America? «Una notizia bellissima. Non è facile avere successo lì, e soprattutto non è facile riuscire a farci un film. Fellini per esempio si è sempre rifiutato. Perciò dico: bravo Muccino. Ho amato molto 'L'ultimo bacio'. Si vedeva che era nato un autore. Del resto mi sembra che il cinema italiano goda buona salute: non parlo dei film di Natale per i quali il successo è obbligatorio, ma ci sono registi, attori e produttori bravi. Insomma è un buon momento».

In televisione cosa guarda? «Vedo 'Blob', che mi piace, vedo un paio di quiz divertenti, sento le notizie, e poi qualche film quando ce ne sono di interessanti. Il calcio l'ho quasi dimenticato: non mi piace più, mentre mi piace molto il ciclismo; aspetto la Milano-Sanremo e i due grandi Giri. Insomma mi diverte di più la competizione, anche rabbiosa e faticosa: lo sport è questo secondo me, non quel 'golletto' che arriva dopo un'ora e mezza di partita».

Libri interessanti? «Sto leggendo 'L' amorosa inchiesta' di Raffaele La Capria, un grande scrittore e un libro bellissimo, una storia d'amore che prende. Poi, a parte Philip Roth che è il mio preferito, sono sempre stato innamorato di John Fante, un autore che hanno riscoperto negli ultimi anni. Mi piacciono i racconti di Carver. E ultimamente ho letto con molto piacere 'Venerati maestri' di Edmondo Berselli, mi piace perchè le bucce ai letterati italiani».

MUSICA *In un 78 giri del 1940*

Ritrovati i primi brani incisi dal grande Totò

ROMA A quasi quarant'anni dalla scomparsa di Totò (1898-1967), vengono alla luce i primi due brani incisi dal poliedrico artista napoletano. Grazie alla meticolosa ricerca di un collezionista romano, Corrado Vitelli, è stato rinvenuto un rarissimo 78 giri Columbia inciso nel 1940 ma di cui erano andate completamente perse le tracce. Le due canzoni di Fragna-Cherubini, «Mazurka dei vent'anni» e «La quadriglia di famiglia», sono cantate da Antonio de Curtis e tratte dal film «San Giovanni decollato», il terzo dell'attore napoletano.

Il grande Totò (1898-1967)

La «Mazurka dei vent' anni», presente nel film in una sequenza ballata, è stata registrata con una divertente strofa aggiuntiva, mentre l'altro brano, «La quadriglia di famiglia», riprende la struttura musicale della quadriglia ballata nella sequenza della festa nuziale ed è adattata a canzone grazie al testo di Cherubini.

Si tratta di una scoperta che costringerà i collezionisti e gli appassionati del mitico Totò a rivedere la discografia dell'attore napoletano. Nei primi anni '90, infatti, Vincenzo Mollica presentò due brani tratti da un 78 giri Columbia del 1942 come gli unici mai incisi da Totò nell'inconsueta veste di cantante. Ad oggi quindi, i brani rinvenuti da Vitelli sono i primi ad essere stati interpretati e incisi dal grande Principe della comicità napoletana. «Non sapevamo nulla di questo disco - afferma Liliana de Curtis, figlia di Totò -. Mio padre era sempre impegnato a produrre qualcosa, e spesso lo faceva in assoluto silenzio».

SAGGI *«Per non finire bolliti dobbiamo potenziare ingegno, senso estetico e apertura al mondo» dice l'autore*

La ricetta di Riccardo Illy per uscire dalla crisi

Presentato ieri a Trieste il suo libro «La rana cinese» edito da Mondadori

TRIESTE Che cos'è una rana cinese? Un aneddoto: una rana viva buttata in una pentola d'acqua fredda, col calore che aumenta poco a poco, si intorpidisce e finirà bollita, mentre una rana gettata in acqua bollente si scotterà e balzerà fuori.

Alla rana possiamo dare anche il nome di Italia, all'acqua invece quello di globalizzazione. Parla di questo il libro di Riccardo Illy «La rana cinese» (Mondadori), presentato ieri alla sala conferenze del Mib, introdotto dal giornalista Fabio Amodeo e da Vladimir Nanut, direttore di Mib school of management.

«La rana cinese» è un testo che dovrebbe dare alcune dritte alla rinascita economica del Belpaese, tiranneggiato anche dai draghi d'oriente, in modo che l'Italia riesca a saltar fuori dalla pentola. È possibile? Ad ascoltare l'imprenditore sì, si può fare. Non a caso l'aneddoto, che Illy ha sentito citare più volte da suo padre, è una parabola cara anche a Anthony Giddens, consulente di Tony Blair e direttore della London School of Economist e una teoria familiare a molti.

Riccardo Illy durante la presentazione del suo libro. (Foto di Marino Sterle)

Nel caso italiano, Riccardo Illy suggerisce elementi che non compaiono nei dati ufficiali. «Per non finire bolliti – dice l'autore – gli italiani devono potenziare ingegno, senso estetico e apertura al mondo», che tradotto significa prodotti sempre nuovi e innovazioni brevettate. Questo è ciò che l'Italia ha a disposizione per uscire dalla crisi, prima che sia troppo tardi.

La questione successiva, posta da Nanut, punta diritta alla consapevolezza o meno di uno stato di allarme e in che modo suonerà l'ultimo campanello. Ovviamente una reazione si scatena da alcuni fatti traumatici (e pare che gli italiani diano il meglio di sé davanti a un'emergenza). Gli ultimi segnali inquietanti potrebbero essere l'aumento della disoccupazione «o vedere superare il nostro reddito pro capite da paesi come la Spagna, la Turchia, finanche al Portogallo».

Rimane il fatto, secondo Illy, che solo lavorando di più e meglio, tenendo conto anche di una formazione scolastica più competitiva, l'Italia riuscirà a mantenere il livello di benessere di cui gode tutt'ora, riuscirà insomma a non naufragare nel brodo della globalizzazione.

L'imprenditore è ottimista, con dati alla mano: «abbiamo imprese che eccellono nel mercato mondiale, come le macchine ideate per i produttori di sigarette oppure la moda. Si tratta di valorizzare al massimo i vantaggi, non stando lì a rosolarsi negli elementi negativi, sperando che la pubblica amministrazione collabori all'impresa».

Per saltare dalla pentola, Illy scrive anche che è necessario passare dalla cultura della protezione a quella del merito. Siamo tutti d'accordo, quanto difficile rendere fattibile una tale speranza proprio nel nostro Paese.

Mary B. Tolusso

Aveva 95 anni

Morto il cartoonist Joseph Barbera papà dell'orso Yogi e dei Flintstones

WASHINGTON Il cartoonist Joseph Barbera, parte del team Hanna-Barbera che ha dato vita ai Flintstones e all'orso Yogi, è morto a 95 anni in California. Ne ha dato notizia da Hollywood la casa di produzione Warner Brothers.

Insieme al compagno di lavoro Bill Hanna (scomparso nel 2001), aveva creato un sodalizio leggendario e cambiato il mondo dell'animazione, inventando personaggi come i «primitivo» Flintstones, gli eterni rivali Tom e Jerry (pluripremiati con l'Oscar), il cane Scooby Doo e l'orso Yogi (Yoghi nella versione italiana) amato dai bambini di mezzo mondo.

La coppia Hanna e Barbera ha rappresentato, per anni, un'alternativa al colosso nesso in piedi da Walt Disneu. I personaggi inventati dai due creativi americani hanno affascinato generazioni di amanti dei cartoni animati. Basti pensare al successo recentissimo incontrato dal cane Scooby Doo, che è riemerso da un oblio in cui era caduto ormai da parecchio tempo.

LIBRI

«Prose e poesie» dell'autore spalatino pubblicato dall'associazione delle Comunità istriane

Dalmazia del cuore nelle pagine di Luigi Miotto

«Prose e poesie» (edizioni dell'associazione delle Comunità istriane, presentazione di Lorenzo Rovis, pagg. 141) di Luigi Miotto raccoglie testi già apparsi sul quindcinale «Voce giuliana» - ora «La nuova voce giuliana» e li propone qui nell'ordine cronologico con cui erano apparsi sin dal 1974. È la Dalmazia, terra del cuore luogo dell'anima, che lo spalatino Miotto rivisita in queste pagine da cui sprigiona, con l'intensità deu sentimenti che hanno guidato la sua penna, tutta una serie di notizie, du curiosità, di dettagli, di profumi e di colori che rendono questa pubblicazione una lettura gradevolissima oltre che di particolare interesse. A presentare il libro – mercoledì 22 alle ore 17.30 nella sede dell'associazione delle Comunità istriane di via Belpoggio 29/1 – sarà Irene Visintini, mentre Alessandra Norbedo leggerà alcuni componimenti.

Il volume si apre con un capitolo dedicato a una Dalmazia prostrata dall'infierire della «morte nera» come veniva definita la peste, che per secoli, e ancora sino ai primi anni dell'800, colpì questa terra. Ma ecco, a seguire, il ricordo di amorose musiche: vecchi strambotti, canzoni e canzonette della Dalmazia Veneta, ora ormai «fiori ad appassire fra la pagine dei libri». Ecco la tradizione natalizia con la sua calda luce, offuscata tuttavia da inquietanti superstizioni che «arrivano fino a popolare di streghe ghignanti i crocicchi delle strade che portano alla santa messa della mezzanotte». È una Dalmazia dalle tante sfaccettature questa che rivive attraverso le tradizioni, e i ricordi e la nostalgia dell'autore: una terra leggendaria, folcloristica, cornica e irrivernete anche, ma altrettanto austera, religiosa oltre che tormentata nelle sue vicende storiche. Una terra che ha visto l'infanzia e la giovinezza di Miotto, fra quella «mularia» forte e splendida, svelta e scherzosa, «l'occhio pronto e le gambe che scattano...». Una Dalmazia che riserva alla tavola, «vero centro affettivo di ogni casa» particolare importanza, richiede infatti, il rispetto dell'ora e del cibo, e investe il capofamiglia di solenne autorevolezza in una sorta di rituale e sacralità. In casa, poi, nulla venica buttato via in nome di quell'arte del recupero domestico che era una regola anche nelle famiglie borghesi e un insegnamento per i giovani, così come i valori religiosi e il rispetto per ogni cosa. Ma molto ancora sulla magica Dalmazia di Miotto – già insegnante di lettere, poeta e saggista dal lungo e ricco curriculum – si legge in queste pagine che si concludono con quattordici ispirate liriche, tra cui una dedicata all'arcivescovo Antonio Santin.

Grazia Palmaisano

La foto delle nozze Bellucci-Basso su «Chi»

Bellucci: dopo 17 anni ecco le foto di nozze

MILANO Il settimanale «Chi» pubblica in esclusiva mondiale nel numero in edicola da oggi le foto mai viste delle nozze segrete dell'attrice Monica Bellucci scattate il 3 gennaio 1990.

Quasi 17 anni fa l'attrice - il cui ultimo film, uscito il mese scorso, s'intitola «The Stone Council» («Lé concile de Pierre» in lingua originale) - pronunciò, infatti, il suo primo sì al fotografo di origine argentina Claudio Carlos Basso. Le foto pubblicate da «Chi» permettono di ripercorrere i momenti più significativi della segretissima cerimonia civile celebrata nel Municipio di Montecarlo davanti a pochissimi familiari.

Al momento delle nozze Monica Bellucci aveva 23 anni e Claudio Carlos Basso 28.

La loro unione durò circa un anno. L'attrice si è poi risposata, nel 1999, con il collega francese Vincent Cassel. Anche questa volta in gran segreto.

TEATRO *Debutta venerdì il capolavoro dello scrittore triestino diretto da Sosic*

La «primavera difficile» di Pahor in prima assoluta allo Sloveno

TRIESTE Sarà la prima assoluta dell'adattamento del romanzo «Una primavera difficile», di Boris Pahor, a rappresentare il secondo appuntamento del cartellone allo Stabile Sloveno. Per la regia di Marko Sosic, andrà infatti in scena venerdì, alle 20.30, nel teatro di via Petronio, uno dei capolavori dell'autore triestino, quello che abbraccia un ricco arco narrativo e vitale, caratterizzato dall'*eros* ma anche da *thanatos*. «Una sfida ma anche una grande responsabilità - come l'ha definita Sosic - nei confronti di un grande romanzo, ma soprattutto nei confronti del suo stesso autore, che volevamo portare a teatro già da diversi anni, per poter valorizzare fino in fondo la sua opera, ma anche il messaggio che ci è sembrato ancora molto attuale». Una decisione apprezzata anche dal novantenne autore, nonostante Pahor abbia espresso il fermo desiderio che la sua opera letteraria non venga trasfigurata e che la stessa mise en scene non si allontani troppo dall'originale, ma rimanga il più fedele possibile al suo racconto, e soprattutto venga rappresentata in «modo tradizionale». Dando ampio spazio «a tutti i sentimenti e alle emozioni che ho descritto nel libro e facendo sì che i due personaggi riuscissero a destare una particolare curiosità negli spettatori, convincendoli a leggere anche il libro», come sottolinea Pahor.

L'adattamento del testo - come ha spiegato Marko Sosic - è stato affidato a Igor Lampret, il quale ha saputo offrire anche un rilettura teatrale al testo, che si presenta particolarmente cinematografico, ricco com'è di numerosi flashback e situazioni filmiche. Il racconto, ampiamente autobiografico, parte da una devastante fuga dalla morte, che si trasforma anche nella più vitale delle odi alla vita, quella rappresentata dalla scoperta dell'amore e della passione, che Radko Suban, il protagonista, reduce dal campo di concentramento e alter ego dell'autore, scopre nell'incontro con Arlette.

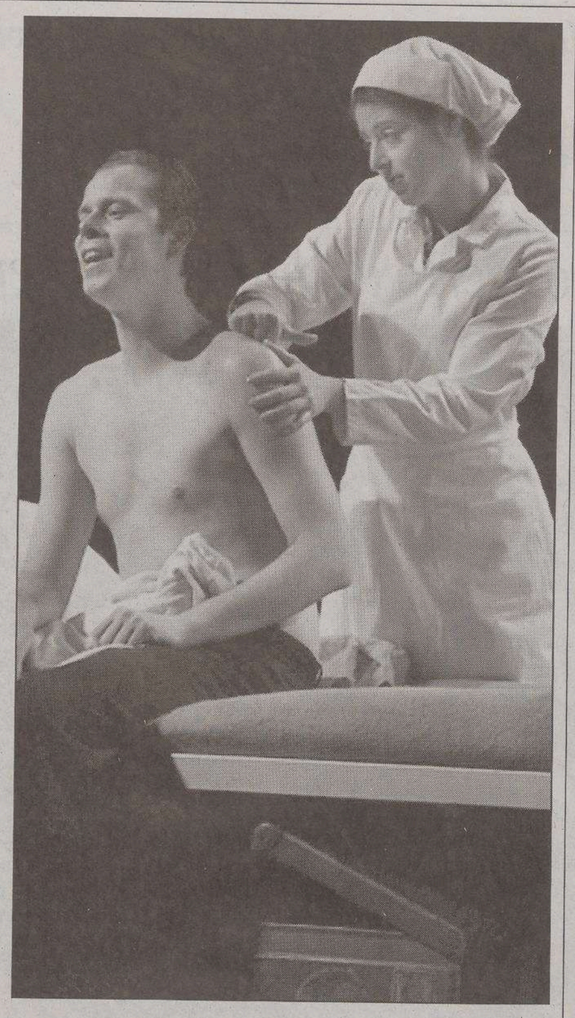
Il giovane protagonista Suban, intraprende nella primavera del 1945, il suo viaggio di salvezza, lasciando dietro a sé tutta la disperazione, le umiliazioni e le lacerazioni del corpo e dello spirito, subite durante la prigionia. A bordo di un treno, assieme a molti altri compagni di prigionia, è diretto verso la salvezza. Verso il sanatorio parigino che già per di per sé rappresenta il più totale contrasto con gli atroci paesaggi invernali e le infinite spianate nei paraggi di Buchenwald, lasciati alle spalle. Il nosocomio non è infatti soltanto una qualsiasi fermata di transizione, bensì un ponte che proprio attraverso le cure e la lunghissima degenza, riesce a riportare i prigionieri, e lo stesso Suban, alla vita. Il centro di cura francese e l'incontro con la giovane infermiera Arlette Dubois rappresentano infatti il futuro, l'amore e la vita, nati dopo l'odio e la distruzione della guerra appena finita.

Proprio l'opera, dalla quale è tratto anche lo spettacolo che verrà presentato già venerdì 22, corredato con i sovratitoli in lingua italiana, rappresenta la continua ricerca pahoriana, quella cioè, «di far incontrare la parte di se stesso che appartiene al prima e quella del dopo lager, attraverso un'unica forza che riesce a riportare la vita, l'incontro con l'universo femminile, simbolo della vita stessa», come spiega anche una delle più profonde conoscitrici di tutta la sua opera, Tatjana Rojc.

Perché il personaggio di Arlette, a detta di Pahor, «è tuttora molto reale ed attuale». Rappresenta infatti l'incarnazione del bene e quello della bellezza. Intesa come fonte di salvezza, giacché anche Dostojevski, aveva sostenuto, che sarà proprio la bellezza a salvare il mondo».

La bellezza e la passione, dunque, interpretati con la dolcezza di Nikla Petruska Panizon e con la spiccata fisicità del ventiduenne attore Romeo Grebensek, già interprete di uno dei maggiori successi teatrali sloveni, «Alamut», dal romanzo di Vladimir Bartol, presentato nella scorsa stagione. Accanto ai due protagonisti, oltre ad alcune controfigure e agli attori della compagnia stabile del Teatro Sloveno, ci saranno anche altri due attori ospiti, Tanja Pecar e Giorgio Amodeo.

Ivana Godnik



Romeo Grebenšek e Nikla Petruška Panizon in una scena

APPUNTAMENTI

Tartini, concerto degli allievi «Il lago dei cigni» al Verdi

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Tartini, concerto di alcuni giovani studenti dell'istituto, con il Gruppo d'archi e il Coro di voci bianche.

Oggi, domani e sabato (doppia rappresentazione) e il 24, 27 e 28 dicembre al Teatro Verdi si replica il balletto «Il lago dei cigni» con la compagnia del Teatro Stanislavskij di Mosca.

Domani, alle 21, al Rossetti, concerto della Pfm.

Domani, alle 20.30, nella chiesa di S. Luigi Gonzaga, concerto di Ettore Michelazzi al flauto traverso e Mako Feri alla chitarra, musiche di Bach, Smmarini, Giuliani e Handel.

Domani, alle 17, alla Sala Tripcovich concerto di Natale dell'Orchestra sinfonica del Fvg diretta da Tetsuro Ban. Musiche di Schnittke, Beethoven, Milhaud, Stravinski. Al pianoforte Michele Campanella.

La Pfm al «Rossetti»

Domani e venerdì, alle 21, al Teatro Miela, Paolo Rossi presenta «Chiamatemi Kowalski - Evolution».

GORIZIA Oggi, alle 17.30, ai Musei di Borgo Castello, concerto di Enza Pecorari voce, Irena Pahor al flauto barocco e Fabio Cascioli alla chitarra.

Domani, alle 20.45, al Teatro Verdi in esclusiva regionale si esibirà il Balletto nazionale della Georgia Sukhishvili-Ramishvili.

UDINE Domani, alle 21, nella sala comunale di Ovaro, «Anima mundi» con D./lato, compagnia di danza contemporanea, musiche di U.T. Gandhi, Ivan Maroello, Denis Biason, Nevio Zaninotto, voce recitante di Andrea Zuccolo, canta Elena Camerin.

Domani, alle 20.45, al Nuovo, in scena «Polli d'allevamento» con Giulio Casale (alle 15, in sala stampa, incontro con gli studenti; alle 18, nel foyer, incontro con Rocco Burtone e il suo complesso).

Domani, alla palestra di Ovaro, alle 21, «Anima mundi», spettacolo con U.T. Gandhi e Ivan Maroello.

CODROÍPO Oggi, alle 20.45, al Comunale, gli allievi-attori dell'Accademia Nico Pepe propongono «Il racconto della Passione Errante».

MUSICA *Concerto applaudito al «Rossetti»*

Natale latino-americano con Kerstin Ibald e la Filarmonia Veneta

TRIESTE Con la platea ancora illuminata, il preludio è in quella manciata di minuti in cui i suoni di tutti gli strumenti si accavallano senza il respiro della concertazione. In quel primo battito d'ali dei musicisti inizia a pulsare la malìa di un'orchestra, che dopo qualche attimo il direttore, dal podio, accende in un fluido amalgama di note.

Il sortilegio artistico lo hanno ricreato, sul palcoscenico del Politeama Rossetti, il maestro Romolo Gessi e l'Orchestra Filarmonia Veneta nel concerto «Dal tango al musical – Natale latino-americano», offerto dall'Associazione internazionale dell'Operetta in collaborazione con lo Stabile regionale e con l'associazione musicale Aurora Ensemble. Una serata - presentata da Chiara Paduano e salutata dagli auguri di Claudio Grizon, presidente dell'Associazione internazionale dell'Operetta - che ha avuto una guest-star d'eccezione nel mezzosoprano tedesco Kerstin Ibald. Dolce, limpida e suadente, la sua voce ha intonato «Christmas Lullaby» di Ann Hampton Callaway, «Christmas Waltz» di Jule Styne e «Gold von den Sternen» (Oro dalle stelle), un brano tratto dal musical «Mozart!», di cui è stata tra gli interpreti sulle scene viennesi. E lo ha riproposto nel bis dell'orchestra, rafforzando con la potenza del suo canto, la carismatica bellezza della luce interiore che emana dal suo sguardo.

Il maestro Romolo Gessi

Aveva il sapore melodico e sanguigno dell'Andalusia o delle terre latino-americane, il paesaggio natalizio che il maestro Romolo Gessi ha voluto tradurre in emozioni musicali, trascinando l'Orchestra Filarmonia Veneta nell'intensità di un'interpretazione densa di echi e di stati d'animo, che dà risalto all'alto tenore di questo ensemble.

Sui leggii si avvicendavano partiture celebri, quali «Libertango» e «Adios Nonino» di Astor Piazzola oppure la «Suite» dal musical «Evita» di Andrew LLoyd Webber. L'ouverture era «Andalucía Suite», omaggio al cubano Ernesto Lecuona di cui ricorre il centenario della nascita.

E fra tanghi, rumbe e serenate, si è incastonata la prima esecuzione assoluta di «En Trineo» (In slitta) dell'argentino Fabian Pérez Tedesco, che da diversi anni vive a Trieste ed era presente in sala.

M.C.V.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MONFALCONE - ZONA LISERT
PROPONE:
Carpaccio di carne Salà con rucola e scaglie di grana
Gnocchi di patate padellati con coniglio e carciofi
Grigliata di carne con patate al rosmarino
Tortino di mele con crema alla vaniglia
€ 26 - vini della casa compresi
INFO/PRENOTAZIONI: 0481 791502

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
CENA ULTIMO DELL'ANNO € 40
compreso le bevande - Per info: 0481.534428

RISTORANTE AL BRITANNIA
PRANZO DI NATALE E CENONE DI CAPODANNO
Per prenotare ultimi posti - TEL. 040 830708

SLOVENSKO STALNO GLEDALIŠČE
TEATRO STABILE SLOVENO
www.teaterssg.it
SPETTACOLI IN ABBONAMENTO
Produzione Teatro Stabile Sloveno
Boris Pahor
UNA PRIMAVERA DIFFICILE
ADATTAMENTO DAL ROMANZO
Adattamento: Igor LAMPRET
Riduzione: Marko SOSIČ
Regia: Marko SOSIČ
Venerdì 22 dicembre
Ore 20.30
Trieste - Kulturni dom
(Con sopratitoli in lingua italiana)
Parcheggio Regina in Via Raffineria aperto fino alle 24
La biglietteria del teatro è aperta da lunedì a venerdì 10.00-13.00/17.00-20.00
Numero verde 800214302
info@teaterssg.it
SPONSOR
KB 1909
www.kb1909.it

Trio Bobo, Cesselli e Tavolazzi alle «Great Nights» di Azzano

AZZANO DECIMO «Appendice» invernale per la Fiera della musica di Azzano Decimo, che propone i due concerti di «Great nights». Il primo, il 19 gennaio alle 21, alla casa dello studente, vedrà protagonista il Trio Bobo, con Alessio Menconi alla chitarra, Faso al basso elettrico e Christian Meyer alla batteria. I tre, ormai insieme da cinque anni, si uniscono per dare vita a un trio ricco di energia, in una collaborazione che fonde stili ed esperienze in un unico mix definito jazz-rock o funky jazz. Il concerto prevede l'esecuzione di brani origianli e cover tra le più ricercate di questo genere musicale, rielaborate in modo personale e unico.

Secondo appuntamento in programma il 26 gennaio (sempre alle 21 alla casa dello studente) con Stefano Cocco Cantini ai sassofoni, Bruno Cesselli al pianoforte, Ares Tavolazzi al contrabbasso e Walter Paoli alla batteria. Titolo del concerto è «Canzoni in libertà: versione personale di brani del repertorio di Tenco, Lauzi, Paoli, dei grandi autori del jazz come Cole Porter e George Gershwin e composizioni di maestri come John Coltrane.

I concerti sono a ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

RASSEGNA *Al Festival Ave Ninchi in scena «Virgola» col Teatro Città di Este*

Quando l'eredità è un grattacapo

TRIESTE Al Festival Ave Ninchi è la volta della compagnia Teatro Veneto Città di Este (Padova) che ha portato in scena «Virgola», una commedia di Enzo Duse, noto giornalista, critico teatrale e scrittore, per la regia di Alberto Baratella. Scritta nel 1936 rappresentò il primo successo dialettale del suo autore.

La famiglia Virgola, composta da tre anziani fratelli, ha creato una fabbrica di conserve che porta lo stesso nome ed è gestita da Giacomo, il più dinamico dei tre.

All'improvviso però il titolare della ditta muore in un incidente e un mucchio di guai si abbattono sulla famiglia alla lettura del suo testamento. Si scopre la sua «seconda vita», cioè una lunga relazione con una vedova, Luisa, da cui sono nati una nidiata di bambini e anche la situazione economica della fabbrica appare disastrata. Il fratello Memi e la sorella Betta, eredi della ditta Virgola, devono prendere in mano la situazione ma lui è un uomo indolente e senza iniziative, incapace di assumersi qualunque responsabilità. Per fortuna un amico di famiglia verrà loro in aiuto...

Questi sono i personaggi intorno ai quali ruota la vicenda raccontata in un tono che oscilla continuamente fra il serio e il faceto. Gli attori, dotati di ricca comunicativa, entrano in modo franco e disinvolto nei panni di questa gente semplice, i cui difetti sono visti in modo bonario, sempre pieno di umanità. Anche la morale è sorridente: malgrado tanti problemi e contrattempi il protagonista alfine tornerà al suo vecchio sistema di vita, comodo sì ma solitario, continuando a isolarsi dal mondo e soprattutto dai doveri e dalle responsabilità che tanto lo spaventano.

Liliana Bamboschek

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

NATALE A NEW YORK 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Christian De Sica.

■ ARISTON

I FIGLI DEGLI UOMINI 18, 20.10, 22.15
di Alfonso Cuaròn, con Clive Owen, Julianne Moore e Michael Caine.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Mercoledì e giovedì ultimo spettacolo ore 21.30.

NATALE A NEW YORK 16.30, 19.15, 21.30
con Christian De Sica, Sabrina Ferilli, Claudio Bisio.

UN'OTTIMA ANNATA - A GOOD YEAR 16.30, 19.10, 21.30
di Ridley Scott, con Russel Crowe.

COMMEDIASEXI 16.30, 19.20, 21.30
con Paolo Bonolis, Sergio Rubini, Margherita Buy, Stefania Rocca.

DÉJÀ VU 16.30, 19, 21.30
con Denzel Washington.

OLÈ 16.30, 19.20, 21.30
con Massimo Boldi, Vincenzo Salemme, Enzo Salvi, Natalia Estrada.

BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI 16, 17.45

NON APRITE QUELLA PORTA: L'INIZIO 21.30

IL PRESCELTO - THE WICKER MAN 19.30, 21.30
con Nicolas Cage.

HAPPY FEET 16.30, 19.40
animazione. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

Da venerdì ERAGON con Jeremy Irons, John Malkovich, GIÙ PER TUBO. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

IL MIO MIGLIORE AMICO 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil e Danny Boon.

LE ROSE DEL DESERTO 16.15, 18.15, 20.15
di Mario Monicelli con Michele Placido, Giorgio Pasotti e Alessandro Haber. Tratto dal romanzo «Il deserto della Libia» di Mario Tobino.

SHORTBUS-DOVE TUTTO È PERMESSO 22.15
di John Cameron Mitchell. Selezione ufficiale Cannes 2006. V.m. 18.

■ FELLINI

HAPPY FEET 16.45, 20.15
Uno dei più bei film d'animazione degli ultimi anni.

MARIE ANTOINETTE 18.25
di Sofia Coppola.

BABEL 22
con Brad Pitt. Candidato a 7 Golden Globe 2007. Da venerdì: TUTTI GLI UOMINI DEL RE.

■ GIOTTO MULTISALA

UN'OTTIMA ANNATA 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
con Russel Crowe.

DÉJÀ VU - CORSA CONTRO IL TEMPO 15.55, 18, 20.05, 22.10
con Denzel Washington.

■ NAZIONALE MULTISALA

OLÈ 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Massimo Boldi. Da venerdì: ERAGON.

COMMEDIASEXI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Paolo Bonolis. Da venerdì: GIÙ PER IL TUBO.

BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI 16.45, 20.30
Un favoloso cartoon. Da venerdì: THE PRESTIGE.

ANPLAGGHED AL CINEMA 18.20, 22.15
con Aldo, Giovanni e Giacomo.

NATIVITY 16.30
La nascita di Cristo. Un film imperdibile.

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 18.10
di M. Scorsese, con L. DiCaprio e J. Nicholson.

NON APRITE QUELLA PORTA: L'INIZIO 20.30, 22.15

■ SUPER

SESSO A BUDAPEST 16 ult. 22
Luce rossa. V. 18. Domani: BRIVIDO DI GODIMENTO AL SOLE.

■ ALCIONE ESSAI

MILLE MIGLIA LONTANO 17, 19
di Zhang Yimou, prima visione.

FASCISTI SU MARTE 21
di Corrado Guzzanti.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.
Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone per la STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07.

«IL LAGO DEI CIGNI» di Petr Il'ic Cajkovskij. Oggi ore 20.30 (turno C). Repliche: 21 dicembre ore 20.30 (turno F), 23 dicembre ore 15 (turno S) e ore 20.30 (fuori abbonamento - opera in famiglia), 24 dicembre ore 16 (turno D), 27 dicembre ore 20.30 (turno E), 28 dicembre ore 20.30 (turno B).

GALA DI BENEFICENZA con Daniela Barcellona e Roberto Scandiuzzi, organizzato da Round Table Trieste, Orchestra Filarmonica del Teatro Verdi, direttore Alessandro Vitello, 22 dicembre ore 20.30. Vendita biglietti presso il Teatro Verdi.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040/3593511

SALA BARTOLI

21: ALTRI MUSICAL - RAGTIME. Musica di Stephen Flaherty. Con gli allievi della Bernstein School of Musical Theatre di Bologna. 3h.

■ ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

CONCERTO DI NATALE. Musiche: A. Schnittke, L. v. Beethoven, D. Milhaud, Igor Strawinsky. 20 dicembre ore 20.45 Cormons, Teatro comunale; 21 dicembre ore 17 Trieste Sala Tripcovich. Direttore T. Ban, solista M. Campanella. Informazioni: tel. 0432-227710 dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

■ TEATRO MIELA

Domani e venerdì alle ore 21 CHIAMATEMI KOWALSKI - Evolution, di e con PAOLO ROSSI. Prevendita: dalle ore 17 alle 19. Ingressi: platea € 22, galleria € 18.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

20 dicembre 2006 ore 20.45 (fuori abb.) POLLI D'ALLEVAMENTO Il teatro canzone di Giorgio Gaber, di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, musiche originali e arrangiamenti di Franco Battiato e Giusto Pio con Giulio Casale. Fondazione Giorgio Gaber Teatro Filodrammatici.

31 dicembre 2006 ore 18 (fuori abb.) Strauss Festival Orchester Wien: STORIE DAL BOSCO VIENNESE. Monika Mosser soprano, Oliver Aichhorn tenore; Willy Bücher direttore.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it.

Stagione concertistica 2006/07. Oggi ore 20.45 CORO DELLA RADIO SVEDESE, Tonu Kaljuste, direttore. In programma musiche di Bach, Pärt, Gabrieli, Poulenc, Praetorius, Mendelssohn-Bartholdy, Rachmaninov. Prevendita presso la biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19, o su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: telefono 0481-712020.

Oggi ingresso unico a 4,80 €

NATALE A NEW YORK 17.30, 20, 22.15

OLÈ 17.20, 20, 22

DÉJÀ-VU 17.30, 19.50, 22.15

BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI 17.20

ANPLAGGHED AL CINEMA 20.10, 22.10

COMMEDIASEXI 17.50, 20.10, 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX

Oggi ingresso unico 4,80 €

Sala 1
NATALE A NEW YORK 17.40, 20, 22.10

Sala 2
HAPPY FEET 17.30

NON APRITE QUELLA PORTA: L'INIZIO V.m. 14 20.15, 22.15

Sala 3
COMMEDIASEXI 17.50, 20.10, 22.10

■ CORSO

Oggi ingresso ridotto a 4,80 €

Sala rossa
OLÈ 17.30, 20, 22.15

Sala blu
ANPLAGGHED AL CINEMA 17.45, 20, 22.15

Sala gialla
BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI 17.45, 20, 22.15

Continuaz. dalla 13.a pagina

AFFITTA Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611, vicinanze posta centrale, al terzo piano grazioso miniappartamento completamente arredato. (C00)

AFFITTA Sagrado Gabetti Property Solutions Agency 048144611, in stabile di pochi enti, recente miniappartamento completamente arredato. Termoautonomo. Disponibilità immediata! (C00)

CALCARA 040632666 Roiano ultimo piano, ascensore, vuoto, cucina/soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino, 330 + spese. (A00)

GALLERY b.go Teresiano locale ca. 150 mq ristrutturato cucina servizi magazzini spogliatoio. Attrezzato anche per ristorazione. Cod. 270/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Giardino pubblico locale due grandi vetrine adatto attività artigianale ma anche negozio. Euro 380 al mese. Cod. 452/P tel. 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY zona di scorrimento facilità parcheggio capannone/magazzino 140 mq anche divisibile in due enti ingresso indipendente. Cod. 417/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 130 mensili posto auto in comodo garage automatizzato (zona) Tribunale altro a euro 150 mensili box con comodo accesso fronte strada (zona) Giulia.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mensili S. Giacomo piccolo alloggio arredato di cucina camera bagno autometano adatto coppia/single.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili Teatro Romano valido pied-à-terre di cucina soggiorno / letto bagno autometano adatto per foresterie o trasfertisti.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili Altura alloggio arredato di cucina saloncino 3 stanze biservizi 2 terrazzini ottimo per famiglia.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili Mazzini in palazzo epoca alloggio arredato di cucinino saloncino / matrimoniale bagno adatto single.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 420 mensili Rozzol alloggio semiarredato di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino adatto famiglia.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 430 mensili Cologna alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino (3/4 letti) adatto studenti o trasfertisti.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili Università alloggio nuovi vuoti o arredati di cucinotto saloncino / studio matrimoniale bagno adatto per foresterie o trasfertisti.

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA azienda Triestina ricerca 30 ambosessi per la sede di Trieste offresi euro 1550 mensili dalla 1.a qualifica possibilità di carriera concreta e reale. Inquadramento di legge disponibilità immediata. Prenota colloquio 0403226957.

A Trieste punto commerciale ricerca 6 diplomati/e per amministrazione, distribuzione e magazzino. Anche prima esperienza. Telefonare allo 040-3476489. (A8152)

CERCASI lavorante parrucchiera Acc.re «Dolly» v. Vasari 12 - 040767030. (A7941)

CERCASI pasticcere o apprendista motivato turno unico presentarsi al mattino pasticceria Patti v.le Sanzio 5/5.

FIGURELLA cerca persona esperta di telemarketing, solo con esperienza inizio lavoro gennaio 2007. Telefonare oggi allo 040/360930. (A7964)

INTERVISTATRICI/TORI ricercasi per attività di telefonica. Richiesta serietà. Chiamare 0402425861. (A00)

MANPOWER Monfalcone ricerca programmatore C++, periti elettrotecnici/meccanici, carropontisti, saldobrasatori, addetto Cnc. Per assunzione diretta: capo manutenzione, venditori, muratori, escavatoristi. Tel. 0481/791686. Candidati ambosessi L. 903/77 Aut. Min. Prot. n. 1116 - Sg del 26/11/2004. Consultare informativa Privacy su www.manpower.it. (B00)

MANPOWER Trieste, Aut. Min. Prot. N. 1116-SG del 26/11/04, ricerca candidati ambosessi L. 903/77: impiegata esperta paghe, giovane diplomata ragioniera esperienza inserimento dati per grande azienda di servizi, contabile, giovani diplomate per assistenza clienti al telefono per importante azienda no telemarketing, giovane impiegato conoscenza tedesco per azienda di spedizioni, rappresentante di commercio materiale elettrico, cameriera ai piani per hotel, manutentori elettrici e meccanici per industria, alesatore. Corso Cavour 3 040368122. Consultare Informativa Privacy su www.manpower.it in particolare lettera G). (A00)

MANPOWER Trieste, Aut. Min. Prot. n. 1116-SG del 26/11/04, ricerca candidati ambosessi L. 903/77 per inserimento diretto in azienda cliente: per importante industria alimentare informatico programmatore sistemi ERP preferibilmente max 35 anni, per importante industria elettronica giovane laureato assistente al direttore del personale con perfetta conoscenza inglese e esperienza ufficio del personale o tesi di laurea in diritto del lavoro, export manager settore tecnico con perfetta conoscenza inglese e tedesco, per media azienda di servizi giovane neolaureato a pieni voti e in corso in economia e commercio da avviare alla carriera di responsabile amministrativo, ingegnere meccanico per attività commerciale a livello Italia, programmatore JAVA o ASP o Visual Basic, per importante azienda caldaista con patente di I grado, tecnico elettronico apprendista per negozio di telefoni cellulari. Corso Cavour 3 040368122. Consultare Informativa Privacy su www.manpower.it in particolare lettera G).

PRIMARIA impresa cerca giovane RAGIONIERA diplomata/laureata esperienza contabilità/bilanci. Inviare curriculum a: impregif@libero.it

RISTORANTE cerca apprendista cucina. Per appuntamento 040810368 3471541445 12.30-16.30 da mercoledì a domenica.

AUTOMEZZI

Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

AUDI A4 1.9 TDI 130CV Avant anno 2004 km 66.000 euro 20.500 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182. (B00)

BMW 318 CI Cabrio anno 2003 KM 53.000 euro 18.500 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182. (B00)

Continua in 27.a pagina

MARZARI GIOIELLI
CHIUDE

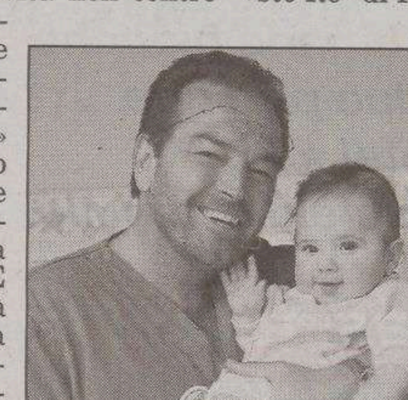
SI AVVISA LA GENTILE CLIENTELA
CHE CONTINUA LA VENDITA A PREZZO DI COSTO
DI TUTTI I NOSTRI GIOIELLI

MARZARI GIOIELLI
VIA ROMA, 3 - TRIESTE

Com. eff. Comune di Trieste - PG 192060 dd. 13.11.06

«Nati ieri»: Sebastiano Somma debutta nel reparto maternità

ROMA Con la lunga serie, «Nati ieri», da domani, alle 21 su Canale 5, per la prima volta approda sul piccolo schermo una fiction ambientata in un reparto di maternità. La fiction, in onda per 13 serate, mostra «i medici impegnati a combattere per la vita non contro la morte come accade in "E.R. Medici in prima linea"» ha spiegato il produttore Luca Bernabei della Lux Vide. E si sta già scrivendo la seconda serie e trattando la vendita del format in Francia, Germania e Spagna.


L'attore Sebastiano Somma

Sebastiano Somma è al debutto in una fiction Mediaset nel ruolo di Stefano Maioli, ginecologo e coordinatore del piccolo ospedale Sant'Anna; Vittoria Belvedere è la ginecologa neo-specializzata Sara Guastalla che «è precisa - spiega - nel lavoro ma vive una vita sentimentale confusionale»; Ettore Bassi, il responsabile di neonatologia Corrado Milani, con la partecipazione di Lina Sastri che è «la burbera» ostetrica e caposala Alberta Statera.

La fiction si ispira ai veri medici e all'organizzazione del Dipartimento Medico-Infantile dell'Ospedale «Cristo Re» di Roma, che è stato consulente della serie.

Anche se lo spirito della serie è positivo non mancano situazioni drammatiche come la nascita di bambini down, depressione post-partum e adozione ma non vengono comunque affrontati temi come aborto e fecondazione assistita. «Ce li siamo risparmiati. L'aborto è un tema che ha a che fare con la politica. Argomenti così spinosi - dice Luca Beranbei - li tratteremo forse nella seconda serie. Abbiamo voluto affrontare questioni che possono essere d'aiuto a papà e mamme come sapere che si può curare un tumore avendo un bimbo in grembo».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45
QUOTE ROSA E DIRITTI CIVILI

«Quote rosa e diritti civili nella discussione politica odierna». È questo il tema proposto da Corrado Augias nella puntata odierna di «Le Storie». Ospite in studio l'onorevole Stefania Prestigiacomo, ex ministro per le Pari Opportunità.

LA7 ORE 7.45
LANZILLOTTA A «OMNIBUS»

L'attualità politica è oggi al centro del dibattito di «Omnibus». Interverranno: il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie locali Linda Lanzillotta; Piero Sansonetti, direttore «Liberazione»; Roberto Mania di «La Repubblica».

RAITRE ORE 8.05 e 0.35
UN GIRO DI WALTER

Per la serie «La Storia Siamo Noi» Rai Educational presenta oggi «Un giro di Walter» di Maurizio Malabruzzi e Felice Pesoli, dedicato al comico Walter Chiari, attore di prosa, di rivista, di cinema e, soprattutto di televisione, morto il 20 dicembre 1991.

RAITRE ORE 9.50
VOGLIA DI MATERNITÀ

Oggi a «Cominciamo bene» Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati proporranno il tema «Voglia di maternità». Ospiti in studio il giornalista e conduttore Piero Angela, la ginecologa Maria Teresa Navazio e l'avvocato matrimonialista Laura Remiddi.

I FILM DI OGGI

IL PICCOLO COLONNELLO
Regia di David Butler, con Shirley Temple (nella foto) e Lionel Barrymore.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1935)

RETEQUATTRO 17.00

Una bambina soffre per i prolungati dissapori esistenti tra il padre e il nonno. Cercherà di farli riconciliare. La piccola diva prodigio in uno dei suoi titoli più celebri.

CRASH POINT ZERO
Regia di Jim Wynorski, con Treat Williams (nella foto) e Julie St. Claire.
GENERE: AZIONE (Usa, 2000)

RAIUNO 3.15

Un'arma pericolosa, in grado di polverizzare un paese in pochi secondi, un collezionista di antichità e sua figlia che vanno in Siberia alla sua ricerca. Mentre il pericoloso raggio distruttivo sta tornando in America, l'aereo viene dirottato...

FRATELLI D'ITALIA
Regia di Neri Parenti, con Jerry Calà (nella foto) e Massimo Boldi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1989)

RETEQUATTRO 22.35

Tre episodi collegati da una Fiat Tipo, auto a noleggio che se ne va a spasso per l'Italia: la guidano un manager, un meccanico innamorato di un miliardario, un tifoso...

MIA MOGLIE È UNA PAZZA ASSASSINA?
Regia di Thomas Schlamme, con Mike Myers (nella foto) e Nancy Travis.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1993)

SKY CINEMA 3 23.05

Un timido poeta si imbatte in un'avvenente macellaia e la sposa. Ma poi comincia a sospettare che sia una serial killer.

INTO THE SUN
Regia di Mink, con Steven Seagal (nella foto) e Matthew Davis.
GENERE: AZIONE (Usa, 2005)

SKY CINEMA 3 21.00

Il governatore di Tokyo viene ucciso dalla potente mafia giapponese. L'agente della Cia Travis Hunter, cresciuto nel mondo della yakuza, viene incaricato di investigare sull'omicidio. «Action movie» ricco di effetti speciali.

RIVERMAN: STORIA DI UN SERIAL KILLER
Regia di Bill Eagles, con Bruce Greenwood (nella foto) e Sam Jaeger.
GENERE: DRAMMATICO (Germania, 2004)

SKY CINEMA MAX 21.00

L'investigare Keppel è sulle tracce di un serial killer che sta terrorizzando Seattle. Per catturarlo, deve servirsi di Ted Bundy, capace di entrare nella mente del criminale.

RAIUNO

06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Luca Giurato.
07.00 **Tg 1**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.35 **Linea verde**
10.35 **Tg Parlamento**
10.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici,
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Sottocasa.** Con Angela Melillo e Giovanni Guidelli
15.00 **Festa italiana - Storie.** Con Caterina Balivo.
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con F. Insinna

21.10 FILM

> Asterix & Obelix
Gerard Depardieu è Obelix e Christian Clavier, Asterix. Benigni è Detritus.

23.10 **Tg 1**
23.15 **Porta a porta.** Con Bruno Vespa.
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Appuntamento al cinema**
01.30 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.00 **Magazzini Einstein - I Festival**
02.30 **Don Matteo**
03.15 **Crash Point Zero.** Film Tv (azione '00). Di Jim Wynorski. Con Treat Williams e Julie St. Claire e Sean Kanan.

RAIDUE

09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg 2**
10.25 **Coppa del mondo: Discesa libera femminile**
11.45 **Piazza Grande**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due**
15.50 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Erdogan Atalay e René Steinke.
16.35 **Law & Order - I due volti della giustizia.** Con Jerry Orbach e Jesse L. Martin e Sam Waterston e Angie Harmon e S. Epatha Merkerson.
17.20 **One Tree Hill.** Con Chad Michael Murray e James Lafferty e Hilarie Burton e Bethany Joy Lenz e Sophia Bush.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **Andata e ritorno.** Con Michele Bottini.
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Erdogan Atalay e René Steinke.
19.50 **Warner Show**
20.10 **Tom & Jerry**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FILM TV

> Crimini - Rapidamente
Gabriella Pession in un film scritto da Lucarelli.

23.05 **La domenica sportiva.** Con Jacopo Volpi, Daniele Tombolini e Teo Teocoli.
00.55 **Tg 2**
01.15 **Tg Parlamento**
01.25 **Special Unit 2.** Con Michael Landes e Alexondra Lee e Richard Gant e Danny Woodburn e Sean Whalen.
02.10 **Meteo 2**
02.15 **Appuntamento al cinema**
02.20 **Vento di Ponente.** Con Anna Kanakis.

RAITRE

08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.50 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Agritre**
12.45 **Le storie.** Con Corrado Augias.
13.10 **Agenzia Rockford.** Con James Garner.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
16.15 **GT Ragazzi**
16.25 **Adì nello spazio**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.40 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole**

21.05 DOCUMENTI

> La Grande Storia
Uno dei Pontefici più amati, Giovanni XXII, noto a tutti come «il Papa buono».

23.05 **Tg 3**
23.10 **Tg Regione**
23.20 **Tg 3 Primo piano**
23.35 **C'era una volta**
00.30 **Tg 3**
00.35 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.15 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.25 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.35 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.50 **Quincy.** Con Jack Klugman.
07.50 **Charliès Angels**
08.40 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca, Emanuela Talenti.
09.50 **La strada per Avonlea.** Con Sarah Polley.
10.50 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Balko.** Con Jochen Horst.
15.00 **Sai Xché?.** Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
16.00 **Sentieri**
17.00 **Il piccolo colonnello.** Film (sentimentale '35). Di David Butler. Con Shirley Temple e Lionel Barrymore.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Sipario del Tg 4**
20.10 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.10 SITCOM

> Speciale Casa Vianello
Tre puntate della serie con Sandra e Raimondo.

22.35 **Fratelli d'Italia.** Film (comico '89). Di Neri Parenti. Con Jerry Calà e Sabrina Salerno e Massimo Boldi e Christian De Sica e Massimo Serato e Gloria Paul.
00.35 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.40 **Il trucidatore.** Film Tv (thriller '01). Di Gregory Gieras. Con Paulina Porizkova e Judd Nelson e Jurgen Prochnow e Larry Drake.
03.15 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca, Emanuela Talenti.

CANALE 5

06.00 **Il quarto re.** Film Tv (fantastico '97).
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
08.55 **Finalmente soli.**
09.30 **Tg 5 Borsa flash**
09.35 **Cuore.** Con Giulio Scarpati e Anna Valle e Leo Gullotta.
11.25 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke.
12.25 **Vivere.** Con Sara Ricci.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.15 **CentoVetrine.** Con Mirca Viola.
14.50 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.25 **Amici**
16.55 **Tre minuti con Mediashopping**
17.00 **Tg5 minuti**
17.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Gerry Scotti e Ezio Greggio.

21.10 FILM

> La maschera di Zorro
Antonio Banderas in coppia con Catherine Zeta-Jones.

23.50 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Gerry Scotti e Ezio Greggio.
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Amici**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Agli ordini papà.** Con Gerald McRaney e Chelsea Hertford e Jon Cypher e Marlon Archey.
04.00 **Tg 5**

ITALIA 1

07.15 **Dora l'esploratrice**
07.35 **L'ape Maia**
08.00 **Ma che magie Doremì!**
08.25 **Luca Tortuga**
08.35 **Doraemon**
08.45 **Tre minuti con Mediashopping**
08.50 **Una bionda per papà.**
09.25 **Settimo cielo.**
11.20 **Relic Hunter.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Naruto**
14.05 **Dragon Ball Z**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante.** Con Monica Cruz.
15.55 **Sleepover Club**
16.20 **Scooby Doo**
16.50 **Kероro**
17.20 **SpongeBob**
17.35 **Mew Mew - Amiche Vincenti**
18.00 **Ned - Scuola di sopravvivenza.** Con Devon Werkheiser.
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tutto in famiglia.**
19.30 **The War at Home.**
20.00 **Everwood.** Con Treat Williams.

20.45 TELEFILM

> Dr. House
Hugh Laurie è il personaggio tv dell'anno, il dottore più scorbutico e più sexy.

21.45 **Grey's Anatomy.** Con Patrick Dempsey e Katherine Heigl.
22.40 **Controcampo - Ultimo minuto.** Con Sandro Piccinini, Elisabetta Canalis.
00.55 **Studio Sport**
01.25 **Studio Aperto - La giornata**
01.35 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
01.50 **Tre minuti con Mediashopping**

LA7

09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Into the Rising Sun**
10.25 **The Practice - Professione avvocati.** Con Dylan McDermott e Lisa Gay Hamilton.
11.30 **Matlock.**
12.30 **Tg La7**
13.00 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
14.00 **La valigia dei sogni.** Con Francesca Chiarantano.
16.15 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
19.00 **Jarod il camaleonte.** Con Michael T. Weiss e Andrea Parker e Patrick Bauchau.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 ATTUALITA'

> L'infedele
Gad Lerner si occupa dei problemi aperti, in Italia e nel mondo.

23.35 **Markette - Tutto fa brodo in Tv.** Con Piero Chiambretti.
01.05 **Tg La7**
01.30 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.55 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
03.50 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.55 **Star Trek: Voyager.** Con Kate Mulgrew e Robert Beltran.

SKY 1

06.10 **Alla luce del sole.** Film (drammatico '04).
07.55 **Palle al balzo.** Film (commedia '04).
09.50 **L'uomo perfetto.** Film (commedia '05).
11.50 **Intrigo a Barcellona.** Film (azione '04). Di Bryan Goeres.
14.00 **Quando gli angeli scendono in città.** Film Tv (fantastico '04). Di Andy Wolk. Con Tammy Blanchard e Babs Chula e Alexander Conti e Peter Falk.
15.35 **Speciale: Tim Burton mania**
16.10 **Il mio nuovo strano fidanzato.** Film
17.45 **Speciale: Confessioni di una star: Kirk Douglas**
18.20 **Una lunga domenica di passioni.** Film (drammatico '04). Di Jean - Pierre Jeunet. Con Audrey Tautou e Gaspard Ulliel e Dominique Pinon e Clovis Cornillac e Albert Dupontel.

21.00 COMMEDIA

> Principe azzurro cercasi
Fiaba sorridente con la splendida Anne Hathaway.

23.00 **Una poltrona per due**
23.15 **La guerra dei mondi.** Film (fantascienza '05). Di Steven Spielberg.
01.15 **Ma quando arrivano le ragazze?.** Film (drammatico '05). Di Pupi Avati. Con Claudio Santamaria e Vittoria Puccini.
03.00 **Blueberry.** Film (avventura '04).
05.15 **Nicotina.** Film (commedia '03). Di Hugo Rodríguez. Con Lucas Crespi.

SKY 3

06.35 **Il boss e la matricola.** Film (commedia '90).
08.20 **Tradimento fatale.** Film Tv (documentario '04).
10.00 **Billy Bathgate - A scuola di gangster.** Film (drammatico '91).
11.55 **Indovina chi.** Film (commedia '05).
14.00 **Lord of War.** Film (drammatico '05).
16.20 **Mai + come prima.** Film (drammatico '05).
18.30 **Save the Last Dance.** Film (musicale '01).
21.00 **Into the Sun.** Film (azione '05). Di Mink.
23.05 **Mia moglie è una pazza assassina?.** Film (commedia '94).
00.45 **The Aviator.** Film (drammatico '04).
03.35 **Warnings - Presagi di morte.** Film (horror '03).
05.05 **Martha M. - Diario di un omicidio.** Film Tv (drammatico '02).

SKY MAX

06.45 **Pioggia di soldi.** Film (thriller '92).
08.45 **Seven Swords.** Film (azione '05). Di Tsui Hark.
11.55 **L'esorcista - La genesi.** Film (horror '04). Di Renny Harlin.
14.30 **Pioggia di soldi.** Film (thriller '92).
16.40 **Colpevole d'omicidio.** Film (drammatico '03).
18.50 **The Ring 2.** Film (horror '05).
21.00 **The Riverman - Storia di un serial killer.** Film Tv (drammatico '04).
22.40 **Stephen King Desperation.** Film Tv (horror '06). Di Mick Garris.
01.15 **Man - Thing - La cosa della palude.** Film (azione '05).
03.35 **The Riverman - Storia di un serial killer.** Film Tv (drammatico '04). Di Bill Eagles.
05.30 **The Eye 2.** Film (horror '04).

SKY SPORT

09.00 **Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Lazio Fiorentina - Lazio**
11.00 **Campionato italiano di Serie A: Lazio - Inter Lazio - Inter**
14.30 **Numeri serie A**
15.00 **100% Roma: Torino - Roma Torino - Roma**
16.00 **100% Juventus: Bologna - Juventus Bologna - Juventus**
17.00 **100% Milan: Chievo - Milan Chievo - Milan**
18.00 **100% Inter: Lazio - Inter Lazio - Inter**
19.00 **Numeri serie A**
20.00 **Sky Calcio Show.** Con Ilaria D'Amico.
20.30 **Campionato italiano di Serie A: Lazio - Inter Lazio - Inter**
22.30 **Sky Calcio Show.** Con Ilaria D'Amico.
00.30 **Campionato italiano di Serie B: Napoli - Bologna Napoli - Bologna**

MTV

12.30 **Star Wars**
13.30 **Why Can't I Be You**
14.00 **Next**
14.30 **Date My Mom**
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV 10 of the best**
17.00 **Flash**
17.05 **MTV Playground**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise**
19.00 **Flash**
19.05 **Punk'D.** Con Ashton Kutcher.
19.30 **Boiling Points**
20.00 **Flash**
20.05 **Ranma 1/2**
20.30 **Lolle.** Con Felicitas Woll e Sandra Borgmann.
21.00 **Life As We Know It.** Con Sean Faris e Jon Foster.
22.35 **Very Victoria.** Con Victoria Cabello.
23.30 **Daitarn 3**
00.00 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
01.00 **Into the Music**

ALL MUSIC

09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.**
12.00 **Inbox**
13.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
13.30 **The Club on the Road.** Con Chiara Tortorella.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.30 **Classifica ufficiale download.** Con Chiara Tortorella.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
18.00 **The Club**
18.30 **Inbox**
19.30 **All Music Show.** Con Pamela Rota.
21.00 **All Moda.** Con Lucilla Agosti.
22.00 **All Music Show.** Con Pamela Rota.
23.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
23.30 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
00.30 **The Club**
01.00 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 **Il notiziario mattutino**
08.10 **Storia tra le righe - L'altra rassegna stampa**
09.20 **Il notiziario mattutino**
09.40 **A tu per tu - Lettere a Don Mazzi**
09.50 **Don Matteo 4.** Con T.Hill.
11.00 **Formato famiglia**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.40 **Sportisontino**
13.10 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Da la provincia di Udine**
15.00 **La grande vallata.** Con Barbara Stanwyck.
16.05 **Don Matteo 4.** Con T.Hill.
16.40 **Il notiziario meridiano**
19.00 **Pronto dottore**
19.30 **Il notiziario serale**
20.05 **Il Rossetti**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Final Cut.** Film (drammatico '98).
22.30 **Il notiziario notturno**
23.05 **Calcio: Triestina - Genoa**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Mappamondo**
15.00 **Documentario**
15.30 **Folkest**
16.30 **Documentario**
17.00 **Coppa del Mondo di sci alpino: Slalom femminile Slalom femminile**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi - Tg sport**
19.30 **Eco - tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia**
20.00 **Parliamo di...**
20.40 **Eurolega: Lottomatica Roma - Union Olimpija**
22.30 **Tuttoggi**
22.45 **Artevisione magazine**
23.15 **Rispolverando palinsesti**
00.00 **Tuttoggi**
00.15 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon

12.30 **Odeon News**
12.35 **Italia oh!.** Con Roberta Pedrieri.
12.50 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.55 **Odeon News**
20.00 **Biker Mice from Mars**
20.30 **Odeon News**
20.35 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Virus.** Con Gianfranco Funari.
22.55 **Odeon News**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
23.30 **TG TVM Notizie**
00.00 **Odeon News**
00.05 **Blu sport.** Con Floriano Omoboni.

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di borsa; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il Comunicattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari - Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radioeuropa News; 18.32: GR 1 - Radioeuropa News; 18.38: A tavola; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.20: Zona Cesarini; 20.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 21.18: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: GR Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un altro giorno; 0.45: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 3.50: Radio 1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: La notte di Radio1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello: Radio2 on my mind; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Emigranti Espress; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Catersport; 21.17: GR 2; 22.30: Dispenser; 23.00: Viva Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 remix; 3.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio 3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Voci da dentro; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Freud e lo scandalo dell'inconscio; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.22: Programmi in friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: Programmi in friulano; 13.50: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka (replica); 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Ivan Cankar: La signora Judit. Interpretazione di Mira Sardoč. Regia di Nataša Sosič. 6.a puntata. 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12: Il tema della settimana; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Damiana Kobal: Janika e Simon nel mondo delle invenzioni; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Musica corale; 18: Percorsi: ombre sopra di me; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Cordialmente; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con...; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

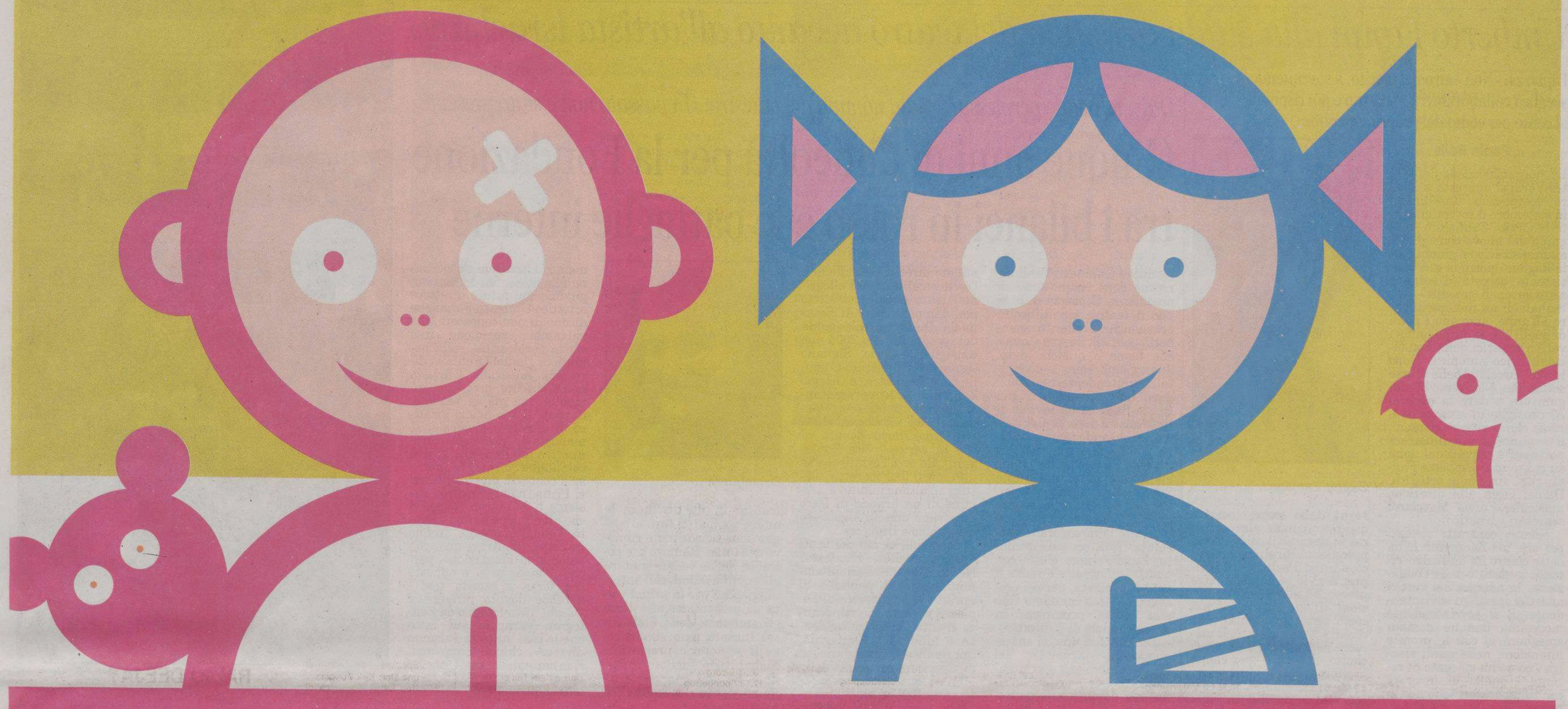
RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

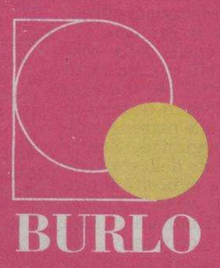
RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

LIMONI PROFUMERIE PER IL BURLO



31.423,00 EURO. GRAZIE A TUTTI.



CON L'OPERAZIONE **1 EURO PER IL BURLO** DURANTE IL MESE DI NOVEMBRE NELLE PROFUMERIE LIMONI DI GORIZIA, TRIESTE E UDINE ABBIAMO RACCOLTO **31.423 EURO** A FAVORE DELL'OSPEDALE INFANTILE REGIONALE BURLO GAROFOLO.

UN BEL MODO DI ESSERE VICINI A QUESTA IMPORTANTE ISTITUZIONE DELL'ASSISTENZA E DELLA RICERCA SCIENTIFICA CHE PROPRIO QUEST'ANNO HA FESTEGGIATO I SUOI 150 ANNI DALLA PARTE DEI BAMBINI E DELLE MAMME.

GRAZIE DI CUORE A TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO SUCCESSO: AI NOSTRI CLIENTI, PER IL LORO GENEROSO CONTRIBUTO E A TUTTO IL PERSONALE DELLE PROFUMERIE LIMONI CHE, CON ENTUSIASMO, HA PARTECIPATO ALL'INIZIATIVA.

LIMONI PROFUMERIE, CON PIÙ DI 400 NEGOZI IN ITALIA, È UNA GRANDE CATENA SEMPRE VICINA AL MONDO CHE LA CIRCONDA.

GORIZIA
Corso Verdi, 46
Corso Verdi, 70
Monfalcone
Via Duca D'Aosta, 91
Centro Comm. Emisfero

TRIESTE
Piazza della Borsa, 8/A
Viale XX Settembre, 20
Via Carducci, 24
Via Conti, 11
Campo S. Giacomo, 2
Via Roma, 28
Centro Comm. Torri d'Europa
Muggia
Via Roma, 32/A

UDINE
Via V.Veneto, 25
Via Cortazzis, 4
Galleria Bardelli, Via Canciani, 15
Torreano di Martignacco
Centro Comm. Città Fiera - Borgo Sopra 5
Centro Comm. Città Fiera - Nuova Ala 32
Cervignano
Via Roma, 4
Tavagnacco
Centro Comm. Friuli

limoni
profumerie

AMANARY
CENTRO BENESSERE
A DICEMBRE,
AD OGNI MASSAGGIO CORPO
IN OMAGGIO SAUNA/BAGNO TURCO O LETTINO SOLARE

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

AMANARY
VIA DI TOR BANDENA 3 - 040 635850
WWW.AMANARY.COM

Domani Zanfagnin porterà in consiglio di amministrazione i nomi scelti per lo staff della Fondazione

Verdi, Oren verso la direzione musicale

Umberto Fanni alla guida artistica del teatro accanto all'artista israeliano

Dipiazza: «Non entro nel merito, il sovrintendente sceglie i collaboratori per statuto e poi risponde al cento per cento del proprio operato»

di **Paola Bolis**

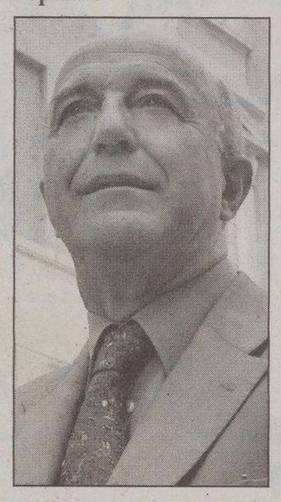
La riorganizzazione del teatro Verdi si appresta a essere completata. Insediatosi in settembre il sovrintendente Giorgio Zanfagnin alla guida del nuovo consiglio di amministrazione, giunta dalla Regione giorni fa una consistente boccata d'ossigeno sotto forma di «prestito» ventennale di un milione di euro all'anno, arrivano i nomi di quelli che saranno i nuovi vertici artistici della Fondazione lirico-sinfonica. Dopo le voci circolate nelle scorse settimane, è lo stesso Zanfagnin ora a dare la notizia. Al consiglio di amministrazione che si riunirà domani, il sovrintendente illustrerà posizioni e compiti dei nomi su cui punta: Umberto Fanni alla direzione artistica, Daniel Oren alla direzione musicale, Fulvio Macciardi segretario artistico.

Niente contratti firmati per ora, ma Zanfagnin lo ha detto chiaro fin dall'inizio citando lo statuto della Fondazione: la nomina dei vertici artistici spetta al sovrintendente. E il sovrintendente medesimo dunque domani spiegherà al cda le proprie intenzioni, nelle quali rientra - come ha spiegato di recente - quella di lavorare con collaboratori «che non si preoccupino solo delle faccende interne al tetro, ma possano uscirne per andare ad agganciare contatti, a cercare sponsorizzazioni offrendo qualcosa in cambio». Ma se l'ottica è quella della «condivisione», più che sui nomi i componenti il cda «dovranno dire la loro in termini di compenso» alle persone individuate, aggiunge Zanfagnin. Capitolo delicato viste le serissime difficoltà finanziarie in cui versa la Fondazione, con 18 milioni di indebitamento complessivo di cui 13 con interessi passivi, e un bilancio di previsione 2006 «in perdita di tre milioni, ridotti oggi a metà», come dichiarato due settimane fa dal sovrintendente.

Fanni è pianista ma soprattutto organizzatore musicale e artistico: nel suo curriculum anche numerosi incarichi di docenza (soprattutto all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) su organizzazione e gestione, anche in termini finanziari, di eventi e progetti culturali. Oggi è direttore artistico del Teatro Grande di Brescia: se verrà a Trieste, per lui sarà il primo incarico in una delle tredici Fondazioni lirico-sinfoniche. O «in un grande teatro», per dirla con Zanfagnin che proprio su questo punto assicura di avere insistito con l'interessato così da strappare condizioni economiche molto buone per il teatro.

Per Oren è invece un ritorno. Allontanato lo scorso inverno dallo stesso incarico di direttore musicale (così come fu rescisso il contratto al precedente direttore artistico, Daniel Pacitti), Oren riprenderà le redini del teatro pressoché alle stesse condizioni: «Il suo incarico sarà a costo zero», in quanto tale, dice il sovrintendente. Il maestro però dirigerà un «pacchetto» di serate - per l'anno prossimo «quasi sicuramente tre opere e un paio di concerti», dice Zanfagnin, «dietro compensi per i quali ci è venuto incontro, visto il piano di risanamento che abbiamo in corso». Niente cifre però: gli oltre 17 mila euro a serata che costituiscono il cachet dell'artista subiranno al Verdi «una diminuzione sostanziosa», si limita a dire il sovrintendente aggiungendo che Oren «ci ha dato una disponibilità amplissima, e anche in omaggio alla città dove debuttò ormai trent'anni fa potrà organizzare gratuitamente per noi diverse cose importanti». A chiudere la terna, come si diceva, Fulvio Macciardi, passato da tempo negli uffici del Verdi dopo essere stato professore d'orchestra (nonché sindacalista della Uil; si è anche candidato alle scorse elezioni comunali nella lista dei Cittadini).

Il sindaco Roberto Dipiazza, che della Fondazione è presidente, resta alla intanto finestra. «Ne ho già parlato con Zanfagnin e continuerò su questa strada: il sovrintendente per statuto sceglie i propri collaboratori e in questo modo risponde poi al cento per cento del proprio operato. Non entro nel merito delle scelte, ma sono tutte persone che conosco», aggiunge il sindaco. Fanni infatti «si era già proposto negli anni scorsi». Quanto a Oren, fu proprio Dipiazza a volerlo stabilmente al Verdi nel 2004: «È l'unico che mi riempie il teatro. Mi dà soddisfazioni da sindaco e da presidente del Verdi».



Giorgio Zanfagnin

Dai sindacati «perplessità» sulla nomina del maestro: «In passato non è stato presente»

Cinque anni di difficoltà per la Fondazione tra i bilanci in rosso e le battaglie interne

Le nuove nomine al Verdi arrivano dopo cinque anni di presidenza Dipiazza difficili per il teatro, tra difficoltà economiche e reiterati sgambetti politici. Bastano qualche nome e qualche dato. Juan Cambreleng è divenuto sovrintendente nel 2002: dopo una lunga guerriglia con le Rsu che parlavano di «pericolosa deriva» del teatro, eccolo andarsene già a fine 2003 e fare spazio a Armando Zimolo. Che viene eletto due volte, una a fine 2003 e una a inizio 2004. Perché dapprima si scopre che al momento del voto è mancata la maggioranza assoluta. Alla seconda tornata, Zimolo viene eletto con quattro sì su sette e senza il voto di Dipiazza, per poi proseguire il suo mandato fino alla scorsa primavera in una girandola di difficoltà.

Dal 2002 in qua, si susseguono gli «incidenti»: nel 2003, Cambreleng sovrintendente, le masse artistiche rifiutano dapprima il neonominato direttore stabile dell'orchestra Stefano Pellegrino Amato e poi protestano per «l'imposizione» di Emanuela Di Pietro alla guida del coro; nel luglio 2004 due consiglieri, Carlo Sigliano (espresso dallo stesso Comune di centrodestra) e Giorgio Zanfagnin, in rappresentanza dei soci privati, se ne vanno dal cda («Eccoci al disastro finanziario dovuto al cda in carica», dice Zanfagnin). Ed ecco l'estate scorsa il Festival dell'operetta allestito all'ultimo minuto al termine di un braccio di ferro durissimo quanto silenzioso tra Zimolo e Dipiazza...

Sono solo alcuni dei tanti episodi accaduti. E adesso? Nel cda, dopo le elezioni amministrative e politiche di aprile, il centrodestra di Dipiazza si ritrova in minoranza mentre la sovrintendenza è affidata a Zanfagnin, imprenditore finanziario ed ex assessore comunale della giunta Illy. A livello sindacale intanto proprio domani, mentre il cda discuterà le nuove nomine, ci sarà lo spoglio delle schede per il rinnovo delle Rsu. Rinnovo che potrebbe anche vedere mutare gli equilibri sindacali interni, giacché per la prima volta si presentano alle urne gli autonomi della Fials-Cisal. Intanto, però, su una cosa il segretario provinciale Fials Imerio Tagliaferri Prina e uno dei componenti le Rsu in carica per la Uil, Domenico Lazzaroni, la pensano allo stesso modo: nessun giudizio sul futuro direttore artistico Umberto Fanni che dicono di non conoscere, ma entrambi esprimono una «forte perplessità» sulla nomina di Daniel Oren alla direzione musicale. L'artista non si discute, precisano entrambi, ma già in passato, durante il suo primo incarico di direttore musicale, «è mancata la presenza continuativa di Oren» che girava comunque il mondo per i suoi concerti, dice Tagliaferri Prina, mentre ricorda assieme a Lazzaroni i motivi che alla fine ne hanno decreto l'allontanamento (tenne un concerto altrove mentre - secondo la Fondazione, perché il maestro si è opposto con forza a questa tesi - avrebbe dovuto dirigere a Udine). «Attendiamo da Zanfagnin garanzie sul fatto che le cose stavolta saranno diverse», chiude Lazzaroni. E intanto dalla sua Oren ha l'asse Dipiazza-Zanfagnin, entrambi suoi fan.

Daniel Oren

La platea del teatro Verdi affollata durante uno spettacolo

Insediato ufficialmente il nuovo presidente dopo l'arrivo del decreto di nomina

Ezit, Azzarita: priorità alle bonifiche

«Subito due villaggi industriali a Ospo e nell'area ex Wartsila»

Tra i punti del programma il bilancio, che deve tornare in utile grazie alla vendita di terreni alle aziende, e il piano infraregionale che è fermo dal 1996

di **Giulio Garau**

Massima priorità alle bonifiche delle aree inquinate della zona industriale, ma con procedure snelle e con burocrazia al minimo. Era al primo punto del suo «programma», illustrato alla giunta delle nomine e Mauro Azzarita, nuovo presidente dell'Ezit, non ha quasi parlato d'altro alla prima riunione con i collaboratori interni ieri mattina. Adesso la nomina è ufficiale. Lunedì infatti è arrivato il decreto che ha sancito l'avvio del mandato il 17 dicembre (Pierpaolo Ferrante scadeva il 16).

Nella stessa giornata Azzarita ha fatto prima di tutto una rapida ricognizione formale alla sede e al suo ufficio (che del resto conosce visto che era nel consiglio di amministrazione in rappresentanza dell'Associazione degli industriali) e poi ha sbrigato le pratiche di insediamento. Ieri, invece, la prima giornata operativa con i principali collaboratori interni.

Il successivo passaggio tecnico sarà la nomina del nuovo consiglio, che sarà varata al 16 gennaio. Nel frattempo resta in carica il consiglio precedente.

Il nuovo presidente si è già messo al lavoro e ha iniziato applicando alla lettera il suo programma, chiedendo il massimo impegno proprio ai collaboratori.

Bonifiche «Vorrei proporre anche al consiglio di amministrazione di fare tutti gli sforzi possibili per uscire dal pantano legislativo che ci sta paralizzando – spiega Azzarita –. Ci sono tre leggi in ballo: la vecchia, quella del 2001 e la 152 che dovrebbe essere in vigore. Purtroppo mancano i decreti legislativi. È quest'ultima che ci dà la via d'uscita: se andiamo avanti con la legge precedente, fino al 2010 non avremo un metro quadro pulito».

La questione è semplice e grave allo stesso tempo. Non ci sono più spazi disponibili non inquinati per insediare nuove aziende. L'Ezit non può vendere neppure un centimetro quadrato di aree e dunque non incassa denaro.

«Con la legge 152 finalmente si accetta di procedere con la sola analisi di rischio – continua il presidente – senza più lungaggini. Cerco di banalizzare: si fa un sondaggio di falda e di terreno; se poi non si trova nulla di rischioso per l'uomo e i valori restano nei limiti di legge, tutta l'area esce dalla zona inquinata. La 152 la voleva Confindustria».

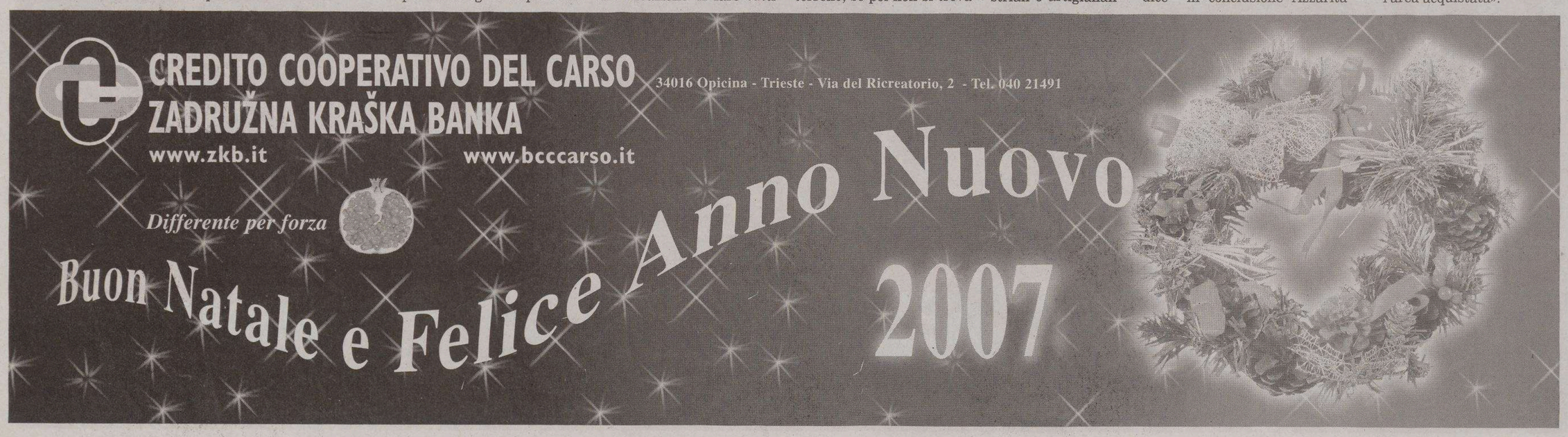
Il grosso problema riguarda le licenze edilizie. Nelle attuali condizioni i Comuni, in base alla vecchia legge, non ne possono rilasciare alcuna. È tutto bloccato.

Secondo punto del programma, **la visione del futuro**. «Il mio mandato dura fino al 2010 — continua Azzarita – vorrei anche in questi quattro anni portare il bilancio dell'Ezit in pareggio o in utile. Adesso tutte le aree sono inquinate e non possiamo fare nulla, soprattutto non possiamo vendere e l'Ezit ha sempre vissuto di questo, l'ente non riesce ad avere le entrate necessarie».

Terza priorità, **i villaggi industriali e artigianali**. «In questi ultimi anni si sono fatti alcuni villaggi industriali o artigianali — dice il presidente – aree che hanno suscitato molto interesse e un'alta richiesta di insediamenti. Bisogna puntare a trovare fondi per realizzare altri villaggi. Ho già qualche idea, ne servirebbero almeno due nuovi. Uno potrebbe sorgere nella valle dell'Ospo, l'altro in una zona ex Wartsila. Dobbiamo realizzarli velocemente perchè c'è una forte richiesta. Vorremmo aziende a forte innovazione e che fanno nuovi tipi di produzioni, anche per muoverci nella direzione tracciata dalla legge regionale sull'innovazione. Ci sono realtà come l'Area science park, l'Università e altri istituti di ricerca che stanno già sfornando qualche azienda con caratteristiche simili che potrebbe insediarsi».

Le priorità però non sono affatto finite. Quarta, ma non ultima, quella del **Piano infraregionale**. «È l'altro mio pallino – confessa in conclusione Azzarita – che era stato relizzato ancora dall'ex presidente ed ora assessore regionale al lavoro e innovazione, Roberto Cosolini. Prevedeva una sburocratizzazione per tutti i nuovi insediamenti, dopo il parere favorevole dei Comuni. Grazie al piano si potrebbe decidere sulla carta la destinazione d'uso delle varie aree dell'Ezit: servizi, industria, commercio. Era stato realizzato nel '96 e non ha trovato tutti d'accordo. Manca la firma dell'Autorità portuale; spero ora di risolvere la questione riprendendo il dialogo con Boniciolli. Il piano è un elemento fondamentale per rispondere a chi si presenta all'Ezit per insediarsi. Se uno viene oggi, non riesco ad offrire un terreno che sia commerciale o piuttosto industriale o dedicato ai servizi. Senza il piano, un'impresa deve percorrere tutti i passaggi per ottenere la denominazione dell'area acquistata».

Mauro Azzarita



Le opinioni sulla risistemazione del fronte mare e sui progetti di sviluppo: no a supermarket, sì a luoghi di ritrovo

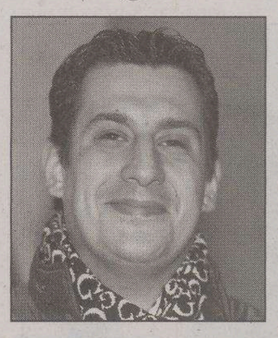
«Le Rive? Verde e strutture per i giovani»

Magazzino vini: «Giusto abbatterlo ma troppi tre piani per il centro congressi»

Silvia Bono

Alberto Pezzella

Francesca Piazza



Daniel De Santis

Deborah Pettirosso

Carol Chermaz

La risistemazione delle Rive, dopo la quasi ultimazione dei lavori con l'inaugurazione fissata per sabato 23 dicembre fa discutere i triestini e sollecita sempre nuove idee e proposte. Positiva in genere l'opinione sul riassetto viabilistico, ma spuntano anche altre esigenze e richieste sul futuro fronte mare, dove uno dei progetti di cui più si è parlato nelle ultime settimane è quello della realizzazione di un centro congressi, da parte della Fondazione Crt, al posto del vecchio e fatiscente Magazzino vini da abbattere. Un'idea condivisa da parecchi ma con una critica: non dovrebbe essere troppo alto e impedire la visuale del mare. Sì anche alla realizzazione di un punto di riferimento per i giovani, un luogo di ritrovo anche per ascoltare musica, nonchè a nuove aree verdi.

«Si sente parlare di un edificio alto tre piani, destinato a ospitare un centro congressi – dice **Carol Chermaz** – ma l'altezza mi sembra eccessiva, soprattutto se rapportata alla linearità di tutto il fronte mare, anche se dipende da come si farebbe questa costruzione. Tre piani significa impedire la visuale del mare e, in ogni caso, credo sarebbe necessario progettare seguendo lo stile neoclassico, che caratterizza gran parte delle Rive. Credo che l'omogeneità architettonica delle Rive triestine sia una delle caratteristiche che rendono gradevole passeggiare a pochi passi dal mare».

«Non mi piace un edificio così alto – afferma **Deborah Pettirosso** – mentre al posto del vecchio Magazzino vini, che occupa una superficie importante, si potrebbero fare molte altre cose. Innanzitutto suggerirei di rimanere su una costruzione alta solo un piano, magari allargandosi o addirittura scavando. Ecco – propone – si potrebbe ipotizzare un centro congressi subacqueo. Mi rendo conto che si tratta di una proposta originale, ma in questa fase una provocazione può diventare elemento di discussione in modo da evitare errori nella progettazione».

«Progetti sulle Rive? – dice **Daniel De Santis** – Io sicuramente escluderei un supermercato, mentre vedo più opportuno un ristorante alla portata di tutti, un posto dove si possa fare musica. Oggi – prosegue – chi viene a Trieste per suonare o cantare non ha un luogo dove poterlo fare».

«Anch'io immagino un posto dedicato ai giovani – rileva **Francesca Piazza** – ma non sono contraria a un centro congressi. Di sicuro non posso immaginare un edificio altro ben tre piani a pochi passi dal mare, che ne impedirebbe la visuale. Una costruzione di tale dimensione – continua – romperebbe l'armonia di tutte le Rive, mentre una delle bellezze della città è proprio quel fronte mare di cui godiamo oggi sotto il profilo della visuale».

«Un palazzo troppo alto sarebbe brutto – dichiara con decisione **Alberto Pezzella** – anche se dipende molto dallo stile. Io sulle Rive però vorrei anche un posto di ritrovo per tutti, con bar, spazi a disposizione della gente, con musica dal vivo. Certamente non vorrei vedere nascere una discoteca in riva al mare».

«Sono senz'altro d'accordo sull'abbattimento del vecchio magazzino vini – è il parere di **Silvia Bono** – che altrimenti bisognava ristrutturare molto tempo fa. Io reputo comunque che Trieste abbia davvero bisogno di spazi aperti e di verde, perciò al posto del vecchio edificio vedrei un bel giardino a pochi passi dal mare, magari con vicino un parco acquatico, che piacerebbe tanto ai bambini».

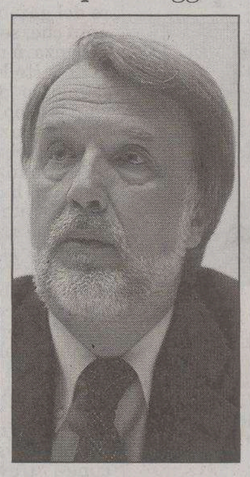
LE CATEGORIE

Paoletti: «Struttura ideale con Porto Lido e il Parco del mare»

Antonio Paoletti

Il centro congressi al posto del Magazzino vini, con il Parco del mare a Campo Marzio e Porto Lido dietro alla Lanterna, è per il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti lo scenario futuro ideale per dare continuità alla riqualificazione del lungomare. «Mi piace - dice Paoletti - il nuovo arredo delle Rive, così com'è stato concepito. A parte la strozzatura davanti alla stazione, l'ingresso in città offre un impatto bello e scorrevole. Ora, per completare l'opera, auspico la messa a punto della Sacchetta e di Molo Pescheria».

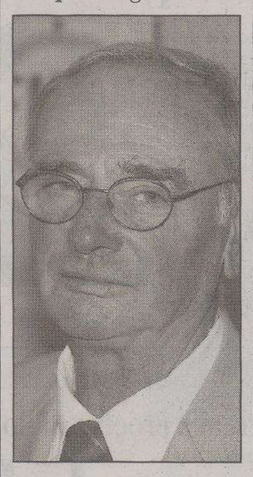
Rigutti: «Si parta al più presto pure con i parcheggi»



Franco Rigutti

«Auspichiamo di assistere quanto prima all'inizio dei lavori per questo nuovo centro congressi, che a nostro avviso rappresenta un passaggio determinante per il futuro economico della città». Lo sostiene il presidente dell'Associazione dei commercianti al dettaglio Franco Rigutti, secondo cui «sarebbe però necessario far partire in concomitanza anche il discorso dei nuovi parcheggi sulle Rive, come peraltro ha fatto sapere l'altro giorno il sindaco Dipiazza in una riunione alla Camera di Commercio».

Deruvo: «Lì è giusto puntare sul turismo di tipo congressuale»



Francesco Deruvo

L'opzione centro congressi sulle ceneri dell'ex Magazzino vini è salutata con favore dalla Fipe, la Federazione italiana pubblici esercizi. «Al di là del Savoia che chiude - spiega in proposito il presidente provinciale Francesco Deruvo - qui il turismo congressuale tira da tempo. Finalmente la Fondazione Crt è riuscita a ottenere ciò che voleva da quello sgorbio che stava lì da 30 anni, di cui nessuno sapeva cosa fare. Credo che il centro congressi in quell'area possa costituire con l'ex Pescheria un polo cittadino molto interessante e attrattivo».

Lobianco dà il via al tour tra gli uffici comunali

«Voglio compiere un vero e proprio viaggio all'interno della "struttura organizzativa comunale" e conoscere ogni dipendente che opera al suo interno, con l'intento di valorizzare le loro specifiche qualificate professionalità». Con queste parole l'assessore comunale alle Risorse umane Michele Lobianco ha spiegato, nella sede circoscrizionale di via Locchi, le motivazioni della partenza del suo tour che lo porterà all'interno di tutti gli uffici comunali e che gli permetteranno un primo contatto vis à vis con tutto il personale.

«Quale punto di partenza ho scelto la sede di via Locchi, che ospita anche la Uot e la polizia municipale, perché qui ho ricoperto per dieci anni la carica di consigliere circoscrizionale. Adesso - ha continuato Lobianco - ho iniziato un nuovo percorso che mi porterà a stringere la mano alle 2641 persone che occupano posti di lavoro al Comune di Trieste e che confido mi aiuterà a tastare il polso dal vivo in quella che amo definire un'affascinante ma complessa 'organizzazione pubblica».

Bronzi: «Fiera in rilancio Ora la Regione ci aiuti»

La Fiera di Trieste è una realtà viva, in crescita, pronta ad affrontare le sfide del futuro, che necessita però, per poter centrare gli obiettivi che si è prefissa, del sostegno degli enti locali, primo fra tutti la Regione. Questa in sintesi la riflessione fatta ieri dal presidente della Fiera di Trieste spa, Fulvio Bronzi, nel corso della conferenza stampa, convocata per illustrare i risultati conseguiti nel corso del 2006 dalla società di piazzale De Gasperi. Partendo proprio dai numeri, tutti di segno positivo, Bronzi ha lanciato il suo appello all'amministrazione regionale, in particolare all'assessore competente, Enrico Bertossi, «perché si renda conto che la Fiera di Trieste – ha affermato il presidente - può rappresentare la vetrina ideale per l'intera economia del Friuli Venezia Giulia». Questo il quadro delle presenze: nell'ultimo biennio, i visitatori delle varie manifestazioni sono passati da 310mila a più di 423mila. Andando nel dettaglio, l'incremento più significativo è stato quello della Fiera sailing show, manifestazione in abbinamento alla Barcolana: dai 250mila visitatori del 2005 si è arrivati ai 320mila di quest'anno. La Campionaria è stata visitata da quasi 55mila persone, dopo che il dato del 2005 si era attestato a meno di 50mila. Incrementi significativi hanno fatto registrare anche Biocasa, da 6mila a più di 8mila, Triestespresso expo, da 4mila a 5mila. Sul dato complessivo influiscono anche manifestazioni che hanno debuttato nell'anno in corso, come Exaai. «Proprio l'aver acquisito la qualifica di Fiera specializzata – ha proseguito Bronzi – ci permette di guardare con fiducia al domani. I triestini sono soliti misurarci sui numeri della Campionaria, ma oramai i nostri punti di forza sono altri, come la rassegna dedicata al caffè e quella sugli investimenti immobiliari in Alpe Adria». Nel corso dell'appuntamento con la stampa, si è parlato anche della futura sede della Fiera di Trieste. A questo proposito, il direttore commerciale della spa, Alessandro Sietti, ha ricordato «il patto stipulato fra Regione e Comune di Trieste per individuare, nell'ambito del Porto Vecchio, precisamente sul molo Zero, una delle possibili collocazioni della Fiera. Si tratta di un discorso che non si potrà concretizzare prima di quattro o cinque anni – ha sottolineato – ma ci crediamo fermamente».

Anche Bronzi è intervenuto sul tema: «Per il momento continueremo a operare in piazzale De Gasperi, trovando le risorse finanziarie necessarie, utilizzando l'area come parcheggio, quando non ci sono rassegne e affittando il Palazzo dei congressi, che sarà rimodernato».

u. s.

I capigruppo della maggioranza in Comune stanno mettendo a punto le tabelle per le riduzioni «mirate»

Ici, Cdl compatta: meglio aiutare le fasce deboli

Dipiazza insiste: «Avanti con la mia proposta di mezzo punto in meno per tutti»

I capigruppo della maggioranza in Comune sono compatti. Compattissimi. E lo affermeranno anche in una conferenza stampa che hanno programmato per sabato: la riduzione dell'Ici va applicata in modo sostanzioso a beneficio di ben determinate fasce deboli di popolazione. È questa una operazione «sociale» che può rivelarsi di portata significativa. Abbassare di mezzo punto millesimale per tutti indistamente l'imposta sugli immobili, così come promesso dal sindaco Roberto Dipiazza, significherebbe invece decurtare di pochi euro il bollettino di pagamento: cosa che non stravolgerebbe certo il portafogli di una famiglia di medio reddito.

Riduzione forte per le sole fasce deboli, dunque. A questo punta la maggioranza. La decisione è arrivata l'altro ieri alla fine di una nuova riunione tenuta tra i capigruppo e l'assessore all'Ici Piero Tononi, esponente di quella An che fin dall'inizio del dibattito ha lanciato l'idea alternativa al «mezzo punto per tutti» patrocinato da Dipiazza. Ancora una volta, Tononi e i consiglieri hanno esaminato le diverse opzioni in ballo. Alcune delle fasce cui si era pensato sono al momento state cancellate, come le giovani coppie di sposi nel primo anno di matrimonio; altre sono rimaste, come le famiglie con più di tre figli a carico o quelle con una persona handicappata, sempre entro un certo tetto di reddito.

Piero Tononi

Resta da capire se entro la fine della settimana la posizione che la maggioranza consiliare intende illustrare pubblicamente sabato avrà avuto l'ok del sindaco: a questo puntano i colloqui che tra gli esponenti dei partiti della Cdl e il primo cittadino si stanno tenendo in queste ore. Le obiezioni di Dipiazza sono chiare: il primo cittadino teme che si riveli «difficile da gestire» per gli uffici comunali e per quelli di Esatto una suddivisione netta dei contribuenti per reddito e condizione sociale, tanto a livello di individuazione delle categorie cui ridurre l'Ici quanto a livello di controlli successivi sul rispetto delle norme. «Per quello che riguarda la giunta credo che porterò avanti la mia proposta del mezzo punto per tutti. Sia chiaro, difficoltà di gestione a parte non sono contrario alla proposta della riduzione per fasce: se dunque il consiglio comunale porterà delle argomentazioni valide per emendare la delibera di giunta, ne discuteremo».

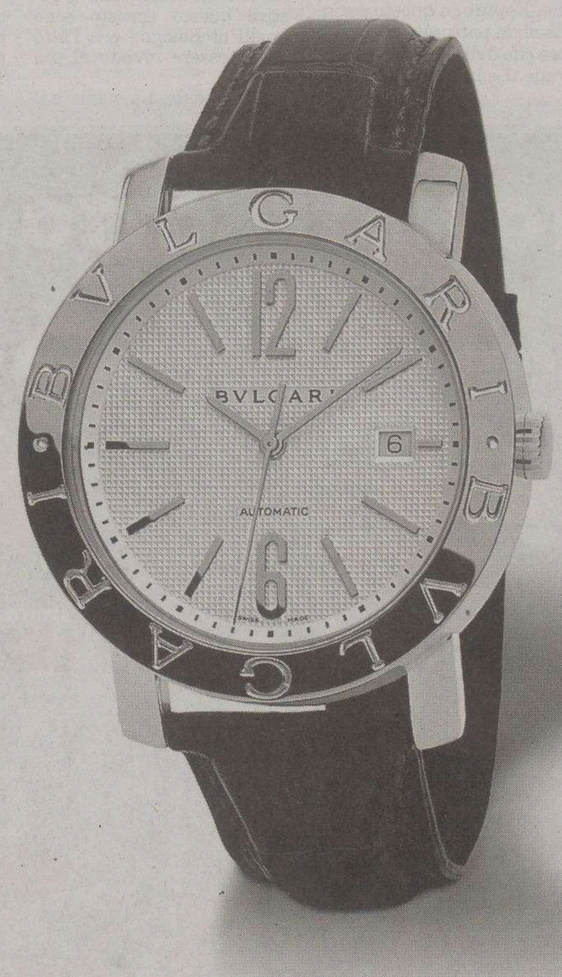
La bozza del bilancio di previsione del Comune, precisa Dipiazza, conteggia comunque due milioni 200 mila euro di introiti in meno provenienti dall'Ici, e pari appunto al «mezzo punto per tutti». Il problema da risolvere sta proprio nel come «spalmare» la somma globale: su tutti i proprietari di abitazioni, o solo sulla parte più debole.

p.b.

Comitato di Campo Marzio, continua la raccolta firme Stasera nuova assemblea degli iscritti in via Locchi

Torna a riunirsi il Comitato di Campo Marzio contrario alla trasformazione urbanistica dell'area dell'ex Fiat. Questa sera alle 20 nella sala parrocchiale di via Locchi 22, vicino alla Chiesa di Santa Rita, si svolgerà un'assemblea per fare il punto sulle ultime iniative intraprese.

BVLGARI



BVLGARI.COM

IL NUOVO OROLOGIO "BVLGARI BVLGARI"

MOVIMENTO MECCANICO A CARICA AUTOMATICA.
CASSA CURVA E FIBBIA DÉPLOYANTE IN ORO GIALLO 18 KT.
VETRO ZAFFIRO CURVO CON TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO.
QUADRANTE CLOU DE PARIS CON INDICI E REHAUT APPLICATI.
CINTURINO IN ALLIGATORE CUCITO A MANO.

LA MONTRE
TRIESTE

TRIESTE • VIA ROMA 6, 040 3721510

Trafugate gomme per auto e camion per un valore di oltre 40mila euro dal deposito della ditta Stolli in via Frigessi

Maxifurto a Domio: rubati 200 pneumatici

Per la polizia la merce è finita oltreconfine. Utilizzato un autoarticolato per il trasporto

di **Corrado Barbacini**

Gomme per utilitarie, ribassate, termiche, scolpite, direzioniali. E poi speciali di tutte le misure anche da camion. In tutto oltre 200 pezzi del valore complessivo di almeno 40mila euro delle marche di fascia alta come Michelin, Yokoama, Good Year e Dunlop. Ma anche cerchi in lega leggera di alto livello, quelli per le supercar.

Tutto questo è stato rubato l'altra notte all'interno del magazzino Stolli in via Frigessi 2, vicino a Domio. Un colpo studiato a tavolino, perchè i ladri per portare via 200 pneumatici hanno dovuto utilizzare sicuramente un autoarticolato o un grosso camion. Che è stato caricato utilizzando il sollevatore all'interno della ditta. E poi è partito forse direttoin Slovenia.

«Mi hanno procurato un danno importante. Sono tanti 40mila euro per una ditta come la mia. Bisogna tirarsi su le maniche e lavorare perchè questo è un periodo nero. Mi hanno fatto proprio un brutto regalo di Natale», ha commentato sconsolato il titolare.

Per entrare i ladri hanno addirittura piegato le sbarre di una finestra che dà sul retro del magazzino. Poi - secondo la ricostruzione degli investigatori della Squadra mobile - un malvivente è entrato e quindi ha aperto il portone scorrevole che dà sul retro. A questo punto hanno puntato direttamente alle gomme che erano accatastate in una parte del magazzino. E per portarle via si sono serviti di un sollevatore con il quale poi le hanno caricate su un camion parcheggiato poco lontano.

Ad accorgersi del furto è stato verso le 7 del mattino un giovane dipendente della ditta che ha subito chiamato la polizia e ha avvisato il titolare. Sul posto sono giunti anche i poliziotti della Scientifica che hanno effettuato i rilievi nei punti in cui è stata forzata la finestra. Gli agenti si sono trovati davanti a un furto apparentenente perfetto. Gli investigatori della scientifica hanno effettuato un lungo sopralluogo alla ricerca di tracce. Ma non è stata trovata neanche un'impronta. Per la polizia infatti i pneumatici rubati potrebbero essere già in Slovenia, lì trasportati dopo aver probabilmente attraversato un valico secondario. Ed è in questa direzione che puntano le indagini.

Gli investigatori cercano anche di rintracciare eventuali testimoni che avessero visto nel corso della notte un camion viaggiare nella zona diretto, verosimilmente, verso il confine e forse preceduto da un'auto staffetta. Nelle ultime settimane sono stati intensificati i controlli nella zona industriale e appare strano che un mezzo di dimensioni considerevoli non solo possa eluderli ma anche riesca tranquillamente a superare il confine. Eppure in questo periodo sono innumerevoli le pattuglie di carabinieri e polizia oltre che della finanza in servizio lungo le strade. Le indagini non sono facili.

Il magazzino svaligiato (Lasorte)

INDAGINI DEI CARABINIERI

Gli sviluppi del blitz che ha portato all'arresto dell'autotrasportatore all'Area science park

È accusato di sette furti in poco tempo

Sono almeno sette i furti messi a segno negli uffici dell' Area science park di Padriciano da Davide D'Angeri, 35 anni, l'uomo arrestato l'altra mattina dai carabinieri della stazione di Basovizza al termine di un'indagine lunga e articolata.

L'uomo, ex detenuto scarcerato con l'indulto, lavorava perconto del corriere Ups. I militari lo hanno bloccato subito dopo aver rubato il portafoglio di una dipendente dell'Icgeb. L'impiegata accortasi del furto ha immediatamente avvisato i carabinieri che in pochi minuti hanno bloccato il corriere mentre usciva dal parcheggio alla guida del furgone. Nella tasca del suo giubbotto c'era il portafoglio.

«Possiamo affermare con certezza che ha commesso altri furti messi a segno nell'Area», hanno detto i carabinieri. E per questo nei prossimi giorni scatteranno ulteriori verifiche.

Davide D'Angeri

La vicenda della richiesta di cremazione del corpo di Victoria Fourmanova approda alla procura di Bologna

Omicidio di Fernetti, la famiglia denuncia il pm

È stata anche chiesta al Csm l'apertura di un'inchiesta disciplinare

di **Claudio Ernè**

E' scontro aperto tra la famiglia di Victoria Fourmanova, la giovane mamma russa uccisa a Fernetti dal marito Maurizio Stanovich e la Procura della Repubblica. I congiunti dell'uccisa hanno presentato ieri alla cancelleria della stessa Procura un esposto-denuncia contro il pm Maddalena Chergia, titolare dell'inchiesta sull'omicidio di Fernetti.

Nell'atto chiedono che l'Autorità giudiziaria «valuti se dai fatti segnalati emergono fattispecie di reato, in particolare quella prevista dall'articolo 328 del codice penale». In sintesi i parenti chiedono che venga valutato se nella vicenda collegata alla loro richiesta di cremare il corpo di Victoria Fourmanova, non siano state compiute dal magistrato inquirente omissioni di atti d'ufficio. I magistrati competenti a gestire questo esposto sono quelli di Bologna e lì l'atto dovrà essere inviato al più presto.

Ma non basta. La madre e il fratello della giovane donna uccisa hanno inviato un secondo esposto al Consiglio superiore della Magistratura perché «venga effettuata una seria e attenta valutazione del comportamento del magistrato titolare delle indagini, dottoressa Maddalena Chergia, al fine di verificare l'eventuale sussistenza di responsabilità disciplinari, avendo particolare riguardo ai provvedimenti emessi relativamente alle istanze dirette a ottenere il nulla osta alla cremazione del corpo della vittima dell'omicidio».

Gli stessi parenti della vittima si sono rivolti anche al Procuratore capo della Repubblica Nicola Maria Pace chiedendogli di valutare l'opportunità di provvedere all'assegnazione del fascicolo dell'inchiesta sull'omicidio ad altro magistrato».

Come si comprende le iniziative assunte dalla famiglia di Victoria Fumanova sono pesanti e del tutto inusuali per il palazzo di Giustizia di Trieste. Va aggiunto però che non mettono in dubbio la correttezza e validità dell'inchiesta sull'omicidio condotta dal pm Maddalena Chergia ma solo l'aspetto collegato alla richiesta di inumazione del corpo della vittima.

I parenti avevano chiesto al magistrato di poter cremare il corpo di Victoria dal momento che la stessa ragazza aveva manifestato in passato questo desiderio anche se la sua volontà non era mai stata formalizzata in un atto. Il magistrato aveva rilasciato il 28 novembre il nulla osta per la sepoltura ma il documento non era stato ritenuto idoneo per la cremazione. Una seconda richiesta urgente presentata allo stesso magistrato non aveva sortito gli effetti sperati. La pm si era appellata al Decreto del Presidente della Repubblica 285/1990 che prevede in assenza di documenti scritti, il parere vincolante del marito. Maurizio Stanovich dalla sua cella del Coroneo aveva detto «no» alla cremazione. «Sono assolutamente contrario». Secondo la famiglia dell'uccisa si è arrogato un potere che non gli spetta più, visto che lui stesso ha confessato l'omicidio di Victoria.

Il legale della famiglia, l'avvocato Luca Maria Ferrucci aveva presentato una nuova istanza sostenendo che in caso di morte violenta o «non naturale» il potere di autorizzazione spetta proprio al magistrato inquirente. «La normativa vigente non pare conferire al pm il potere di cui viene chiesto l'esercizio» aveva risposto il magistrato. Da qui la contrapposizione e l'esposto denuncia. Il corpo di Victoria intanto attende ancora sepoltura.

Victoria Fourmanova

FINANZA

Sequestrati in via Santa Caterina

Rhum e sigari cubani di contrabbando: cileno nei guai

Cento litri di rhum cubano Guajro e 300 sigari di gran pregio sono stati sequestrati ieri mattina in pieno centro dai finanzieri della sezione anticontrabbando di via Giulia.

La merce era in vendita in una bancarella in via Santa Caterina nell'ambito delle manifestazioni natalizie. Il gestore del gazebo è un cittadino cileno di 54 anni che, secondo gli accertamenti della Finanza, è risultato essere privo non solo di tutte le licenze ma addirittura del permesso di soggiorno. Insomma, un clandestino che era riuscito a farsi affittare un gazebo dove ha venduto merce di contrabbando.

Ai finanzieri che ieri hanno sequestrato la merce ha riferito che i sigari glieli aveva venduti un cubano che aveva conosciuto a Verona e che la bancarella finita nel mirino era in subaffitto «da una signora che ne aveva alcune». L'aveva affittata tramite la moglie che ha la partita iva.

I sigari sequestrati

I sigari Montecristo, Romeo j Julieta, Cohiba, Habanos e San Cristobal venivano venduti anche a 30 euro la confezione e le bottiglie allo stesso prezzo. Ovviamente nessuno dei prodotti aveva il talloncino relativo all'importazione regolare.

Imbarazzo da parte degli organizzatori della manifestazione nata sotto l'egida del Comune. «La scelta delle bancarelle e la gestione complessiva fa riferimento all'Ado, l'associazione donatori d'organi», ha detto l'assessore Paolo Rovis. Poi ha aggiunto: «La bancarella è stata affittata utilizzando documenti in regola e questo vuol dire che succesivamente c'è stata una sostituzione».

«Non ne sapevo nulla anche perchè la scelta dei prodotti passa attraverso un'agenzia che poi invia al Comune e ai vigili tutta la documentazione», ha dichiarato il vicepresidente dell'Ado Lucio Degrassi. «Noi - ha ribadito -non gestiamo i commercianti, ma sstanzialmente ci occupiamo del presepio vivente. Dopo questa notizia è chiaro che dovrò fare degli accertamenti, perchè si tratta di una vendita di contrabbando da parte di un clandestino in un mercatino natalizio».

Il cileno che è stato denunciato per contrabbando rischia una pena fino a tre anni e una multa fino a 10 volte l'ammontare dell'imposta evasa che sarà quantificata dopo le analisi del rhum.

c.b.

Il complesso ospedaliero sta cambiando faccia: sarà aperta una zona completamente risistemata di circa 190 metri quadrati

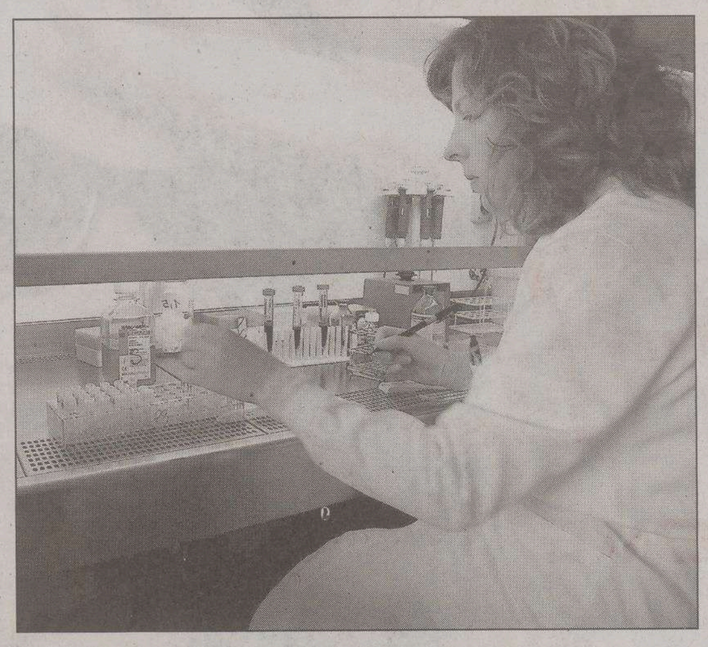
Burlo, nuovo centro per i prelievi

Sorgerà al piano terra della palazzina ambulatori. Una spesa totale di 400mila euro

Doppia inaugurazione, venerdì mattina, al Burlo Garofolo, per l'attesissimo punto prelievi e per la ristrutturata area dell'ambulatorio odontostomatologico

Proprio nei giorni in cui si attende la nomina dei nuovi vertici, l'attuale amministrazione apre due nuove aree dell'ospedale infantile, il cui recupero rappresenta un ulteriore obiettivo raggiunto in termini di sistemazione edilizia dell'edificio, che negli ultimi anni - a partire dal corridoio del piano terra, la risonanza magnetica, le nuove sale parto, la pediatria e il reparto ostetrico ginecologico, la nuova fisioterapia, solo per citare i principali esempi - ha cambiato faccia.

Venerdì è la volta dell'atteso punto prelievi, spostato dalla storica sede nella palazzina dei laboratori, in fondo al comprensorio, alla palazzina degli ambulatori, entrando da via dell'Istria sulla sinistra. Una zona completamente rimessa a nuovo, per una superficie di 190 metri quadri: si tratta del piano terra degli ambulatori, e della zona utilizzata fino a qualche anno fa come rimessa di un'autoambulanza.



In alto Emilio Terpin. A destra un laboratorio prelievi del Burlo

Il nuovo centro prelievi risolverà il problema delle attese in corridoio per le donne in gravidanza, che si sottopongono a prelievi ogni mese, e per tutti gli utenti. Accanto alla sala d'attesa e alle stanze per i prelievi è stato realizzato anche un angolo gioco per i bambini, e un centro Cup per le prenotazioni e i ticket con tre sportelli, oltre al nuovo sportello bancario.

L'area è stata ristrutturata tenendo conto anche delle necessità dei disabili. Le sale d'attesa per i prelievi e quella del Cup sono divise. In totale l'istituto ha investito circa 218 mila euro, di cui 161 mila in lavori per la ristrutturazione di questo edificio.

Sono costati invece 200 mila euro (80 mila in opere di adeguamento, il resto in attrezzature) i lavori di ristrutturazione, al piano terra dell'edificio centrale, dell'ambulatorio di odontostomatologia, che verrà inaugurato sempre venerdì mattina, alle 10.30, nel corso di una breve cerimonia.

Sono stati realizzati cinque nuovi studi dentistici: ognuna delle nuove postazioni è dotata di tecnologie moderne e adeguate al trattamento dei bambini, e una di esse è pensata per pazienti disabili. Accanto agli ambulatori, una nuova zona reception, la zona refertazione, uno studio per i medici e una zona per la preparazione degli strumenti. Il nuovo sito prevede anche una zona igiene, dove i dentisti del Burlo insegnano ai bimbi a lavarsi correttamente i denti.

«L'inaugurazione di venerdì - sottolinea il commissario straordinario del Burlo, Emilio Terpin - aggiunge un importante tassello a quanto fatto in questi cinque anni in termini di edilizia all'interno della struttura. E' stata data grande priorità all'accessibilità, e alla progettazione di spazi adatti all'utenza. Il nuovo punto prelievi, in particolare, risolve un problema di accessibilità e di qualità del servizio: ora ci saranno spazi adeguati, anche per la fase di attesa».

Intanto i lavori al Burlo proseguono. Dopo l'inaugurazione del primo lotto relativo al «blocco parto», con le nuove sale parto dotate di vasca, proseguono i lavori del secondo lotto, con la realizzazione delle nuove sale chirurgiche per i parti cesarei.

Incontro con cittadini ed esperti

Microarea Cittavecchia, prevenzione contro malattie cardiovascolari

La ricetta prevede una moderata attività fisica, cibi sani, niente fumo e alcol a dosi più che moderate. Basta applicare con costanza e il rischio di patologie cardiovascolare cala, addirittura dell'80 per cento. E' uno dei tanti esempi, tratti dalla letteratura scientifica, di come in certe situazioni uno stile di vita corretto possa aiutare la salute meglio e più di tante medicine. Di questo e di altri casi analoghi si è discusso nell'incontro organizzato alla Casa della musica dalla Microarea di Cittavecchia per discutere, con gli abitanti, i rappresentanti dei medici di famiglia e dei farmacisti della zona, gli operatori del Distretto 2 e quelli delle case polifunzionali del quartiere, dell'uso dei farmaci. «Si tratta di un argomento di cui si parla molto – ha spiegato Maria Grazia Cogliati, direttore del Distretto 2 – E' quindi importante parlarne insieme, esperti e cittadini, per capire meglio quali sono i medicinali fondamentali, quali vanno assunti con cautela e quali sono le migliori strategie di prevenzione». In Cittavecchia la questione principale è legata all'età avanzata dei residenti. «Ben il 40 per cento dei 1900 abitanti della microarea – ha ricordato infatti Giovanni Galimberti, del Distretto 2 - ha più di 60 anni. Ciò non è affatto sinonimo di cattiva salute. Non si deve però dimenticare che dopo i 65 anni il 16 per cento delle persone ha almeno una patologia cronica mentre il 12 per cento diventa non autosufficiente». Per tante di queste persone, hanno detto i medici, i farmaci sono necessari, sempre che vengano assunti nei tempi e modi prescritti. Non è detto però che l'atto medico si debba per forza concludere con una lunga ricetta. Ma è altrettanto importante prestare attenzione ai propri stili di vita, perché solo così si può limitare il consumo di medicinali. «Basti pensare – ha ricordato il direttore sanitario dell'Ass, Mario Reali – che lo scorso anno a Trieste si sono spesi quasi 500 mila euro al mese per i farmaci. Forse queste risorse si potevano usare meglio: ad esempio per sviluppare taluni servizi alla cittadinanza o potenziare gli operatori».

Individuati dagli speleologi tre punti di contatto con la superficie ma sono necessarie altre verifiche

Grotta impossibile, si cerca un ingresso

La ditta Collini disponibile a scavare per l'accesso alternativo

FILMATO

Il mondo sotterraneo Da oggi un dvd allegato al Piccolo

Una scoperta geologica affascinante, un mondo nascosto svelato solo poco tempo fa ed esplorato con grande attenzione ed entusiasmo, pronto ora per essere mostrato a tutti attraverso splendide immagini.

È stato presentato ieri al Civico Museo Sartorio il dvd «La Grotta Impossibile» che mostra la recente scoperta della cavità carsica avvenuta durante i lavori per il traforo autostradale che collega Padriciano e la zona di Cattinara. Il progetto, ideato da Iniziative Culturali, mostra la grotta in un documentario curato nella parte giornalistica da Vittorio Sgueglia della Marra e in quella video da Edi Pinesich. Durante la presentazione è stata sottolineata la rara bellezza della cavità, ma anche la notevole difficoltà tecnica per raggiungerla e per realizzare le riprese. Le immagini propongono un viaggio nelle profondità del nostro Carso alla scoperta di una caverna maestosa e tra le più antiche della Regione (ha un'età di 15 milioni di anni). La scelta di chiamarla «impossibile» è derivata dalla sua inaccessibilità, dal fatto che presenta tutte le caratteristiche dei fenomeni carsici e dalla casualità della sua scoperta. Nel rispetto totale della natura l'estate scorsa gli speleologi si sono addentrati nella grotta analizzandone le peculiarità, tra cui una straordinaria stalagmite di 2 metri di diametro e 15 di altezza. Il documentario è stato presentato da Edvino Jerian, presidente di Iniziative Culturali, da Franco Cucchi della Commissione Regionale per la Tutela dei Fenomeni Carsici e da Fabio Zebochin, direttore commerciale de «Il Piccolo». Il dvd «La Grotta Impossibile» sarà distribuito insieme a «Il Piccolo» a partire da oggi, con un contributo aggiuntivo al prezzo del quotidiano di 5,90 euro.

Micol Brusaferro

La Collini spa è disponibile a cercare un ingresso alternativo per la «Grotta impossibile» di Cattinara. Una città sotterranea trovata quasi per caso nel 2004, imprigionata nella lunga galleria della grande viabilità. L'impresa chiamata a completare entro il 2008 la grande viabilità, infatti, a breve andrà a trattare con il Comune, responsabile della direzione lavori, le opere di scavo per dare luce dall'alto a un ingresso che consenta anche in futuro di esplorare la grotta. Un problema burocratico e solo in parte economico.

I punti di contatto con la superficie sono già stati individuati: sono tre, pizzicati da un gruppo di speleologi armati di radio e arva, strumento utilizzato nelle ricerche dopo una valanga, che dà la profondità e non la direzione. L'ingresso alternativo, secondo la strumentazione, è a soli 4 metri. Solo che bisogna bucare nel punto giusto, fra i boschi e all'interno di proprietà pubbliche e private. E qui sta l'inghippo.

«È un lavoro di pochi giorni, da parte nostra c'è la massima disponibilità», dice Onofrio Del Core, geometra della Collini. L'impresa costruttrice, dunque, aspetta solo un ordine dal Comune. «Il problema non è il buco ma la proprietà dei terreni e, ovviamente, lo studio per eseguire le perforazioni. Le vibrazioni potrebbero danneggiare l'accesso - spiega Del Core - e quindi prima bisognerà eseguire dei sondaggi spia».

La cerca dell'ingresso alternativo sta mobilitando un po' tutto il mondo speleologico, anche perché all'interno della «Grotta impossibile» le sorprese non sembrano essere finite. È un abisso con uno sviluppo di 2200 metri - tra i primi 5 sul Carso, subito dopo la Grotta gigante - che potrebbe diventare un'altra attrazione turistica.

«Lasciamo lavorare la Collini in pace e poi cerchiamo di valorizzare questo patrimonio», dice Franco Bandelli. Proprio l'assessore ai Lavori pubblici, nel giorno della recente caduta dell'ultimo diaframma della galleria, si è soffermato a parlare della grotta con l'ingegner Sergio Collini. «Uno scambio di battute che - spiega Bandelli - dovremmo abbinare a una valutazione di costi e benefici. Nel frattempo cercheremo qualche "amico" che ci possa dare una mano...».

Intanto le visite all'interno della grotta continuano senza sosta. «Sono stati individuati alcuni rami in risalita - dice Louis Torelli, responsabile della parte esplorativa della grotta - mentre i rilevamenti con l'arva sono stati capaci di individuare un paio di punti per l'ingresso dall'alto. Il problema è che in superficie non ci sono indicazioni, il terreno è dritto. Bisogna fare una verifica e poi scavare».

p.c.

Bandelli: «Lasciamo lavorare in pace l'impresa costruttrice e poi cerchiamo di valorizzare questo patrimonio»

Gli studenti pagheranno gli abbonamenti circa 15-20 euro in meno

Dal primo gennaio bus agevolati per gli universitari «under 26»

di **Elisa Lenarduzzi**

A partire dal primo gennaio tutti gli studenti universitari fino ai 26 anni potranno utilizzare i mezzi pubblici cittadini a un prezzo agevolato. Nei giorni scorsi, infatti, la giunta regionale ha approvato la delibera istitutiva dei nuovi abbonamenti di viaggio, che autorizza la Trieste Trasporti (assieme alle analoghe aziende regionali) a estendere le agevolazioni già esistenti per i ragazzi delle scuole superiori anche agli universitari.

Gli abbonamenti a prezzo ridotto entreranno a pieno regime il prossimo settembre, con l'avvio dell'anno accademico 2007/2008, ma già all'inizio di gennaio è prevista una fase di sperimentazione che durerà fino a giugno. Con l'avvio del 2007, infatti, gli universitari potranno acquistare una tessera semestrale a tariffa agevolata valida fino al 30 giugno: l'abbonamento all'intera rete urbana costerà 131,55 euro, mentre quello a una sola linea 104,55 euro, con un risparmio di circa 15 euro a tessera (l'abbonamento mensile costa, rispettivamente, 19,5 e 24,5 euro).

Nel luglio 2007, poi, verrà delineato il nuovo tariffario che verrà applicato all'abbonamento studenti per il periodo che va da settembre 2007 a giugno 2008. Per quanto riguarda il prezzo, però, non è possibile avere anticipazioni, perché la Regione baserà i propri calcoli sull'andamento dell'indice Istat di luglio. Nell'anno scolastico in corso, i ragazzi delle scuole superiori pagano 170 euro per l'abbonamento su una linea, (per dieci mesi), e 213 per l'intera rete.

Studenti salgono su un bus

Per acquistare le tessere scontate gli studenti (non bisogna però avere più di 26 anni) dovranno recarsi quanto prima negli uffici della Trieste Trasporti, in via dei Lavoratori 2 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, e dal lunedì al giovedì anche dalle 13.30 alle 15) muniti di un documento di identità valido e di due fototessere. Per ottenere l'abbonamento i ragazzi dovranno poi compilare un modulo di autocertificazione che troveranno sul posto.

Quella prevista dalla nuova delibera regionale, però, non sarà l'unica agevolazione sul trasporto pubblico di cui potranno godere gli studenti dell'ateneo triestino: nuovi sconti, infatti, sono previsti a settembre, quando l'Erdisu indirà un concorso per accedere ad altre riduzioni, a numero limitato. «Con l'avvio del prossimo anno accademico istituiremo un bando di concorso - conferma il presidente dell'Erdisu Silvano Magnelli -. In base a una graduatoria si potrà poi avere accesso ai finanziamenti previsti dall'assessore regionale Roberto Cosolini, che lo scorso luglio, con una variazione al bilancio, ha destinato 100 mila euro per garantire altri sconti sull'uso dei mezzi pubblici agli studenti dell'Università di Trieste».

Soddisfatti per queste agevolazioni, alle quali se ne aggiungeranno presto quelle previste dalla Carta dei servizi della Camera di commercio (che dovrebbe essere attivata entro febbraio), sono ovviamente gli studenti: «Finalmente si sono fatti dei bei passi in avanti - commenta la rappresentante degli studenti Gisella De Rosa -. Siamo soddisfatti soprattutto perché la città inizia ad aprirsi verso di noi».

Via Dante Alighieri,7 - TRIESTE - Tel. 040 632951
www.dobner.it

DOBNER
MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836

Vista Più

PAGAMENTI RATEALI
OGGI APERTO

SCONTO
del 40%

SU TUTTE LE NUOVE COLLEZIONI
DA SOLE E DA VISTA
COMPRESE LE LENTI
fotocromatiche, antiriflesso, progressive

ROTONDA DEL BOSCHETTO 1 040.54374

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Mancano 5 giorni a Natale

Bischoff

CASA FOND. NEL 1777

Siamo lieti di augurarVi
un dolce Natale
ed un frizzante Anno Nuovo

Punto Vendita e Cantine: Via G. Mazzini 21 - Trieste - Tel. 040 631422 - Orario 9-13/16-19.30
Punto Vendita e Wine Bar: Via C. Battisti 14 - Trieste - Tel. 040 630885 - Orario 9-13/16-21

Vi ricordiamo che saremo aperti anche domenica 24 e domenica 31 dicembre

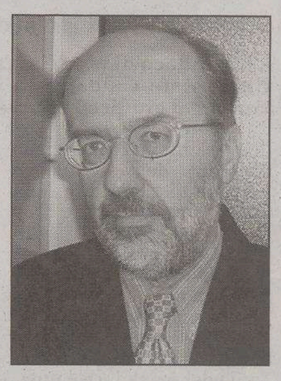
Bischoff... da sempre il Vostro regalo!

SAN GIACOMO Appello della quinta circoscrizione per limitare i disagi in via dell'Istria. Lesa (Cittadini): «Più pattuglie nelle ore di punta»

Traffico nel caos, chiesti più vigili

Pahor (Fi): «Terminati i lavori per il parcheggio i problemi diminuiranno»

«Per regolamentare il forte traffico di via dell'Istria è necessario rafforzare il servizio di pattugliamento dei vigili urbani almeno durante le ore di punta». È questa la richiesta portata avanti dalla quinta circoscrizione, di cui si è fatto portavoce Franco Lesa, coordinatore per la Sicurezza sul territorio del gruppo dei Cittadini per Trieste. Un appello nel quale emergono le forti preoccupazioni per una circolazione stradale che nel rione di San Giacomo si fa giorno dopo giorno sempre più caotica e complessa.



Franco Lesa

«La questione è nota - afferma Lesa -. Il quartiere di San Giacomo, specialmente di primo mattino e nelle ore di punta, risulta intasato dal traffico veicolare che crea innumerevoli disagi. A farne le spese – sostiene il coordinatore – non sono solo i pedoni, ma anche i mezzi di soccorso, spesso costretti a districarsi in mezzo a molteplici ostacoli per poter garantire il proprio servizio. Non ultimo, appare sempre più preoccupante l'inquinamento atmosferico, che arreca problemi di salute ai residenti del rione».

Secondo Lesa i punti cruciali e irrisolti del traffico sangiacomino vanno identificati in quel lungo tratto di strada che dall'inizio di via San Giacomo in Monte arriva sino all'ospedale Burlo Garofolo.

Specialmente di primo mattino, questa direttrice sopporta il passaggio di scolari, genitori e studenti che fanno riferimento alle numerose scuole che si trovano in quest'area: la Duca d'Aosta, la Bergamas, la Slataper, gli istituti sloveni di via Frausin, il liceo scientifico Oberdan e l'istituto tecnico-commerciale Da Vinci, non dimenticando i numerosi passaggi diretti al già citato nosocomio infantile di via dell'Istria. Molti intasamenti e rallentamenti vengono poi inevitabilmente provocati anche da camion e autoarticolati che riforniscono i diversi supermarket e esercizi operativi nel rione. E non pochi disagi sono derivati anche dai mezzi in transito per il grande cantiere del centralissimo piazzale dove è in fase di costruzione il nuovo parcheggio sotterraneo davanti alla chiesa rionale.

«A mio modesto avviso - riprende Lesa - molti problemi potrebbero essere migliorati facendo regolamentare il traffico da alcune pattuglie della polizia municipale soprattutto durante le ore di apertura e chiusura delle scuole. I vigili, dislocati nei punti nevralgici dell'arteria stradale, potrebbero far fluidificare con maggiore rapidità il traffico dei mezzi, garantendo ai pedoni un transito più sicuro».

A questo proposito interviene anche il quinto parlamentino il presidente Silvio Pahor: «La quinta circoscrizione ha avuto modo di chiedere più volte alla Polizia Municipale di potenziare la vigilanza lungo via dell'Istria – spiega – e i risultati spesso si sono visti. Ovviamente non sempre questo è possibile – continua Pahor – visto che non è facile rintracciare le risorse necessarie a garantire i quotidiani controlli. A ogni modo sono sicuro che una volta conclusi i lavori per il nuovo parcheggio di piazzale San Giacomo, e con il nuovo Piano del Traffico operativo, i problemi di circolazione si ridurranno in modo cospicuo».

Maurizio Lozei

Via dell'Istria nel caos a causa del traffico che ogni giorno intasa il rione di San Giacomo

Presentato il calendario degli eventi

Terza circoscrizione: Natale all'insegna di cabaret e musica

Ricco il programma di eventi che le singole circoscrizioni organizzano nel periodo di vacanze per i cittadini. Ogni rione, infatti, ha in programma iniziative diverse per coinvolgere gli abitanti delle varie zone di Trieste. Un modo, questo, per divertire e intrattenere tutte le persone che nel periodo delle festività non partiranno per le mete turistiche ma resteranno in città. Si tratta di spazi dove trovare un momento d'allegria e di gioia - anche per le persone rimaste sole - all'insegna molto spesso della musica, ma anche del cabaret e degli spettacoli.

Proprio nei giorni scorsi è stato presentato il calendario degli appuntamenti e delle iniziative dedicate a tutte le età che riguarderanno la terza circoscrizione, che comprende i rioni di Roiano, Gretta, Barcola, Grignano e Scorcola. Le manifestazioni sono state illustrate nel Centro Socio Culturale Villa Prinzha dalla coordinatrice del centro Virna Balanzin e dal presidente della circoscrizione Sandro Menia. Ecco,, di seguito, tutto il programma degli eventi previsti: oggi alle 20.30 nella chiesa San Francesco d'Assisi di via Giulia, 70, ci sarà il concerto del coro «Max Reger», mentre giovedì nella chiesa Santa Maria del Carmelo in via dei Carmelitani, 10 alle 20.30, è previsto il concerto del coro «Amici del canto gregoriano».

> Si parte già stasera con il concerto del coro «Max Reger» in via Giulia 70

Nella giornata di Santo Stefano alle 12, sul sagrato della Chiesa dei santi Pietro e Paolo di via Cologna, 59, si terrà il concerto della banda «Triestinissima», che si esibirà anche il 31 dicembre nella chiesa di Roiano con due concerti nella tarda mattinata e il 6 gennaio nel piazzale 11 settembre 2001 alle 11. Befana da festeggiare anche al centro giovanile di Roiano in via dei Moreri, 24, con lo spettacolo teatrale «Prove d'autore» a cura del Teatro Incontro. Per finire il lungo periodo di festa ancora due appuntamenti: martedì 9 gennaio alle 20.30 nella chiesa San Bartolomeo di Barcola ci sarà spazio per i canti gregoriani, mentre il 21 gennaio alle 16.30 lo spettacolo di musica e cabaret della Witz Orchestra animerà Villa Prinz in salita di Gretta, 38. Tutte le manifestazioni sono a ingresso libero.

Micol Brusaferro

VALMAURA *Presentata in consiglio da Furlanich*

Il luna park torna oggi in città Nuova mozione contro la vicinanza con la Risiera

Sbarcherà oggi nella nostra città luna park, che anche quest'anno sarà ospitato nel parcheggio della stadio Nereo Rocco a Valmaura, a fianco della Risiera di San Sabba.

Prima ancora del suo arrivo, il parco giochi itinerante ha già sollevato le ormai solite polemiche circa il sito scelto dal Comune: sono molte, infatti, le persone che considerano inopportuno l'insediamento di strutture a carattere ludico davanti a un luogo di memoria come la Risiera di San Sabba e chiedono che il luna park venga trasferito altrove. Nel 2004 c'era stata la proposta del consigliere Claudio Frömmel (FI), che aveva suggerito il campo profughi di Padriciano e qualche anno prima, all'epoca dell'amministrazione Illy, l'allora assessore comunale Uberto Fortuna Drossi aveva ipotizzato per tale uso il terrapieno di Barcola. Anche questa ipotesi era tramontata per la contrarietà dell'Autorità portuale.

Con l'arrivo odierno del luna park in zona stadio, la questione torna di attualità grazie a una mozione presentata nei giorni scorsi dal consigliere di Rifondazione Iztok Furlanich, in una convocazione della quarta commissione-Lavori pubblici, con la richiesta di reperire un sito alternativo. Spiega il presidente della Commissione, Lorenzo Giorgi (FI): «Per legge il Comune deve reperire un sito per luna park e circhi che, nel caso di questo ultimi, deve anche essere fornito di scarichi fognari, cosa che non avviene nell'ipotesi del palazzetto di Chiarbola». Per Furlanich, però, il Comune deve trovare una soluzione comunque e al più presto: «Si deve trovare un'alternativa qualsiasi pur di allontanare dal luogo della memoria punti di aggregazione così rumorosi ed inadatti, la cui presenza già dallo scorso anno era in deroga».

Obiezioni contro lo spostamento dalla Risiera sono giunte dalla consigliera comunale Alessia Rosolen (An), mentre man forte all'ipotesi è stata data dal diessino Stefano Ukmar e Roberto De Carli (Cittadini).

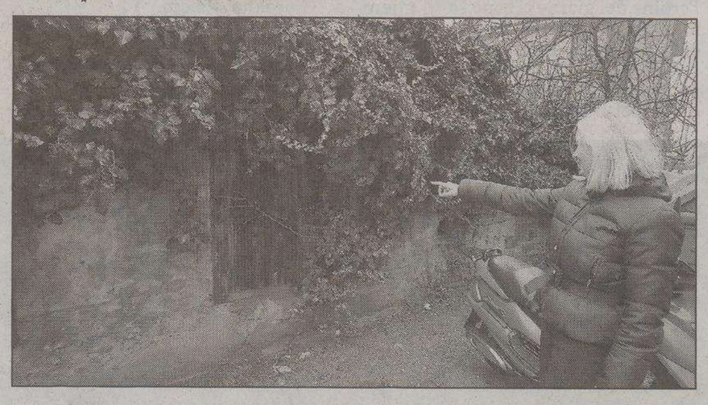
Daria Camillucci

CHIARBOLA Mozione del parlamentino per segnalare la possibilità di cedimento di una parete lunga ben 20 metri

Via Capodistria, muro a rischio di crollo

Proposto l'abbattimento e la realizzazione di una nuova piazzetta

Sopra il muro abbattuto in via Capodistria a fine novembre. A lato, una passante indica quello ancora pericolante (Lasorte)



Muri a rischio nell'area di Chiarbola. C'entri il maltempo e le abbondanti precipitazioni degli ultimi giorni, la scarsa manutenzione o un normale fenomeno di assestamento dopo tanti anni, vero è che le crepature si susseguono. Ultimo caso, ci sono buone probabilità che il muro che separa le vie Capodistria e Norma Cossetto segua a ruota il destino del tratto già crollato, nella stessa zona a fine novembre, cedendo a sua volta rovinosamente.

Se di fronte al civico 24 di via Capodistria l'amministrazione comunale ha già provveduto a transennare e ad abbattere la parte crollata in attesa di ripristinare un nuovo muro, infatti, nulla è stato ancora deciso per l'ulteriore tratto pericolante, che è lungo ben 20 metri ed è alto più di due e che ora rischia seriamente di cedere.

Proprio per cercare di trovare una rapida soluzione al problema, i consiglieri della settima circoscrizione Massimo Codarin, Francesco Bettio e Rendi Micoli hanno presentato all'assessorato dei Lavori pubblici una mozione nella quale, «tenuto conto della pericolosità causata dal degrado del muro e l'alta probabilità del suo conseguente crollo», propongono, oltre all'abbattimento, anche alcune soluzioni alternative per rendere l'area da un lato più funzionale e fruibile per i residenti, e dall'altro esteticamente più gradevole.

Al posto di un nuovo muro la circoscrizione ha presentato delle ipotesi mirate ad una soluzione di spazio aperto e leggerezza: si va da una recinzione bassa con delle siepi, alla costruzione di una piazzetta o ancora di una scalinata, che collegherebbero in modo armonioso le vie con la zona retrostante.

In effetti, osservando il muro superstite si può notare che non nasce allo scopo di dividere due zone o delimitare delle proprietà. Ciò che gli abitanti costeggiano tutti i giorni è in effetti il muro perimetrale, un vero e proprio sopravvissuto della vecchia fabbrica di linoleum Bauer, che un tempo era operativa nel quartiere.

Per trovare una prova immediata basta vedere come a lato della strada si vedano ancora le finestre con gli «scuri» in legno, che risultano però incorniciati dall'edera che in questi decenni ha ricoperto la superficie.

E sono proprio le piante, cresciute come in una giungla, ha fare da collante al muro, tenendo assieme provvidenzialmente quanto precariamente le vecchie pietre, con un fitto intreccio di rami e radici.

Entrando nella zona parcheggio alle sue spalle, il quadro si presenta ben più serio: rispetto al piazzale per le macchine, il muro ha un dislivello con il suolo di circa un metro, dove erbacce, foglie morte e rifiuti la fanno da padrone, assieme ad un vetusto albero di fichi che con l'edera funge da cappotto contenitivo.

«Finora il tempo è stato incredibilmente clemente - sottolinea Codarin - però il pericolo che l'acqua piovana infiltrandosi provochi uno smottamento e il crollo della parete è tutt'altro che remota. Un rione con una densità di palazzi così elevata - prosegue il consigliere - ha bisogno di spazi aperti e di zone verdi, mentre un nuovo muro tra Capodistria e Cossetto, creerebbe un effetto cortina di ferro poco piacevole».

Patrizia Piccione

Mancano 5 giorni a Natale

ABBIGLIAMENTO
LLLOORRREEETTTTTA TANTE TAGLIE
via Cicerone, 10/A Trieste Tel. 040 362177
abbigliamento femminile • specializzata in taglie forti
GRANDE ASSORTIMENTO NATALIZIO E VASTA SCELTA DALLA TAGLIA 48 IN POI

ACCONCIATORI
Capelli Capelli
Giorgio cura l'immagine in armonia con la tua personalità
Via Ginnastica 9, tel. 040/771289 SPECIALISTI EXTENSION

AUTO
Adria Auto Alice
ADRIA AUTO ALICE
Ts - via Cassa di Risparmio, angolo via S. Nicolò - 040 367984
TANTE IDEE REGALO PER L'AUTO E NON SOLO

OREFICERIE
Lo Scrigno ACQUISTO E VENDITA
ANTICHITÀ, GIOIELLI, ORO, ARGENTO, OROLOGI, MONETE E BIGIOTTERIA...
Piazza Cavana, 1 TRIESTE Telefono 040 303350

RESTAURI
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

RISTORANTI
TRATTORIA KONOBA LUCIANA
cucina casalinga e pane fatto in casa
TUTTI I SABATI MUSICA DAL VIVO
Prenotazioni per il Pranzo di Natale e Cenone di Capodanno
(Nova Vas) Villanova 48 - (Brtonigla) Verteneglio
Tel. 0038552774295 - cell. 00385981779813

Al pescaturismo
Siamo aperti fino al 26/12 (S. Stefano) dal giovedì alla domenica
Aperti anche il 25/12 per il Pranzo di Natale
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

TRATTORIA BELLA TRIESTE (Servola)
040 815262
Pranzo di Natale (CARNE) € 35
Pranzo di Santo Stefano (PESCE) € 20
Cenone di San Silvestro con musica dal vivo € 60 (bevande incluse)

TRATTORIA AL PARCO
Prenotate il vostro pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno.
Ballo ogni sabato sera
SANTA CROCE 401 Tel. 040 220350

TRATTORIA DA DINO
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE - SPECIALITÀ PESCE
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

ANTICA HOSTARIA BELLAVISTA
Prenotate il Veglione di Capodanno € 60
Via Bonomea, 52 - TS TEL. 040 410575

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE IL LUNEDÌ E LA DOMENICA A PRANZO
Viale Miramare 285 - TS 040 44104 www.befed.it
APERTO 7 GIORNI SU 7

OSTERIA DE SCARPON
Menù carne e pesce » Cene fino a tardi
Aperto anche la domenica • Via ginnastica, 20 - tel. 040 367674

LA CANTINACCIA via Settefontane 65 - 040/946222
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 09:00 ALLE 04:00
Si accettano prenotazioni per il pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno.
Menù carne, pesce e pizzeria

RISTORANTE LE 10 REGINE
PRANZI E CENE
Via Milano 14 - Trieste - tel. 040 3478754

AGRITURISMO HORSE FARM
Loc. Basovizza 338 verso il confine di PESEK
Aperto tutti i fine settimana o su prenotazione
Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno
Prenotazioni tel. 040 226901 - www.horsefarm.it

DUINO AURISINA L'amministrazione comunale ha in programma di adottarle negli ultimi mesi di mandato

Centrosinistra contro nuove varianti

Il primo cittadino: «Dopo cinque anni è obbligatorio rivedere e confermare i vincoli»

DUINO AURISINA Centrosinistra alla carica, a Duino Aurisina, sulla questione delle nuove varianti al piano regolatore, che l'attuale amministrazione intende adottare negli ultimi mesi di mandato.

Secondo l'opposizione, che in una lunga nota ha riportato le posizioni dei rappresentanti delle forze politiche di centrosinistra, la realizzazione di varianti a pochi mesi dalla scadenza del mandato, in vista delle elezioni, rappresenta una sorta di manovra elettorale.

Il sindaco Giorgio Ret difende la sua posizione: «Ho l'obbligo di fare queste varianti - dichiara il primo cittadino - poiché sono passati cinque anni dall'approvazione della variante generale al piano regolatore e dobbiamo effettuare la revisione e la conferma dei vincoli. Queste non sono varianti politiche, di mio non c'è nemmeno una virgola. Accanto alla revisione dei vincoli – prosegue – abbiamo solo accolto alcune legittime richieste dei cittadini. Noi adotteremo il documento, poi chi vincerà le prossime elezioni potrà decidere se approvarlo o meno».

Di tutt'altra opinione è invece il centrosinistra: «Un' amministrazione a fine mandato - dichiara il candidato sindaco dell'Unione, Massimo Veronese - non può e non deve procedere ad atti che possono incidere pesantemente sull'assetto non solo urbanistico del territorio. Sarebbe un vero e proprio colpo di mano che impediremo con ogni mezzo».

Edvin Forcic (Unione slovena) sottolinea che «le varianti al piano regolatore sono necessarie, ma la loro adozione in questa fase assume il valore di strumento di pressione elettorale».

«Non ci sono ragioni di urgenza - rileva Lorenzo Corigliano dei Democratici di sinistra - siamo entrati in una specie di "semestre bianco" che impone cautela e rispetto per tutte le componenti». E Marisa Skerk, consigliere comunale Ds, aggiunge: «È giusto e corretto che anche l'opposizione sia messa in grado di esprimere le proprie valutazioni su dati di fatto certi».

Per Adriano Ferfolja (Rifondazione comunista) la maggioranza di centrodestra «dimostra ancora una volta scarso rispetto per l'opposizione». Sempre nella stessa nota, Vittorio Tanze (Lista uniti) sostiene che «con i soldi dei contribuenti si è incaricato dello studio un professionista che ha incontrato solo i consiglieri di maggioranza: non è accettabile questo metodo di riservatezza che alimenta il sospetto».

> Il candidato Veronese: «Un colpo di mano che impediremo con ogni mezzo»

Per Maurizio Rozza dei Verdi Carso-Isontino, «adottare una variante al piano regolatore in piena campagna elettorale sarebbe l'ennesimo atto di irresponsabilità da parte di Ret e della sua giunta. Uno strumento di valenza così alta dovrebbe nascere da consultazioni pubbliche e da tavoli di progettazione partecipata con la comunità. Il silenzio del centrodestra fa sorgere il sospetto che si stia cercando di utilizzare la procedura per soddisfare i più diversi interessi. Serve invece - conclude Rozza - un piano regolatore che integri le ricchezze del territorio con le aspirazioni sociali ed economiche della sua gente, guardando anche oltre il confine per gettare le fondamenta di una pianificazione comune con la Slovenia. È un'occasione che Ret e la sua giunta non sono in grado di cogliere». L'opposizione ha chiesto quindi la convocazione urgente di un consiglio comunale affinché la maggioranza chiarisca la propria posizione.

fr.c.

Il sindaco Giorgio Ret, il cui mandato scade a primavera

Massimo Veronese, candidato dell'Unione a primo cittadino

MUGGIA Nella seduta di venerdì anche la commemorazione di Giordano Pacco

L'opposizione: «Non saremo in aula»

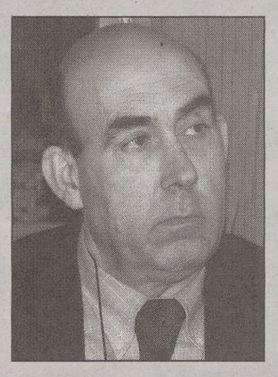
Nesladek: «Pretesti per non presenziare a una cerimonia scomoda»

MUGGIA Il centrodestra di Muggia rinfaccia a sindaco e giunta un modo «arrogante» di rapportarsi con la minoranza. Per questo venerdì diserterà la seduta del consiglio comunale e nel quale verranno ricordati i 40 anni dalla morte dell'ex sindaco Giordano Pacco.

Il capogruppo di Forza Italia, Lorenzo Gasperini, assieme ai rappresentanti di Insieme per Muggia e An, spiega: «Venerdì tre consiglieri comunali saranno impegnati in Provincia per il bilancio. Perché non cambiare data del consiglio, visto che all'ordine del giorno ci sono solo una variazione di bilancio e alcune mozioni e interrogazioni? Ci hanno messo davanti al fatto compiuto. Non c'è rispetto nemmeno per i dipendenti: prima fanno loro gli auguri di Natale e poi alcuni devono fare gli straordinari in aula».

Gasperini rinfaccia al sindaco di non aver invece messo in discussione una serie di argomenti (dai centri commerciali, a Muja turistica o Acquario) proposti dai colleghi di minoranza in una richiesta di convocazione del consiglio.

Italo Santoro (Insieme per Muggia) invece sbotta: «Non c'è rispetto per l'intero consiglio se si interrompe una seduta per una commemorazione, senza nulla togliere a Giordano Pacco. Non c'erano altre date? La maggioranza sta usando il ricordo di queste persone per nascondere le sue inefficienze». E Gasperini aggiunge: «Dicono che non sapevano, fino a poco fa, di questo anniversario. Non è credibile. La commemorazione si poteva fare anche prima».



Italo Santoro

Il sindaco Nesladek rinvia le critiche al mittente: «È solo un pretesto per non partecipare a una commemorazione per loro scomoda, di un personaggio che fa parte della storia di Muggia che loro hanno sempre negato. La cosa mi preoccupa». E difende la scelta della data unica: «In questo modo abbiamo anche risparmiato su gettoni per i consiglieri e per il personale. Chi era in consiglio in questi dieci anni – dice Nesladek - sa però che ben altro hanno fatto loro, tra cambi di sedute e di ordini del giorno. E poi, venerdì sono in discussione alcune loro mozioni e interrogazioni. Perché le hanno presentate, se poi non gli interessano le risposte?».

s.re.

MUGGIA *Deve pagare 5mila euro*

L'ex sindaco Gasperini condannato per dichiarazioni contro gli Amici della Terra

di **Claudio Ernè**

L'ex sindaco di Muggia, l'architetto Lorenzo Gasperini è stato condannato ieri a cinquemila euro di multa dal giudice Francesco Antoni. Era accusato di aver diffamato la sezione triestina dell'associazione ambientalista «Amici della terra - Friends of the Earth» che si è costituita in giudizio con i propri dirigenti Alessandro Claut e Roberto Giurastante.

L'accusa di diffamazione è direttamente collegata a quanto era accaduto nell'aula del consiglio comunale di Muggia il 12 novembre 2004. Nel corso di una risposta all'interrogazione presentata dal consigliere di Rifondazione comunista Stefano Tarlao, l'allora sindaco forzista di Muggia aveva affermato che «gli appartenenti agli Amici della Terra si divertono a denunciare a piè sospinto chiunque intralci le loro attività, inventando accuse infamanti».

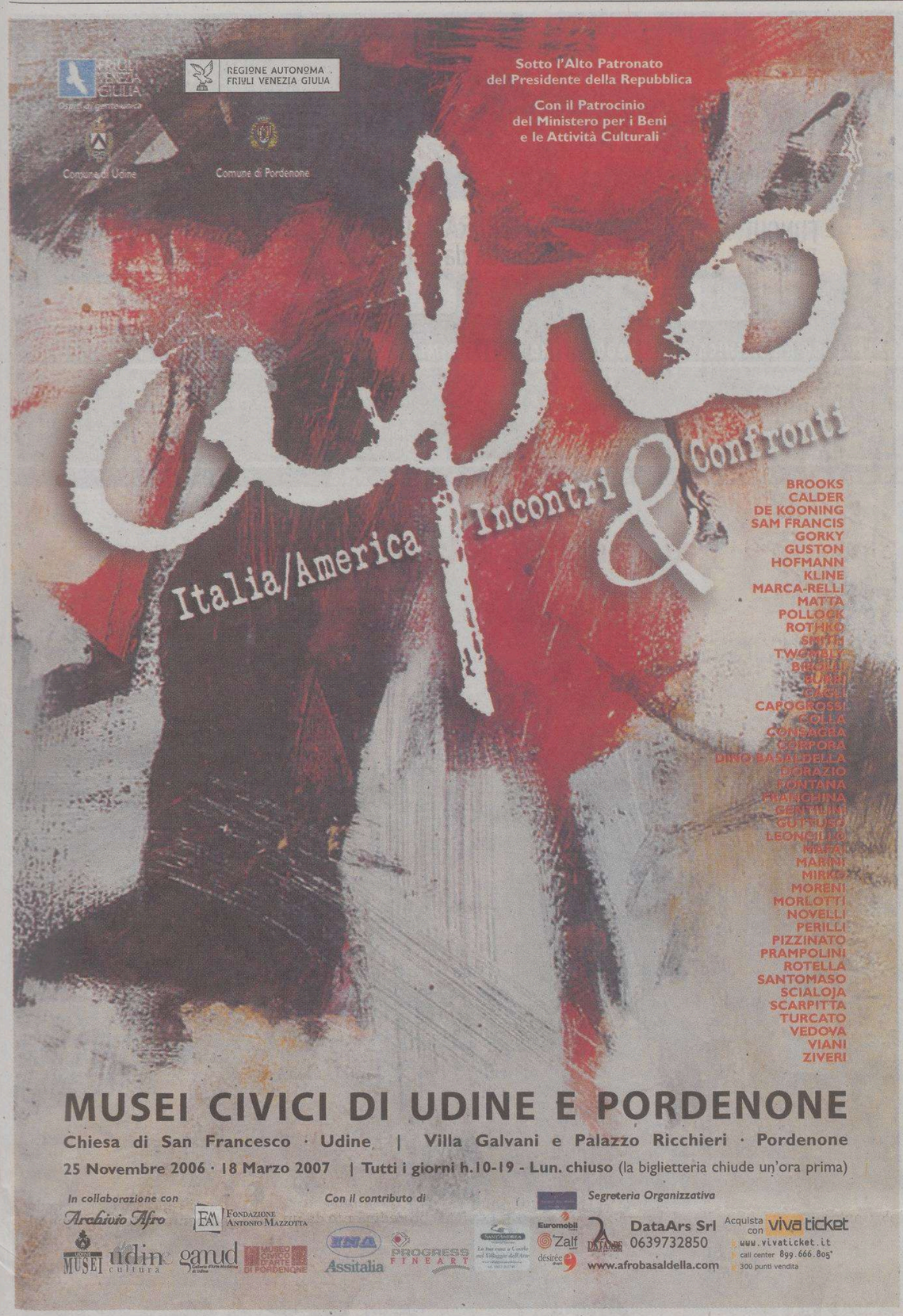
L'associazione ambientalista aveva reagito, contestando le affermazioni che riteneva per lo meno ingiuste e non veritiere: «Offendono la nostra reputazione». Il sindaco era stato querelato per diffamazione il 31 gennaio 2005 e gli «Amici della Terra» si erano anche costituiti in giudizio con l'avvocato Livio Bernot.

Nella sentenza il giudice Francesco Antoni non ha solo condannato il sindaco a cinquemila euro di multa, ma gli ha anche imposto di versare alla sezione di Trieste degli «Amici della Terra», una provvisionale immediatamente esecutiva di diecimila euro. L'entità complessiva del danno verrà invece stabilità in un altro procedimento da un giudice civile.

«Non so nulla di questa condanna. Non ho presenziato al processo e dovrò consultarmi con il mio legale, l'avvocato Dario Miani, che so peraltro mi ha cercato. Per decidere se eventualmente ricorrere in appello dovrò prima parlare con lui» ha affermato ieri nel tardo pomeriggio l'architetto Lorenzo Gasperini. Poi ha aggiunto: «Sono però a conoscenza che quelli che mi hanno denunciato sono stati "scomunicati" di recente dai vertici nazionali degli Amici della Terra».

Lorenzo Gasperini

Nel corso del dibattimento per diffamazione, la questione della presunta "scomunica" pronunciata da Roma contro il Club di Trieste degli Amici della Terra, era emersa per iniziativa dello stesso club. Attraverso il proprio legale i dirigenti triestini hanno esibito al giudice Francesco Antoni la documentazione sulla querelle in cui sono intervenuti i vertici internazionali del movimento ambientalista, che hanno disposto un'ispezione alla sede romana dei «Friends of the Hearth».



AMANTI DELLA VITA

SGORGA IN PROFONDITÁ NATURALE E PURA

RADENSKA NATURELLE é un'acqua oligominerale naturale non effervescente con un basso contenuto di sodio, ma con un'ideale composizione di importanti sali minerali.
RADENSKA NATURELLE é il perfetto alleato della nostra salute e della nostra bellezza. Dal gusto equilibrato, rotondo, delicato e leggero ci rinfresca e disseta in tutte le occasioni.
Ottima anche per i bambini.

I SALI MINERALI IN PERFETTO EQUILIBRIO E L'EFFERVESCENZA NATURALE

RADENSKA CLASSIC é un'acqua minerale naturale con un alto contenuto di calcio e magnesio.
La sua equilibrata composizione e la sua EFFERVESCENZA NATURALE la rendono eccellente al gusto e consumata durante i pasti stimola e facilita la digestione. Preziosa per chi svolge attivitá fisica, é usata anche nelle diete particolari di persone diabetiche e anziane.
Il nostro organismo non puó produrre né sali minerali né vitamine. Per questo motivo é necessario assimilarli attraverso una corretta alimentazione, in cui la qualitá dell'acqua minerale é parte integrante.
RADENSKA CLASSIC con il suo equilibrato contenuto di sali minerali é quindi una scelta consapevole e moderna.

Continuaz. dalla 17.a pagina

BMW 330 XD Turbodiesel touring futura anno 2005 KM 18.000 euro 27.900 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
BMW 525 I Touring platinum anno 2003 KM 35.000 euro 19.800 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
(B00)
BMW Xd330 stationwagon 4x4 turbodiesel; 2003; accessoriatissima; pelle; navigatore; Xenon; antifurto; prezzo trattabile; minirate luglio 2007. Oppure parte tasso zero. Alpina - Hyundai - 040231905.
FORD FOCUS C-MAX 1.6 Tdci anno 2005 KM 23.000 euro 14.600 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
GETZ Hyundai turbodiesel 88cv; 5 porte; kmzero; clima/Abs; accessoriatissima; senza acconto microrate luglio 2007. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggio.
HYUNDAI Accent 1500 turbodiesel 110cv sportiva, accessoriatissima microrate luglio 2007 senza anticipo. Oppure tasso zeroalpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.
HYUNDAI Getz 1300; climatizzatore/Abs; accessoriatissima; uniproprietario 2004; microrate luglio 2007; oppure tassozero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.
HYUNDAI Matrix Pininfarina 2006; benzina/turbodiesel; superaccessoriatissime; clima/Abs; senza anticipo - rottamazione - microrate luglio 2007. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.
HYUNDAI Santafè turbodiesel 4x4 2003; accessoriatissima; pelle; pochissimi chilometri; prezzo trattabile senza anticipo; rate giugno 2007. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggio.
MERCEDES A170 CDI Elegance anno 2003 KM 76.000 euro 12.400 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
NISSAN Super Terrano 3.0DIT SW KM 60.000 anno 2004 euro 23.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
SMART FORTWO Passion anno 2004 KM 20.000 euro 9.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
TOYOTA CELICA 1.8 Coupe GT anno 1999 KM 92.000 euro 7.600 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
TOYOTA Corolla Verso turbodiesel 2004; clima; superaccessoriatissima; garanzia 2009; prezzo trattabile; microrate luglio 2007. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.
TUCSON Euro4; 4x4 TOD; accessoriatissima; navigatore; Cd/Mp3; supersicura; da euro 21.990; microrate da luglio 2007. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.
VERO 4x4 Turbodiesel Hyundai Terracan 163cv; superaccessoriatissimo; pelle; navigatore; minirate luglio 2007; oppure tassozero Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI Confortline anno 2002 KM 99.000 euro 13.900 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.
VOLVO V70 stationwagon turbodiesel 2003: superaccessoriata; pelle; pari al nuovo; prezzo trattabile; minirate da luglio 2007. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggio.
(B00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 7

MASSAGGI rilassanti, linfodrenaggio, schiena, sportivo, anche club nutrition chiama per appuntamento. Tel. 3287507762.
(B00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi Uic 6940. Giotto srl 040772633.

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A. GORIZIA splendida italiana anche dominatrice 3343921284.
(B00)
A.A.A.A.A.A. GRADO bellezza europea ti aspetta 3493325103.
(C00)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE "bellissima" super fondoschiena meraviglioso! 19enne 3467330461.

Continua in 28.a pagina

Comune, Camera di Commercio, Ascom Confcommercio e Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia augurano a tutti un felice Natale

I prossimi eventi:

21 DICEMBRE

Dicembre Goriziano *ore 10.30 e ore 17.00*
IL CIRCO DELLA PIMPA Uno spettacolo adatto ai bambini e alle famiglie. La simpatia della "Pimpa". Unico spettacolo in regione (prezzo unico 3 euro).
Dove: Piazza della Vittoria

Conferenza *ore: 18.00*
APPUNTAMENTI A PALAZZO ATTEMS: La gurizanitat di Toni Lasciac. Scritti poesie e musica.
Dove: Musei provinciali di Palazzo Attems-Petzenstein

Grandi eventi - dalla Georgia *ore 20.45*
BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA Sukhishvili - Ramishvili - Direttore Artistico Tengiz Sukhishvili coerografia Iliko Sukhishvili Sr., Nina Ramishvili (I Atto); Iliko Sukhishvili Jr. (II Atto).
Dove: Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Gorizia

30 DICEMBRE

Concerto *ore 20.45*
"Concerto di Fine Anno" con l'Orchestra FILARMONICA DI ARAD - ROMANIA, diretta dal M° Ovidiu BALAN.
Dove: Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Gorizia *sito web:* www.lipizer.it

31 DICEMBRE

Dicembre Goriziano *ore: 22.00*
Dicembre Goriziano - Capodanno in Piazza - Musica, allegria e alle 00.00 i tradizionali fuochi.
Dove: centro cittadino

La Grande Mela augura a tutti Buon Natale e felice anno nuovo

MELE GOLDEN Marlene 80/85 € 0,99 al kg
SPINACI € 0,99 al kg
ARANCE NAVEL Affogliato € 0,49 al kg
FUNGHI Bianchi € 1,49 al kg
DATTERI RAMATI Bouquette da 500 g € 1,29 al Pz.
NOCI € 2,99 al kg

OFFERTE VALIDE IN TUTTI I PUNTI VENDITA LA GRANDE MELA - DA LUNEDI' 18/12/2006 A DOMENICA 24/12/2006 - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TAVAGNACCO Via Alfieri 3 Aperto tutti i giorni SABATO ORARIO CONTINUATO
MONFALCONE Via Grado s.n. Chiuso lunedì pomeriggio VENERDI E SABATO ORARIO CONTINUATO
UDINE Via Marsala 180/7 Chiuso mercoledì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO
CASSACCO SS Pontebbana km 143 Chiuso mercoledì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO
GORIZIA Via Foscolo 26 Chiuso lunedì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO
TOLMEZZO Via della Vittoria 48/a Chiuso mercoledì pomeriggio
FOGLIANO REDIPUGLIA Via III Armata 12 Chiuso lunedì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO
GRADISCA D'ISONZO Via Udine SS 305 Chiuso lunedì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO

negozi aperti tutta la settimana venerdì sabato e domenica con orario continuato

Continuaz. dalla 27.a pagina

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima mulatta 7.a completissima 3347881733. (A8153)
A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima gattina completissima 3347961770. (A8142)
A.A.A.A.A. TRIESTE bella tutta da assaggiare... provami, 3337701827. (A7993)
A.A.A.A.A. TRIESTE spagnola 22enne 5m naturale completissima 3466281422. (A8143)
A.A.A.A. BELLISSIMA europea 25enne desidera conoscerti. Pregasi serietà 3486993744. (A7936)
A.A.A.A. BIONDA riservata disponibile conoscerebbe distinti e amanti passionali 3347814830. (A8140)
A.A.A.A. EVA-DALILA carina giovane 5.a mis. molto disponibile 3292918665. (C00)
A.A.A.A. GRADO svedese ti aspetta per massaggi rilassanti 3389483866.
A.A.A.A. TRIESTE massaggi con bellissima ragazza coreana 3342026621. (A7979)
A.A.A.A. TRIESTE Toty bella italiana con sorpresa. 3397323964, 3492593418. (A00)
A.A.A.A. VICINANZE Redipuglia italiana ti aspetta 3296716371 anche domenica. (C00)
A.A.A. GORIZIA latina, sensuale ti aspetta tutto il giorno 3289241189. (B00)
A.A.A. GRADO cerchi una bella ragazza per massaggi. Chiamami 3388919802.
A.A.A. PRIMA volta giovane coccolatrice bellissima molto disponibile chiamami 3200476908. (C00)
A.A.A. TRIESTE esclusiva, bella 23enne completissima, affascinante, sexy, preliminari 3381930692. (A8009)
A.A.A. TRIESTE Kissy fotomodella 19 anni 5m massagiatrice completa 3291887747.
A.A.A. Trieste prima volta affascinante egiziana bocca focosa completissima. 3385003967. (A8107)
A.A.A. BELLA cioccolata ti aspetta in posto tranquillo e riservato 3202469753. (A8010)
A.A. NOVITÀ, mora, alta 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo. 3337076610. (A8136)
A.A. TRIESTE splendida, scatenata dolcissima gattina paziente 3349334635. (A8147)
A. AFFASCINANTE massaggiatrice per i tuoi momenti particolari anche S. Stefano 388-8428213. (A8141)
A. TRIESTE Claudia la passionale, ragazza viziosa, principessa del piacere (preliminari) 3392800637. (A8011)
A. TRIESTE completissima, giovane disponibile, 8 naturale, sexy, preliminari da urlo 3473284236. (A8146)
A. TRIESTE prima volta bellissima francese, bionda 23 anni (5 m) molto disponibile 3479909782. (A8151)
A. VIENI a rilassarti con dolcissima mulatta, gattina e coccolona. 6.a m. 3409116222. (A8111)

ANCARANO RAGAZZA slovena bionda, alta, tacchi spillo, schiava/padrona, tutti i giorni 00386-41-548695. (A8137)

A Monfalcone sono di passaggio, mulatta alta 170 7.a ms naturale dolcissima. 3202227923. (A8112)
BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (Fil1)
BIZZARRE diavolette 899544571 spiami 89295943 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63)
CARISMATICA ballerina calda 5m riceve per momenti frizzanti non stop 3293158400. (A8013)
CONFINE di Gorizia studio con due massaggiatrici disponibili dalle 10-20. 0038641527377. (B00)
MASSAGGIATRICE giovane esegue massaggi in ambiente tranquillo, pulito. Massima serietà. Appuntamento 3209484437.
MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle e esperte 0038631476777.
MASSAGGI giovane, bella 3389110773. (A7866)
MASSAGGI veri caldissimi particolari relax, dolcezza, sensualità e passione. Solo distinti. 3480436761. (A8149)

MONFALCONE PRIMA volta affascinante spagnola, 5.a mis. magra divertimento assicurato, riservatezza 3338826483. (C00)

RAGAZZE slovene offre tutti tipi di massaggi, extra show! 0038651806322, 0038631831785. (A7997)
TRIESTE caldissima bionda sexy insaziabile! Senza limite! 3385440757. (A8103)
TRIESTE Giovanna novità, bella bionda femminile, ti aspetta con grossa sorpresa, 3471313172. (A7991)
TRIESTE Laura 20enne affascinantee 4.a sexy simpatica dolcissima completissima ti aspetta 3284357590. (A8096)
TRIESTE novità bella ragazza snella orientale 23anni bravissima per massaggi 3891697560 se interessati spedire sms.
TRIESTE novità ragazza giapponese 20 anni, molto bella, carina sexy, bellissima, per massaggio rilassante tutti giorni. Telefonare 3891713250. (A00)
TRIESTE ragazza bella giovane cerca amici. 3292934097. (A7904)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 11

SIGNORA molto giovanile desidera conoscere cattolico praticante eventuale scopo matrimonio max 67 anni. Cell. 3294946797. (A00)
SONO Monica ho 39 anni, sono bruna, dagli occhi verdi, piacente, romantica e tanto sensibile. Cerco un uomo dolce, coccolone, allegro, che sappia ascoltarmi e che insieme a me veda il lato positivo della vita. Feliceincontro. 040-4528457. (A7430)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services. 0229518014. (B00)
GALLERY adiacenze Ponterosso vendesi attività avviata buon reddito. Info previo appuntamento cod. 25/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com. (B00)
MUGGIA cedesi attività rionale di rivendita tabacchi, giornali, gioco al lotto, tris, totocalcio, superenalotto, ampia licenza abbigliamento, articoli regalo, bigiotteria, cartoleria, drogheria. Muri in affitto. Euro 220.000. B.G., 040272500. (A00)
RABINO 040368566 centralissimo bar licenza avviamento arredo zona fortissimo passaggio ottimo utile. Trattative riservate rif. 14306. (B00)

Fai sorridere la vita. Dona il sangue.

Giorgio Di Centa
FOTO: Nico Gaddi

Monovolume Opel. A dicembre, il regalo è doppio.

OPEL

Solo a dicembre

FINO A € 4.500 DI VANTAGGI

E in più 3 anni di bollo gratis su tutta la gamma Opel.

3 ANNI BOLLO GRATIS PER USATO DA ROTTAMARE

Panauto
Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

GMAC A General Motors Company
www.opel.it

Esempio di finanziamento: Agila 1.0 Club, prezzo chiavi in mano € 8.450. Importo finanziato € 8.450. 24 rate mensili da € 352,69. Spese istruzione pratica € 200. TAN 0%. TAEG 2,35%. Offerta vincolata a rottamazione e in caso di immatricolazione nel mese di dicembre, valida fino al 31 dicembre 2006, non cumulabile con altre iniziative in corso. Consumi ciclo misto (l/100 km) - emissioni CO_2 (g/km): Agila da 4,9 a 6,0 - da 132 a 144; Meriva da 5,0 a 7,8 - da 135 a 190; Zafira da 5,0 a 9,5 - da 138 a 228.

FARMACIA al CORSO
DA LUNEDÌ 18/12
A DOMENICA 24/12
NO STOP
8.30 - 20.30
TRIESTE - CORSO ITALIA, 14
TEL. 040 631661 - FAX 040 3724014

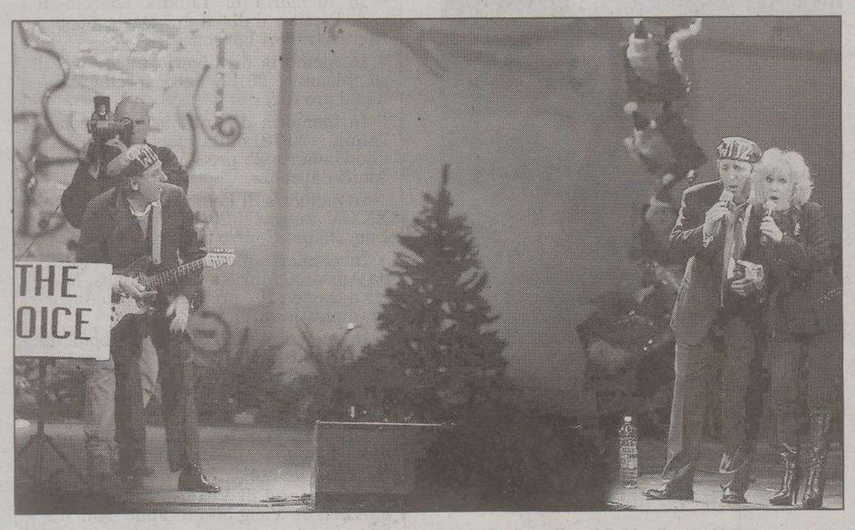
Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

FARMACIA al CORSO
DA LUNEDÌ 18/12
A DOMENICA 24/12
NO STOP 8.30 - 20.30
TRIESTE - CORSO ITALIA, 14
TEL. 040 631661 - FAX 040 3724014



A sinistra l'esibizione di uno dei gruppi canori in concorso al 28° Festival della canzone triestina. Qui sopra la platea del Politeama Rossetti gremita in ogni ordine di posti. (foto di Marino Sterle)

Al Politeama Rossetti la 28.a edizione del concorso canoro in dialetto

Festival, ecco i tre vincitori

«Trieste iazada», «No se pol zogar col cuor» e «Bavisela»

Il verdetto della giuria è emerso solo dopo la mezzanotte, al termine di tre intense ore di spettacolo e musica. L'edizione numero 28 del Festival della canzone triestina ha così decretato i suoi vincitori, che come vuole il regolamento sono tre, uno per ciascuna delle tre categorie in concorso.

Per la categoria «Giovane», il primo premio è andato così a «Trieste iazada», cantata e scritta da Elena Centrone.

Nella categoria «Moderna» la vittoria è stata invece assegnata a «No se pol zogar col cuor», scritta da Norina Dussi Weiss e interpretata da Antonella Brezzi dai ballerini della Ginnastica Triestina.

Infine, per la categoria «Tradizionale», il successo è stato attribuito a «Bavisela», composta e cantata da Enrico Zardini.

Grande il successo di pubblico per questa 28.a edizione del Festival. Il Politeama Rossetti, che è tornato ad riaprirsi alla canzone triestina, era infatti molto affollato, non solo in platea.

Ideato, organizzato e presentato da Fulvio Marion, e abbinato al referendum allestito in collaborazione con «Il Piccolo», che prenderà il via in gennaio, il Festival, unico concorso canoro che si svolge con cadenza annuale in regione, ha visto in gara sedici canzoni inedite, che hanno riscontrato grande apprezzamento.

Ospiti d'onore del Festival sono stati l'ex Miss Italia Susanna Huckstep e il cantautore Pilat, che ha coinvolto il pubblico facendo cantare alcuni classici brani del repertorio dialettale.

Animatori del Festival sono stati i componenti della Witz Orchestra, che hanno dedicato la serata a Mario Giacaz, storico fondatore del gruppo e recentemente scomparso. Sono state inoltre promosse le iniziative delle onlus di volontariato «Petra», che opera per risolvere i problemi e i disagi dell'infanzia, e «Gattile», che tutela gli animali abbandonati.

Una parte del pubblico che ha affollato il Politeama Rossetti per il Festival della canzone triestina

Un grande e spontaneo applauso si è alzato quando è stato ricordato un grande artista triestino, Orazio Bobbio, alla cui memoria è stato attribuito il premio «Triestinità» edizione 2006.

Ma tutta la serata è stata caratterizzata dalla consegna di numerosi riconoscimenti. La cantautrice Deborah Duse e il coro della scuola media statale «Caprin» sono stati insigniti del premio «Una canzone per la vita», nell'ambito della rassegna per il sociale.

La canzone «L'aria dei ricordi», brano in dialetto gradese, è risultato il vincitore del secondo concorso interregionale intitolato «La canzone dialettale del Triveneto». Il premio è stato consegnato a un gruppo proveniente dalla cittadina lagunare e formato dagli autori Andrea Barzellato e Andrea Felluga, quest'ultimo anche interprete assieme a Fabio Fabris, Michele Lugnan e Lucio Pastoricchio.

Fulvio Marion, al termine dell'intensa serata, ha citato l'attrice Ombretta Terdich, che collabora con l'organizzazione del Festival dal lontano 1980, e poi Regione, Provincia e Comune nonchè l'Insiel.

Ugo Salvini

Alla Camera di commercio è stato fatto il punto sul progetto transfrontaliero che ha coinvolto il liceo e altri istituti triestini insieme a quelli sloveni

Giornata intensa allo scientifico: concerto di Natale e convegno

Galilei premia il volontariato

Riconoscimenti a nove studenti per la loro generosità

Gli studenti del Galilei premiati per le attività di volontariato (Sterle)

Quasi sempre i premi e i riconoscimenti assegnati dalle scuole vanno a studenti che si sono distinti per meriti scolastici. I migliori cervelli matematici, scientifici, umanistici e sportivi, si sfidano abitualmente a colpi di test durante appassionanti gare tra scuole, o anche all'interno dei singoli istituti. Ieri pomeriggio alle 17 invece, nell'aula magna del liceo scientifico «Galileo Galilei» di via Mameli, in occasione del concerto di Natale, sei studenti affettivi più tre ex allievi dell'istituto sono stati premiati per il loro impegno di volontariato nel sociale, e di partecipazione attiva ad «Amnesty International».

«È giusto valorizzare e dare un segno di riconoscimento - ha detto il preside Gianfranco Hofer - a questi ragazzi, che hanno scelto la strada della solidarietà, che si compie discretamente, lontano dai riflettori». Molte delle iniziative sono promosse dall'istituto stesso, come l'incontro con il Gruppo Abele e il Cottolengo di Torino. Ed è da questi primi approcci che alcuni studenti invece scoprono in loro il desiderio di approfondire e mettersi al servizio dei loro simili meno fortunati, avvicinando le varie associazioni di volontariato, in ambito extra curricolare. Per il loro impegno nel volontariato sono stati premiati Matteo Viel (Vª A) e Chiara Pilato (Vª B), mentre Stefano Lazzari e Luisa Frausin, rispettivamente delle classi 4ª A e 3ª B, hanno ricevuto il premio dalle mani della vicepreside Marialuisa Veneziano, per l'impegno costante dedicato al Polo disabili. Michael Caimi, che frequenta la 3ª A del Galilei, ha deciso di prestare il suo tempo libero, e in attività di sostegno e di animazione all'interno della comunità ebraica cittadina.

Sono già parecchi anni che il Galilei collabora con Amnesty, con incontri e conferenze, che vedono impegnati gli studenti, come il progetto «Educazione ai diritti umani». Alcuni ragazzi poi diventano sostenitori attivi, e continuano il loro percorso in difesa dei diritti umani, anche fuori dalle mura scolastiche. Per la loro partecipazione alle attività a favore di Amnesty, hanno ricevuto il premio quest'anno, Ludovine Tarsia della 2ª A, assieme ai tre ex studenti del liceo, Giulio Cok, Cesare Ciriani e Giulio Massolino.

Il Concerto di Natale, ha visto protagonista il Coro giovanile del liceo, diretto dal maestro Roberta Ghietti, e la partecipazione del coro di voci bianche del ricreatorio «Edmondo De Amicis». L'organico è costituito per lo più da allievi della scuola, e i sette anni di attività ha visto l'avvicendamento di oltre cento coristi. Grazie ai successi ottenuti, è invitato a cantare in svariate occasioni.

Giornata fitta d'impegni quella di ieri per il Galilei, che avendo partecipato al Progetto Scolaris - promosso dall'istituto Da Vinci-De Sandrinelli, ente capofila, assieme a Carducci e Max Fabiani, per le scuole italiane e per le scuole slovene dal Gian Rinaldo Carli di Capodistria e il Gimnazija di Pirano - di cooperazione transfrontaliera nel campo dell'istruzione, ha partecipato nel primo pomeriggio, al seminario conclusivo del progetto, nella sala Maggiore della Camera di Commercio di Trieste.

Patrizia Piccione

COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.42
	tramonta alle	16.23
LA LUNA:	si leva alle	8.01
	cala alle	15.49

51.a settimana dell'anno, 354 giorni trascorsi, ne rimangono 11.

IL SANTO
Macario

IL PROVERBIO
Niente basta a colui che trova scarso anche il più che sufficiente.

■ FARMACIE

Dal 18 al 22 dicembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
corso Italia, 14 tel. 631661
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19) tel. 766643
via Flavia di Aquilinia, 39/C Aquilinia tel. 232253
Sgonico Campo Sacro 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
corso Italia, 14
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19)
via Giulia, 1
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia
Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Giulia, 1 tel. 635368

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

LOTTO

BARI	32	71	75	23	51
CAGLIARI	54	9	3	15	84
FIRENZE	10	75	79	76	82
GENOVA	56	86	76	25	45
MILANO	19	73	36	12	59
NAPOLI	76	88	89	66	71
PALERMO	44	50	77	43	73
ROMA	56	64	79	90	48
TORINO	19	68	60	58	65
VENEZIA	15	18	61	88	39
NAZIONALE	50	56	22	8	61

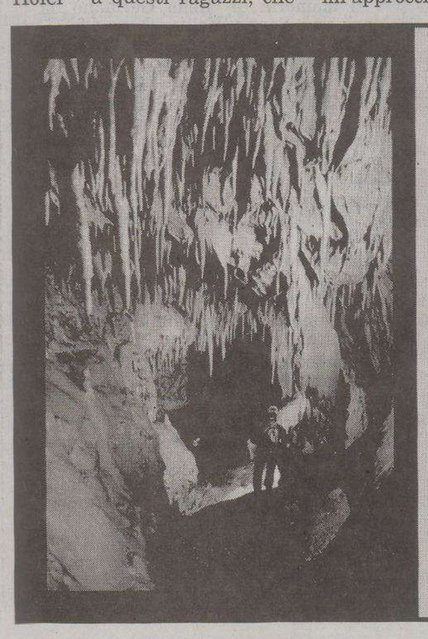
Superenalotto (Concorso n. 151 del 19/12/2006)

10 19 32 44 56 76 Jolly 15

Montepremi €	3.380.351,04
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	25.027.503,38
Nessun vincitore con 5+	
Ai 16 vincitori con 5 punti €	48.290,73
Ai 1999 vincitori con 4 punti €	439,00
Ai 69.071 vincitori con 3 punti €	11,13

Superstar (N. Superstar 50)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 4 vincitori con 4 punti € **43.900.** Ai 168 vincitori con 3 punti € **1113.** Ai 2682 con 2 punti € **100.** Ai 16.318 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 33.354 vincitori con 0 punti € **5.**



LA GROTTA IMPOSSIBILE

Nel novembre 2004, a Trieste, durante i lavori per realizzare un traforo autostradale venne intercettata una grotta.

Indossato il caschettto ed accese le fiammelle a propano non ci volle molto a rendersi conto che si era al cospetto di uno dei fenomeni carsici più importanti nai scoperti dal punto di vista geologico e morfologico.

Si tratta della Grotta Impossibile, così chiamata per la sua inaccessibilità e per la scarsa probabilità di trovare un sistema cavernoso così imponente.

Un dvd con la visita alla grotta che forse non potrete mai ammirare, una galleria di foto, il backstage e tanto altro ancora.

IN EDICOLA
a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 5,90 in più

(Il Piccolo + DVD € 6,80)

Sarà presentata oggi alle 18 nella sala grande del Palazzo della Borsa la «Guida illustrata» di Nimis, Poldini e Martellos

I segreti botanici della Val Rosandra rivelati in un volume

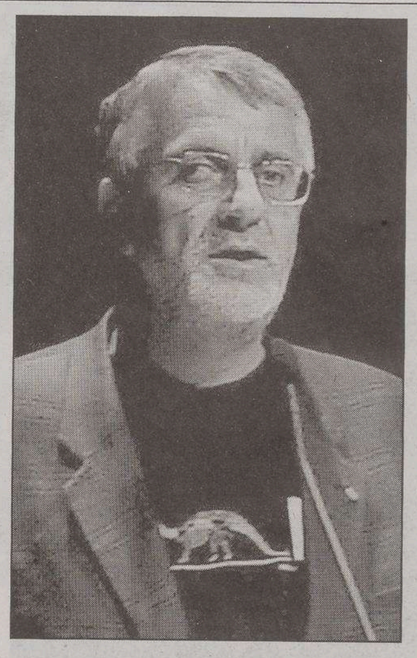
Un volume di oltre 450 pagine con la storia dell'esplorazione botanica del Carso e con 3111 fotografie a colori dedicate a tutte le 987 piante vascolari della Val Rosandra, uno degli ambienti naturalistici più importanti della nostra provincia, ad altissima biodiversità. Ma anche un volume di concezione completamente nuova, pensato in funzione delle più moderne tecnologie dell'informazione.

Tale è la «Guida illustrata alla flora della Val Rosandra» pubblicata dalle Edizioni Goliardiche, da ieri nelle librerie e che verrà presentata oggi alle ore 18 nella sala grande del Palazzo della Borsa (con ingresso libero a tutti). Saranno presenti gli autori: i botanici dell'Università di Trieste Pier Luigi Nimis, Livio Poldini e Stefano Martellos, oltre al fotografo Andrea Moro. E inoltre Manuela Montagnari, delegata del rettore per le attività culturali, e Laura Stravisi, vicesindaco e assessore all'Ambiente del Comune di San Dorligo. Coordinerà gli interventi il giornalista scientifico Fabio Pagan.

Caratteristica peculiare del volume è una chiave dicotomica innovativa che consente di identificare le piante sulla base di caratteristiche di facile osservazione per chiunque, principianti compresi. E' stata realizzata grazie a un programma brevettato dall' Università di Trieste con il supporto di Area Science Park, oggi impiegato in numerosi atenei italiani. Entro la fine del 2007 essa sarà disponibile anche in versioni interattive consultabili via internet, Dvd-Rom, palmari e telefonini di ultima generazione.

La «Guida illustrata alla flora della Val Rosandra» – disponibile sia in versione brossurata sia in versione cartonata – s'inserisce nell' ambito del progetto Dryades (un nome di richiamo mitologico: le Driadi erano le ninfe associate a una pianta). Un progetto di respiro nazionale incentrato sull'uso di internet per organizzare e divulgare i dati sulla biodiversità dei vegetali d'Italia. Esso permette la connessione in rete con una serie di complesse banche dati su funghi, licheni, alghe, muschi, epatiche e piante vascolari. Un esempio di come l'antica sapienza botanica sia oggi capace di guardare al futuro.

La liberazione di un Gufo Reale in Val Rosandra



Uno degli autori, il botanico Pier Luigi Nimis

MATTINA

Unione degli Istriani

L'Unione degli istriani-Libera provincia dell'Istria in esilio comunica che la mostra «La grafica e l'ornamento di fine '800 allestita nella sala Chersi in via Silvio Pellico 2 è prorogata fino al 30 dicembre. L'esposizione curata da Benvenuto Fantin è visitabile tutti i giorni, escluso i festivi, dalle 10 alle 12 e al pomeriggio compatibilmente con le attività istituzionali.

Presepi in mostra

Si apre oggi a Palazzo Costanzi in piazza Piccola la mostra dedicata ai presepi, curata dall'associazione italiana Amici del presepio. Orario 10-12.30 e 15.30-19.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno è aperto dalle 9 alle 19. Sabato si terrà il tradizionale pranzo «Aggiungi un posto a tavola». Informazioni in via Valdirivo 11 dalle ore 10 alle ore 12 (festivi esclusi), oppure telefonare allo 040365110. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle ore 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi.

Cenacolo medico

Oggi alle 11 all'Ordine dei Medici, di piazza Goldoni 10, si terrà l'assemblea generale della Feder.S.pev. e del cenacolo medico triestino, per illustrare le iniziative politiche da porre in essere, a tutela dei diritti della categoria, in previsione della finanziaria.

POMERIGGIO

Centro studi calabresi

Il centro studi calabresi informa che organizza la festa di Capodanno il 31 dicembre alle ore 20.30, nella sala «Voilà» di Domio via Morpurgo 9 con ampio parcheggio. Le prenotazioni da oggi in sede via Pindemonte 14 dalle 16.30 alle ore 19 telefono 040/51216 dove si potranno ricevere maggiori informazioni.

Associazione «Carducci»

L'associazione sportiva dilettantistica «Carducci» organizza una festa di Natale oggi al Palatrieste dalle ore 14 alle 16. Durante la festa si alterneranno momenti musicali a giochi sportivi integrati. Non mancherà l'arrivo di Babbo Natale con doni per tutti.

Scompenso cardiaco

«Vivere con lo scompenso cardiaco». Incontro con gli abitanti del rione di San Giovanni al Distretto n. 4 via Sai 7 sala riunioni piano terra oggi alle 15.30. Parlano il cardiologo Franco Humar e Donatella Radini del Centro cardiovascolare.

Il rabbino Hadda al Cento Turoldo

Oggi alle 16.30 al centro culturale D.M. Turoldo il rabbino dottor Ariel Haddad tratterà il tema «I valori perenni dell'ebraismo».

Alcolisti anonimi

Riunione oggi alle 18 al gruppo di viale d'Annunzio 47. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040577388, 3333665862; 040398700, 3339636852.

Il Portolano del tempo

Oggi alle 18 al Caffè Tergesteo-Galleria Tergesteo si inaugura la mostra fotografica delle opere che compongono il «Calendario 2007» della tipografia Ellerani: «quando l'arte della stampa si sposa con la cultura». «Il Portolano del tempo, viaggio dall'Istria a Venezia tra immagini e poesia». La mostra sarà visitabile fino al 7 gennaio nell'orario di apertura del locale.

Personale di Tullio Silla

Si apre oggi alle 18 la mostra personale dell'artista Tullio Silla alla pizzeria «Da Mimmo» via Udine 37. Saranno presenti il critico d'arte Sergio Brossi, il musicista Walter Bolton, la cantante Stephanie e l'operatore culturale Ferruccio de Walderstein.

Centro Veritas

Oggi alle 18.30 al centro culturale Veritas in via Monte Cengio 2/1 il prof. Giuseppe O. Longo, docente di teoria dell'informazione all'università di Trieste, terrà la conferenza «La verità nell'interazione tra reale e virtuale».

SERA

Associazione mazziniana

Associazione mazziniana, Istituto del Risorgimento italiano e Circolo Istria, nell'anniversario della morte di Guglielmo Oberdan organizza in via Carducci 35 alle 19.30 la conferenza del prof. Gianfranco Hofer, su: «La scuola nel momento attuale: problemi e prospettive». Ingresso libero.

Guerra permanente

Oggi nell'aula magna della Scuola superiore di lingue moderne di via Filzi 14 alle 20.45 conferenza su «La guerra permanente e le sue basi». Intervengono: Gian Luigi Bettoli, Andrea Licata e Germano Raniero.

Alpina delle Giulie

Questa sera alle 19 nella sala conferenze della sede, in via Donota n. 2 IV piano, per la serie: «I soci presentano» Umberto Tognolli proporrà una proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata, dal titolo: «Ladakh, il Paese degli alti passi». Ingresso libero.

Serra club

Oggi alle ore 20 al Jolly Hotel conviviale e scambio di auguri. Interverrà don Pietro Zoavatto con alcune riflessioni sul recente viaggio in Turchia del Papa. Precederà l'incontro una messa, alle ore 19, nella Cappella della stazione centrale (ingresso viale Miramare).

In bike sul Baikal

«Bike sul Baikal»: in bici sul lago ghiacciato della Siberia: oggi alle 20.30 alla Sissa (aula D, via Beirut 2-4) incontro con i protagonisti dell'avventura sportiva. Stefano Cavallari, Fabio Dandri e Marco Tossutti, che hanno attraversato 580 chilometri sulla superficie ghiacciata del lago Baikal a marzo.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione Amici del Cuore stazionerà in piazza Garibaldi oggi, domani, venerdì e sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Concerto di Natale

Oggi alle 20.30 nella sala Tartini del Conservatorio avrà luogo il tradizionale concerto di Natale che prevede l'esibizione degli allievi più giovani.

Rotary club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono assieme ai familiari oggi alle ore 20 all'Hotel Lido per la conviviale natalizia dello scambio degli auguri.

Coro Max Reger

Il centro socio culturale di Villa Prinz (terza circoscrizione del Comune) propone nell'ambito delle manifestazioni natalizie il concerto del coro «Max Reger» diretto dal maestro Bruno De Caro alle 20.30 nella chiesa di San Francesco d'Assisi, via Giulia 70. Ingresso libero.

Rassegna di cinema

Alla Casa del Popolo di Ponziana (via di Ponziana 14) a cura dell'Associazione Tina Modotti e del Circolo cinematografico Lumiere oggi alle 20.30, per la rassegna cinematografica «Sulle strade d'Europa» proiezione del film: «Monsieur Ibrahim e i fiori del corano» di Francois Dupeyron (Francia, 2003).

Lions Club Duino Aurisina

I soci del Lions Club Duino Aurisina si riuniranno questa sera alle 20.30 al ristorante Daneu di Opicina per la conviviale degli auguri. La manifestazione è organizzata congiuntamente al Lions Club Trieste Europa.

Presentata al Circolo ufficiali l'edizione 2007: a personalità civili abbinati gli equivalenti professionisti militari

Calendari, l'Esercito si mette in mostra per 12 mesi

Cosa hanno in comune Stefano Baldini, maratoneta e Medaglia d'oro ad Atene 2004, Antonino Zichichi, scienziato e presidente della Federazione mondiale scienziati, Licia Colò, giornalista e conduttrice tv ed Ettore Sequi, ambasciatore italiano a Kabul? Niente ma solo in apparenza. Ciò che li lega e che tutti, assieme ad altri volti noti, appaiono sulle pagine del calendario dell' Esercito italiano per il 2007.

Il Calendesercito, così come è stato ribattezzato, è il tradizionale appuntamento con il quale la Forza armata si rivolge al pubblico per illustrare, nello scorrere dei mesi, uno spaccato della sua storia, organizzazione, delle sue variegate attività in Italia e all' estero. A Trieste è stato presentato al Circolo ufficiali dal generale di brigata Andrea Caso, a capo del Comando reclutamento e Forze di completamento del Fvg. «Esercito italiano, una risorsa per il Paese» (questa la denominazione dell'edizione 2007) abbina a ognuna delle personalità sopra citate e ad altri «Vip» dei rispettivi settori d'attività i volti di uomini e donne della Forza armata che possiedono le stesse professionalità. Per evidenziare l'Esercito quale risorsa per il Paese a 360 gradi, spendibile in maniera efficiente sia qualora in interventi per grandi calamità, sia per la sicurezza interna che per le missioni internazionali. Storicamente, fu l'iniziativa di un tamburino di compagnia della Guardia nazionale di Torino a dare inizio nel 1850 alla consuetudine d'inviare ad amici e colleghi, in occasione delle Feste natalizie, un biglietto di auguri appositamente stampato. Da tali cartoncini della Guardia nazionale si può ritenere che trassero origine, con molta probabilità, più che le cartoline cosiddette «reggimentali», i calendari in uso fra i reparti dell'Esercito e poi delle altre nostre Forze armate. Calendari militari a tutti gli effetti si possono considerare, per veste tipografica e contenuto, quelli del 5° e 6° reggimento di artiglieria da campagna datati 1910.

Andrea Caso con il Calendesercito

Il Calendesercito 2007 si apre con una prefazione del capo di Stato maggiore dell'Esercito Filiberto Cecchi e contiene una serie di tavole con foto e testimonianze di professionisti, dirigenti pubblici, accademici, sportivi, rappresentanti d'istituzioni locali e internazionali, scienziati che ogni giorno entrano a contatto con la realtà dell'Esercito italiano. Accanto a loro artificieri, medici, atleti, piloti, amministratori, geografi, ingegneri: i loro omologhi con le stellette, fotografati nel corso delle attività. Il Calendesercito è stato ideato e realizzato con risorse interne: il fotografo è il primo maresciallo Gabriele Rigon, pilota dell'Aviazione dell'Esercito.

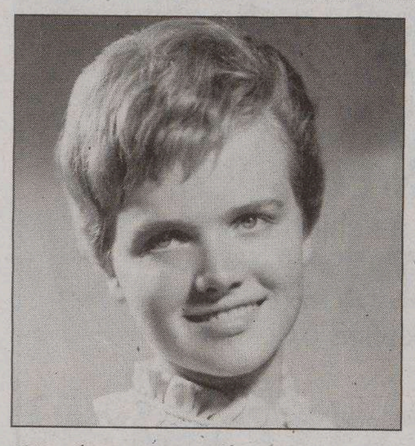
CERCASI

CANE DA CACCIA. Smarrito cane caccia Drahtharr femmina colore roano marrone giovedì pomeriggio 14 dicembre zona Duino-Ceroglie. Porta un collare celeste. Pregasi telefonare 040/208360.

ANELLO. Il giorno 16 dicembre ho perso un anello oro giallo/bianco con diamanti in centro a Trieste. A persona onesta che lo ha trovato offro adeguata ricompensa. Si prega di contattarmi al n. 335/280115.

TESTIMONE. Cercasi testimone dell'incidente avvenuto il giorno 13 dicembre all'incrocio tra via Flavia e via Carletti alle ore 16.20. Si prega di mettersi in contatto con 347/1645997.

GLI AUGURI



Giuliana, 60 anni

A Giuliana che ha compiuto sessant'anni auguri da coloro che le vogliono bene: marito, figlie, nipoti, parenti e amici

Gianfranco, 50 anni

Al neo cinquantenne affettuosi auguri dalla moglie, dai figli e dalla mamma, oltre che dai parenti e dagli amici tutti

«DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Ci scusiamo con tutti i corsisti per il disagio di queste settimane non dovuto alla nostra volontà ma alla ristrutturazione dello stabile di via Corti 1/1.

Aula A, 9.15-12.15: O. Fregonese: pianoforte III e IV corso; aula B, 9-10.40: G. Aldini: lingua spagnola: II corso; aula B, 10.45-12.25, G. Aldini: lingua spagnola: conversazione; aula C, 9-11.30, L. Fabbro e G. Crevatin: pittura su stoffa e laboratorio della creatività; aula D, 9.30-11.10, I. Schneller: lingua tedesca. Ore 10 riunione assistenti con il presidente.

Aula A, 15.30-16.20, G. Blasco: musica di paesi extra-europei-conclusione corso; aula A, 16.35-17.20, prof. S., Giuga, ebraismo, cristianesimo, Islam a confronto per conoscere una cultura di pace; aula A, 17.40-18.30, M.L. Princivalli, insalate di matematica-conclusione corso; aula B, 15.30-17.10, M. Deola, lingua inglese: I corso; aula B, 17.20-19, M. Deola, lingua inglese: I corso avanzato; aula C, 15.45-17.30, S. Colini, recitazione dialettale; aula professori, 17.40-18.30, S. Narder e G. Coslovich, evoluzione del rapporto Banca-cliente: le nuove frontiere della operatività-conclusione corso; aula D, 15.30-17.30, R. Zurzoplo, Fai da te; sezione staccata di Muggia: Sala Millo, 8.30-10.10, M.T. Brugnoli, lingua inglese: II corso; Sala Millo, 10.30-12.15, M.T. Brugnoli: lingua inglese: III corso.

LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.

Liceo scientifico st. G. Oberdan via P. Veronese 1. Ore 15-17 L. Barbo, creazioni natalizie; 15-19 Girolomini, Flego, Rozmann, Storia dell'arte, disegno e pittura-base e intermedio; 15.30-17.30 M. Hemala, laboratorio maglia; 16-17 F. Fusco, poesia italiana e straniera dal 1800 a oggi: «Léopold Sédar Senghor»; 17-18 A. Colosimo, genetica e comportamento animale; 17-18 S. Minghinelli, La diffusione del cristianesimo sulle orme di Marco; 17.30-18.50 sospeso T. Cuccaro, La cultura enogastronomica e alimentare; 17.30-19 F. Serena, inglese I corso «B»; 17.30-19 sospeso fino a gennaio C. Mattioli, inglese III corso «B».

Itct Leonardo Da Vinci I.P. Scipione de Sandrinelli: ore 15-18 De Cecco, tombolo corso «B».

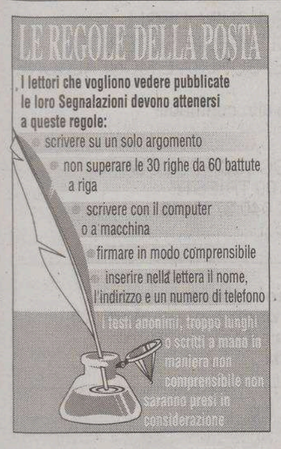
Palestra scuola media «Campi Elisi» via Carli n. 1/3.

Ore 19.30-21 F. Tominich, yoga.

IL PICCOLO

ELARGIZIONI

- In memoria di Walter Rossignoli dal liceo scientifico «G. Oberdan» 190 pro Agmen, 190 pro centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maristella Bussani nell'anniv. (20/12) da Cadia e Ilse Kreissl 50 pro com. S. Martino al campo.
- In memoria Rosalia Coceani nell'anniv. (20/12) dalle figlie Cici e Bruna 26 Astad.
- In memoria di Liliana Giacomelli ved. Rizzian dalla figlia Daria 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Silverio Lucev per il compleanno (20/12) dalla sorella Liliana 30 pro Airc.
- In memoria di Antonio Mikolic nell'anniv. (20/12) dalla moglie Anna e figlio Umberto 25 pro Astad, 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Federico Muzinich nel XXXIV anniv. (20/12) dalla moglie Lucy 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Sergio Pomis (10/12) da Adriana, Mario e figli Tamara, Marzia e Davide 100 pro Airc, 50 pro Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Loretta Carboni da Bruno, Patrizia e Chiara Tamaro 150, dal condominio strada di Rozzol n. 39 175 pro Fond. Ota, Luchetta, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Nives Castelbolognese dalla famiglia Maestro 100 pro Keren Kayemet Leisrael.
- In memoria di Vittorio Franceschini da Luciana Vicig 50 pro Fond. Ant Italia.
- In memoria di Luigi Franco dal fratello Bruno 30 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Maria Giraldi dalla famiglia Forza 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Mariuccia Giraldi in Pellizzaro dalle amiche dei genitori 150 pro Fond. Ant.
- In memoria di Giorgio Grego da G. Sacchi 100 pro Accri, Missione triestina per il Kenya.
- In memoria di Annamaria Mantini ved. Traversa da Cristofori, Gori, Lugnani, Specia, Trani 115 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Luciana Marmolia Godina da Ermanna Pisani, Luciana Gelsi 30 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Alfredo Radin da Claudia e Marisa 100 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Franco Rocco dalla suocera 20 pro Agmen.
- In memoria di Anneta e Mario Rovis dalla famiglia 100 pro Agmen (in ricordo di Davide).
- In memoria di Nello Schiemer da Rina e Dina 15 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giuseppina Simioni dai cond. via Antoni 10 70 pro Cav.
- In memoria di Guerrino Specchiari dalla moglie e figlia 50 pro Comunità S. Martino al campo (don Vatta).
- In memoria di Antonia Tance (Maruska) da Albino, Aldo, Anny, Bepi, Bruno, Carlo, Ernesto, Fabio, Franco O., Franco R., Gino, Giorgio, Mario, Maurizio, Mauro, Nino, Paolo M., Paolo S., Piero, Popo, Vinicio 125 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Francesco Toncelli dagli amici di Amelia e del Circolo del bridge 500 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Edvige Vellam ved. Zacchi da Marina Ribarich e genitori 50 pro Airc.
- In memoria di Liliana Vigini da Nives Dacort e Silvana Bonato 30 pro C.r.o. (Aviano).
- In memoria di Liliana Vigini in Carta Mantiglia falla famiglia Milone 50 pro C.r.o. (Aviano).
- In memoria dei propri cari da Liliana 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Dario e Fiorella Calligaris da papà Giuseppe 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Massimo e Silvana Castellani da Cleli e Claudio 25 pro Parr. Santa M. Maggiore.
- In memoria di Loretta Coccoluto dai familiari 60 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Anna Maria del Pennino da Ofelia Mimmo Barresi 50 pro Chiesa frati di Montuzza, 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Elena de Lucia in Rongione da Beatrice Movia 30 pro società Alpina delle Giulie (escursionisti).
- In memoria di Mariannina Enenkel Gropaiz dalla fam. Barich 50 pro Pro Senectute.
- In memoria di Jorge Paolo Furian da Mariuccia ed Enzo Cutazzo 100 pro Emergency; da Gabriele ed Erika Cutazzo 100 pro Burlo Garofolo (neonatologia).
- In memoria di Ofelia Germano da Mariuccia, Sergio, Valner, Nino e famiglia 120 pro Ass. Diabetedomani.
- In memoria di Mariuccia Giraldi da Alida, Ariella Bartole 30, dai cugini Ileana e Tullio Pagliaro 20, dai cugini Erica e Marco Zambon 20, da zia Gianna e Mario 20 pro Centro tumori Lovenati; da Marita e Silva Predonzani 10 pro Airc.
- In memoria di Giorgio Grego dai condomini di piazza Tra i Rivi 10 290 pro Anffas.
- In memoria di Sibilla Lonza ved. Prezzi da Dario, Alessio, Silvia, Paolo, Betty 200 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Mario dalla moglie 50 pro Unitalsi.
- In memoria di Giuseppina Massaro dalle famiglie Lombardo e Oblach 20 pro Airc.
- In memoria di Oreste Morselli dalla fam. Vivoda 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Cesare Pertich dalla fam. Spizzamiglio 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Walter Rossignoli dalla fam. Ferluga 50 pro Centro tumori Lovenati.



Israele-Palestina: dialogo obbligato

● Sempre più spesso mi chiedo: com'è possibile augurarsi la distruzione dello Stato d'Israele, dopo la shoah e dopo tanti secoli d'intelligenza perseguitata?

Com'è possibile non criticare lo Stato d'Israele quando i suoi carri armati, evidentemente non troppo intelligenti, sparano sulle case dei palestinesi ed uccidono, per sbaglio, intere famiglie addormentate ed innocenti.

Com'è possibile sfilare per la pace e bruciare, come nei roghi dell'Inquisizione, le effigi dei soldati italiani che in Iraq facevano il loro dovere e rispettavano gli ordini – giusti o sbagliati che fossero – del governo italiano?

Com'è possibile pensare di risolvere i problemi del vicino Oriente con la terribile logica biblica dell'occhio per occhio, della bomba per bomba, del morto per morto, e non con la ragione, il dialogo e un po' di generosità (soprattutto di chi ha più potere, armi e denari). Com'è possibile pensare di aiutare il popolo palestinese esaltando gli attentati terroristici contro il popolo d'Israele?

Com'è possibile che pochi teppisti riescano a condizionare ed egemonizzare i media e la politica italiani? Com'è possibile sfilare a fianco di questa gente? Com'è possibile essere così stupidi, cattivi e/o ipocriti?

Franco Del Campo

Panchine e baracche: Trieste stravolta

● A proposito dell'operazione dell'Assessore Bandelli sulle panchine, non sono riuscita a capire se i frequentatori delle famigerate panchine commettessero qualche infrazione. Se sì, doveva intervenire la forza pubblica per farli smettere, altrimenti non vedo la ragione di sottrarre al pubblico uso delle panchine.

Ma ho sentito che è stato sempre per iniziativa del medesimo Assessore che sono state messe le transenne intorno a S. Antonio Nuovo, che io pensavo, e speravo, transitorie. Dunque non è stato un provvedimento transitorio, per una riparazione, ma per interdirla a eventuali frequentatori indesiderati? Anche qui siamo nel medesimo ordine d'idee. Si può e si deve intervenire solo qualora ne venga un danno effettivo ai cittadini. Non si può prendere provvedimenti per la presunzione di una futura eventuale infrazione.

E a proposito di S. Antonio si ritiene che sia consono alla dignità della Chiesa neoclassica, la più bella in assoluto, quel bailamme di baracchette, vuote o piene, che le si accalcano intorno con la confusione di venditori e compratori? Qualche volta mi viene da pensare alla opportunità della Cacciata dei Mercanti del Tempio. Inoltre, questa è un'offesa alla città tutta: viene sottratta, a causa di tali baracchette, a Triestini, e non, una delle vedute più suggestive e affascinanti della città: quella del Canale con sullo sfondo la bella chiesa del Nobile.

Possibile poi che non si possa trovare un posto più consono e anche salubre, dico lontano dal massimo dello smog, per il pattinaggio sul ghiaccio? Non è un gran belvedere quel recinto, adatto a un corral, in una piazzetta, che, dopo il restauro della Borsa, è proprio un gioiellino. Magari potrebbe essere messo in Carso dove, essendo la temperatura più bassa, si consumerebbe meno forza per farlo funzionare e i frequentatori avrebbero il vantaggio di respirare aria pura.

Pia Frausin

IL CASO

Bambini di prima elementare sballottati da un'insegnante a un'altra

Rossetti, il balletto delle maestre

Siamo i genitori dei bambini frequentanti la classe 1.a D della scuola «D. Rossetti». Il primo giorno di scuola i nostri bambini sono stati accolti calorosamente da due maestre che pensavamo sarebbero state le loro maestre per tutto l'anno; invece una delle due il giorno dopo non si è più presentata e l'altra il lunedì successivo. I primi giorni di scuola, che dovrebbero essere piacevoli per tutti si sono rivelati tutt'altro sia per i genitori e soprattutto per i bambini, sballottati da un insegnante a un altro in attesa dei supplenti. Dopo varie insistenze ci è stato comunicato il motivo dell'assenza delle insegnanti titolari e finalmente, dopo dieci giorni dall'inizio dell'anno scolastico, abbiamo potuto conoscere i due insegnanti che sicuramente, così ci è stato detto, avrebbero seguito i nostri bambini nel faticoso percorso della prima elementare. Così però non è stato perché il 30 novembre i maestri ai quali loro si erano tanto affezionati non sono più venuti perché sostituiti da altri insegnanti che avevano diritto ad occupare i loro posti. Questa situazione si è verificata perché all'inizio dell'anno scolastico le graduatorie alle quali si fa riferimento per la nomina dei supplenti sono provvisorie. Quando quelle definitive vengono rese note, quest'anno il 30 novembre, le supplenze possono essere riassegnate. Noi rispettiamo i diritti di tutti i lavoratori perché noi pure lo siamo ma ci chiediamo se i nostri bambini hanno qualche diritto. Ci sembra proprio di no, visto quello che è successo non solamente ai nostri bambini, ma a tanti altri bambini di altre scuole della provincia di Trieste e, ci chiediamo, di tutta Italia? Ci auguriamo che questa situazione vergognosa non si ripeta più negli anni a venire e che le graduatorie siano disponibili già all'inizio dell'anno scoalstico così nessuno, né bambino né genitore, si troverà in situazioni analoghe alla nostra.

Mirella Benkovic
Seguono 15 firme

Pronto soccorso vetusto e trascurato

● Quasi nulla è veramente «maggiore» al Pronto Soccorso del vetusto e trascurato ospedale cittadino del nostro capoluogo giuliano. Si respira in quell'ambiente (senza voler parlar male del personale addetto, molto spesso veramente encomiabile) un'aria di inspiegabile abbandono (con traumatizzati lasciati andare - nel corridoio - alla deriva di interminabili pause). In Accettazione e all'esterno della stanza n. 5 il tempo poi si dilata; attempate signore (madri o nonne, anche in carrozzina) lamentano attese lunghe 9 o 11 ore. Ciò nonostante possiamo ritenerci fortunati: in questo clima natalizio possiamo esibire, sulla splendida Piazza Unità del mare, sfavillanti e beneauguranti alberi di Natale. È un vero paradosso Trieste, verrebbe quasi da immaginare: tanto a Nord ed a volte, metaforicamente, Sud d'Italia e d'Europa.

Fedele Boffoli

Piazza Venezia, Santin e gli Habsburg

● Rispondo alla lettera del signor Silvio Masè pubblicata sulle Segnalazioni del Piccolo del 12 dicembre scorso.

Il «se le va a cercare» non specifica cosa, ma sicuramente cerco la libertà di esprimere le mie opinioni, come d'altra parte fa giustamente questo signore. Egli pare vedere «assurde uscite nazionalistiche» nelle mie parole, salvo poi lanciarsi contro tutti i «non originari di queste terre», financo il «vescovo istriano», nonostante fosse Presule di Trieste e, mi risulta, amato dalla gran parte dei triestini.

Devo augurarmi che il signor Masè sia nato al centro di piazza Cavana, perché già a San Giacomo rischia di non essere «triestin patoco».

Indulgenza plenaria per gli austriaci o almeno per alcuni esponenti della casa imperiale. A buona ragione, considerando quanto gli Habsburg abbiano promosso Trieste dal punto di vista commerciale e portuale. Proprio l'epoca in cui Trieste cresceva grazie anche a quelle tante famiglie «non originarie di queste terre». Greci, italiani (pugliesi, campani e sardi), armeni, tedeschi, inglesi, ungheresi, slovacchi e la lista potrebbe continuare lunghissima.

Ciononostante è ricchissima la storia di Trieste di irredentismo per l'Italia, senza nulla togliere a quelli che hanno vestito la divisa austriaca. Ma basta parlare di divisioni belliche, oggi che siamo nell'Unione europea e con l'Austria i rapporti sono di buon vicinato (a maggior ragione da quando i due Paesi fanno parte entrambi dell'Unione europea), suggellato da proficui scambi commerciali e turistici.

Avesse letto la mia lettera, il signor Masè avrebbe notato che la mia proposta è di collocare la statua di «Sissi» proprio nel giardino di quel «bianco castello che si specchia nel mare Adriatico» che menziona nella sua lettera. Castello, antica dimora della Sissi quando visitava questi lidi (anche Sissi «non è originaria di queste terre») e da lei amato, pur nei suoi interminabili viaggi.

Esagerato il «porto senza navi», certo non i velieri in Ponte Rosso come 150 anni fa. Trieste ha scontato molti anni di isolamento, dovuto alla vicinanza della cortina di ferro e i confini con i Paesi sotto l'influenza sovietica, e, pertanto ad economia e scambi commerciali chiusi.

Grazie di avermi dato lo spunto di chiedere all'ufficio del Comune competente per materia di prendere in esame la proposta di collocare un «inginocchiatoio» davanti alla statua dell'indimenticabile Mons. Santin e anche davanti alla statua del Santo Padre Pio di piazzale Rosmini, per inginocchiarsi in pia devozione e pregare per tutti, anche per lui.

Pertanto il tono denigratorio del signor Masè nei confronti della religione, mal si abbina al rispetto per questa casa regnante europea.

Gli ricordo che domenica 3 ottobre 2004, a Roma si è svolta la solenne cerimonia di beatificazione del Servo di Dio Carlo d'Asburgo-Lorena, imperatore e Re, celebrata dall'indimenticabile Papa Giovanni Paolo II, a dimostrazione della devozione e fede Cattolica della casa d'Asburgo, pure Maria Teresa d'Austria era religiosa e pia, devotissima alla Madonna come lo sono io.

Salvatore Porro

LABORATORIO TRIESTE

Sulla «via dell'acqua» tra Israele e Trieste

di **Fabio Pagan**

Avevo incontrato Miriam Balaban nel settembre dello scorso anno in Israele, all'Istituto Weizmann, il bellissimo centro di ricerche immerso nel verde a Rehovot, due passi da Tel Aviv. L'occasione: un incontro scientifico e personale tra i ricercatori israeliani e i loro colleghi biochimici e farmacologi dell'Istituto Mario Negri, guidati da Silvio Garattini. Mancavo da Israele da oltre dieci anni: tutto era cambiato nel mondo, eppure i drammi mediorientali parevano sempre gli stessi.

Era sempre la stessa anche Miriam Balaban, il suo attivismo, l'entusiasmo contagioso, la vita divisa tra l'Italia, l'America e Israele e chissà quanti altri posti ancora. Nata a Philadelphia, laureata in chimica, si è poi occupata di comunicazione della scienza e di editoria scientifica. Ma soprattutto di desalinizzazione, ovvero come ricavare l'acqua potabile dall'acqua di mare. La sera, a cena sulla terrazza nella sua casa dai toni azzurri, giusto alle spalle del Weizmann (dove tanti anni prima aveva preso un dottorato), Miriam accarezzava con lo sguardo gli scaffali lungo i quali erano allineati i volumi di «Desalinization», la rivista internazionale di cui è responsabile da quarant'anni. Una vita spesa per un sogno oggi diventato realtà anche sul piano economico, visto che l'acqua desalinizzata è passata ormai da 3 dollari a 53 centesimi il metro cubo. Un sogno anche per un Medio Oriente diverso, dove l'acqua è stata da sempre un fattore critico?

Ho rivisto Miriam Balaban il mese scorso qui a Trieste, al Centro di fisica teorica, che ha ospitato la terza edizione della conferenza «Sharing Knowledge», organizzata dai francesi per trattare i problemi globali sulle due sponde del Mediterraneo. E l'acqua – accanto all'energia, all'inquinamento costiero, al digital divide, alle malattie emergenti, ai cambiamenti climatici – l'ha fatta ancora una volta da padrona. Anche perché Miriam è riuscita a far colloquiare tra loro l'israeliano, il giordano, il palestinese con l'obiettivo di cercare di mettere in comune le risorse idriche della regione per bere e per lavarsi, per usi agricoli e industriali.

Certo. La guerra e la pace battono strade ben diverse da quelle della scienza. Eppure, una volta ancora – come è accaduto spesso in passato – il Centro di Miramare è parso poter giocare il suo ruolo di catalizzatore tra culture diverse. Un'illusione? Forse. Ma in Medio Oriente, oggi, ci sono due megaprogetti scientifici che meritano attenzione: il sincrotrone Sesame in costruzione in Giordania su progetto europeo e il canale che – tagliando il deserto del Negev – potrebbe portare l'acqua del Mar Rosso fino al Mar Morto, oggi condannato all'evaporazione totale per il ridotto afflusso del fiume Giordano. Ne riparleremo, se il Centro di fisica dovesse in qualche modo trovarsi coinvolto.

Divieti di sosta e deiezioni canine

● Sono una cittadina abitante in strada Vecchia dell'Istria. Volevo ringraziare quei solerti vigili urbani che lunedì 27 novembre hanno multato la mia Seicento e l'Alfa 33 di mio marito posteggiate entrambe in via Mascagni su un divieto di sosta dove io e molti altri, tra cui gli stessi vigili urbani che nel mio condominio hanno la loro sede, abbiamo sostato per molti anni senza conseguenze, dal momento che il marciapiede è abbastanza largo e non si reca quindi intralcio ai passanti. Capisco che è dovere dei vigili sanzionare chi non rispetta le norme ma mi chiedo se periodicamente si controlli la reale necessità dei divieti di sosta esistenti e comunque volevo anche far notare che i marciapiedi continuano ad essere lordati da escrementi di cani i cui proprietari non vengono mai multati.

Nidia Frausin

Un'età tutta da vivere

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

Sono cambiati gli stili di vita

Giovinezza, vecchiaia, età matura sono termini che hanno oggi i confini molto più elastici di un tempo. Si verifica infatti per la prima volta nella storia la compresenza di gruppi di anziani in rapporto generazionale fra loro. Accanto ai Grandi vecchi ci sono molti "anziani giovani". Ma perché si perché invecchia in modo diverso? Perché qualcuno raggiunge la terza e la quarta età in forma perfetta? Alcuni cambiamenti fisici non possono essere bloccati, come la diminuzione dell'odorato, del tatto, la perdita dell'udito o il deterioramento della vista che accelerano dopo i 50 anni, ma senza dubbio a diventare anziani sani e in forma ci si prepara fin da giovani adottando stili di vita che tengano conto di una corretta prevenzione, anche alimentare.

Osteoporosi: epidemia silenziosa

In Italia si registrano ogni anno quasi centomila fratture del femore: fratture che femore in una persona anziana sono qualcosa di più e di diverso da un banale incidente. La diffusione di questa tipologia di "incidenti" è sempre più diffusa ed è dovuta perlopiù alla concomitanza con le problematiche dell'osteoporosi: una vera e propria epidemia silenziosa. Essenziale quindi la prevenzione, che si basa su una sana alimentazione, sull'eliminazione del fumo, ma prima di tutto richiede di sottoporsi a un esame assolutamente non invasivo (e con risposta immediata): la MOC (Mineralometria Ossea Computerizzata).

Sfera centro servizi infortunistica&assicurazioni
IL NOSTRO IMPEGNO GARANTISCE LA VOSTRA TRANQUILLITÀ
Assistenza pratiche risarcimento danni in tutti i settori - senza anticipi di spese per riparazioni veicoli e cure assicurazione in tutti i rami con le più importanti compagnie
Via S. Nicolò 15 - tel. 040 3476047

Casa Fiorita
RESIDENZA POLIFUNZIONALE
• Assistenza infermieristica
• Servizio di lavanderia incluso
• Assistenza spirituale
• Riabiltazione motoria
• Terrazza - Giardino
TRIESTE - STRADA NUOVA PER OPICINA 7
TEL. 040 55193

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Prenotazioni CUP - Omeopatia - Veterinaria - Erboristeria - Prima infanzia - Igiene - Dermocosmesi - Apparecchi Elettromedicali - Integratori per sportivi.
Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30
Sab 08.30/13.00
Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

fisiosan
Centro Colonna Vertebrale (C.C.V.)
Rieducazione • Riabilitazione
Bioenergetica
Francesco Zarattini
Chiropratica - Fasciaterapia - Direttore C.C.V.
FISIOTERAPIA - ORTOPEDIA
Poliambulatorio Fisiosan: Via Genova 21, Trieste
Tel.: 040 3478678 - Fax: 040 3478686
DIRETTORE SANITARIO DR. OSVALDO PALOMBELLA
AUT. PROT. 8127-05/GEN-IV-1-D-6
D.D. 21•02•2005

L'attività fisica come strumento di benessere

Secondo recenti dati di un'indagine del Censis solo quindici anziani su cento dedicano tempo sufficiente all'attività fisica; gli altri sembrano non tenere conto che la loro pigrizia costituisce un fattore moltiplicativo di disturbi quali ansia, depressione, rischi di infarto... La massa muscolare diminuisce lentamente ma costantemente dopo il sessantacinquesimo anno di età e naturalmente diminuisce anche la forza degli arti. Per salvare le articolazioni e ritardare la comparsa di questi fenomeni, è fondamentale svolgere una regolare attività fisica. Un'attività che premia non solo il corpo ma anche la mente. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità l'inattività fisica è una delle dieci principali cause di morte su base planetaria, senza dimenticare gli elevatissimi costi per i sistemi sanitari. Un programma di esercizio fisico mirato per un soggetto anziano migliora l'efficienza del movimento, facendo gestire meglio anche il consumo di ossigeno.

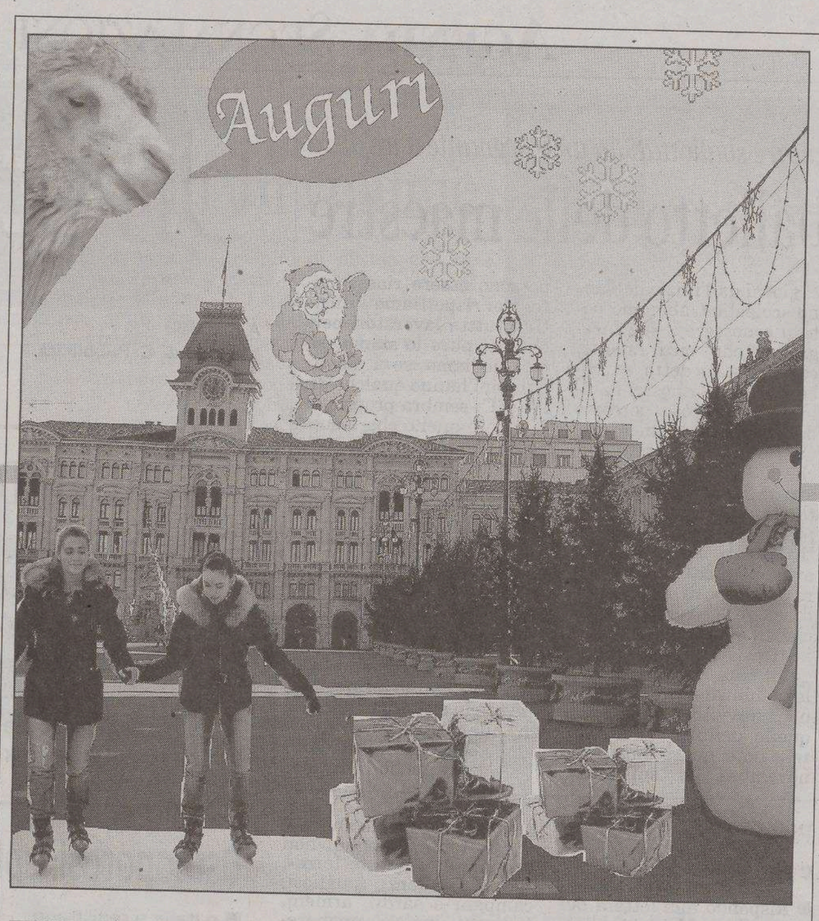
Piccole Terme in centro città

Oggi c'è la possibilità di sottoporsi ai benefici trattamenti termali anche in città: presso la Fisiomed Italia è possibile infatti usufruire di fanghi che arrivano da Abano Terme, mantenendo integre le loro proprietà. Il fango termale stimola fisicamente e psicologicamente l'organismo. Il suo calore favorisce il rilascio di endorfine e induce rilassamento e senso di benessere. Il potere rigenerante del fango, permette di recuperare in fretta le energie e di prevenire le sindromi da fatica e stress. È un fango che non lascia residui, perciò si è subito pronti per tornare alle proprie occupazioni giornaliere.

CASA ALBERGO
La benemerita Opera Maria Basiliadis
Gli ospiti della casa albergo augurano a tutti Buon Natale e proficuo Anno Nuovo
VIA PALESTRINA 6 TRIESTE
TEL. 040 371363

IL PICCOLO
SCUOLA
IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE 2006



TANTI FLASH SUL NATALE IN UNA IMMAGINE SOLA

Girovagando per le strade della nostra città con la macchina fotografica al collo, un po' di pazienza e gli occhi bene aperti abbiamo colto gli aspetti più caratteristici del Natale triestino. Si va così dal simpatico cammello del presepe vivente di piazza Sant'Antonio alle belle ragazze del pattinaggio di piazza Verdi, fino a tutte le manifestazioni natalizie che hanno attirato la nostra attenzione. Il risultato della nostra ricerca è questo curioso fotomontaggio attraverso il quale vogliamo augurare a tutti i nostri lettori un felice Natale e un prosperoso Anno nuovo.

LE OPINIONI DEI RAGAZZI SUL 25 DICEMBRE

Natale, una festività amata o contestata ma per tutti magica

Siamo ormai entrati nel periodo delle festività natalizie, un momento che molti definiscono "magico" e "speciale". Si cerca di passare più tempo con la famiglia, soprattutto durante la cena della Vigilia o il pranzo del 25, scartando i regali, mangiando, e condividendo alcune giornate con i parenti. È anche una buona occasione per darsi appuntamento in una città illuminata e più vivace del solito, in cerca dell'ispirazione per i regali da fare ai genitori, ai nonni, agli zii, ai cugini, agli amici più cari. Il Natale, dunque, diventa una festa che porta gioia nei cuori, un momento di raccolta, durante il quale si cerca di essere più buoni e anche ci si diverte. Ma cosa resta veramente nel cuore nelle persone il 26 dicembre? Il Natale ha ancora in sé un significato profondo, oppure si tratta solodi un momento che porta un po' di vacanza e di riposo, uno stacco dal solito tran tran della vita lavorativa quotidiana? Davvero il Natale è diventato solamente l'attimo in cui ci si scambiano i regali e si fa festa tutti insieme? La gente è felice perché vede la città più allegra e colorata oppure anche perché ricorda il significato originale del Natale, nato nella semplicità come festa religiosa?

Abbiamo raccolto due testimonianze discordi.

Dice **Sara**: «Non ne posso più, la nostra società è riuscita a manipolare anche ciò che trasmetteva un po' di magia. Sto parlando del Natale. Che cosa è oggi? Non è altro che un'ipocrisia, una falsità, una presa in giro. Parenti beffardi, che fingono di amarsi ma che in realtà non si sopportano, si riuniscono a tavola ingozzandosi di pesce la Vigilia e di carne il 25. Non solo: per far sì che il Natale sia davvero bello bisogna spendere un sacco di soldi, perché oramai non è il pensiero che conta ma il regalo, e la gente diventa stressata, nervosa, corre in città alla ricerca del dono perfetto senza pensare a quanto perfetti potrebbero essere una carezza o un bacio dati alla mezzanotte. Penso che il vero motivo che caratterizza queste giornate, ovvero la nascita di Gesù, non venga minimamente considerato. Si attende la mezzanotte solo per aprire i pacchi».

Roberta invece pare avere una visione nettamente diversa del Natale. «Questa ricorrenza - dice - per me non solo è una festa, ma molto di più: è un momento speciale, magico, religioso. Trovo spettacolare aspettare la mezzanotte del fatidico giorno celebrando la Santa Messa. In questo periodo la città è gremita di persone che cercano il regalino da fare alla mamma, ai figli e agli amici, si respira un'atmosfera di gioia, complici gli addobbi nelle strade, le lucine che illuminano anche le vie più scure, le canzoni natalizie che allietano i pensieri. Trovo inoltre che questa festività segni un passo importante della nostra cultura, basata sulla religione. Infatti viene commemorata la nascita di Cristo».

C'è dunque chi lo ama, e chi lo odia. Chi non né può fare a meno, e chi invece lo eviterebbe. Ma una cosa è certa: la magia che trasmette il Natale è unica e rara, e tutti dovremmo impegnarci a non far spegnere la meravigliosa sensazione che questa festa trasmette.

Chiara Bravi
(Istituto tecnico "G.Deledda" - Trieste)
Lisa Buonanno
(Istituto magistrale G. Carducci" - Trieste)

MENO SPESE FOLLI E PIUTTOSTO DONI CONFEZIONATI IN CASA

Regali sotto l'albero al risparmio

La strenna più originale? Acquistare una stella via Internet

Con l'arrivo del Natale, anche i ragazzi sono alla ricerca di regali per amici e parenti. Capi d'abbigliamento, oggettini in tipico stile natalizio, nuove tecnologie ed articoli di genere musicale: sono questi i regali più gettonati dai giovani. Ma vediamo cosa ne pensano i ragazzi stessi in queste interviste fatte nelle scuole superiori di Trieste.

«Per i regali quest'anno spenderò circa 100 euro», racconta **Chiara**, 16 anni. «Al mio ragazzo voglio prendere un lettore Mp3 nuovo (40 euro), ai miei genitori un oggetto per la casa (30 euro), una sciarpa per la mia migliore amica (12 euro) e qualche oggettino in stile natalizio per un paio di amici. Agli altri parenti comprerò dei bei biglietti d'auguri. Il criterio principale nella scelta dei regali è secondo me il rapporto qualità/prezzo: non sono disposta a spendere poco se il prodotto non mi convince».

Certamente Chiara non è la sola a spendere cifre mediamente importanti per i regali, ma la maggior parte dei ragazzi non può permettersi tali esborsi. Per esempio **Matteo**, 17 anni, dichiara: «Ogni anno dopo Natale mi ritrovo totalmente al verde: spendo i pochi risparmi facendo a metà con mio fratello. A mia mamma abbiamo già preso un paio di guanti (10 euro), a mio padre un libro (8 euro) e a mia sorella un paio di orecchini (5 euro). Spenderò più o meno come gli anni scorsi».

Giovani impegnati nello shopping natalizio

Ma c'è anche chi, come **Margherita**, 16 anni, afferma: «Ai miei genitori regalo qualcosa fatto da me (magari un cd), anche perché loro preferiscono che io usi i miei soldi per altro. Invece per il mio ragazzo sono disposta a spendere anche 50 euro. Per la mia migliore amica voglio preparare una cornice con dentro una bella foto di noi due.» Sono in molti a regalare oggettini fatti personalmente, e c'è anche chi, particolarmente ispirato dal clima festaiolo, si diverte a creare piccole composizioni natalizie: «Ho comprato fiori secchi, scopette portafortuna, nastrini colorati e piccoli cartoncini di auguri»" racconta **Silvia**, 18 anni. «Adoro questo genere di lavoretti: oltre ad unire l'utile al dilettevole, è un buon modo per fare tanti pensierini senza esagerare nella spesa».

«Quest'anno mia sorella ed io regaleremo ai nostri genitori una vacanza di tre giorni in Val Badia» spiega **Paolo**, 18 anni. «Ho speso 150 euro, ed altrettanti mia sorella, ma penso ne sia valsa la pena». Quello di Paolo non è un regalo comune, ma di certo originale.

Dagli esiti della nostra inchiesta, emerge però che quest'anno i giovani spenderanno, in media, meno degli anni scorsi. Si preferisce essere prudenti ed evitare le spese folli, magari in vista di un potenziale Capodanno in montagna con gli amici o di un acquisto personale più impegnativo.

Bisogna comunque considerare anche l'altro lato della medaglia: le aspettative dei ragazzi. La maggior parte vorrebbe trovare sotto l'albero un apparecchio elettronico: cellulari super-accessoriati, lettori Mp3, notebooks, console, videogiochi e via dicendo. Altri desiderano invece una nuova attrezzatura da sci o una tavola da snowboard; altri ancora sperano di aprire il pacco e trovarci una maglia desiderata, una cintura firmata o una boccetta di profumo.

Ma a sorprendere è una delle ultime trovate di Internet: "Regalare una stella" è diventata una cosa possibile. Esistono infatti siti Internet che permettono letteralmente di "regalare" una stella, con tanto di coordinate astronomiche e un grazioso ciondolo incluso. «Ho regalato una stella alla mia ragazza a San Valentino l'anno scorso» racconta **Mirko**, 21 anni. «Informandomi attraverso Internet, mi è sembrato un regalo particolare e davvero indimenticabile. In effetti si è rivelato un pensiero molto gradito e inaspettato».

Francesca Monteduro
(Liceo scientifico "G. Oberdan" - Trieste)

IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' LA CITTA' DIVENTA PIU' BELLA

Gorizia rinasce fra luci e bancarelle

Contenti anche i giovani che la vorrebbero sempre così vivace

Fra i tanti poteri che si possono attribuire al Natale c'è anche quello di rendere più bella ed accogliente Gorizia. Nel periodo che va dalla metà alla fine del mese, il Corso si riempie infatti di bancarelle, alberi illuminati e si respira veramente l'atmosfera tipicamente natalizia, fatta di gioia, desiderio di festeggiare in compagnia, di sbrigarsi a prendere gli ultimi regali perché ormai il tempo stringe, e mangiare tutte quelle specialità che da un lato ammazzano la linea, ma dall'altro deliziano il palato.

Gorizia offre tutto questo: le bancarelle profondono i profumi di piatti e bevande dai sapori ineguagliabili, attirano l'attenzione di chi è in cerca di un'idea originale e convincono chi è uscito apposta per fare il regalo in extremis, proponendo articoli di ogni genere a prezzi molto invitanti. In più, la città si propone come punto di riferimento per tutti coloro che intendono passare l'ultimo dell'anno nei suoi locali o nelle piazze più grandi, che a mezzanotte sono gremite di persone e da cui è possibile vedere i fuochi d'artificio illuminare con effetti mozzafiato il castello.

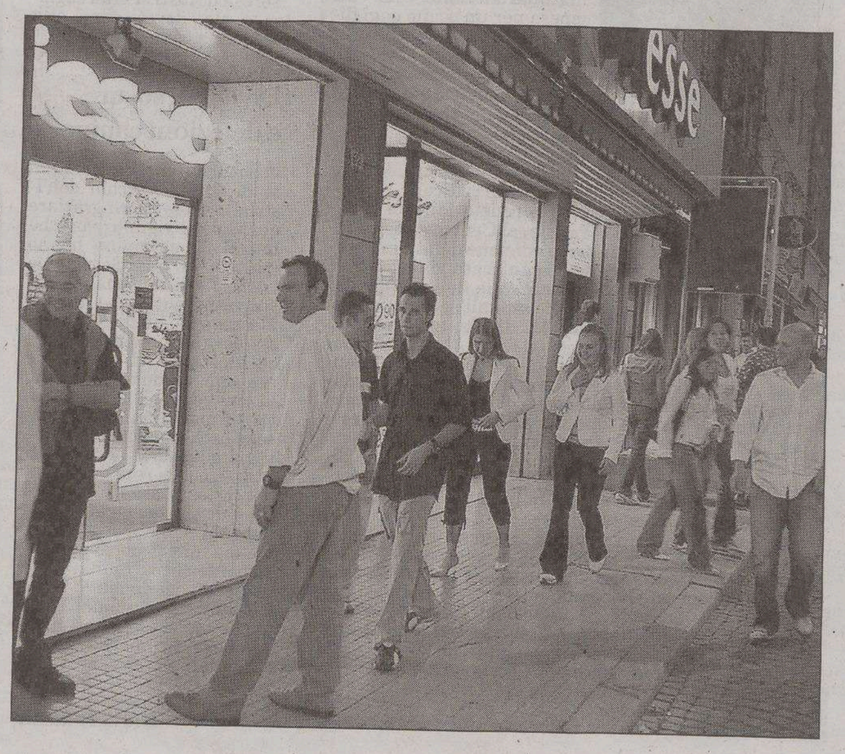
Abbiamo intervistato alcuni giovani goriziani chiedendo loro cosa ne pensino di tutto ciò che viene offerto dalla città in questi giorni.

Martina, 18 anni: «È entusiasmante uscire di casa; a qualsiasi ora si può respirare un'atmosfera di festa che ti fa sopportare più volentieri tutti i compiti e le interrogazioni».

«La sera anziché andare a perdersi nei bar del centro, basta ritrovarsi in Corso e il divertimento è garantito: i chioschi sono pieni di cose da mangiare e da bere e chi li gestisce propone tutto a cifre modiche, quasi volesse farci in qualche modo un regalo per Natale» è l'opinione di **Paola**, 20 anni.

Per **Lia**, 19 anni, «indubbiamente la città è più attraente e piena di vita. Però le novità rispetto agli altri giorni dell'anno sono poche; anche i locali che a Capodanno preparano le feste ad hoc non si staccano poi tanto da quello che propongono normalmente: i prezzi rimangono gli stessi, il servizio offerto anche. L'unica vera differenza è che sono molto più pieni».

Dice **Filippo**, 16 anni: «Gorizia è una città che personalmente amo per quello che è, bella anche se tutt'altro che perfetta. Ma il periodo natalizio è in assoluto il migliore perché la anima e ne esalta il fascino, riempiendola di luci e decorazioni»; mentre per **Lucia**, 22 anni: «Certo, la città cambia aspetto con l'arrivo del Natale ed è senz'altro più carina del solito, ma ogni anno si vedono le stesse cose; non vengono proposte, che so, bancarelle diverse o festoni nuovi. Guardandomi intorno mi sento come se il Natale fosse un regalo riciclato». Di diversa opinione **Marco**, 17 anni: «È proprio bella la mia città quando arrivano le feste: luci, colori, suoni e profumi le donano quell'aspetto diverso che vorrei avesse per sempre».



Promosso l'operato del Comune, rimandato quello dei gestori

I ragazzi e le ragazze di Gorizia sembrano, nella maggior parte dei casi, gradire quello che la città fa di concreto per arricchirsi durante il periodo delle festività natalizie. Promosso l'operato del Comune, rimandato quello dei gestori dei locali. Anno nuovo vita nuova si dice? Noi giovani ci accontentiamo di qualche semplice miglioramento, nella speranza che si tenga conto delle nostre esigenze.

David Bonini
(Liceo linguistico "Paolino d'Aquileia" - Gorizia)

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:

- REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA» VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
- TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
- E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

Anche il Piccolo Scuola va in vacanza. Il prossimo numero uscirà mercoledì 10 gennaio 2007. Dalla redazione auguri di Buone Feste a tutti

GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

Concerti e spettacoli Una serie di eventi da oggi all'Epifania

Anche Trieste si appresta a festeggiare il Natale. Ecco un piccolo elenco degli eventi che ci accompagneranno da oggi al 26 dicembre.

Mercoledì 20 dicembre:

Ragtime di Stephen Flaherty e due capolavori di Stephen Sondheim come Assassins e Into the Woods: tre titoli mai visti prima in Italia, tre musical di grande successo internazionale che arrivano in Sala Bartoli - a partire dal 20 dicembre - in una preziosa edizione "acustica" (senza amplificazione) e con musica dal vivo nell'ambito della rassegna AltriMusical, nuova iniziativa dello Stabile regionale in collaborazione con la Bernstein School of Musical di Bologna.

Giovedì 21 dicembre:

17.00, Sala Tripcovich: nel segno della tradizione, del prestigio internazionale e della solidarietà "I Concerti di Natale" che l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia proporrà nelle quattro province delle regione con un programma d'eccezione. Solista il celebre pianista Michele Campanella.

20.30, teatro Miela: "Chiamatemi Kowalski - Evolution" di e con Paolo Rossi

21.00 teatro Rossetti: PFM in concerto.

Venerdì 22 dicembre:

20.30, nella chiesa dell' Immacolato Cuore di Maria, in via S.Anastasio, a Trieste, si terrà un concerto di Natale.

20.30, teatro Miela: "Chiamatemi Kowalski - Evolution" di e con Paolo Rossi.

Discoteca Palmariva (Portogruaro): serata made in Italy.

Sabato 23 dicembre:

21.00, Discoteca Mandracchio (passo di piazza 1, Trieste): CHASSIS - Electronic Re-Education Lesson number 3.

22.00, Hip Hop music club: Last night 2006 - shaker party, musica di ogni genere.

Lunedì 25 dicembre:

21.00, Discoteca JOY (stradone per Grado): Kenny Carpenter: all night long.

Martedì 26 dicembre:

18.00, nella Chiesa Luterana di Largo Panfili, l'ormai tradizionale appuntamento di Natale con i gruppi vocali Cadmos Ensemble e Le Pleiadi dell'Associazione Culturale InCanto.

Discoteca Palmariva (Portogruaro): La notte di S.Stefano.

Sabato 6 gennaio 2007:

Gianna Nannini protagonista del concerto "Buon Anno Trieste, organizzato dall'Associazione commercianti al dettaglio della Confcommercio.

Ogni sabato sera, inoltre, i locali e triestini e le discoteche mantengono le loro serate anche se non a tema. Questi sono solo alcuni degli appuntamenti che, attraverso una piccola ricerca, possiamo segnalare. Trieste peraltro, non ne offre molti in occasione di queste feste. E spesso sono poco o male pubblicizzati.

Serena Specchia
(Istituto tecnico commerciale "Leonardo da Vinci" - Trieste)

Paolo Rossi

Musica, teatro impegnato, concerti rock e soprattutto tante occasioni per ballare

GLI STUDENTI DELLO SCIENTIFICO DI GORIZIA INCONTRANO EMILIO RIGATTI

Quando la bicicletta diventa un mezzo «poetico»

Che aggettivi usereste per descrivere la bicicletta? Forse arrugginita, antiquata o lenta?

Di sicuro non verrebbe mai in mente di descriverla come poetica, scientifica e geografica.

Sono proprio questi, invece, i termini usati dal professor Emilio Rigatti autore di tre diari di viaggio, nel corso della conferenza che ha tenuto il giorno 25 novembre scorso nella sede dell'auditorium "Biagio Marin" di Gorizia.

Ragazzi in bicicletta: uno sport ma anche una filosofia

Il pubblico, composto dalle classi terze del liceo scientifico "Duca degli Abruzzi", ha piacevolmente dialogato con questo cicloscrittore per quasi due ore.

Riflettendo ora sugli aggettivi dati, forse sarete rimasti stupiti quanto noi su come si possa unire uno strumento pratico, meccanico e materiale come la bici con la poesia.

Secondo l'autore il viaggio in bicicletta può suscitare emozioni uniche, poiché con la sua lentezza porta a vedere, e quindi a riflettere, su particolari altrimenti invisibili.

Così il professor Rigatti pensa e cerca di comunicarci questo fondersi di scrittura, esperienza, pensiero e sentimento, che rende la bici un mezzo molto poetico.

Per questo ha voluto condividere con noi tutto questo attraverso i suoi libri ed i suoi racconti.

L'autore, oltre ad utilizzare la bici per viaggiare(a volte anche senza una meta precisa) se ne serve per ricerche scolastiche, nelle quali coinvolge perfino i suoi studenti, poiché questo mezzo a due ruote permette di avere un contatto più stretto con la natura e di studiarla(e ammirarla) con maggior accuratezza, cogliendone vari aspetti e apprezzando anche quelli apparentemente più banali.

E così presto spiegato l'aspetto "scientifico".

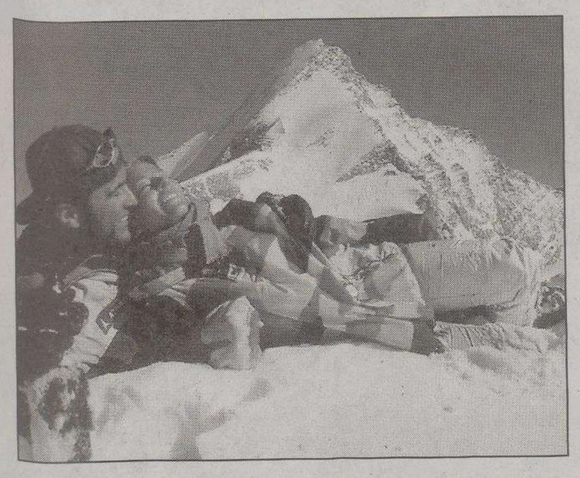
Inoltre, il viaggiatore con la bicicletta affina il senso dell'orientamento: infatti avrà maggior destrezza nell'uso delle carte geografiche e della bussola.

Non si deve credere, però, che sia venuto a dialogare con noi studenti un sentimentale signore all'antica che ci ha annoiato per un' ora e mezza. Invece questo incontro con l'autore, che ha parlato in modo aperto e spontaneo, ci ha spinto a rivalutare un mezzo che spesso rimane chiuso in garage, e ha infuso in noi la voglia di viaggiare e di staccarci finalmente dai ritmi frenetici da cui la nostra vita è scandita.

Giovanni Aiello, Philipe Baudains, Marta Martelossi, Andrea Zotti,Riccardo Degrassi, Silvia Accadia e Michele Cristofoli
(Liceo scientifico "Duca degli Abruzzi" - Gorizia)

LA TESTIMONIANZA DI UNA VOLONTARIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Emergency dal 1994 ad oggi ha aiutato 2 milioni di persone



Nel lontano 1994, ai tempi delle stragi tra le etnie ruandesi Hutu e Tutsi, dall'idea del medico Gino Strada e di alcuni amici, è nata una piccola organizzazione umanitaria non governativa.

Fu creata allo scopo iniziale di prestare assistenza medico-chirurgica gratuita alle vittime dei conflitti armati.

In poco tempo quella piccola associazione è diventata una delle organizzazioni internazionali di sviluppo e soccorso più attive al mondo assieme a Medici senza frontiere, CARE , Croce Rossa e Mezzaluna Rossa Internazionale. Si tratta di Emergency.

Le prospettive iniziali si sono nel tempo ampliate, ed hanno incluso la difesa dei diritti umani per chi soffre le conseguenze sociali di guerre, quali fame, povertà ed emarginazione e la promozione di una cultura di pace e solidarietà.

Dal 1994 a oggi, Emergency è intervenuta in 13 paesi, costruendo 8 ospedali, 4 centri di riabilitazione, 1 centro di maternità, 55 tra posti di primo soccorso e centri sanitari.

Tra il 1994 e il 2006, il team di Emergency ha portato aiuto a oltre 2 milioni di persone.

A portare la sua testimonianza su questa associazione è intervenuta, nella nostra scuola, Mariangela Della Picca, volontaria monfalconese di Emergency.

La signora Della Picca, dopo un introduzione sull'evoluzione delle guerre, ci ha esposto l'attuale situazione mondiale, anche attraverso la visione di alcune fotografie

Ordinarie scene di violenza in Cambogia

Inoltre, ci ha raccontato la sua esperienza personale, in quanto, nel 2002, si è recata in Cambogia ad offrire il suo appoggio alle vittime, soprattutto bambini, delle mine anti-uomo. Infatti, anche se le guerre finiscono, queste armi non cessano di colpire e, poiché la bonifica è molto impegnativa e costosa, continueranno a farlo ancora per molto tempo.

La signora Mariangela racconta: «La situazione è critica poiché, almeno in Cambogia, gli unici territori sicuri sono le strade principali, le scuole e gli uffici pubblici, persino i giardini delle case, dove spesso giocano i bambini, sono luoghi ad alto rischio».

Si è parlato poi di microcredito, geniale invenzione del premio Nobel Muhammad Yunus.

Mariangela Della Picca si è recata in Cambogia per offrire il suo aiuto alle piccole vittime delle mine anti-uomo, trappole micidiali anche a guerra finita

Questa invenzione consiste nel fornire alle popolazioni del terzo mondo piccoli prestiti che consentano loro di avviare delle attività proprie in modo da rilanciare a poco a poco l'economia locale.

Noi studenti siamo rimasti molto colpiti dai racconti, anche drammatici, che la signora Mariangela ha condiviso con noi e dalla sua passione per questa attività di volontariato.

Questo incontro ci è servito anche a conoscere realtà che altrimenti non avremmo facilmente preso in considerazione, sulle quali probabilmente non avremmo mai riflettuto poiché apparentemente lontane da noi e scarsamente trattate dai media.

Paolo Maiolin
(Istituto tecnico "G.Galilei" - Gorizia)

Dicembre, tempo di viaggi Fra le mete preferite le vacanze in montagna

Dicembre, tempo di viaggi e di vacanze: Natale e Capodanno, secondo recenti statistiche, sono i periodi in cui la gente si sposta di più. Soprattutto i giovani.

Marco, 18 anni, dice: «Ora che finalmente sono maggiorenne, posso permettermi un viaggio con gli amici, senza dovermi appoggiare ai miei per le spese». La sua meta ideale: «Un luogo non necessariamente bello di per sé, ma che ti regali un ricordo stupendo di giornate passate con gli amici in allegria». Idee più precise quelle di **Matteo**, 16 anni, che queste feste le trascorrerà in Messico: «Certo, ci vado con i miei genitori - dice - ma sarà comunque un'esperienza indimenticabile. Ho già vissuto queste esperienze di viaggio seguendo mete tropicali e ho trascorso momenti fantastici».
Un'altra opinione ancora è quella di **Chiara**, 17 anni: «La mia vacanza ideale, almeno per quanto riguarda il periodo natalizio, è rappresentata da un soggiorno in qualche paese in montagna, dove si può godere la neve che qui in città, purtroppo, non è ancora arrivata». Vacanze bianche sembrano attrarre dunque molti triestini: la meta più ambita pare sia Corvara, in rilancio negli ultimi tempi.

L'Alta Badia con le sue splendide Dolomiti, costellate da ridenti paesini e dolci pendii innevati che disegnano l'orizzonte, è infatti punto d'incontro soprattutto di molti ospiti provenienti dalla nostra città: anche giovani, tant'è che a volte la zona sembra quasi una seconda Trieste. La neve, ma anche l'ambiente caldo, accogliente, più allegro di Trieste, riesce non solo a divertire, ma anche a rilassare grandi e piccini. E poi le numerose piste, che proprio in questi giorni sono state aperte, propongono 130 km di circuiti, di cui 70 attualmente praticabili. In particolare Corvara, oltre alla neve, offre parecchi svaghi notturni, molto richiesti dai giovani. Hotel che grazie alla loro splendida e spaziosa taverna, regalano al pubblico, anche di sera, divertimento con tanta musica fino a tarda notte. Capodanno, invece, presenta numerose chance: altre alle discoteche, si può cenare e attendere la mezzanotte in rifugio.

Anche Cortina è molto ricercata come meta sciistica e mondana dai giovani e dagli adulti. La "perla delle Dolomiti" si avvicina ancor di più alle abitudini cittadine con la consuetudine dell'aperitivo delle 19 nelle caffè-pasticcerie di buona tradizione, o negli alberghi, alcuni sedi stanziali dei vip.

Chi ama la tranquillità sceglie invece i paesini austriaci freddi e nevosi, ma allegri e vivaci grazie alla cordialità di tutte le persone del luogo. Chi non ama la montagna si rifugia volentieri in qualche calda località, da cui tornare abbronzati e farsi invidiare per l'irraggiungibile tintarella. Altre mete in voga sono le capitali europee, o i voli oltre oceano: ultimamente sono numerosi e particolarmente convenienti i pacchetti che includono soggiorno e volo.. L'unico problema sembra essere la prenotazione da effettuarsi con congruo anticipo, che può rappresentare un problema per i giovani, spesso inclini a decidere tutto all'ultimo momento. E, quando si tratta di viaggi di gruppo, la cosa è ancor più complicata.

Ma anche chi rimarrà a Trieste non resterà deluso. Quest'anno, infatti, il divertimento è assicurato. Eventi e manifestazioni sono già in programma, senza contare i mercatini natalizi, le fiere e la magica atmosfera di Piazza Unità.

Benedetta Moro Accerboni
(Liceo classico " D. Alighieri" - Trieste)
Alessia Sbroiavacca
(Liceo scientifico "G. Galilei" - Trieste)

MAURO, DOPO LA LAUREA, HA DECISO DI TORNARE A SCUOLA

Istituti tecnici, realtà da riscoprire

Le formazioni specifiche che offrono aprono più porte nel mondo del lavoro

Studenti e professori all'Istitutio tecnico «Volta»

Da un paio d'anni a questa parte stiamo assistendo ad un fenomeno nella storia della scuola che manifesta una serie di incertezze nei giovani che entrano nel mondo delle superiori, vale a dire una scelta di massa indirizzata a percorsi di studio convenzionali ed un numero sempre più esiguo di giovani che optano per "l'istruzione tecnica".

Alcuni motivi di tale scelta sono da ricercarsi, oltre che nella mancanza, spesso, di motivazioni chiamiamole "vocazionali", nell'incertezza su un probabile futuro lavorativo, in quanto un numero sempre maggiore di giovani prosegue gli studi all'università (sia perché la società attuale richiede spesso la laurea, sia a causa della fattibilità economica che un tempo era proibita). Non nego in questo contesto le opportunità della formazione universitaria, ma mi limito ad approfondire gli aspetti legati alla formazione tecnica.

Purtroppo il contesto istituzionale degli ultimi anni non ha di certo attenuato le incertezze, in quanto lo scenario delle "riforme" aveva creato i presupposti per trasformare le scuole tecniche in licei "tecnologici".

> Per fortuna è stato scongiurato il pericolo di una riforma che li avrebbe snaturati

Eppure l'istituto tecnico è una realtà da riscoprire e, chi segue le notizie saprà che ogni tentativo di "riforma" è stato scongiurato, come emerge dalle parole confortanti del Ministro della Pubblica Istruzione, il quale afferma in un suo intervento che gli Istituti tecnici sono il fiore all'occhiello dell'industria italiana.

Come ho avuto modo di constatare l'offerta formativa di un Istituto tecnico comprende, oltre a quelle "tradizionali", una serie di discipline specifiche non solo nei contenuti, ma anche nell'impostazione applicativa. È questa la differenza rispetto ad un qualsiasi piano di studi "standard". Chi esce da un Istituto tecnico può non solo entrare nel mondo lavorativo, ma anche proseguire gli studi universitari, forte di una formazione specifica.

Io ho potuto sperimentare in prima persona quanto detto perché, conclusi gli studi superiori in un liceo e conseguita l'ambita laurea in ingegneria, ho deciso di affiancare la mia attività lavorativa ad un sogno: iscrivermi ad un Istituto tecnico per ottenere quelle competenze che mi sono mancate. Ciò è stato reso possibile grazie all'esistenza dei corsi serali per lavoratori. E non dimentichiamoci delle attività dei laboratori; in un contesto lavorativo dove le competenze (almeno quelle informatiche di base) sono richieste ormai a tutti, torna utile spendere qualche ora della propria attività scolastica per acquisirne di nuove.

Quindi, ragazzi, pensate due volte alle vostre reali esigenze prima di intraprendere un percorso di studi e non sottovalutate e la formazione tecnica: un mondo tutto da riscoprire.

Mauro Ferluga
(Istituto tecnico "G.R. Carli" - Trieste)

PERSONAGGI CINEMATOGRAFICI DIVENTANO EROI DELLE FESTE

Harry Potter sostituisce Babbo Natale

Ma per la maggioranza dei bambini è solo un giorno di felicità

Il Natale è una festa legata ad una sentita tradizione che appassiona i grandi, ma sopratutto i piccini.

Com'è consuetudine i bambini aspettano trepidanti l'arrivo del Natale circondati da atmosfere ricche di fiocchi colorati, luci scintillanti e sopratutto felicità. Ogni bambino è affascinato dai preparativi, siano questi addobbare l'albero, o ricrearvi sotto il presepe, o preparare i biscotti a forma di abete. Il Natale per i più piccoli è un giorno di gioia e magia che culmina con l'arrivo di Babbo Natale con i suoi doni.

Tutte queste piccole abitudini coinvolgono molto i bambini, anche se spesso sono vincolati dalle usanze che seguono i genitori. Riunirsi la Vigilia e il giorno di Natale è spesso tradizionalmente un' abitudine degli adulti, che sentono questa tradizione come un invito a riconciliarsi con i propri cari. Ad alimentare invece la felicità dei giovani sono le tanto attese vacanze che vengono viste come un periodo di "respiro" dalle lezioni, dedicato maggiormente al gioco e al divertimento.

Questo momento di svago sancisce anche l'appuntamento ad eventi annuali dedicati ai più piccoli e ai ragazzi, come la tradizionale Fiera di San Nicolò, l'allestimento della pista di pattinaggio in piazza Verdi e il mercatino, di Natale in piazza S.Antonio. Trieste accoglie questo giorno di festa ricreando il suggestivo e tipico fervore natalizio, che viene marcato dal freddo invernale e dell'accorciarsi delle giornate. Aggirandosi nelle strade del centro basta guardarsi attorno distrattamente per accorgersi dell'importanza di questa festa per le persone. La maggior parte delle vie triestine sono ornate con sgargianti addobbi natalizi e brillanti lucie, negozi e bar danno il loro contributo adornandosi a festa.

Sono protagonisti, invece, della corsa ai regali che ogni anno angoscia genitori e parenti, i vari personaggi dei cartoni animati, che affollano le vetrine dei negozi di giocattoli. I bambini non vedono niente di tutto questo trambusto, ma si divertono a fantasticare senza percepire lo stress che circonda la caccia al regalo.

Viene spontaneo chiedersi cosa ne pensino e cosa vogliano i bambini al giorno d'oggi del rituale collegato alla tradizione. A ciò abbiamo tentato di rispondere, raccogliendo svariate risposte dei più piccoli..

Molti piccini, alla domanda «Ti piace il Natale?» hanno risposto, come è ovvio, positivamente. Con qualche differenza, però, alla domanda «Se ti dico la parola Natale a cosa pensi?» Stefan, 7 anni dice: «A Babbo Natale», così come tanti altri. «Penso ai regali, alla cena e all'albero», risponde invece Stefania, 9 anni. E Bruno, 8 anni ,aggiunge: «Penso alla felicità».

«Cosa ti piace del Natale?» Riccardo, 8 anni afferma: «Aprire i doni e mangiare il Pandoro». Mentre Paolo e Bruno hanno risposto: «Giocare e stare tutti insieme». Secondo Luka e Stefania, invece, il Natale rappresenta la neve, la slitta di Babbo Natale. Per altri piccini il Natale sarà un giorno di gioia e amore come affermano Stefan, Jovana e Stefan. Secondo Riccardo, il Natale sarà un giorno nell'attesa dell'arrivo di Babbo Natale. In molti vorrebbero svegliarsi e vedere Trieste ricoperta di un soffice manto bianco di neve accompagnato dallo scintillio delle luci.

Che Natale sarebbe senza magia? «Quale idolo o eroe vorresti incontrare?» Giacomo, 4 anni, sorride dicendo: «I Power Rangers». «Scooby Doo, perchè mi piacciono molto le sue avventure», aggiunge Riccardo. Stefania, invece, aspetta Harry Potter «perchè è un mago».

Insomma, non importa se grandi o piccoli, il Natale non ha pietà per nessuno e contagia tutti quanti, sia le persone più tradizionaliste che quelle più moderniste: sia quelli che aspettano i regali, sia quelli che amano abbuffarsi di dolci. Sia i credenti che i meno religiosi. Sotto le calde luci della città in festa tutti accennano ad un sorriso per mantenere viva, nel cuore dei bambini, la magia di questa festa.

Michaela Callini e Marco Berlot
(Istituto biologico-sanitario "G. Deledda" - Trieste)
Eleonora Mendizza
(Liceo scientifico "G. Galilei" - Trieste)

SPORT

Sede: Via Cumano 2 Tel. 040 393222
aci
ACI CLUB: p.zza Duca Abruzzi 1 Tel. 040 363856
Vi auguriamo Buone Feste

La palla calciata da Milanetto si è appena adagiata nella rete della porta di Rossi: è il gol che ha condannato gli alabardati alla terza sconfitta consecutiva (Foto Lasorte)

CALCIO SERIE B Una rete su punizione nel primo tempo ha inflitto all'Unione la terza sconfitta consecutiva

Milanetto condanna la Triestina

Nella ripresa assedio alla porta del Genoa, ma Rubinho è stato insuperabile

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Milanetto avvelena il panettone alla Triestina con una punizione che aveva sicuramente i giri giusti ma sulla quale Gegè Rossi ha anche dormito. Così è maturata la terza sconfitta di fila in una partita scadente che fin dall'inizio odorava un po' di 0-0. O almeno lo desiderava Agostinelli stando al suo schieramento iperprudente, figlio della paura, con un sola punta e neanche di ruolo (Graffiedi). Il Genoa sulle prime ha furbescamente fatto finta di stare al gioco, ma quando si è accorto che l'attuale Triestina era male in arnese non si è più accontentato del punto. Si è limitato a gestire la partita aspettando di piazzare il colpo buono, cosa che si è puntualmente verificata. Una vittoria ottenuta senza sprecarsi, e neanche immeritata anche se il pareggio sarebbe stato il risultato più equo. Magari in maniera disordinata, ma l'Alabarda imbottita di punte strada facendo nella ripresa ha spinto, ha creato un paio di palle-gol e un po' di mischie sotto porta ma attraversa un momento-no. Le vanno tutte storte, è sfortunata e imprecisa nelle conclusioni e talvolta ci ha messo una pezza il portiere brasiliano Rubinho. E' un periodo però in cui quando la Triestina va sotto non ha la forza nè la lucidità per rimettersi in asse.

Il 4-5-1 con cui Agotinelli l'ha vestita non è l'abito migliore per la Triestina. Graffiedi è stato subito ingabbiato dai mastini rossoblu Bega (l'ex), De Rosa e Stellini. A centrocampo solo Allegretti ha invitato i compagni a ragionare e a far girare la palla ma tardivamente ha aperto il gioco sulle fasce. Il Genoa ormai si era chiuso come una testuggine.

E' anche un'Alabarda frenata, tesa e contratta che ha paura della sua stessa ombra. I difensori anzichè mettere la palla a terra per avviare l'azione preferiscono sparacchiare via per non correre rischi. Abruzzese al rientro non è dispiaciuto mentre Pivotto (brutto piede) e Pesaresi hanno offerto un po' di spinta. Testini e Marchini hanno fatto chilometri ma non sono andati da nessuna parte. Ha retto invece il 3-4-3 di Gasperini anche se il compito di impegnare la difesa era affidato ad Adailton e a Diogo Tavares.

Triestina	**0**
Genoa	**1**

MARCATORE: pt 37' Milanetto.
TRIESTINA (4-5-1): Rossi, Pivotto, Lima, Abruzzese (st 43' Ruopolo), Pesaresi, Marchini, Rossetti (st 20' Eliakwu), Allegretti, Gorgone (pt 38' Piovaccari), Testini, Graffiedi. All. Agostinelli.
GENOA (3-4-3): Rubinho, Bega, De Rosa, Stellini, Coppola, Milanetto, Juric, Criscito, Adailton, Tavares (st 8' Greco), Botta (pt 7' Zeytulaev, st 25' Aurelio). All. Gasperini.
ARBITRO: Ayroldi di Molfetta.
NOTE: espulso Stellini per gioco falloso. Ammoniti: Coppola, Adailton, Zeytulaev, Rossetti e Marchini. Angoli: 6-1 per la Triestina. Spettatori 7.000.

La cronaca. I grifoni sbloccano il risultato al 36' su punizione dal limite, da posizione centrale: il destro di Milanetto sorvola la barriera e la palla s'insacca lentamente con Rossi che rimane fermo come una statua. Forse è scivolato. La Triestina accusa il colpo e i guai non vengono mai da soli, Gorgone è frastornato per un colpo alla testa preso in uno scontro fortuito ed è costretto ad uscire dal campo.

Il nervosismo che serpeggia nella squadra alabardata è fin troppo evidente: Agostinelli se la prende con i suoi collaboratori in panchina perché Piovaccari non è pronto per entrare sul terreno di gioco. Quando finalmente si toglie la tuta, va a piazzarsi nel cuore dell'attacco e così l'inziale 4-5-1 diventa un 4-4-2 con Graffiesi seconda punta e Testini e Marchini esterni. Il nuovo entrato entra subito in partita con una deviazione sotto porta (però fuori misura) su invito di Pesaresi. La Triestina potrebbe pareggiare quando sulla punizione di Allegretti, De Rosa anticipa tutti di testa e devia involontariamente nella propria porta costringendo il brasiliano Rubinho ad alzarsi in volo come un fenicottero.

Ripresa. L'Unione è caotica ma almeno un po' più vivace e arrembante. Piovaccari al 4' riesce a staccare bene di testa in mezzo all'area ma la mira non è felice. Non c'è gioco più solo, solo improvvisazione e palloni buttati in avanti. Agostinelli si gioca anche la carta Eliakwu ed è un 4-3-3 molto offensivo. Niente da fare e allora dall'altra parte è Adailton a tentare davanti alla porta la battuta al volo del 2-0 ma la palla s'impenna. Al 28' grande palla in profondità di Marchini per Piovaccari fermato solo dalla coraggiosa e tempestiva uscita del portiere brasiliano che al 29' è anche bravo a bloccare sul primo palo una violenta conclusione di Eliakwu. Rossi, invece, non si fa sorprendere come nel primo tempo sulla punizione tagliata di Adailton e vola per deviare anche se poco dopo si fa scappare una palla innocua. Finale infuocato con il Genoa in dieci dal 41' per l'espulsione di Stellini che aveva dato una manata in faccia a Graffiedi. Dentro anche Ruopolo e fuori Abruzzese. L'ultima incursione al 49' è di Testini e forse Bega devia in angolo aiutandosi anche con una mano ma Ayroldi fa proseguire. Tre sconfitte di fila fanno una mezza crisi che solo un risultato positivo nella partita di Crotone di venerdì può allontanare.

I PROTAGONISTI

Il capitano alabardato non ha nulla da rimproverare ai compagni ma può imprecare contro la sorte

Allegretti: «È crisi, ma solo di risultati»

Abruzzese, tornato in campo dopo l'infortunio, promette riscatto a Crotone

«In questo momento bisogna guardare le altre squadre di metà classifica, adesso dobbiamo tornare a far punti»

TRIESTE Nella rumorosa sala stampa, il primo giocatore alabardato ad uscire dallo spogliatoio è capitan Allegretti, deluso. Un'espressione eloquente del modo in cui si sono svolti i fatti in campo. Una nuova sconfitta, la terza consecutiva, che tarpa le ali alla compagine di Fantinel, che sperava di poter chiudere l'anno davanti ai propri tifosi al Rocco in maniera positiva. Complice anche la dea bendata che in questo periodo pare aver decisamente voltato le spalle alla squadra di Agostinelli.

Emerge ora l'interrogativo: si può parlare di crisi? «Ognuno può vederla nel modo che vuole – spiega Allegretti – se si vuole parlare di crisi, come accennato già sabato dopo la gara con il Bologna, parliamone. Però sinceramente direi che la crisi riguarda solo i risultati. Il gruppo c'è e lo abbiamo dimostrato, la nostra prestazione non è certo stata sotto tono. Il Genoa è andato in vantaggio sull'unico tiro, per noi è un periodo nero e dobbiamo cercare di uscirne il prima possibile».

Vi preoccupa la classifica?

Per il capitano Riccardo Allegretti la crisi è solo nei risultati

«Dietro certamente non stanno correndo, io però preferisco sempre guardare avanti. Ora ci aspetta una nuova difficile gara, Crotone non sarà una passeggiata. Ma noi andremo in Calabria per vincere e interrompere questa serie negativa. In questo momento dobbiamo guardare le altre squadre di metà classifica e riprenderci perché le potenzialità le abbiamo tutte e mi pare che anche con il Genoa noi il nostro dovere lo abbiamo fatto. E' mancata la fortuna e il gol».

Dispiaciuto per la nuova sconfitta anche il difensore alabardato Abruzzese che ha ritrovato il campo da titolare dopo un mese di stop dovuto ad un infortunio. Per noi – conferma il difensore - si tratta purtroppo di un momento no, non siamo certo in crisi, purtroppo questi momenti possono capitare nel corso del campionato. Il Genoa è stato più fortunato di noi, con un tiro fatto ha trovato il gol e ha fatto sua la partita. Noi abbiamo dimostrato anche stavolta di aver carattere in campo e credo che con queste caratteristiche nelle prossime gare riusciremo a emergere».

Con quale spirito vi apprestate quindi alla prossima imminente gara di Crotone, non avete neanche il tempo di respirare che siete chiamati a un nuovo difficile impegno. «Il calendario del mese di dicembre è veramente brutto, abbiamo affrontato squadre importanti come Bologna e Genoa e ora sabato andremo in Calabria su un campo non facile per nessuno. Chiaramente il nostro obiettivo è di chiudere l'anno con un risultato positivo che farebbe allontanare ogni brutto ricordo di queste ultime tre sconfitte. Dobbiamo spezzare questo periodo e invertire la marcia, credo che anche un pareggio a Crotone sarebbe un risultato positivo».

Silvia Domanini

SERIE B

Bologna	0	
Juventus	1	73' Zalayeta
Napoli	3	5' Dalla Bona, 50' Bucchi, 69' Bogliacino
Brescia	1	62' Hamsyk
Triestina	0	
Genoa	1	36' Milanetto
Arezzo	0	
Crotone	0	
Bari	2	6' Scaglia, 25' Santoruvo
Rimini	2	76' Cascione, 88' Moscardelli
Cesena	0	
Treviso	0	
Frosinone	2	40' Margiotta, 92' Fialdini
Verona	1	59' (AUT) Pagani
Mantova	1	17' (R) Doga
Modena	0	
Pescara	0	
Piacenza	2	27' e 55' Rantier
Spezia	0	
Lecce	2	41' Caccavallo, 54' Osvaldo
Vicenza	0	
AlbinoLeffe	1	36' Cellini

PROSSIMO TURNO: AlbinoLeffe-Pescara; Brescia-Bologna; Crotone-Triestina; Genoa-Bari; Juventus-Arezzo; Lecce-Vicenza; Modena-Napoli; Piacenza-Cesena; Rimini-Spezia; Treviso-Frosinone; Verona-Mantova

SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Bologna	31	17	10	1	6	9	6	1	2	8	4	0	4	23	16	-4
Genoa	31	17	9	4	4	8	5	2	1	9	4	2	3	30	23	-2
Juventus	31	16	12	4	0	7	7	0	0	9	5	4	0	28	6	10
Napoli	31	17	8	7	2	9	5	4	0	8	3	3	2	19	11	-4
Piacenza	30	17	9	3	5	8	6	1	1	9	3	2	4	17	16	-3
Rimini	30	17	8	6	3	8	4	4	0	9	4	2	3	29	14	-3
Mantova	27	17	6	9	2	9	6	2	1	8	0	7	1	17	12	-8
AlbinoLeffe	26	17	5	11	1	8	2	6	0	9	3	5	1	18	14	-7
Bari	26	17	7	5	5	9	4	4	1	8	3	1	4	18	12	-9
Cesena	25	16	6	7	3	9	4	4	1	7	2	3	2	26	21	-9
Frosinone	25	17	7	4	6	9	5	3	1	8	2	1	5	21	19	-10
Triestina	23	17	6	6	5	9	3	2	4	8	3	4	1	13	15	-11
Brescia	21	17	5	6	6	8	3	4	1	9	2	2	5	16	19	-12
Lecce	20	17	6	2	9	8	4	1	3	9	2	1	6	23	28	-13
Spezia	19	17	4	7	6	9	3	3	3	8	1	4	3	16	20	-16
Modena	18	17	5	3	9	8	4	1	3	9	1	2	6	11	18	-15
Crotone	16	17	3	7	7	8	2	3	3	9	1	4	4	15	24	-17
Treviso	16	17	3	7	7	8	2	4	2	9	1	3	5	17	23	-17
Vicenza	12	17	2	6	9	9	2	2	5	8	0	4	4	14	19	-23
Verona	11	17	2	5	10	8	0	3	5	9	2	2	5	6	16	-22
Arezzo	6	17	2	6	9	9	1	4	4	8	1	2	5	7	17	-23
Pescara	5	17	0	6	11	9	0	3	6	8	0	3	5	12	33	-29

* Juventus penalizzata -9 Arezzo penalizzata - 6 Pescara e Triestina -1

MARCATORI: 11 Reti: Bellucci C. (Bologna, 2 rig.); 9 Reti: Adailton M. (Genoa, 4 rig.); 7 Reti: Calaiò E. (Napoli, 2 rig.), Jeda J. (Rimini), Lodi F. (Frosinone, 1 rig.), Papa Waigo N. (Cesena); 6 Reti: Beghetto L. (Treviso, 2 rig.), Margiotta M. (Frosinone, 2 rig.), Osvaldo P. (Lecce), Pellè G. (Cesena)

Franco Colomba inizia la sua avventura a Cagliari

Colomba sostituisce Giampaolo sulla panchina del Cagliari

Franco Colomba è il nuovo allenatore del Cagliari. L'ufficializzazione è arrivata con un comunicato. Sostituisce Marco Giampaolo, esonerato domenica dopo la sconfitta di Udine. Colomba, nato a Grosseto, 52 anni a febbraio, l'anno scorso ha allenato l'Avellino.

Oliver Kahn portiere simbolo del Bayern Monaco

Kahn: «Lascio se il Bayern vince la Champions League»

«Se vinciamo la Champions League potrei ritirarmi». Oliver Kahn è pronto a lasciare il calcio nel caso in cui il Bayern Monaco vincesse la Champions. «Voglio provare a lasciare al top, non voglio arrivare al punto da essere sopportato».

Nonostante il tonfo, il tecnico elogia la squadra per il gioco e la sua generosità: «Ho di nuovo visto una Triestina arrembante»

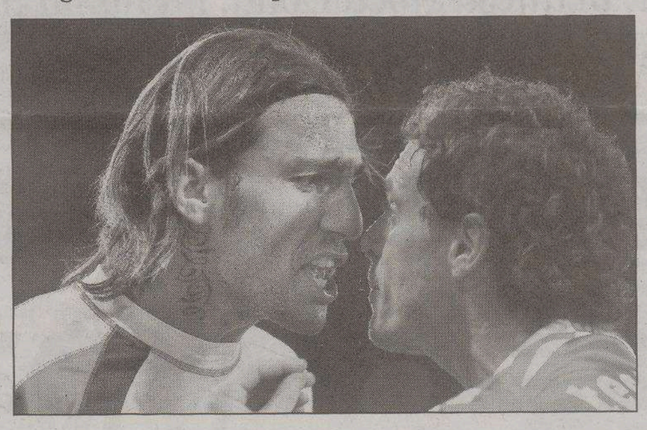
Agostinelli: «Ci è mancato solo il gol»

Le recriminazioni: «Se avessimo un vero bomber saremmo nel gruppo delle prime»

TRIESTE Quando non gira, non gira. La faccia di Agostinelli a fine partita parla prima delle sue stesse parole. Stavolta nessun calo di tensione, nessun rimprovero alla squadra. Stavolta non c'è nemmeno da ammettere la superiorità dell'avversario, come era accaduto con il Bologna. Questa volta, invece, c'è solo da ripetere all'infinito un ritornello già sentito per tutto il girone di andata: per quante occasioni si possano creare, questa Triestina fa una fatica tremenda ad andare in rete. E visto che la fortuna è cieca ma la sfortuna ci vede benissimo, ci si aggiunge anche il non trascurabile fatto che questo non è esattamente il periodo in cui l'Alabarda è aiutata dalla dea bendata. Il pensiero del mister alabardato, gira tutto attorno a questi concetti

«Chi ha visto la partita può fare solamente i complimenti a questa Triestina», sostiene Agostinelli. «I ragazzi hanno disputato una partita eccezionale per intensità, anzi una delle più belle in questo senso viste finora. Il fatto è che è proprio un periodo in cui ci gira tutto storto. La partita di ieri sera è emblematica in questo senso. La squadra le ha provate tutte, l'unica cosa quando va così è aspettare che passi. E ritorniamo per favore a parlare solo di salvezza, perché da quando siamo saliti alla ribalta nazionale, e tutti i media ci hanno dipinto come la squadra rivelazione, tutto è cominciato a girar storto. Succede nel calcio: quando arrivano troppi elogi si pensa troppo in grande e si ripiomba nella dura realtà. Questa è una squardra che può tranquillamente salvarsi, ma non bisogna alzare il tiro delle pretese».

Per Agostinelli ieri sera è mancato davvero solo il gol. Nulla da dire sul cuore della squadra, ma secondo il mister nemmeno sul gioco: «Io non ho visto solo tanta generosità, la squadra ha funzionato anche dal punto di vista tattico. All'inizio sono partito con quello schieramento perché volevo fare un 4-3-3 per aggirare con gli esterni Marchini e Testini la difesa a tre del Genoa, ma Gasperini in modo saggio li ha messi a quattro, anzi dopo pure a cinque. Ma io credo che anche nel primo tempo la squadra stava facendo bene, siamo stati noi più pericolosi e loro non avevano creato nulla. Anche la punizione sono riusciti ad averla in superiorità numerica a causa del problema di Gorgone. Se avrei messo comunque Piovaccari se non avessimo subito il gol? Credo proprio di sì. Comunque ricordo che abbiamo creato tantissimo, abbiamo fatto bene sugli esterni, abbiamo cercato le vie interne, siamo arrivati davanti la porta. Io ho contato sei nette palle gol, per non parlare delle tante mischie, dei calci d'angoli e delle azioni risolte solo da qualche loro deviazione fortuita. Io ho visto una squadra arrembante, ora bisogna solo avere pazienza e continuare a lavorare come stiamo facendo».



Scambio ravvicinato di opinioni fra Greco e Testini (Foto Lasorte)

Però, senza segnare, si fa sempre più dura. Questo lo ammette anche il mister: «Le squadre dipendono molto dai gol degli attaccanti. Il Verona senza una punta sta precipitando, il Genoa invece ne ha quattro tutti in grado di far gol. I nostri sono giovani e bravi e bisogna aver pazienza. Certo, non dico di averne quattro, ma con una punta in grado di assicurare già sette-otto gol potremmo davvero essere fra le prime». Antonello Rodio

LE PAGELLE

ROSSI 5
È rimasto immobile sulla punizione di Milanetto, ben piazzata ma non irresistibile perchè lenta. Una bella parata su Adailton e poi una palla innocua mollata. Non ha convinto.

PIVOTTO 5,5
Il piede è quello che è e quando lo puntano a volte va in difficoltà ma è generoso e nella ripresa spinge molto e butta in mezzo palloni.

ABRUZZESE 6
Un rientro con poche sbavature. Non dà confidenza a Diogo Tavares. Interventi puliti ma troppi palloni sparati in avanti.

LIMA 5,5
Anche lui autore di una gara onesta con Adailton che girava largo. Concede poco agli attaccanti ma butta via palloni.

PESARESI 6
Efficace in difesa fin dal primo tempo si sovrappone a Testini per buttare al centro palloni e per cercare la conclusione senza fortuna.

ROSSETTI 5
Impalpabile. La sua presenza a centrocampo non si è avvertita nè in fase di interdizione nè nelle trame offensive.

ALLEGRETTI 5,5
Non ha la forma di un tempo ma è l'unico uomo d'ordine che tocca mille palloni e che cerca di far ragionare la squadra. Ma è piuttosto statico.

GORGONE S.V.
Esce per un colpo in testa. Più lucido che con il Bologna.

TESTINI 5,5
È un grande lavoratore della fascia sinistra. A volte trova la strada sbarrata a volte gli riesce il cross. Ma non punta mai l'uomo.

GRAFFIEDI 5
Impiegato in un ruolo per lui inusuale. E' rimasto troppo solo e non poteva far molto. Meglio nella ripresa da esterno.

MARCHINI 5,5
Fa la fascia mille volte. Va via di forza e tenta numeri ma gli manca spesso il tocco finale e così non riesce a lasciare la sua impronta.

PIOVACCARI 5,5, ELIAKWU 5,5, RUOPOLO s.v.

IL DOPOPARTITA

Il massimo dirigente a letto con l'influenza, ma la famiglia era comunque presente al Rocco

Fantinel: «Al Genoa il regalo di Natale»

Il cugino del presidente Marco: «Loro un tiro, una rete. Noi tante occasioni»

TRIESTE Stavolta Stefano Fantinel ha sofferto a casa: una ricaduta dell'influenza che lo aveva colpito la scorsa settimana lo ha costretto a disertare il Rocco, soprattutto con la temperatura che c'era ieri sera allo stadio. Il presidente ha evitato così di vivere dal vivo un'altra ricaduta, quella della Triestina, giunta alla terza sconfitta consecutiva. Ma la società stavolta promuove la squadra: non si è vista, insomma, una replica delle partite con Vicenza e Bologna. Lo afferma Marco Fantinel, che appena finita la partita ha sentito il cugino Stefano e assicura che il suo pensiero rispecchia anche quello del presidente: «È una partita che si riassume in poche parole: il Genoa ha fatto un tiro e un gol. Noi le occasioni le abbiamo create e ne abbiamo avute tante, ma non l'abbiamo buttata dentro. È il solito problema del gol e alla fine la differenza è stata questa. Ma per il resto la squadra è pienamente promossa. Forse nel primo tempo avevamo un atteggiamento troppo prudente, ma è ovvio che il mister non volesse sbilanciarsi visto il valore dell'attacco del Genoa, che finora aveva fatto una caterva di reti. Poi però abbiamo disputato un secondo tempo pieno di determinazione e volontà, siamo entrati in campo per pareggiare e il Genoa nella ripresa non è in pratica esistito. Il Bologna insomma aveva dimostrato la sua superiorità, la sconfitta dello scorso sabato poteva starci, ma ieri sera i liguri erano sicuramente alla nostra portata e le recriminazioni alla fine sono veramente tante».

Sul cuore non si discute, la squadra ha attaccato per tutto il secondo tempo con grande generosità. Forse, però, è mancata un po' di lucidità e di calma nelle conclusioni. Ma anche sotto questo aspetto, Marco Fantinel assolve in pieno la squadra: «È difficile conservare la lucidità quando si sta un tempo intero a pressare e attaccare l'avversario. Davvero, stavolta non c'è nulla da rimproverare ai ragazzi. Comunque non credo a ripercussioni psicologiche nonostante la terza sconfitta, dobbiamo andare a Crotone sereni e convinti delle nostre capacità. E dobbiamo assolutamente riprendere a far punti, anzi, sarebbe meglio vincere, quantomeno per passare delle festività serene».

Le facce deluse dei triestini dopo il fischio finale

Anche il vicepresidente Antonino Carnelutti è soddisfatto della prova della squadra. Meno, ovviamente, del risultato: «In pratica abbiamo fatto un regalo di Natale anticipato al Genoa. La partita l'abbiamo fatta noi, abbiamo aggredito l'avversario, eravamo bene sulle gambe fino alla fine e loro erano terrorizzati da noi nella ripresa. Ma il gol non è arrivato». Già, forse è questo il problema da risolvere nel mercato di gennaio? «Noi abbiamo fiducia nei nostri giovani – afferma Carnelutti - ma se lo staff tecnico riterrà che c'è questa necessità, cercheremo in qualche maniera di accontentarlo».

GLI AVVERSARI

Rossoblù molto duttili nel modulo ma dal ritmo troppo compassato

di **Bruno Lubis**

TRIESTE Giocando contro una squadra che in partenza sembrava rinunciare ad attaccare, il Genoa ha avuto vita abbastanza semplice. Gasperini ha mostrato una formazione che gioca disinvolta con tre difensori (a volte quattro), l'anima dei Grifoni sono Milanetto e Coppola in mezzo al campo, due esterni giovanissimi come Botta (uscito ben presto per infortunio) e Criscito (tornato poi a fare il difensore vero e proprio). Il croato Juric, Adailton e Tavares Diogo badavano a incrociarsi in avanti per dar fastidio a Rossi. Il ritmo non era certo forsennato e si è avuta la sensazione che un pareggio senza gol sarebbe andato a genio a entrambe le contendenti. Ma se fosse capitata l'occasione buona, nessuna delle formazioni in campo si sarebbe tirata indietro. Così è stato con quel colpo studiato da Milanetto che è finito lemme lemme nella porta alabardata.

Il Genoa ha tenuto il pallone per molto più tempo perchè ha dei palleggiatori niente male e i due attaccanti esterni Adailton e Zetuylaev (subentrato nei compiti a Juric) non sprecano un pallone che sia uno. Nulla di trascendentale ma calcio logico ed errori limitati al minimo. Tanto per non dare possibilità all'avversario.

La Triestina ha dovuto buttarla sull'aggressività più che sulla manovra ben congeniata per creare fastidi al Genoa e per buona parte della ripresa gli alabardati hanno messo alla frusta i difensori liguri che se la sonbo sbrigata sempre con disinvoltura. Bega a destra è stato una sorpresa piacevole, a 32 anni non ha perso velocità e l'esperienza è migliorata. Ma anche in mezzo Stellini (a parte la manata che gli è costata l'espulsione) assieme a De Rosa si sono fatti valere.

I tifosi sono rassegnati «È un momento-no, ma abbiamo pazienza»

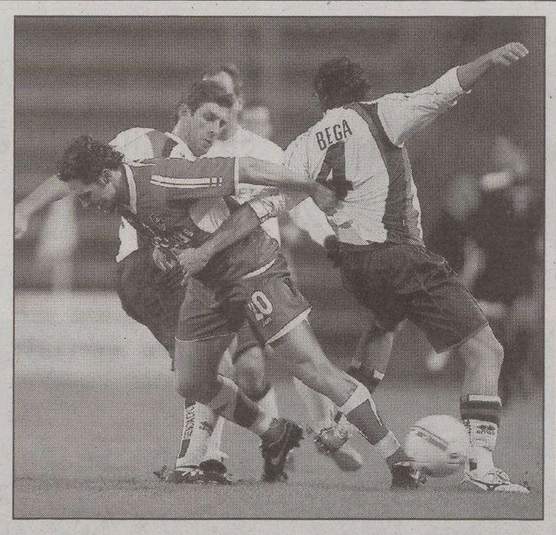
TRIESTE Passano solo pochi istanti dal triplice fischio di chiusura dell'arbitro Ayroldi e per i tifosi rossoalabardati arriva il tradizionale momento dell'analisi. Commenti dettagliati per tracciare un quadro completo sulla sfida appena persa dalla Triestina con il Genoa. Dopo le battute d'arresto con Vicenza e Bologna, i sostenitori si attendevano al Rocco un riscatto pieno da parte dell'undici di Agostinelli. Le speranze, tuttavia, si sono rivelate vane di fronte alla terza sconfitta consecutiva in campionato.

«Peccato, si tratta di un momento no – osserva **Manuel Barducci** uscendo dallo stadio -. Il Genoa si è confermato formazione di valore e, nel complesso, la partita è stata piacevole. Nell'Alabarda mi ha impressionato positivamente Testini: 7 perché è stato l'unico a muoversi con costanza e a recuperare palloni. Male, invece, Piovaccari: 5, non ha fatto nulla di utile dopo essere entrato a sfida in corso». Di parere opposto per quanto attiene proprio la prestazione fornita dalla punta di scuola Inter, è **Davide Minto**: «Piovaccari ha portato un po' di vivacità al reparto offensivo rispetto a inizio incontro, a mio avviso merita un 7. In generale la squadra ha corso molto, ma spesso girando a vuoto e senza creare azioni veramente pericolose vicino alla porta genoana. Fra gli altri singoli, darei un 6 a Testini e 5 a Eliakwu, che praticamente non si è visto».

Nonostante il kappaò, **Alessandro Pavat** valuta come sufficienti in pagella tutti gli effettivi dell'Unione: «Onestamente, non trovo un peggiore in campo tra i padroni di casa. Bravo in particolare a Graffiedi: come unica punta nel primo tempo si è disimpegnato molto bene, 6,5. Devo dire, infine, che il Genoa mi ha colpito quanto a cinismo: segnato il gol del vantaggio su punizione, ha saputo tenere il controllo del match senza grandi patemi». Di avviso diametralmente opposto sul numero 20 rossoalabardato, è **Antonio Papadio** che afferma: «È stato statico per tutta la gara, il voto per lui è un 5. L'unico a saper dare qualcosa in attacco – continua – è stato Piovaccari. A lui e ad Allegretti darei un 6,5. La squadra ligure è discreta, ma pensavo potesse esprimersi addirittura meglio di come ha fatto stasera (ieri, ndr)». Concorda con questa disamina pure **Nicola Ferri**: «Su tutti, nella Triestina, Piovaccari e Allegretti. Il peggiore, invece, Graffiedi. Una valutazione complessiva sul Genoa? Non mi è sembrata assolutamente una compagine eccezionale».

Dario Pizzigalli, poi, conferma le lodi per il capitano rossoalabardato, ma non solo: «Allegretti mi ha convinto in fase di impostazione del gioco. Meglio di lui, però, ha fatto Lima in difesa: ha messo tempismo e grinta su ogni pallone, 6,5. Chi invece ha dato troppo poco nel corso dei novanta minuti è stato Graffiedi».

Matteo Unterweger



A sinistra Rossetti in azione. In alto Graffiedi fermato con le cattive. Qui sopra lo scoramento alabardato dopo il gol subito

Tre al vertice
Gol fantasma di Zalayeta, la Juve torna al comando

Bologna	**0**
Juventus	**1**

MARCATORE: st 28' Zalayeta.
BOLOGNA (4-3-2-1): Antonioli, Brioschi, Castellini, Terzi, Smit, Filippini (st 34' Meghni), Amoroso, Mingazzini, Zauli, Bellucci, Marazzina (st 34' Della Rocca). All. Ulivieri.
JUVENTUS (4-4-2): Buffon, Zebina, Chiellini, Boumsong, Balzaretti, Camoranesi (pt 43' Birindelli), Paro, Zanetti (st 36' Marchisio), Palladino, Del Piero (st 26' Trezeguet), Zalayeta. All. Deschamps.
ARBITRO: Messina di Bergamo.
NOTE: ammoniti Brioschi, Zalayeta, Palladino, Balzaretti, Della Rocca, Zebina, Bellucci.

BOLOGNA La copertina della diciassettesima giornata del campionato di serie B spetta alla Juventus che, grazie ad un gol fantasma di Zalayeta, ha battuto fuori casa il Bologna di Ulivieri e si è portata in vetta alla classifica di serie B insieme a Napoli, Bologna e Genoa ma, a differenza delle dirette avversarie, ha una gara in meno da recuperare con il Cesena e, quindi, può provare una mini fuga nel caso dovesse battere i romagnoli.

I bianconeri hanno avuto la freddezza di ritrovare la concentrazione giusta per andare a vincere in casa della capolista Bologna di Ulivieri che, negli ultimi tempi, era diventata una macchina da gol perfetta capace di vincere quattro gare di fila.

Zalayeta

Il Napoli, al San Paolo, ha battuto bene, per 3-1, il Brescia dopo lo scialbo pareggio in campo neutro contro il Mantova. I lombardi, dopo un inizio sprint, stanno scivolando sempre più nell'anonimato della classifica e se continuano così Corioni dovrà iniziare a guardarsi dalle retrovie. I partenopei senza il bomber squalificato Calaiò hanno impiegato 5' per sbloccare il risultato con Dalla Bona e poi, nel secondo tempo, ha segnato subito Bucchi e poi Bogliacino che ha messo in sicurezza il risultato dopo il momentaneo 2-1 siglato da Hamsyk.

Il Rimini pareggia a Bari e rimane ad un solo punto dalla vetta grazie ad una splendida rimonta nel primo tempo.

Il Piacenza, dopo la brutta parentesi proprio contro il Rimini, si riscatta con una vittoria esterna a Pescara grazie ad un gol per tempo di Rantier. Gli abbruzzesi non subiscono una scossa dal nuovo corso Vivarini e rimangono gli unici a non aver ancora vinto. Il Cesena in casa si fa bloccare dal Treviso sullo 0-0 mentre il Mantova con un rigore in apertura di primo tempo di Doga batte il Modena scalando altre posizioni d'alta classifica visto che la vetta oramai dista solo quattro lunghezze.

SERIE A

La squadra bianconera spera di conquistare i tre punti per sorpassare l'Atalanta nel turno infrasettimanale di stasera

Udinese, Galeone punta sul tridente per Bergamo

In attacco Barreto, Iaquinta e Di Natale, in difesa gioca Coda. La Roma in casa del Torino

di **Guido Barella**

UDINE Giovanni Galeone, in fondo, ha sangue napoletano nelle vene. Va bene, è cresciuto a Trieste e si è poi stabilito a Udine, ma a certe cose non si comanda. E così lui un'occhiata alla cabala la lancia anche alla vigilia della trasferta dell'Udinese a Bergamo, dove questa sera, nel turno infrasettimanale di campionato, i bianconeri affrontano l'Atalanta. «Bergamo si è sempre rivelato per me un campo proibitivo, da cui non ho mai portato a casa punti - rivela il 'Gale' -. Bisogna però anche dire che prima di questo campionato Verona era sempre stato un campo a me favorevole, così come vantavo un'ottima tradizione nelle gare d'esordio»: ebbene quest'anno, sia contro il Chievo che contro il Messina alla «prima» invece l'Udinese ha rimediato due sconfitte. Insomma, la speranza è che pure contro l'Atalanta cada una certezza statistica...

Al di là della superstizione, però, Galeone tace sulla formazione che metterà in campo. Anzi, si diverte ad alzare solo qualche piccolo velo. «Anche con l'Atalanta punterò su Barreto, Iaquinta e Di Natale per il tridente d'attacco. Il resto della formazione invece non ve lo comunico anche se i giocatori già la conoscono. Dico solo che sabato abbiamo una gara molto delicata contro il Milan e abbiamo qualche diffidato...». Obodo (diffidato) a riposo, allora? Nossignori: «Obodo sostituirà Muntari nel ruolo di centrale di centrocampo, al suo fianco agiranno Pinzi e uno tra D'Agostino, De Martino e Eremenko». E allora occhi puntati sulla difesa: potrebbe fermarsi Zapata (a sua volta, appunto, diffidato) per dare spazio ad Andrea Coda. Assodate le assenze di Felipe, Asamoah e Muntari, per il resto la formazione iniziale non dovrebbe discostarsi da quella vittoriosa contro il Cagliari.

«A Bergamo - spiega Galeone - dobbiamo tornare prima di tutto a segnare, visto che il gol fuori casa ci manca dalla partita contro l'Empoli. Dopo di che sarà fondamentale dare continuità ai nostri risultati, per ritrovarci nelle condizioni migliori in occasione del match di sabato contro il Milan. Se faremo bene le prossime due partite avremo tutto il tempo a disposizione per preparare al meglio la ripresa del campionato a gennaio, con la trasferta di Palermo. Ma attenzione: l'Atalanta è una squadra forte fisicamente e molto determinata, che rispecchia a pieno le caratteristiche del suo allenatore Colantuono. Inoltre può contare su un giocatore di classe ed esperienza come Doni. Noi dovremo essere bravi ad attaccarli in velocità, ma giocando coi ritmi giusti».

L'Atalanta ha 21 punti ed è sesta, l'Udinese uno in meno ma è decima. Come dire che un risultato importante questa sera potrebbe cambiare molto la classifica dei bianconeri, visto anche che il calendario propone alcune sfide dirette. Ad esempio Empoli-Siena (entrambe sono a quota 19, ma la squadra di Cagni deve recuperare la sfida di Catania: a proposito, è ufficiale, si giocherà il 24 gennaio), ma anche Sampdoria (20)-Livorno (21) non è niente male, per delineare la classifica là in mezzo. Ma il mercoledì di campionato non scherza anche quanto ad altre sfide: La Roma va in casa del Torino mentre il Milan è chiamato a ritrovarsi ospitando però un avversario difficile come il Catania di questi tempi. Chi invece può rilanciarsi davvero è il Palermo, che ospita l'Ascoli. Completano il programma della serata Cagliari-Fiorentina (con il debutto sulla panchina rossoblù di Colomba), Chievo-Reggina e Messina-Parma.

I NERAZZURRI

A centrocampo entra Bernardini, fuori Migliaccio Colantuono incerto tra Bombardini e Defendi

Nell'Atalanta che affronterà a Bergamo l'Udinese rientrerà, con ogni probabilità, capitan Bernardini a centrocampo con l'esclusione di Migliaccio al quale verrà, così, concesso un turno di riposo. Ma rispetto alla gara pareggiata domenica a Siena mister Stefano Colantuono potrebbe anche far riposare Loria arretrando sulla linea dei terzini Ariatti. In avanti (sulla fascia) c'è un solo posto: a contenderselo Bombardini e Defendi. Se ne saprà, comunque, di più soltanto domani mattina nel corso della seduta di rifinitura sul campo del Centro sportivo Bortolotti di Zingonia. In infermeria ci sono sempre i lungodegenti Centi, Vieri e Magrin: pure Abeijon è bloccato per un malanno alla gamba sinistra.

L'allenatore dell'Udinese Giovanni Galeone

IL BIG-MATCH

I nerazzurri decisi a proseguire la fuga, ma la Lazio non farà sconti

Inter con Ibra e Crespo all'Olimpico

APPIANO GENTILE Rifinitura pomeridiana davanti a Massimo Moratti per l'Inter di Roberto Mancini, alla vigilia dell'impegno di campionato con la Lazio, in programma stasera all'Olimpico. Per i nerazzurri, dopo il riscaldamento, una serie di esercizi per la rapidità, prove tattiche e una partitella in famiglia. Con i compagni anche Adriano, assente alla seduta di ieri ma convocato per la gara con i biancazzurri di Rossi. A parte, invece, Cordoba (terapie, potenziamento settoriale e bicicletta), tra i 22 per Roma ma solo come spettatore al seguito (non è da escludere invece un recupero del colombiano per sabato con l'Atalanta), Grosso (terapie e potenziamento), Samuel (terapie), Dacourt e Cruz (lavoro aerobico e potenziamento settoriale per entrambi).

In vista della sfida con la Lazio, per mister Mancini solo un dubbio di formazione legato alle condizioni di Maxwell (crampi con il Messina), ma l'esterno brasiliano dovrebbe farcela ed essere utilizzato sull'out di sinistra (l'alternativa è l'innesto di Solari, più di Figo, a centrocampo con Zanetti a scalare in difesa sulla corsia mancina). A completare il pacchetto arretrato Maicon a destra e la coppia Burdisso-Materazzi in mezzo. A centrocampo, invece, recuperato in extremis Vieira, solita mediana a rombo da sfide di cartello con il francese sul centro destra, Cambiasso vertice basso e Zanetti sul centro sinistra. Sulla trequarti Dejan Stankovic, a supporto delle punte Crespo e Ibrahimovic.

E la Lazio, dal canto suo, andrà all'arrembaggio della corazzata Inter perchè Delio Rossi la partita più difficile vuole provare a vincerla. «Sappiamo tutti quanto sia forte la formazione nerazzurra e per batterla servirà la gara della vita, anche perchè è la più forte. Serviranno quattro componenti per vincere: i nerazzurri non devono essere al massimo, noi dobbiamo indovinare tutto, un po' di fortuna e che l'arbitro faccia il suo». La Lazio arriva a questa partita dovendo rinunciare a Mutarelli e Rocchi. Saranno Makinwa e Firmani a sostituire i due titolari. Per il resto la formazione sarà la stessa di domenica scorsa.

OFFERTE DI NATALE

Padovan & Figli
www.padovanefigli.it
Trieste via Flavia 47
tel. 040.827782

MODELLO	LISTINO F.C.	SCONTATO F.C.	MODELLO	LISTINO F.C.	SCONTATO F.C.
PIAGGIO FLY 50 4T	1690,00	1450,00	PIAGGIO LIBERTY 125 4T MOD. POSTE	2750,00	2400,00
PIAGGIO ZIP 50 4T	1490,00	1250,00	PIAGGIO FLY 150 4T	2499,00	2200,00
PIAGGIO TYPHOON 50 2T	1890,00	1650,00	PIAGGIO LIBERTY 200 4T	2690,00	2350,00
PIAGGIO LIBERTY 50 2T	1790,00	1550,00	PIAGGIO LIBERTY 200 SPORT 4T	2750,00	2400,00
GILERA STALKER 50 2T	1950,00	1700,00	GILERA RUNNER 125 4T S. CORSE	3499,00	3000,00
GILERA RUNNER 50 PURE JET S.C.	2699,00	2350,00	GILERA RUNNER 200 4T	3690,00	3200,00
PIAGGIO ZIP 100 4T	1590,00	1400,00	GILERA NEXUS 500 4T	6620,00	5700,00
PIAGGIO LIBERTY 125 4T	2390,00	2100,00	VESPA LX 125 4T	2950,00	2550,00
PIAGGIO LIBERTY 125 SPORT 4T	2440,00	2150,00	VESPA LX 150 4T	3090,00	2700,00

ROTL
Trieste via S. francesco 48-50
tel. 040.637373

TASSO ZERO ! ! !
FINO A EURO 3.200,00 PROMOZIONE VALIDA SOLO SUI VEICOLI IN PRONTA CONSEGNA SCADE IL 30/12/2006. AFFRETTATI !!!!!!

MAICO augura Buon Natale

"La Maico Italia augura ai suoi affezionati utenti di passare un felice Natale"

A Natale si deve essere sereni ed efficienti e noi della MAICO siamo a disposizione per:
Test dell'udito gratuito - Revisione dell'apparecchio gratuita - Controllo dell'apparecchio a domicilio gratuito - Prove dell'udito a domicilio gratuite - Incontriamoci per fare il test gratuito dell'udito e scambiarci gli auguri di Natale.

TRIESTE via Carducci, 45 - tel. 040 772807
da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 15.30 -19.00
e sabato mattina

GORIZIA via Gen. Cascino, 5/a
tel. 0481/539686
da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE via Nino Bixio, 3
tel. 0481/414262
da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 14.00 - 18.00

"Lo staff MAICO porge i più sentiti e sinceri auguri di Buon Natale e di Buone Feste."

Gli apparecchi acustici del futuro

L'aiuto migliore per il tuo udito è MAICO

Si è ricorsi all'uso della tecnologia per migliorare la comprensione del parlato fin dagli **anni '30** con l'uso degli apparecchi acustici grandi, pesanti e poco selettivi tra rumore e voce. Nel corso dei decenni abbiamo visto una evoluzione che ci ha portato a tecnologie sempre più sofisticate e integrate. Negli **anni '90** c'è stato l'avvento della **tecnologia digitale** che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre meglio le parole ai deboli di udito. **Agli inizi del 2005,** anche **l'uso del laser** ci ha permesso di rendere sempre più sofisticati e precisi gli adattamenti protesici al canale uditivo; con l'eccellenza sonora raggiunta possiamo affermare che moltissime perdite acustiche possono trarre beneficio dagli apparecchi acustici, per migliorare la comprensione delle parole e la direzionalità del suono. E **nel 2006** è nato l'**apparecchio a orecchio aperto** che risolve il problema del rimbombo e del fischio. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Abbiamo qui sopra **messo a confronto** i vari tipi di protesi e sarà facile notare come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto. Come vedete il risultato estetico raggiunto oggi è molto gratificante ma soprattutto con questa nuova generazione di apparecchi riusciamo a risolvere tanti altri problemi dal fischio, al rimbombo della propria voce, tutto con una qualità sonora che vi stupirà. Venite a provarli entro il **30 DICEMBRE alla Maico** di **TRIESTE** via Carducci, 45 - tel. 040 772807 • **GORIZIA,** via Gen. Cascino, 5/a tel. 0481/539686 • **MONFALCONE,** via Nino Bixio, 3 tel. 0481/414262.

ACUFENE: quel FASTIDIOSO

ronzio, rumore, fischio all'orecchio

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana.

Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abituazione" del paziente alla percezione degli acufeni. Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT. Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausilii tecnologici come il miscelatore **(ricordiamo che non è un apparecchio acustico)**, *un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio. Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TIN-NITOOL (laser).*

TRIESTE, via Carducci, 45 - tel. 040 772807
GORIZIA, via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686
MONFALCONE, via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262

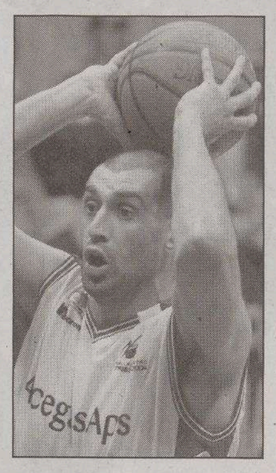
BASKET SERIE B1 Lo sfortunato pivot dell'Acegas assicura che fra i biancorossi non c'è voglia di gettare la spugna

Losavio: «Nessuna resa, ci salveremo»

Risponde a Dipiazza: «Gli attributi li abbiamo, ma non sempre le cose riescono bene»

TRIESTE Domenica era in panchina per onor di firma. Ma sta forzando i tempi per recuperare dopo l'intervento chirurgico subito in conseguenza della rottura del tendine d'Achille e per rientrare il prima possibile al fianco dei compagni.

Max Losavio, il pivot infortunatosi nel corso della prima giornata di campionato contro Ancona, attende l'inizio del nuovo anno per sapere quando potrà finalmente tornare ad allenarsi con la squadra. «Nelle ultime settimane – commenta - andare in panchina e non riuscire a scendere in campo è stata una tortura. Oggi (ieri, *ndr*) ho fatto la visita di controllo, subito dopo la fine delle vacanze natalizie mi aspetta la risonanza magnetica che permetterà ai medici di fare il punto della situazione. Se tutto sarà a posto potrò ricominciare a correre. Con grande prudenza, è ovvio, ma sarebbe il primo passo verso il pieno recupero».



Max Losavio

Una strada che adesso pare in discesa, ma che non consente a Losavio di esprimersi sulla data del possibile rientro. «Devo attendere l'esito della risonanza - sospira Losavio - più che una previsione, in questo momento, posso esprimere la mia speranza. Mi piacerebbe riuscire a bruciare le tappe e essere in campo per la metà di febbraio. Sarà dura, ma ci proveremo».

Domenica scorsa intanto, nell'atteso derby contro Gorizia, si è seduto in panchina per stare vicino ai suoi compagni e suonare la carica. «Purtroppo non è servito neppure il ruolo di portafortuna che mi sono ritagliato - sottolinea con un pizzico d'ironia – ed è difficile raccontare con le parole l'amarezza che abbiamo provato. Per noi, per la società, per il nostro pubblico che nonostante tutte le difficoltà di questa stagione continua a starci vicino. Doveva essere la partita del riscatto, sembrava una gara alla nostra portata e l'inizio aveva confermato quelle sensazioni. E invece è andata come sappiamo».

Un Losavio amaro che rifiuta, però, l'idea di un'Acegas senza attributi o incapace di lottare surclassata da un'avversaria che ha dimostrato molta più voglia di vincere. «Di voglia, lo posso assicurare, ne avevamo tanta anche noi. Purtroppo a volte non riesci a tradurla sul campo e i motivi sono diversi. Sicuramente la tensione della vittoria a ogni costo, in quella che sapevamo essere la partita più importante della stagione, ha giocato un ruolo determinante. Gorizia aveva la testa libera, è stata brava a sfruttare il fatto che al PalaTrieste senza Angeli non aveva nulla da perdere».

Una sconfitta che compromette le chance di salvezza dei biancorossi ma che non fa alzare bandiera bianca alla truppa allenata da Furio Steffè. «Noi non ci arrendiamo - ribadisce Losavio - e d'altra parte sarebbe una follia farlo a 5 mesi dalla fine della stagione. Dobbiamo crederci, voglio crederci io che ho contribuito a portare Trieste in serie B1 e che non mi capaciterei di vedere una piazza come questa tornare in una categoria che non c'entra davvero nulla con la storia e la tradizione della città. Sarà un atto di fede, ma credo che il tempo lavori per noi. A gennaio rientrerà Moruzzi, poi dovremmo tornare a giocare sia io che Cigliani. Aldilà del rinforzo che potrebbe arrivare a gennaio, credo che questo gruppo, una volta al completo, abbia in sé le potenzialità per risalire. Non è facile, ce ne rendiamo conto, ma dobbiamo almeno provarci».

Lorenzo Gatto

I numeri della crisi Acegas

Punti	
Segnati	940
Subiti	1.108

Tiri da 2 punti	
Effettuati	533
Realizzati	259

Tiri da 3 punti	
Effettuati	268
Realizzati	77

Tiri liberi	
Effettuati	269
Realizzati	188

Palle	
Perse	255
Recuperate	147

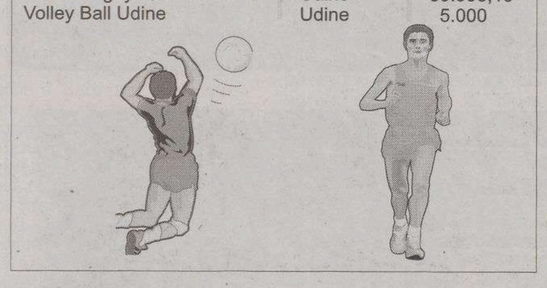
Rimbalzi catturati	
Offensivi	113
Difensivi	316

PREMI

Contributi per 450mila euro alle società della regione

I contributi del Coni alle Società regionali

Società	Provincia	Euro
Nordest	Gorizia	20.000
U.S. Azzurra	Gorizia	2.500
Fincantieri	Gorizia	6.000
Nuova Pall. Gorizia	Gorizia	10.000
U.S. Itala San Marco	Gorizia	13.000
Curling Club Claut	Pordenone	2.500
Eurotennis Club	Pordenone	2.500
Futura	Pordenone	5.000
Pallavolo Pordenone	Pordenone	10.000
Sanvitese Calcio	Pordenone	13.000
Bocc. Tre Ponti Tiezzese	Pordenone	2.500
Bocce Vitis Rauscedo	Pordenone	2.500
Hockey Pordenone	Pordenone	3.500
Polisportiva Tamai	Pordenone	13.000
Pordenone Calcio	Pordenone	13.000
Sacilese Calcio	Pordenone	13.000
Edera	Trieste	8.000
Interclub Muggia	Trieste	16.000
Pallanuoto Trieste	Trieste	7.000
Kras	Trieste	2.500
Pallacanestro Trieste 2004	Trieste	10.000
Pallamano Trieste	Trieste	35.000
Portuale Bocce	Trieste	2.500
Polet	Trieste	8.000
Soc. Scacchistica Triestina	Trieste	2.500
Sloga	Trieste	5.000
Ludos	Udine	2.500
Calcio a 5 Palmanova	Udine	2.500
Calcio Chiasiellis	Udine	12.000
Canoa San Giorgio	Udine	4.000
Grumo	Udine	2.500
Judo Kuroki Tarcento	Udine	2.500
Rangers Baseball	Udine	15.000
Rivignano	Udine	13.000
Sport Ghiaccio Pontebba	Udine	44.998,19
Giovane Softball Porpetto	Udine	12.000
Graphistudio Tavagnacco	Udine	28.000
Libertas Club Udine	Udine	16.000
Bocce Rivignano	Udine	2.500
Bocce Club San Daniele	Udine	2.500
Centro sportivo univ. Udine	Udine	6.000
Judo Yama Arashi Udine	Udine	2.500
Moto Club Olimpia	Udine	3.000
Bocciofila Quadrifoglio	Udine	2.500
Calcetto Manzano	Udine	2.500
Udine Rugby Football Club	Udine	39.998,19
Volley Ball Udine	Udine	5.000



TRIESTE Poco più di 450mila euro da ripartire, attraverso il Coni regionale, tra le società sportive dilettantistiche regionali. Tanto ha stanziato l'assessorato alle attività produttive della Regione: proprio oggi, alle 18 nella sede della giunta a Udine, l'assessore competente Bertossi premierà i club a cui è stato attribuito il contributo, utile non solo a sostenerne l'attività. Nella tabella stilata dal Coni, l'assegnazione delle cifre è stata decisa in base alle spese che ogni sodalizio deve sostenere e, come ha spiegato il presidente Emilio Felluga, «tenuto conto poi di tre criteri fondamentali: lo status dilettantistico della società, la presenza di un settore giovanile all'interno della stessa e la concreta attività di diffusione e pubblicità dell'immagine della nostra regione». Il contributo di maggior spessore, in termini monetari, è andato con 44.998,19 euro all'Asd sport ghiaccio di Pontebba. Alle sue spalle, i 39.998,19 euro garantiti all'Udine rugby football club. A completare il podio virtuale di questa speciale classifica è la Pallamano Trieste con 35mila euro. La Pallacanestro Trieste può avvalersi invece di 10mila euro, 6mila euro in più all'Interclub Muggia in virtù della partecipazione alla A2 femminile di basket. Nel calcio 13mila euro a Itala San Marco, Tamai, Pordenone e Sacilese. Stesso contributo, ovviamente, per le due formazione triestine iscritte alla A1 di hockey in line: Edera e Polet portano a casa 8mila euro ciascuna.

IPPICA

La Tris nazionale a Montebello 15-9-12 ha pagato 257 euro e il quartè 989 dopo una corsa molto movimentata fin dalla partenza

Febo d'Alfa rispetta il pronostico e sfugge a Franziska

Italia seconda dietro gli Usa dopo la prima giornata del Trofeo Nordest-Memorial Fornasaro

TRIESTE Clima rigido per il pomeriggio ad alto gradimento a Montebello. Richiami di assoluto rilievo, il 1° Trofeo internazionale Nordest Ippodromi Memorial Mario Fornasaro, quadrangolare &Italia-Svezia-Germania-Usa a livello driver, e la Tris Nzionale riservata ai 3 e 4 anni.

Preceduta dagli inni nazionali, la disfida fra i rinomati piloti è iniziata con un en plein degli azzurri, con Andreghetti che impostava un perfetto percorso di testa con Danubio Rl con Minnucci che alla guida di Emylù lo scortava sin sul palo. Traguardo americano nella prova successiva che vedeva Nichel La Chance preponderante all'epilogo con Creso Egral nei confronti di Wewering che con la favorita Desideria As si era dovuto impegnare a fondo per far capitolare Diamoz. Ma il successo di Kaiser Heinz non si faceva attendere, e con Canigia, dopo essere andato a condurre in poche battute, rintuzzava in arrivo a fruste alzate (foto) i simultanei attacchi dello svedese Jansson (E Ritorno da Te) e del connazionale Panschow (Calimba di Sala). Ultimo atto del quadrangolare (che si concluderà oggi a Treviso), il Premio Mario Fornasaro, centrato dall'americano Ron Pierce che con l'ottimo Cannone Caf respingeva Minnucci (Avion du Kras) con Andreghetti terzo alla giuda di Giverny. Dopo la prima giornata in testa gli Usa con 24,5 seguita dall'Italia 22, Germania 21,5 e Svezia 7.

Favori per Febo d'Alfa nella Tris Nazionale sul doppio chilometro che offriva delle buone chance anche a Fetonte Jet. Ma Fetone Jet, passato a condurre dopo mezzo giro su Faser Dechiari, si è imbattuto in uno scatenato Galateo Light che l'americano La Chance ha mandato all'attacco a traguardo lontano. In tal modo le cose si sono messe bene per l'attendista Febo d'Alfa al quale è stata sufficiente una lunga progressione iniziata nel penultimo rettilineo per fare il vuoto e vincere a redini basse. Nella fase decisiva, dopo che Galateo Light si era tirato in disparte (La Chance ha fatto sicuramente l'arrivo un giro prima), soltanto Grilljanne e Faranziska Zs, poi inseguiti da Forza Trio, riuscivano a non farsi distanziare da Febo d'Alfa (brafo Maurizio Pieve in sulky), con la femmina di Montagna che batteva i due maschi finiti molto vicini fra loro. Erano sbottati in rottura nel primo tratto Francesco Moser, Gaffe Bi e Gabriel Zs. Quindi un meritevole vincitore (Febo d'Alfa) e uno sfortunato protagonista (Fetonte Jet) che avrebbe fatto sicuramente più che bene senza l'incredibile attacco di Galateo Light.

Mario Germani

I RISULTATI

Premio Stazione di servizio (metri 1660): 1) Growl (N. Esposito); 2) Gambusia Jet. 3) Gek. 8 part. Tempo al km 1.17.3. Tot.: 32,71; 4,85, 2,77, 2,40; (93,76). Trio: 1267,87 euro. **Premio Orson Jet** (metri 1660): 1) Danubio Rl (R. Andreghetti); 2) Emylù; 3) Delfinio. 8 part. Tempo al km 1.17.5. Tot.: 1,65 1,21, 1,46, 3,04; (2,33). Trio: 41,79 euro. **Premio «Il maestro»** (metri 1660): 1) Creso Egral (M. La chance); 2) Desideria As; 3) Dakota As. 7 part. Tempo al km 1.16.9. Tot.: 4,49; 1,49, 1,44, 2,09; (3,99). Trio: 58,20 euro. **Premio Benzina** (metri 1660); 1) Iacana Jet (T. Panschow); 2) Ingof; 3) Iamozar. 10 part. Tempo al km 1.20.2. Tot.: 5,66; 2,49, 4,66, 11,32; (58,55). Trio: 2068,46 euro. **Premio Davis** (metri 1660): 1) Canigia (H. Wewering); 2) E Ritorno da Te; 3) Calimba di Sala. 8 part. Tempo al km 1.18.3. Tot.: 2,25; 1,39, 1,92, 1,44; (12,36). Trio: 54,20 euro. **Memorial Mario Fornasaro** (metri 2080): 1) Cannone Caf (R. Pierce); 2) Avion du Kras; 3) Giverny. 8 part. Tempo al km 1.18. Tot.: 14,08; 3,27, 1,74, 2,28; (22,91). Trio: 456,85 euro. **Premio Esso via Flavia Tris nazionale** (metri 2060): 1) Febo d'Alfa (M. Pieve); 2) Franziska Zs; 3) Grilljanne; 4) Forza Trio. 16 part. Tempo al km 1.18.1. Tot.: 4,36; 2,01, 2,64, 4,30; (28,54). Combinazione Tris: 15-9-12. Quota 257,67 euro. Combinazione quarté: 15-9-12-7. Quota 989,16 euro.

PALLANUOTO

Alla Bianchi il debutto internazionale ha portato bene alla neonata nazionale

Montenegro di misura sull'Italia

L'italiano Giorgetti al tiro nell'amichevole contro il Montenegro alla Bianchi (Foto Lasorte)

Italia 10
Montenegro 11

(1-2; 3-2; 3-3; 3-4)

ITALIA: Violetti, Giacoppo, Giorgetti 1, Buonocore, Scotti Galletta 1, Felulo 3, Mistranglio 2, Aizzi, Deserti, Calcaterra 1, Di Lostranzo, Fiorentini 2, Tempesti. All. Malara.

MONTENEGRO: Radic, Vukcevic, Janovic 2, Danilovic, Janovic N. 3, Petrovic, Vicevic, Uskokovic 1, Ivovic 1, Zlokovic 3, Brguljan, Jakic 1, Paskovic, Scepanovic. All. Porobic.

TRIESTE La partita di ieri tra Italia e Montenegro, vinta dai montenegrini per 11-10, ha confermato le aspettative del pre partita. «È stata una bella prestazione - ha dichiarato Paolo Malara, allenatore del Settebello - considerando che eravamo stanchi per il rientro da Barcellona, ci mancava qualche giocatore e poi, non dimentichiamo, questa nuova nazionale montenegrina è parecchio forte. Si è trattato di una buona preparazione per i Mondiali».

Fin dal primo tempo, la neocostituita nazionale balcanica ha incalzato gli azzurri tenendo la loro offensiva lontana dalla porta comunque ben difesa da Radic. L'Italia, invece, non è riuscita a mantenere il ritmo degli avversari, lasciandoli soli in più occasioni davanti alla porta e risultando poco incisivi. Tutt'altro ritmo durante il secondo tempo. Il settebello azzurro è riuscito ad ingranare la marcia giusta, soprattutto con l'uomo in più. Infatti sono stati capaci a far girare bene la palla in fase offensiva creando anche delle ottime giocate.

Ad aiutare in difesa gli azzurri è accorsa anche la traversa che, in almeno quattro occasioni, ha bloccato gli attacchi montenegrini. La seconda metà della partita è stata fondamentalmente equilibrata tra le due formazioni. Solo alla fine del match gli ospiti sono riusciti a sconfiggere la stanchezza arrivando a trovare e creare dei varchi nella difesa italiana andando direttamente in porta. Il Montenegro, a fine partita, ha saputo raccogliere la rabbia necessaria a dimostrare che è una squadra pronta e già matura per le competizioni internazionali.

«È stata una gran bella occasione per entrambe queste nazionali», ha dichiarato alla fine Gianni Lonzi, un tempo ct azzurro e oggi presidente della Commissione pallanuoto della Federnuoto mondiale, che ha colto l'occasione triestina per premiare Giuseppe «Peppo» Giustolisi per la sua attività promozionale della pallanuoto. «Siamo felici che il Montenegro, l'ultimo frammento di quella che è stata la grande squadra jugoslava, abbia scelto noi per il suo debutto internazionale», ha concluso Lonzi.

Giacomo Del Campo

SCI

La triestina del club 70 a un soffio dalla vincitrice Pardeller

La Cesca brilla nello slalom di Sesto

TRIESTE Brilla subito la stella di Calypso Cesca nelle prime competizioni nazionali di sci alpino. La portacolori dello Sci club 70 si è piazzata infatti al secondo posto nello slalom Fis national junior race svoltosi sulle nevi di Sesto Pusteria. La sciatrice triestina ha chiuso la propria prova a soli quattro decimi di secondo dalla vincitrice Sarah Pardeller.

Nella medesima specialità, ottimo terzo gradino del podio per Alessia Segulin nella gara Fis di Cadipietra. L'atleta del Lussari è finita alle spalle del duo Marsaglia e Cumani.

Buone le prove di altre due regionali: Francesca Fontana, nona, e Carolina Poloniato, decima. Ha preso il via ufficialmente, intanto, il calendario regionale per le categorie Ragazzi e Allievi: il trofeo Dainese, primo appuntamento della stagione 2006-2007 si è svolto a Sappada, con l'organizzazione dello sci club locale. Doppietta del Cimenti tra le Ragazze con Giulia Fior e Greta Forgiarini che hanno tagliato il traguardo con un riscontro cronometrico migliore di Costanza Rebez dello Sci Cai Trieste.

Fra i pari età al maschile Edoardo Buzzi (Sappada) ha messo in fila i due lussarini Simone Sgnaolin e Matteo Menazzi.

Per le Allieve tris delle società triestine, con la XXX Ottobre vincitrice grazie alla veneta Cristina De Walderstein. Seconda piazza per Erica Bardi dello Sci Cai Trieste e terza posizione appannaggio di Martina Caneva dello Sci club 70.

Edoardo Cappelletti del Camporosso si è imposto tra gli Allievi. Dietro di lui hanno concluso Goran Kerpan del Mladina e Marco Marocco dello Sci Club Maniago.

Nella classifica per società, successo del Lussari, davanti a Sci Club 70 e Mladina. Per quanto concerne i prossimi appuntamenti di rilevo, vanno segnalati i due slalom Fis Njr che si terranno venerdì e sabato lungo la pista nera di Sappada: queste prove sono state aggiunte al programma ufficiale per dare modo agli atleti regionali di misurarsi in qualche gara in più, vista la carenza di neve che finora ne ha condizionato la stagione.

ma.un.

Conan Bi e Gohan i favoriti a San Rossore e Tor di Valle

TRIESTE Parte da San Rossore la giornata Tris. Una prova sul chilometro e mezzo raccoglie sul tracciato pisano 16 purosangue. Piace Gohan, ma anche Grandlowa, Metzinger e Maclura sono in bella evidenza.

Pronostico base: 7) Gohan. 10) Grandlowa. 4) Metzinger. **Aggiunte sistemistiche:** 2) Maclura. 13) Advanging. 11) Orbettello.

Ben più affollata (in 20 al via) la prova trottistica in serata a Tor di Valle. Un miglio alla pari propone la candidatura di Conan Bi, che dovrà guardarsi da Drago d'Alfa, il quale deve riscattare il flop di Montebello.

Pronostico base: **16) Conan Bi. 18) Drago d'Alfa. 19) Dividendo**. Aggiunte sistemistiche: **10) Balla coi Caf. 3) Belfagor Mu. 2) Euforia Sm Spin.**

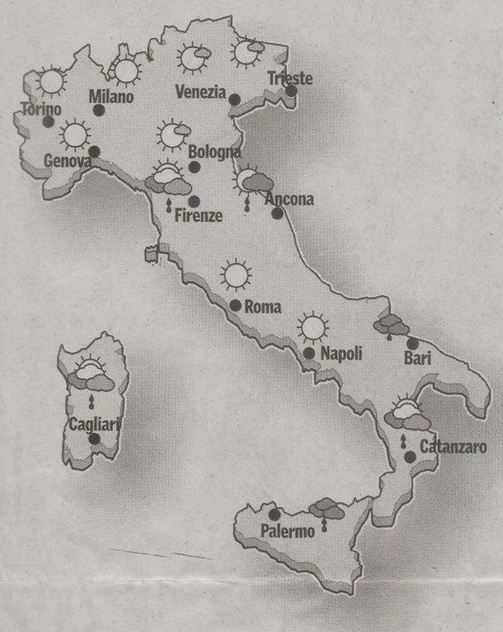
TRIS DI MERCOLEDI' 22

		vincitori	euro
1ª corsa	8 16 1	268	1529,90
2ª corsa	15 9 12	2106	257,67

OGGI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso saldo residui addensamenti più consistenti sulle aree alpine e prealpine di Veneto e Friuli V.G. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità sulla Sardegna con precipitazioni sparse. Nuvoloso sulle regioni peninsulari con addensamenti più consistenti su Umbria, Marche e aree appenniniche. **SUD E SICILIA:** nuvolo su Sicilia, Campania, Calabria e Basilicata con precipitazioni sparse. Nuvolosità irregolare su Puglia e Molise.

DOMANI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti sulle aree appenniniche dell'Emilia-Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su Toscana, Lazio e Umbria salvo residui addensamenti sulle zone interne appenniniche, parzialmente nuvoloso sul resto del centro. Molto nuvoloso sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia.

TEMPERATURE REGIONE

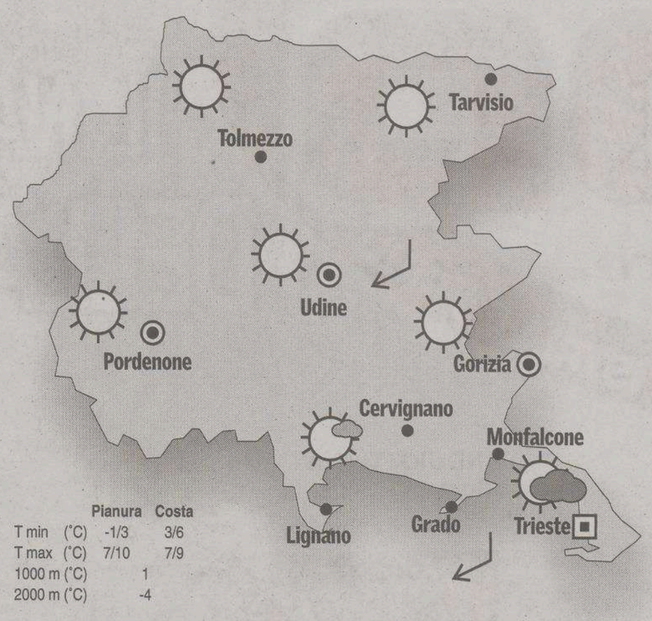
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	5,7	7,7
Umidità		52%
Vento	25 km/h da E-N-E	
Pressione	stazionaria	1024,2
MONFALCONE		
Temperatura	5,2	7,0
Umidità		47%
Vento	7,9 km/h da ENE	
GORIZIA		
Temperatura	5,6	7,9
Umidità		48%
Vento	17 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	6,4	8,8
Umidità		46%
Vento	3,6 km/h da ENE	
CERVIGNANO		
Temperatura	3,5	8,8
Umidità		61%
Vento	1,9 km/h da SE	
UDINE		
Temperatura	4,1	9,0
Umidità		49%
Vento	11 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	3,8	9,2
Umidità		58%
Vento	5 km/h da NW	

ITALIA

BOLZANO	-1	8
VERONA	2	8
AOSTA	1	6
VENEZIA	4	8
MILANO	6	8
TORINO	4	5
CUNEO	4	np
MONDOVÌ	2	3
GENOVA	7	11
BOLOGNA	4	7
IMPERIA	11	12
FIRENZE	8	9
PISA	8	10
ANCONA	9	11
PERUGIA	7	np
L'AQUILA	5	np
PESCARA	8	10
ROMA	10	13
CAMPOBASSO	4	3
BARI	9	10
NAPOLI	8	10
POTENZA	8	7
S. MARIA DI L.	13	14
R. CALABRIA	13	16
PALERMO	13	15
MESSINA	14	16
CATANIA	10	np
CAGLIARI	9	14
ALGHERO	6	15

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

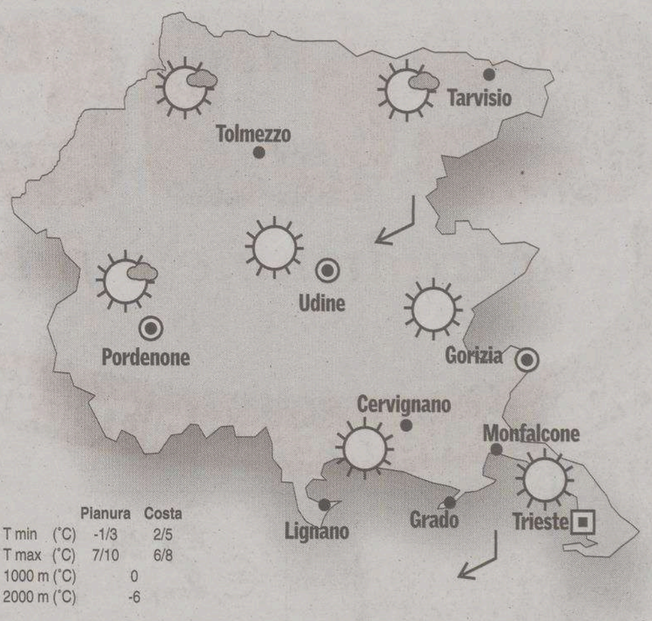


	Pianura	Costa
T min (°C)	-1/3	3/6
T max (°C)	7/10	7/9
1000 m (°C)	1	
2000 m (°C)	-4	

OGGI. Cielo sereno sulla pianura e sulla zona montana. Sulla costa, al mattino cielo variabile, in giornata cielo sereno o poco nuvoloso con Bora moderata.
DOMANI. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con Bora moderata sulla costa, a tratti anche forte. Nel pomeriggio e in serata sarà possibile un temporaneo aumento della nuvolosità, specie nel Tarvisiano.
TENDENZA. Cielo sereno con Bora moderata e temperature massime in aumento.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-1/3	2/5
T max (°C)	7/10	6/8
1000 m (°C)	0	
2000 m (°C)	-6	

OGGI IN EUROPA

L'aria fredda affluita sulla Penisola Balcanica dal nord Europa continuerà a raggiungere anche la nostra penisola spinta da venti orientali e richiamata da una debole circolazione ciclonica presente a sud delle isole Baleari. Questa disposizione delle correnti caratterizzerà anche la giornata di giovedì con annuvolamenti sulle isole, regioni peninsulari, al Nord prevarrà l'effetto dell'alta pressione.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	13,5	18 nodi E-N-E	8.24 +10	15.36 -106
MONFALCONE	poco mosso	13,1	15 nodi E-N-E	8.29 +10	15.41 -106
GRADO	molto mosso	13	12 nodi E-N-E	8.49 +9	16.01 -95
CAPODISTRIA	mosso	13,8	20 nodi E-N-E	8.19 +10	15.31 -106

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	-2	1
LUBIANA	-3	2
SALISBURGO	-3	1
KLAGENFURT	-10	-3
HELSINKI	-7	-1
OSLO	-9	-3
STOCCOLMA	-3	1
COPENHAGEN	0	5
MOSCA	-5	2
BERLINO	2	5
VARSAVIA	1	4
LONDRA	0	8
BRUXELLES	1	3
BONN	1	7
FRANCOFORTE	3	5
PARIGI	0	5
VIENNA	2	4
MONACO	0	2
ZURIGO	1	4
BELGRADO	2	5
NIZZA	7	15
BARCELLONA	4	10
ISTANBUL	9	13
MADRID	-2	12
LISBONA	7	15
ATENE	14	17
TUNISI	12	19
ALGERI	9	18
MALTA	15	18
GERUSALEMME	np	14
IL CAIRO	9	21
BUCAREST	4	9
AMSTERDAM	-1	10
PRAGA	0	4
SOFIA	4	7
NEW YORK	0	7

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Avrete molta facilità nei contatti e nelle relazioni in genere. Troverete la giusta soluzione per ogni piccolo problema che vi si presenterà. Non fate un programma preciso per la sera. Relax.

TORO 21/4 - 20/5

Parlare a volte è meno utile che saper ascoltare. Cercate di avere notizie senza però scoprire troppo il vostro punto di vista. Vi attende una serata diversa dal solito.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare... Riposo.

CANCRO 21/6 - 22/7

Ostacoli di vario genere non riusciranno a fermare la vostra attività. Non trascurate la vita privata per il lavoro, poi vi trovereste soli. Non fate troppe promesse contemporaneamente.

LEONE 23/7 - 22/8

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva dalle stelle. Cercate di riordinare le vostre idee portando avanti quelle più interessanti, magari facendovi aiutare.

VERGINE 23/8 - 22/9

Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo. Ottime prospettive in amore.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Esponete con chiarezza a chi amate la situazione in cui vi siete venuti a trovare e cosë vi sarà più facile giustificare il vostro malumore. L'iniziativa al partner.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Vi attende una giornata densa di impegni. Sarebbe intelligente semplificare un poco il programma, per potersi meglio concentrare sulle questioni più importanti. Accettate un invito.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Nonostante le numerose difficoltà e le opinioni contrarie dei collaboratori riuscirete nel vostro intento. In amore occorre avere più grinta. Un programma diverso dal solito per la sera.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Avete tante buone idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi più di tanto. Datevi da fare con un poco di metodo. Importanti gli affetti.

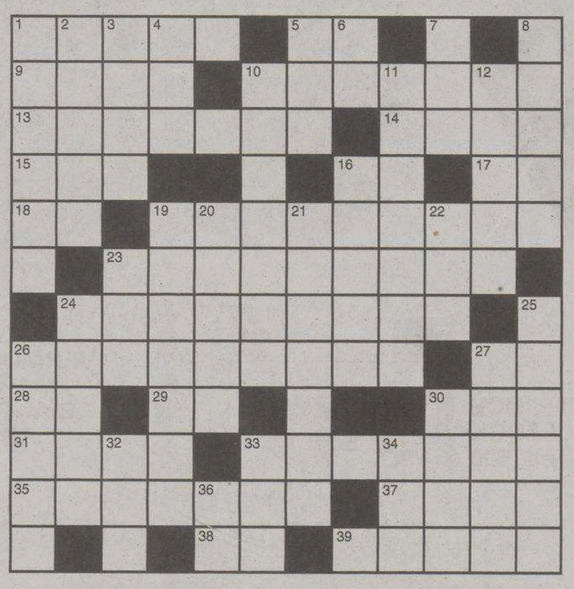
AQUARIO 20/1 - 18/2

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per stare in famiglia.

PESCI 19/2 - 20/3

Riceverete manifestazioni di simpatia da parte di un collaboratore che inizialmente si era dimostrato ostile nei vostri confronti. Non date giudizi affrettati e compromettenti.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Atti prepotenti - **5** Il simbolo dell'osmio - **9** Accaduti poche volte - **10** Una tragedia di Sofocle - **13** In un posto diverso - **14** Ha in dotazione anche gli spartineve (sigla) - **15** Fanno parte del parentado - **16** Sigla nazista - **17** Idea senza capo né coda - **18** Fine di penitenza - **19** Vi si getta il Volga - **23** Bandito da western - **24** Confronto, verifica - **26** Ridotto in cattivo stato - **27** Un verso dall'ovile - **28** L'antico «sì» provenzale - **29** L'eroico Toti (iniziali) - **30** Un posto per bere - **31** Uno storico Guglielmo - **33** Animale aculeato - **35** Sono formati da sei semestri - **37** Il fiume che bagna Stratford - **38** «Acceso» sugli elettrodomestici - **39** Animale che raglia.

VERTICALI: **1** Si appendono al muro - **2** Allatta figli altrui - **3** Possono causare ammaccature - **4** Un titolo inglese - **5** Carme lirico - **6** Pone fine al celibato - **7** Fiume che sbocca nel mar d'Azov - **8** Sconfisse il Minotauro - **10** Squadra di calcio inglese - **11** Comune uccello - **12** Spenta non si sente - **16** Passi... da canguro - **19** Miscugli - **20** Ippodromo presso Windsor - **21** Brevi **22** A vantaggio di - **23** Prodotto Interno Lordo - **24** Un motoscafo veloce - **25** Torna a fine tempesta - **26** Breve massima - **27** Francis pittore - **30** Le ipsilon... stradali - **32** Personaggio dell'opera Turandot - **33** Scorre in Engadina - **34** Ubbidiva al negus - **36** Una risposta ben chiara.

LUCCHETTO (7/8=7)
La prima scappatella del marito
La testa mi va a fuoco e assai cocenti
per la bugia le lacrime ho versato,
perché qualcuno sugli avvenimenti
un rapporto segreto mi ha fornito.
Eppur solenne in chiesa, mi ricordo,
ad alta voce desti anche il tuo accordo.
Mistigri

INDOVINELLO
La «ministra»... se ne approfitta
Da destra e da sinistra sono stretta,
ma tengo con fermezza a ciò che nasce
dal mio lavoro, pur se sono detta
d'avere formidabili... ganasce!
El Ben

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di sillaba iniziale: *SIGARO, BULGARO*

Aggiunta iniziale: *UOVA, NUOVA*

Tutte le sere Piano bar
Night club Carillon
Aperto dalle 22.00 alle 05.00
Via S. Francesco, 2 - Trieste - 1° Piano
tel & fax 040 371156 - chiuso la domenica
Night Club Carillon vi augura Buone Feste!!! e vi ricorda 31 Dicembre aperti

coop
la tradizione è futuro.
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

IL NATALE SOTTO LA STELLA
DELLA CONVENIENZA

COTECHINO COOP gr. 500
€ 2,29 al kg € 4,58

GIANDUIOTTI NOVI scatola gr. 195
€ 3,29 al kg € 16,87

SALMONE AFFUMICATO SCOZZESE PREAFFETTATO KV NORDIC gr. 300
€ 11,90 al kg € 39,67

POLENTA VALSUGANA gr. 370
€ 1,15 al kg € 3,11

VIENNETTA ALGIDA VANIGLIA gr. 320
disponibili sottocosto 5000 pezzi
€ 1,49 al kg € 4,66

CHAMPAGNE POMMERY BRUT ml. 750
disponibili sottocosto 750 pezzi
€ 18,90 al lt € 25,20

CAPPESANTE CON GUSCIO 6/10 busta da 1 kg.
€ 7,60

GAMBERI SGUSCIATI L'ORO DEL MARE OROGEL gr. 200
€ 3,89 al kg € 19,45

SCAMPI INTERI 17/20 glassatura 20% gr. 800
€ 12,90 al kg € 16,13

BRANDY VECCHIA ROMAGNA ml. 700
€ 7,49 al lt € 10,70

LIMONCÈ STOCK ml. 500
€ 4,49 al lt € 8,98

VERMOUTH MARTINI BIANCO O ROSSO lt. 1
disponibili sottocosto 5000 pezzi
€ 4,89

WHISKY BALLANTINE'S ml. 700
disponibili sottocosto 4300 pezzi
€ 7,89 al lt € 11,27

BAILEYS ml. 700
€ 7,99 al lt € 11,41

Le foto hanno un valore indicativo, i prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici. Offerte valide salvo esaurimento scorte.

Essere soci conviene!
Presenta sempre la tua carta socio prima di ogni pagamento!

La tradizione della qualità e della convenienza
prezzi validi fino al 24/12/06